SPORT - Agostini per la decima volta è campione del mondo (a pag. 10)

Anno 103 Numero 176

L. 90 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1160): anno L. 21.700, semestre 12.400, trimestre 6500 - Estero: anno L. 35.700, semestre 18.400, trimestre 9500.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.66 - Telex 21.121

STAMPA SERA
del lunedì

lunedì 2 agosto 1971

(inserz.) AZIENDE PUBBLICITARIE RIUNITE SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Telefono 636.065
10126 Torino, via Marenco 32 - Telef. 650.065
20124 Milano, via Pirelli 30/32 - Telefono 83.40
00187 Roma, via S. Maria in Via 40/41 - T. 682.660
16122 Genova, via E. De Amicis 2 - Tel. 589.632
40126 Bologna, via Ippolito 13/3 - Tel. 237.301/2
50122 Firenze, viale Giovine Italia 17 - Tel. 670.250
90133 Palermo, via Cavour 70 - Telefono 245.049
Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 800 il mm. (mini. 6 mm. alt. 8 col.) - Occasionali 900 il mm - Rivolgersi personale L. 850 il mm - Finanziari e Legali L. 1100 il mm - Necrologi L. 700 p.m., gravati il doppio; adesioni L. 1100 p.m. - Echi L. 1800 la linea - Economici: vedere rubriche - Cedole arretr., prezzo doppio - Estero (specific. arretr. con supplem.): *Argentina P.-Ar. ...; *Australia c. 50; Austria sc. 7; Belgio f.b. 10; *Brasile Crs. 1,70; *Canada c.s. 50; Cile esc. ...; *Congo Kik 15; *Danimarca kr. 1,80; *Egitto pi. 12; *Etiopia D.E. 0,80; *Finlandia fmk 1,15; Francia fr. 1,20; Germania O.M. 0,90; *Grecia dr. 9; Inghilterra p. 10; *Iran ria. 10; *Israele I.L. 1,30; Jugoslavia din. 2,75; *Kenia p. ...; *Libano P.L. 130; *Libia: Tripoli pi. 9, Bengasi pi. 11; Lussemburgo F.B. 10; *Malta sh. 1,20; *Messico pe. 7; *Nigeria p. ...; *Norvegia kr. 1,80; *Olanda Fl. 0,90; *Portogallo esc. 8; *Romania lei ...; *Somalia so. 3; *Spagna pst. 14; *Sud Africa rand 0,75; *Svezia kr. 1,50; Svizzera fr. 0,90; *Tunisia mill. 170; *Turchia l.t. 4,50; *USA c. 50; *Venezuela B5 1,80

SULLA LUNA ANCORA UN GIRO

POI SI RIPARTE

Finora l'impresa è trionfale: i tecnici affermano che "ha fatto più Apollo 15 di tutti gli altri messi assieme" - Forse Scott e Irwin hanno scoperto la chiave delle origini del sistema solare Alle 19,12 il Falcon decolla verso il modulo comando in orbita

Il mondo trattiene il fiato: alla tv tutti vedono Scott cadere mentre scatta una foto. Subito dopo Irwin lo aiuta a rimettersi in piedi. Non è successo nulla di grave: la preziosissima tuta è rimasta intatta (Tel. Associated Press)

dal corrispondente

New York, lunedì matt.

L'impresa di Scott e Irwin si avvia trionfalmente alla conclusione. Esultanti «come bambini in vacanza», essi s'accingono a esplorare con l'auto elettrica per la terza ed ultima volta, la superficie selenica. Alle 9,34 italiane, i due astronauti lasciano il modulo «Falcon», e vi faranno ritorno tra le 15 e le 15,30.

La partenza è fissata per le 19,12, l'aggancio in orbita con la cabina di comando «Endeavour» per le 21,04. A Houston, nel Texas, sono già incominciati i preparativi delle delicate manovre.

Vi è un'atmosfera d'eccitazione, quasi d'euforia. Senza dubbio, la missione dell'Apollo 15 s'è mostrata la più utile di tutte, dal punto di vista tecnico-scientifico come da quello umano.

E' difficile descrivere i sentimenti d'orgoglio e insieme d'umiltà, di speranza e di rinuncia dell'America e della Nasa. Il Paese e l'organismo spaziale attraversano entrambi un periodo di crisi. Le incertezze economiche, il disorientamento giovanile, i problemi sociali hanno inciso su propositi e programmi. Forse l'epopea di questi giorni restituirà determinazione e impegno.

Rimangono solo due voli Apollo per il '72, e tre stazioni orbitanti per il '73 e '74: dopo, tutto è incerto. Si spera ora che la conquista dello spazio prosegua e si sviluppi, se possibile, nella collaborazione tra le superpotenze, per evitare sprechi di vite umane e di risorse. E' di buon auspicio il recente inizio del dialogo con l'Urss.

Anche ieri, come nei giorni scorsi, l'impresa è stata turbata da piccoli incidenti e contrattempi. L'ingegnosità, il coraggio con cui sono stati superati confermano che nello spazio l'uomo prevale sulla macchina. Gli automatismi sarebbero rimasti immobilizzati: Scott e Irwin sono potuti andare avanti. Come ha detto il comandante, al momento dello sbarco sulla Luna, *«L'uomo deve esplorare»*: è una delle verità fondamentali della natura, la vocazione della conoscenza.

L'altra constatazione di fondo è che non esistono limiti fisiologici nel cosmo: esistono la fatica e il dolore ma, ha dichiarato il medico, dottor Charles Berry, *«sono barriere superabili»*. Ogni paura sorta con la morte dei tre cosmonauti sovietici è ormai scacciata.

Per centinaia di milioni di persone in tutto il mondo, e soprattutto per chi ha seguito la missione alla tv a colori, questa è stata la prima occasione di partecipare alla scoperta della Luna. Sabato, ieri e oggi rimarranno nella memoria dei più come giorni irreali: un'esperienza esaltante e una lezione, non soltanto per i miracoli della tecnologia a cui s'è assistito, per l'improvvisa comprensione dell'immenso sforzo compiuto dall'industria, l'Università e il governo: una innanzitutto per l'entusiasmo, la semplicità, la freschezza dei suoi protagonisti, due ufficiali d'aviazione di 39 e 41 anni scoperti, come ha scritto il *New York Times*, *«turisti e geologi, materialisti e credenti, studenti e operai, ardimentosi e felici»*.

Taciturni fino allo sbarco sul satellite, David Scott e James Irwin sono divenuti l'altro ieri i due astronauti più garruli della storia. *«They are having a ball»*, sono invitati a un ballo, cioè si stanno divertendo, ha commentato la signora Scott con le lacrime agli occhi. E' il particolare che ha restituito all'impresa la sua dimensione umana, senza togliergli nessun merito scientifico. Perché, stando agli aridi fatti, il bilancio è questo: la maggior messe di dati, di campioni selenici, di misurazioni mai ottenuta, la schiave delle origini del sistema solare», come l'hanno definita Von Braun e Rocco Petrone. Forse l'Apollo 15, da solo, ha fatto di più di tutti gli altri assieme. «E' una miniera d'oro, è una miniera d'oro» ha ripetuto commosso il professor Brett.

Conviene rifarsi alla cronaca di ieri notte (sabato sera in America) al rientro del comandante e del suo compagno nel «Falcon». La libertà di movimenti consentita dall'auto elettrica, l'eccitamento hanno dominato i due piloti. *«Questo modulo è un pessimo albergo* — ha borbottato Scott —, *non ci si può muovere»*. Il suo scherzoso risentimento è aumentato alla scoperta che il filtro antibatterico dell'acqua s'era rotto, e s'era formata una pozzanghera sul pavimento.

«Di nuovo lavori domestici», ha detto, riferendosi ad

Ennio Caretto

(Continua in 2ª pagina)

in sintesi

La tigre di carta

PECHINO — «No» cinese alla proposta d'una conferenza sul disarmo nucleare, proposta dall'Urss e Usa, Gran Bretagna, Francia e Cina. Al riguardo Pechino vorrebbe un «vertice di tutti i paesi del mondo».

Trenta ore di battaglia

STOCCOLMA — Una battaglia di trenta ore, da sabato notte all'alba di oggi, si è svolta a Stoccolma fra bande di teppisti e le forze di polizia della capitale. Il traffico è rimasto paralizzato per ore, i danni sono ingenti e numerosi i feriti.

La crisi Sudan-Urss

KARTUM — Si acuisce la crisi fra Urss e Sudan. Numeiri ha consegnato un ultimatum all'ambasciatore sovietico minacciando la rottura delle relazioni diplomatiche se l'Unione Sovietica non cesserà i suoi attacchi al Sudan. Si apre oggi il processo al «mercenario» tedesco Steiner.

Generali in ginocchio

TOKIO — Sdegno in Giappone per la morte dei 162 passeggeri del «jet» urtato da un cacciatorpediniere. Tre generali costretti ad inginocchiarsi davanti alle salme. Il ministro della Difesa si è dimesso.

"Volontari,, libici

BEIRUT — «Al Ahram», organo ufficiale egiziano, commentando la conferenza di Tripoli contro Hussein, caldeggia il progetto del leader libico Gheddafi di inviare «volontari» tra i fedayn.

(I servizi a pagina 7)

LA SCIAGURA TRA ALAGNA VALSESIA E BELVEDERE

Precipitano due cabine di una funivia: 4 morti

Le vittime sono un chimico della Montedison di 29 anni, la moglie, di 31, e due fratelli torinesi di 16 e 12 anni - I genitori di questi ultimi li hanno visti sfracellarsi - Aperta un'inchiesta sull'incidente

dal nostro inviato

Alagna, lunedì mattina.

Due cabine della funivia Alagna Valsesia-Belvedere sono precipitate ieri mattina, fracassandosi sulla montagna. Tutti e quattro gli occupanti sono morti *sul colpo. Le vittime sono una giovane coppia di sposi milanesi e due fratelli di Torino: una bambina di 12 anni, sordomuta, e un giovane di 16 anni.*

I genitori dei ragazzi si trovavano sulla cabina che seguiva quella dei figli e hanno così assistito impotenti alla tragedia. Dopo alcune paurose oscillazioni, l'impianto ha ripreso la corsa e le altre cabine hanno sorvolato i cadaveri tra i rottami.

I morti sono: Alessandro e Marina Ardizzola, 16 e 12 anni, abitanti a Torino in via Issoire 101; il dottor Francesco Ducci, chimica alla Montedison, 29 anni e la moglie, Maria Luisa Ponzano, 31 anni, nata a Torino, residenti a Milano in via Monte Rosa 51.

La tragedia è avvenuta alle 10,30 di domenica tra l'ottavo e il nono pilone della piccola «ovovia» che da vent'anni, in ogni stagione, congiunge la piazza di Alagna con la località panoramica del Belvedere, superando un dislivello di circa 600 metri. Alagna era affollatissima di turisti: ai villeggianti dei numerosi alberghi si erano infatti aggiunti coloro che, approfittando della giornata festiva, erano saliti quassù numerosi a cercare refrigerio ai piedi del Monte Rosa. I coniugi Ducci erano ad Alagna sin da sabato, mentre i signori Ardizzola, con il figlio, erano partiti nella stessa mattinata da Torino per venire a trovare Marina, ospite di una colonia di Campertogno, vicino al capoluogo. La bambina, sordomuta sin dalla nascita, aveva fatto comprendere il suo desiderio di provare l'emozione di una salita in funivia.

Si ricuperano i cadaveri tra i rottami delle cabine precipitate sul fianco della montagna (Foto Moisio)

Alessandro Ardizzola

Su una cabina prendevano così posto i due ragazzi, sul piccolo abitacolo immediatamente precedente salivano i coniugi milanesi, mentre su quello seguente entravano i genitori. Una volta chiusa cabina il piccolo «convoglio» era occupata da due Adamoli di Corsico, gli operai Ivano Montresor, 24 anni e Amelia Brocca, 22 anni.

«Erano le 10,33 e stavo osservando il quadro di controllo che non segnalava nulla di anormale, indicando la consueta velocità di 3 metri al secondo — ci *ha detto il tecnico addetto alla manovra dalla stazione di Alagna, Felice Vannetti, 28 anni* —. All'improvviso, nel mio box è entrato gridando un villeggiante: "Guardavo con un binocolo la funivia e ho visto precipitare due cabine, una rossa e una gialla!"».

L'allarme era confermato

Vittorio Messori

(Continua in 2ª pagina)

PRIMI CONSUNTIVI SUL GRANDE ESODO DI AGOSTO

Viaggiano lungo l'Italia ventiquattro milioni di persone

nostro servizio

Roma, lunedì mattina.

L'esercito dei villeggianti s'è mosso verso le grandi vacanze: 24 milioni di persone sono in marcia, secondo i dati giunti a Roma dalle maggiori città, da Torino, Milano, Genova, Bologna, Firenze, Napoli e Palermo. La polizia stradale afferma che tra sabato e ieri sera sono stati raggiunti i primati annuali della circolazione di autoveicoli: oltre 8 milioni di vetture, l'80 per cento di quelle in circolazione (indicate dall'Istat in 10 milioni 209 mila, una per ogni 5,35 italiani), stanno raggiungendo località balneari e montane.

I centri più affollati sono quelli balneari. Si parla di un milione di presenze sulla Riviera ligure, di 180 mila nella sola Rimini; le Ferrovie dello Stato non accettano più prenotazioni sui traghetti per la Sardegna e per le altre isole. La «febbre del mare» è esplosa ancora una volta e sembra avere dissolto, di colpo, ogni timore sui rischi dell'inquinamento.

Dalle 6 di sabato la Stradale ha calcolato 52 mila passaggi di vetture nel tratto Firenze-Roma dell'autostrada del Sole e altrettanti nel tratto Roma-Napoli. Cinquemila sono stati i passaggi sulla Roma-Civitavecchia e poco più di quattromila sulla Roma-L'Aquila. Nella giornata di ieri, domenica, intensa è stata la circolazione anche sulla via Pontina, che «rocca» tutte le cittadine della costa laziale a sud di Roma, da Terracina, Sperlonga e il Circeo, a Formia, Gaeta, fino a Napoli.

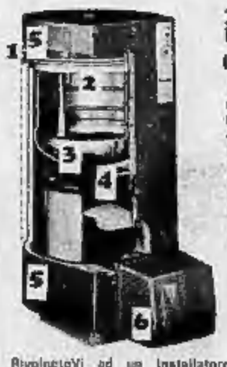
Vista dagli elicotteri della Stradale, le autocolonne in marcia sembrano lunghi serpenti che si snodano dalla capitale in ogni direzione. Le controllano 192 pattuglie della polizia e dei carabinieri, che ieri hanno soccorso centinaia di automobilisti in difficoltà. Fino ad ora non sono stati segnalati incidenti particolarmente gravi. I responsabili del «Piano vacanze», alla direzione centrale della polizia stradale, sperano di potere limitare il prezzo di sangue che ogni anno paghiamo lungo le strade all'esodo d'agosto.

Notevole, seppure non eccezionale, è anche il traffico ferroviario. Ieri sono partiti dalla stazione Termini due treni straordinari diretti al Sud; sabato la biglietteria ha venduto 28 mila biglietti, per un incasso di 90 milioni di lire.

l. z.

Folla sulle spiagge genovesi nella giornata di ieri

(Servizi sulle vacanze a pag. 3 e 5)



...questo è il blocco termico di qualità!

1) sistema rapido di estrazione del boiler; 2) boiler per la produzione acqua calda sanit. a volontà; 3) sonda termostatica priorità; 4) regolazione automatica; 5) mandate e ritorni su ogni lato; 6) bruciatore «Francia» originale con preventilazione, silenziosissimo.

ESIGETE LA QUALITA'

GUILLOT Francia

Rivolgetevi ad un installatore collegato con l'importatrice

TECNOTERMO S.p.A. Via Collini 22 - Torino 10126

Carichi di pietre di inestimabile valore scientifico

I cosmonauti verso il Lem cantano: "Casa, dolce casa,,

Si stanno acclimatando: non sono per nulla stanchi e consumano meno ossigeno - Frattanto Worden continua ad orbitare attorno alla Luna e si appresta ad accogliere i compagni - Il rendez-vous alle 21,4' (italiane)

(Segue dalla 1ª pagina)

un analogo incidente tre giorni fa, durante il volo. «*Potete bere ugualmente, non c'è pericolo di infezioni*», li ha rassicurati lo scienziato Allen da Houston. «*Se troviamo dei vermi, ve li portiamo. Sarebbe una bella sorpresa*», ha risposto Scott.

Come venerdì, dopo l'atterraggio, gli astronauti hanno faticato ad addormentarsi. Irwin ha raccontato che al rilorno dal cratere di San Giorgio con il Rover avevano scorto le tracce lasciate in precedenza dalle ruote: «*Buffo, per un attimo ho pensato che qualcuno ci avesse preceduto*».

Il dottor Berry ha dovuto troncare severamente la conversazione: «*Dai miei apparecchi risulta che siete molto stanchi e avete assoluto bisogno di riposo*». Al rientro, specialmente Scott, che aveva svolto la mole maggiore di lavoro, sudava, ansimava e rivelava pulsazioni accelerate. «*Ci sembra d'essere stati fuori dal "Falcon" solo 5 minuti, e non ci resta che mezz'ora d'ossigeno*», ha ribattuto Scott.

Il risveglio è avvenuto alle 9,37 ore italiane. «*Abbiamo calcolato una perdita di 10 litri d'acqua ieri sera*», ha comunicato Houston. «*Niente di grave, ma vi aspetta qualche pulizia*».

Scott e Irwin si sono messi all'opera di buon mattino. «*C'è altro?*», hanno poi chiesto. C'era. Lo scalzandro di Irwin che aveva l'antenna radio rotta, quello di Scott non denunciava i battiti del cuore ed entrambi rivelavano un guasto nel sistema di raffreddamento. Con nastro adesivo e ispezionando alcune valvole, gli astronauti hanno eseguito le riparazioni necessarie. «*Siete degli ottimi tuttofare*», li elogiava il dottor Berry.

Alle 14,03, con oltre un'ora di ritardo sul previsto, gridando: «*Giù dalle scale a Hadley Rille*», Scott ha messo piede per la seconda volta sulla *Palus putredinis*. Ultima incombenza prima della passeggiata in automobile: la messa a punto dello sterzo anteriore, che nella prima escursione era restato bloccato. A Houston, tecnici e scienziati avevano passato la notte in bianco cercando di risolvere il problema. Attenendosi alle loro istruzioni, Scott ha azionato una serie di interruttori, finché i comandi hanno risposto. «*Siete dei geni* — ha esclamato allegramente —. *O ci avete mandato qualcuno di nascosto a riparare tutto mentre dormivamo?*». Con Irwin s'è allacciato la cintura di sicurezza ed è partito.

Scott e Irwin esaminano una pietra durante la straordinaria «passeggiata» lunare

La corsa è incominciata alle 14,30, ad una media di 8-12 chilometri all'ora. Il Rover s'è diretto verso il cosiddetto Front Crater. «*Funziona, funziona! Questa macchina è straordinaria*», ha avviato il comandante. E quindi: «*La guida è un po' diversa da ieri. Sosto un momento per controllare*».

Tra scoppi di risa e battute, i due astronauti hanno ripreso la marcia: «*Mi sembra di sciare*», ha affermato Irwin. «*Perché non tentate uno slalom?*», ha suggerito Houston. «*Abbiamo passato ieri, lungo un declivio, e abbiamo ottenuto l'effetto di uno spazzaneve*». I due uomini si sono taciuti avvicinandosi agli Appennini, impressionanti coi loro 4000 e più metri d'altezza.

Lungo il tragitto, alcuni campioni della superficie selenica hanno attratto l'attenzione di Scott e Irwin, che si sono fermati. «*Guarda questa pietra, è verde, pare un pezzo di formaggio*». «*E quest'altra: è una vera bellezza*». «*Abbiamo trovato quello che cercavamo: valsa la pena di venire quassù*».

Più di una volta, la voce di Allen li ha interrotti: «*Raccogliete tutto, ragazzi, non perdete tempo*».

Il punto culminante dell'esplorazione è stato sulle pendici montagnose, a circa 6 chilometri dal modulo, visibile a distanza. «*In un panorama da togliere il fiato*», come hanno detto i due astronauti. Scott è scivolato una volta lungo il pendio inclinato a circa 20 gradi, e anche Irwin è stato sul punto di perdere l'equilibrio. Le pietre venivano raccolte a manciate, dieci, quindici, e fotografate, e così la polvere e altri detriti. Gli astronauti hanno accolto con sollievo gli intervalli alla guida del Rover: «*E' bello riposarsi*», hanno mormorato. L'auto saltava letteralmente sulle asperità, ma era sempre sicura. «*Casa, dolce casa*», hanno intonato i due all'approssimarsi del Lem.

La violenza dell'esercizio muscolare prolungato ha lasciato un segno sui due piloti: ma né le bolle d'aria nel sistema di raffreddamento e dell'acqua potabile degli scafandri, né l'incerto allineamento dei circuiti dello sterzo delle ruote anteriori dell'auto hanno causato fastidi.

L'escursione si è conclusa con un attento lavoro nelle immediate vicinanze del modulo. Scott si è dedicato allo scavo di buche: uno degli interrogativi sorti è infatti se, sotto lo strato di polvere, la superficie sia solida, forse rocciosa. Due esperimenti sono riusciti (si è raggiunta una profondità di tre metri) e due no, non si sa se per un particolare guasto agli strumenti. Ogni si riproverà.

L'escursione ha raggiunto le 7 ore e 13': un primato. Il consumo d'ossigeno è risultato inferiore, «*grazie al rapido adattamento alle condizioni ambientali*», come ha spiegato il dottor Berry. Il tragitto percorso dal Rover è stato ridotto dai due km circa: ciò perché l'intera *Palus Putredinis* è risultata più ricca di campioni del previsto. Gli astronauti sono rientrati nel «Falcon» poco dopo le 21 italiane, ancora più soddisfatti del giorno precedente, e per nulla esausti. Per celebrare la loro impresa, gli Stati Uniti emettono oggi un francobollo che essi «annulleranno» simbolicamente dalla Luna.

Mentre tanta attività fervava dal satellite, Alfred Worden continuava a girare in orbita ad un'altezza di oltre 100 chilometri, pronto ad ogni emergenza. Le sue «relazioni scientifiche quotidiane», come le chiama, sono confortanti per Houston. Worden riuscirà a tracciare una mappa dettagliata del 20 per cento circa della Luna, a misurare il campo magnetico, a controllare le radiazioni solari. La sua complessa strumentazione, del valore di 17 milioni di dollari, fornirà dati essenziali. Sulla via del ritorno, Worden compirà anche una passeggiata nel vuoto. E di buon umore, armai pronto al *rendez-vous* di stasera coi compagni e a un «brindisi».

l. c.

I prodigi della valigetta-tv

Sul video il "Falcon" che parte dalla Luna

La piccola stazione trasmittente pesa 4 chili, lassù - Assieme all'auto elettrica, sarà abbandonata come rottame

dal corrispondente

New York, lunedì mattina.

Insieme con l'auto elettrica, la televisione è la grande protagonista di questa missione lunare. Le immagini trasmesse dallo spazio hanno sfiorato la perfezione. Specialmente quelle a colori sono state di un'immediatezza sbalorditiva.

Milioni di persone, in America, hanno fotografato sul video le scene più esaltanti, seguendo le istruzioni dei commentatori. Dal teleschermo all'albo di famiglia, il ricordo rimarrà indelebile. Non era mai accaduta una cosa del genere, ed il New Times, rifacendosi a un celebre film, ha intitolato la sua critica televisiva: «1971, Odissea nello spazio».

Anche noi, per la prima volta, abbiamo avuto l'impressione di trovarci sulla Luna, in un paesaggio maestoso, dai colori sfumati, grigio marrone giallo verde. Il miracolo è compiuto da una scatola non più grande di una valigetta, chiamata Lrtu o «Lunar communications relay unit».

Montata sulla parte anteriore del Rover, essa forma una vera e propria stazione radio tv tascabile. Sulla Terra pesa 25 chili, sul satellite 4. Viene lasciata a riposo quando il Rover è in cammino, per evitare interferenze con il sistema direzionale che guida i due astronauti.

La Lrtu è dotata di circuiti elettronici automatici che consentono ai tecnici di Houston di regolarne da Terra gli effetti: angolatura, direzione, zoom della telecamera e così via. Complessivamente, essa può eseguire 14 movimenti diversi senza che Scott e Irwin debbano intervenire. Il suo «pezzo forte» è atteso oggi: la trasmissione della partenza del modulo «Falcon» dalla Luna, un evento mai registrato in precedenza. Prima che l'Apollo 15 ammari nel Pacifico, la Lrtu dovrebbe inoltre cogliere una eclisse solare. La Nasa la definisce «la migliore stazione radio tv mai costruita», ed è certamente un capolavoro di miniaturizzazione.

La meravigliosa scatola non si limita ad inviare immagini ai terrestri. *Una parte è perpetuamente operante: è quella che assicura i collegamenti radio tra Irwin Scott e Houston durante le corse in automobile sulla superficie selenica, e che verifica le pulsazioni, la pressione, il livello di fatica dei due uomini.*

Se si guastasse, le escursioni diverrebbero problematiche. Come l'auto elettrica, rimarrà sul satellite a testimoniare dell'ardimento e dell'ingegno umano. Le massime compagnie televisive americane, Nbc, Cbs, Abc le hanno reso omaggio in questi giorni raddoppiando il tempo stabilito per i programmi.

e. c.

Un'altra insidia per i visitatori stranieri

Scippatori in acqua alla fontana di Trevi

Ragazzetti si tuffano in acqua e sfilano portafogli, rubano macchine fotografiche agli incauti turisti che si siedono sui bordi della vasca - Una movimentata azione di polizia

nostro servizio

Roma, lunedì mattina.

Roma è semideserta e chi resta si arrangia come può. Nel caldo torrido (34 all'ombra) gli anziani hanno rilanciato un sistema che sembrava caduto in disuso: tapparsi in casa, chiudere le finestre, spalancare le porte e attendere, pazientemente, una circolazione d'aria sempre meno probabile.

I giovanissimi, invece, il sollievo se lo vanno a cercare nelle fontane della capitale (Roma vanta 3 milioni di abitanti ma solo due piscine pubbliche). I tuffi nelle fontane sono uno spettacolo abituale per chi ha il coraggio di avventurarsi per piazza Navona o piazza di Trevi nelle ore di punta.

La polizia chiude un occhio per i ragazzi che non hanno altre risorse che un bagno in Trevi, ma non può chiuderlo quando il sapore del «tuffo proibito» viene superato da un nuovo «sport» ideato dai ragazzetti romani: il «sommozza-scippo». In altre parole si tratta di questo: ci si tuffa, si raggiunge il lato opposto della fontana, si aspetta che il turista seduto sul bordo si distragga un attimo e, «volà», ci si rimmerge una volta col borsellino, l'altra con la macchina fotografica, l'altra ancora con un bracciale. Proteste e urla vengono soffocate dagli schiamazzi generali, l'agente che accorre sulle prime non ci capisce niente e quando la situazione diventa abbastanza chiara lo «scippatore-sommozzatore» ha già preso il largo verso stradine e vicoletti.

Il pessimo «scherzo» a una turista (Telefoto)

Ieri, però, a quattro «scippatori-sommozzatori» in azione nella fontana di Trevi è andata meno bene. Erano circa le 14,30 e Jenninet Morley, 26 anni, e Kren Gray, 23, entrambe di nazionalità inglese, sedevano sui bordi della celebre fontana a godersi il sole a picco dell'estate romana. D'improvviso, dalle acque sottostanti sono emersi quattro ragazzi che con mosse fulminee hanno afferrato ad una la macchina fotografica e all'altra l'orologio. Ma le due inglesine hanno fatto resistenza e il «tira e molla» si è concluso con bagno generale. Urla, rumore, botte, ma mentre tre dei quattro «sommozzatori» concludevano vittoriosamente il loro tentativo di scippo (il quarto ha preferito desistere scoraggiato nelle acque), l'agente di servizio faticosi forse dopo tanti precedenti scoraggianti, invece di ricorrere all'inseguimento in acqua chiedeva rinforzi con il «walkie-talkie». In pochi minuti sono arrivate quattro pantere.

Ma i quattro ragazzotti non si sono persi d'animo: se la terra asciutta «scottava», le acque della fontana offrivano una risorsa a cui gli agenti non avevano pensato: l'arrampicarsi lungo le celebri statue su su fino ai balconi soprastanti. A guerra civile dichiarata gli agenti hanno allora chiesto l'aiuto dei pompieri, che sono giunti con due autobotti munite di scale. Una volta tanto i turisti hanno potuto seguire a fine una delle scene veramente fuori programma: dalle statue giungevano lazzi e fischi; dall'acqua schiamazzi irrefrenabili di altri giovanissimi bagnanti e dalla piazza ordini secchi scanditi da agenti e da pompieri.

Lo «show» si è concluso con la resa dei sommozzatori che quando hanno visto le scale dei pompieri fissare i riccioni delle statue si sono arresi senza condizioni. Tre (Amedeo M., 14 anni, Dante F., 14 anni, in licenza premio da un istituto di rieducazione e Roberto S., 15 anni) sono stati denunciati per tentata rapina; un quarto è stato interrogato e quindi rilasciato con la diffida a cessare in tutte le fontane della capitale.

Luca Giurato

LA SCIAGURA DELLA FUNIVIA ALAGNA VALSESIA-BELVEDERE

Un turista ha visto col binocolo le due cabine che precipitavano

Lo strazio dei genitori che hanno visto i loro figli precipitare con la cabina e sfracellarsi sulla montagna (F. Moisio)

(Segue dalla 1ª pagina)

per telefono pochi secondi dopo dall'impianto di arrivo al Belvedere, dove erano giunte solo due cabine delle quattro attese. Mentre i genitori dei due fratelli e i fidanzati di Corsico, colti da choc, restavano vicino alla stazione, il tecnico Giovanni Bendotti, 50 anni, si precipitava giù per la montagna, verso il luogo presunto della sciagura.

La scena che si presentava ai suoi occhi accanto al nono pilone era sconvolgente: tra i rottami delle cabine erano imprigionati i cadaveri dei ragazzi e dei Ducci, mentre il corpo della moglie, scaraventato fuori dall'abitacolo, giaceva sfracellato a qualche metro di distanza.

«Si è trattato quasi certamente di uno "sfilamento" — ci ha dichiarato Felice Venetti, il tecnico che da tre anni manovra l'impianto — Hanno cioè probabilmente ceduto le morse che trattenevano la cabina dei coniugi Ducci al cavo portante. Dopo una breve corsa, l'abitacolo deve essere andato a cozzare contro la cabina che seguiva, quella dei due fratelli. Per l'urto, le due cabine sono state "scarrucolate", precipitando da circa 14 metri».

Questa versione del disastro pare confermata dal racconto del padre dei giovani Ardizzola. L'uomo, Michele, 52 anni, operaio Fiat, ha raccontato piangendo di avere visto «saltare in aria e precipitare» l'abitacolo dei figli e quello che lo precedeva.

«Anche la nostra cabina ha cominciato a ondeggiare — ha detto la madre, Elisabetta, 47 anni, confortata nella baita di un albergo del prefetto di Vercelli, subito accorso sul posto —. Sono caduta a terra, mentre la cabina andava a sbattere prima contro gli alberi e poi contro un pilone».

«Una scena terribile, la mia fidanzata ed io gridavamo per il terrore, mentre anche noi pensavamo di dovere precipitare da un momento all'altro» ha confermato Ivano Montresor, il giovane che con Amelia Brocca occupava l'ultima cabina. «La cosa più sconcertante è che nessuno, alle due stazioni della funivia, si sia accorto di niente. Quando siamo arrivati al Belvedere, il tecnico ignorava completamente quanto era successo».

Dopo le prime constatazioni eseguite sul posto dal sostituto procuratore della Repubblica di Vercelli, le quattro salme sono state trasportate a spalle dai valligiani sino alla cappella del cimitero di Alagna dove sono state composte. E' stata aperta subito l'inchiesta, condotta dal magistrato: malgrado l'età degli impianti, pare che le operazioni di manutenzione fossero regolari. Anche sabato era stato fatto un controllo degli apparati che non aveva segnalato nulla di irregolare. Stamane i carabinieri compiranno un sopralluogo nella zona dove la cabina sono precipitate: cercheranno tra l'altro di recuperare la borsetta di Maria Luisa Ponzano, sbalzata probabilmente dall'urto nel bosco.

v. m.

SI RIPETONO LE AGGRESSIONI ALLE GIOVANI TURISTE STRANIERE

Con un coltello in mano rapina e violenta una ragazza americana in un albergo di Roma

La giovane ha 23 anni come l'aggressore - Dopo averla tenuta per tutta la notte nella stanza dell'hotel, al mattino è uscito puntandole l'arma a un fianco - Un passante, notatili, ha fatto arrestare il bruto

nostro servizio

Roma, lunedì mattina.

Una ragazza americana di ventitrè anni, Vittoria S., da otto mesi a Roma, è stata violentata e rapinata in una camera d'albergo da un giovane ex dipendente dell'hotel che ha continuato a minacciarla con un coltello fino al mattino dopo quando la sventurata, uscita con lui, è riuscita a fuggire chiedendo soccorso ad un passante. L'aggressore, il ventitreenne Carlo Di Cuffa, è stato arrestato e si trova ora rinchiuso nelle carceri di Regina Coeli.

Il brutale episodio segue di poco quello di cui è rimasta vittima nei giorni scorsi Angela Sibilia, la diciannovenne di Imperia venuta nella capitale in cerca di lavoro e tenuta prigioniera per tre giorni in una baracca della borgata Alessandrina da cinque uomini i quali, dopo averle usato violenza, l'avevano indotta a prostituirsi.

Da qualche tempo fatti del genere si ripetono purtroppo con preoccupante frequenza, soprattutto a Roma. Più volte la cronaca si è dovuta occupare di ragazze seviziate da gruppi di giovani: uno degli ultimi casi clamorosi fu quello della fanciulla americana brutalizzata da sette individui ai quali si era rivolta per chiedere una informazione. Sembra quasi che al «gallismo» di qualche anno fa, fatto più di parole audaci e di sguardi ammiccanti, ne stia subentrando, almeno in certi ambienti di giovani, un altro ben più pericoloso. Prova ne sia che a restarne vittime sono il più delle volte ragazze straniere.

L'episodio, di cui è stata protagonista la ventitreenne Vittoria S., è accaduto nella notte tra giovedì e venerdì scorso nell'albergo «Cosmopolita», un piccolo hotel di via Quattro Novembre dove la giovane alloggiava dal giorno del suo arrivo nella capitale. Vittoria era rientrata da poco. Si trovava in vestaglia e stava fumando una sigaretta quando sentì bussare alla porta della camera.

«*Apra subito, sono il direttore*», disse una voce. La giovane aprì e si trovò dinnanzi il Di Cuffa. Impugnava un coltello. «*Mi servono 70 mila lire, dammi la borsetta*», le disse in tono minaccioso. Vittoria rispose di avere con sé solo tremila lire, ma il tono e l'atteggiamento del Di Cuffa erano tali che, nel tentativo di calmarlo, aggiunse: «*Ho dei traveller's cheques. Posso cambiarli domattina*».

Il Di Cuffa la guardò. «*Mi piaci, spogliati e vai a letto*», le ingiunse. Poi, sempre puntandole il coltello alla gola, cominciò ad abusare di lei.

La mattina dopo il Di Cuffa la fece uscire con lui, circondandole i fianchi con una mano in cui teneva nascosto il coltello. Nessuno si accorse di nulla. Giunti alla stazione Termini, la ragazza cercò di attirare con lo sguardo l'attenzione di un passante; Antonio Valeri, trentasei anni, generico cinematografico. Costui, dapprima incuriosito poi preoccupato, cominciò a seguire la coppia.

Si rivolse anche al posto fisso dei carabinieri ma c'era soltanto un militare e questi lo consigliò di rivolgersi alla polizia. Due agenti seguirono per un po' i due desistendo quando videro che la ragazza ed il giovane, che la teneva sempre per la vita, stavano dirigendosi di nuovo verso via Marsala. Antonio Valeri invece non si dette per vinto. La ragazza continuava infatti a lanciargli ogni tanto occhiate imploranti e alla fine Vittoria trovò il coraggio di divincolarsi dalla stretta e a correre verso il Valeri.

Il Di Cuffa non poteva far altro che darsi alla fuga ma veniva rintracciato più tardi dalla polizia che lo arrestava denunciandolo per violenza e rapina a mano armata.

g. fr.

Interrotta da un fulmine la ferrovia del Sempione

Domodossola, lunedì mattina.

(*a. v.*) La ferrovia del Sempione, ripristinata sabato mattina dopo il deragliamento di un «merci», è rimasta nuovamente interrotta per due ore e mezzo a causa di un fulmine che ha colpito, nella notte tra sabato e domenica, durante un temporale di eccezionale violenza, la linea elettrica nuova alla stazione di Domodossola.

ITALIA REGIONI

Un libro sull'attuazione dell'ordinamento regionale: 20 saggi di giornalisti sull'Italia che si trasforma, gli statuti, le leggi fondamentali, i consigli, le giunte, le commissioni. Regioni: la più grande riforma delle strutture amministrative del Paese dall'Unità in poi

a cura di GIOVANNI GIOVANNINI

EDITRICE AEDA
Via Avogadro, 22 Torino

... e se desiderate ricevere a casa

ITALIA REGIONI

richiedetelo direttamente spedendo questo tagliando

Spett.le
LA STAMPA
via Marenco 32, 10100 Torino

prego inviarmi copia numero .....
del volume ITALIA REGIONI
(L. 6000 + L. 500 di spese postali)
pagamento contrassegno

nome cognome

indirizzo

I centri di vacanza collettiva

Impiegati statali i russi in ferie

Circa otto milioni di persone trascorrono da una a tre settimane di riposo nelle pensioni di Stato - Le «dacie» sono privilegio di pochi - I turisti «selvaggi»

dal corrispondente

Mosca, lunedì mattina.

L'anno scorso, le vacanze dei russi furono rovinate dall'epidemia del colera, che colpì le zone turistiche del Mar Nero. Le autorità sanitarie presero misure severissime per bloccare l'epidemia. Ma per i poveri turisti la vacanza divenne una prigionia: tenuti in quarantena nelle case-albergo statali furono poi spediti a Mosca — secondo quanto mi raccontò una donna che si trovava nella zona di Astrachan — su speciali treni «sanitari», con porte e finestrini ermeticamente chiusi, che non lasciavano scalo in alcuna stazione.

Quest'anno non ci sono pericoli, ma il timore che si rinnovi l'epidemia ha spinto le autorità a prendere qualche precauzione. Già da maggio i giornali hanno cominciato a pubblicare articoli sui pericoli del «Vibrione El-Tor» (l'agente del colera), invitando la popolazione, soprattutto nei luoghi di villeggiatura, a lavare bene frutta e verdura prima di mangiarla. Poi, la tradizionale guerra ai «selvaggi» — denunciati l'anno scorso come i principali propagatori del colera — si è intensificata. I «selvaggi» sono coloro che rifiutano le vacanze collettive, organizzate dai sindacati o da altri enti pubblici, e fanno del turismo individuale.

In genere, i «selvaggi» sono funzionari statali di livello medio (cioè abbastanza ben retribuiti da potersi permettere una spesa di 300 rubli, 210 mila lire, per una vacanza), oppure giovani ricchi di spirito d'avventura, che amano il campeggio. Nell'uno e nell'altro caso sono osteggiati: i primi devono pagare cifre folli per avere una cabina in una località di villeggiatura; i secondi vengono regolarmente scacciati dai luoghi dove hanno piantato le tende con i più diversi pretesti. Circa un mese fa, un giornale pubblicò la protesta di due giovani sposi — evidentemente «benestanti» — i quali avevano lottato di fare una vacanza in auto, seguendo il corso della Volga: raccontavano di essere stati «presi per il collo» da albergatori esosi e di essere stati costretti, talvolta, a passare la notte in auto, perché nessun albergo aveva camere per loro.

Ma la maggioranza dei villeggianti — che non comprende una percentuale minima della popolazione — preferisce affidarsi allo Stato. Circa otto milioni di persone trascorrono da una a tre settimane di riposo nelle pensioni di Stato o nei «sanatori» (cliniche dopolavoristiche). Le rette raggiungono un massimo di 60-90 rubli a testa (il rublo, al cambio ufficiale, vale 700 lire). I centri di villeggiatura più popolari sono: Yalta in Crimea, Soci sul Mar Nero, il Caucaso e il Golfo di Finlandia. Ma l'Unione Sovietica possiede anche quattromila sorgenti minerali e settecento bagni di fanghi sparsi nel Paese.

Per recarsi nei luoghi di villeggiatura collettiva occorre uno speciale buono, la «Putiovka», che viene assegnata secondo un ordine di precedenza: prima agli ammalati, poi agli eroi del lavoro, talvolta semplicemente ai più furbi. La «Putiovka», ha scritto Gilas, è uno di quei privilegi «che la nuova classe amministra e distribuisce in nome della nazione e della società». Valida o no che sia la conclusione del filosofo jugoslavo, resta il fatto che la strugrande maggioranza dei russi trascorre le vacanze nel luogo di residenza o, i più fortunati, in una dacia nella campagna attorno alle città. Un tempo rifugio dell'aristocrazia, la dacia — in genere una casetta di legno ad un piano, immersa nel bosco — è nobilitata da una tradizione anche letteraria. Il conte Tolstoj amava spingersi a Jasnaja Poljana, oggi meta di devoti pellegrinaggi. Pasternak — come molti altri scrittori — viveva a Peredelkino, un villaggio a pochi chilometri da Mosca, dove l'Unione degli scrittori ha costruito una serie di dacie per i suoi membri. Nella dacia si ritirava Gorkij morente, con le cipottine, a guardare in pace i film di Charlie Chaplin.

Oggi, la dacia, come residenza di campagna, non è più un privilegio di principi o di ricchi borghesi, ma conquista di funzionari del partito, alti ufficiali dell'esercito, oltre che degli scrittori (soprattutto quelli «ortodossi»). Il sabato e la domenica, su certe strade è un via-vai continuo di automobili nere con le tendine abbassate, che scompaiono dietro cancellate inaccessibili. Per l'uomo della strada è possibile affittare, nelle dacie più modeste, una o due camere, con uso di cucina e bagno, per trecento rubli per due mesi: non è poco, tenuto conto che il salario medio, secondo le ultime statistiche di luglio, è pari a 126 rubli mensili.

Le vacanze dei sovietici hanno soprattutto di riposo. I cittadini ne hanno conservato un concetto ottocentesco, quasi aristocratico: la stazione termale, la dacia nei boschi, la gita al fiume. Il partito vi ha visto uno strumento educativo: un premio ai più meritevoli, una cura ai più bisognosi. La vacanza non sono mai una corsa al divertimento né un simbolo mondano: solo qual tratto del Mar Nero che va dalla Crimea alla frontiera turca, e costituisce la Riviera russa, sembra ricordare le spiagge occidentali. Ma l'atmosfera è più ordinata, il livello del consumo modesto. Abbondano i campi dei «pionieri», simili alle nostre colonie per bambini; scarseggiano gli alberghi di lusso e quei pochi che ci sono ospitano soltanto gli stranieri, portatori di valuta pregiata, e le delegazioni del partito sovietico e dei partiti «fratelli».

Paolo Garimberti

Un'inchiesta degli operatori turistici in Germania

I tedeschi disertano l'Italia "La colpa è degli abitanti„

Sono stati rispolverati vecchi pregiudizi (e antipatie) secondo cui saremmo «i prototipi dei levantini» - Alla domanda «In quale paese non trascorrereste a nessun costo le vacanze?» è stato risposto: l'Urss, l'Italia e la Cina - Scioperi, prezzi incerti, inquinamenti sono soltanto pretesti per non soggiornare nella penisola

dal corrispondente

Bonn, lunedì mattina.

Scioperi, prezzi incerti, imbrogli, furti, aria e acque inquinate, baccano, traffico convulso non sono i motivi che inducono i turisti tedeschi a disertare l'Italia, ma soltanto pretesti occasionali (sovente inconsci) per mettere una diffusa avversione verso il nostro Paese e i suoi abitanti. Ciò risulta da un sondaggio demoscopico compiuto in Germania dal «Circolo di studi per il turismo» di Starnberg, presso Monaco di Baviera.

I tedeschi — stando all'inchiesta di mercato — si sono disamorati dell'Italia per colpa degli italiani. Ci amavano poco quando ci conoscevano poco, non ci amano per nulla. Ci infastidiamo, ora che ci conoscono meglio. Secondo Heinz Hahn, organizzatore dell'inchiesta demoscopica, negli ultimi tempi «sono stati riattivati vecchi pregiudizi contro gli italiani quali prototipi dei levantini» e in Germania una «certa antipatia» latente è stata «innescata» dalle notizie catastrofiche sulle condizioni del turismo in Italia.

Dice Heinz Hahn, piuttosto critico con i propri connazionali: «Può darsi che molte città italiane abbiano cattivi impianti di depurazione delle acque, ma è certo che qui da noi gli impianti di depurazione degli scarichi non funzionano per nulla». *Lo psicologo del turismo ha constatato che* «il livello dei risentimenti contro gli italiani e contro l'Italia è in continuo aumento da alcuni anni» e che questa ondata di piena procede parallelamente con l'aumento del numero dei lavoratori italiani in Germania.

I piccoli uomini bruni che vengono dal Sud (e straordinariamente laboriosi oppure sfaticati, o troppo timidi e chiusi oppure troppo chiassosi, comunque spaesati) «hanno svalutato il mito esotico del meridionale focoso», scrive il settimanale «Der Spiegel».

Il risultato del sondaggio demoscopico è allarmante per l'Italia, non soltanto per gli operatori turistici. Alla domanda: «In quale Paese del mondo non trascorrereste le vacanze "a nessun costo" indipendentemente dalla spesa?», *l'Italia è al poco onorevole secondo posto, dopo l'Unione Sovietica, insieme con la Cina comunista, la Groenlandia e l'Africa nera, è cioè accomunata a due Paesi verso i quali vi sono risentimenti e prevenzioni politiche e ad altri Paesi che non offrono alcuna attrezzatura turistica, sono senza memorie e cultura, ricchi soltanto di disagi atmosferici e ambientali.*

Quasi tutti gli interrogati (3997) scelti in tutto il Paese in tutti gli strati sociali, hanno risposto alle domande nelle quali si chiedevano le ragioni per cui respingevano un certo Paese. Le risposte che riguardavano l'Italia sono state le seguenti: in testa «troppo turismo», cioè il fastidio dell'affollamento di italiani, seguito dalla risposta «risentimento contro gli abitanti», da «temperature eccessive» e (in quarta posizione) da «sporcizia» e pericolo di epidemie». Scioperi, alti prezzi, fracasso, pappagallismo seguono a grande distanza, giocano un ruolo minimo tra i motivi del rifiuto.

Interessante — secondo la interpretazione data dagli studiosi del mercato turistico — è il fatto che la maggior parte delle persone che «a nessun costo» trascorrerebbero le vacanze in Italia sono operai, scolari e apprendisti, cioè gli appartenenti a quel gruppo sociale che ha i più frequenti contatti con i lavoratori italiani in Germania.

La situazione non è neppure rosea per i nostri emigrati: il giudizio negativo dei tedeschi riguarda anche loro e si tratta di un giudizio pesante anche se avutamente non è tutta l'opinione pubblica a pensarla come mostrano il sondaggio d'opinione svolto dal «Circolo studi per il turismo».

Tito Sansa

Aumenta la temperatura, diminuiscono gli abiti. Ecco due turisti a Roma, con 35 gradi

WILSON guasta le vacanze al premier inglese

Heath rinuncerà alla regata per la grave crisi politica

Ha ottenuto un successo nella "Admiral's Cup", ma ora dovrà presentarsi ai Comuni e dare forfait nella seconda prova - La crisi è esplosa dopo la decisione governativa di chiudere i cantieri navali di Glasgow

Il premier Heath impegnato al timone del suo yacht «Morning Cloud» («Nube del mattino») (Telefoto Ap)

dal corrispondente

Londra, lunedì mattina.

Il primo ministro Edward Heath ha ottenuto un buon successo nella prima prova dell'«Admiral's Cup», la famosa gara per yacht oceanici: ma una grave crisi politica e sociale ha reso necessario il suo ritorno a Londra. Non è ancora chiaro come potrà conciliare nelle prossime ore gli impegni sportivi e gli obblighi parlamentari, ma il *leader* dell'opposizione Harold Wilson lo ha già avvertito che, se non arriverà in tempo oggi ai Comuni, lo condannerà «pubblicamente» per la sua condotta. La presenza di Heath sembra dunque certa.

La crisi è esplosa dopo la decisione governativa di chiudere — rifiutando ogni ulteriore assistenza finanziaria — vasta parte dei cantieri navali «Upper Clyde Shipbuilders», vicino a Glasgow, da tempo passivi. Quattrocento uomini resteranno disoccupati immediatamente e il numero potrebbe salire a duemila, tremila e forse più nei prossimi mesi. La Scozia è già tra le regioni più colpite dalla disoccupazione. Gli operai hanno occupato i cantieri: il Parlamento vuole discutere la disputa.

Nel 1966, Edward Heath fece la sua prima conoscenza dell'arte velica. Dopo tre estati al timone di un dinghy, volle tentare qualcosa di più e si comprò «Morning Cloud» (Nube mattutina) una grossa imbarcazione. Pochi mesi fa, venduto il primo yacht, ne comprava un secondo, «Morning Cloud Mark II», per l'equivalente di circa 33 milioni di lire. Così, in pochi anni, Heath è divenuto da un «dilettante della domenica» un «yachtman» di eccezionali qualità. Nove mesi soltanto dopo l'acquisto del primo «Morning Cloud», vinse la durissima Sydney-Hobart, oltre 1000 chilometri di mare.

In questa «Admiral's Cup» — la gara si ripete ogni due anni — il premier conservatore si presenta come capitano non soltanto della sua imbarcazione, ma dell'intera squadra britannica: di tre yachts. Ieri, al termine della prima prova, i tre scafi inglesi erano in posizione favorevolissima nella graduatoria, occupavano il primo, il terzo e il quinto posto. Ecco la classifica: 1) Prospect of Whitby (Gran Bretagna); 2) Yankee Girl (Usa); 3) Morning Cloud (Gran Bretagna, lo yacht di Heath); 4) Salacia II (Australia); 5) Cervantes IV (Gran Bretagna); i colori italiani appaiono soltanto al decimo posto: sono quelli dello yacht «Tarantella».

Così piazzate, le tre imbarcazioni inglesi dispongono di parecchi punti, che si riveleranno preziosi nelle successive tre competizioni (la «Coppa», da vari anni in mani statunitensi, andrà a chi raccoglierà più punti nelle varie prove). Oggi e mercoledì, si disputano due gare nel Solent, il braccio di mare fra Southampton e l'isola di Wight. Sabato, gli scafi salperanno per l'impresa più dura, una corsa di circa mille chilometri dall'isola di Wight fino alla costa meridionale dell'Irlanda e ritorno. E' la «Fastnet Race», dal nome, Fastnet, del grande scoglio a Sud dell'Irlanda.

La «Channel Race», quella finita ieri, si è svolta su un percorso di circa 600 chilometri, dal Solent fino al largo di Le Havre, e ritorno. La prima imbarcazione a tagliare il traguardo era «Gitana», con bandiera francese, ma il sfortunato proprietario e comandante, il barone Eric de Rothschild, ha dovuto ritirarsi. Arrivata davanti a Le Havre ha doppiato una boa, ma era la boa sbagliata. Heath è stato complimentato da tutti sia per come ha «coordinato» i movimenti dei tre scafi inglesi sia per come ha condotto «Morning Cloud». Sul suo yacht ha volteggiato quasi sempre un elicottero della Raf, pronto a intervenire in caso di pericolo.

I sette uomini che compongono l'equipaggio di «Morning Cloud» sono concordi nel sostenere che Heath è un navigatore di tipo tutto particolare. Egli si applica alla vela con la stessa fredda logica con cui dirige gli affari di Stato. «E' un *intellettuale del mare*», dicono. Nel momento in cui sale a bordo, dimentica i suoi affanni politici e si dedica totalmente allo studio di quei mille fattori, tecnici, meteorologici, umani, la cui somma può portare alla vittoria o alla sconfitta. E' usualmente al timone, ma è pronto a cederlo quando il mare o il vento esigono un braccio più lungo o più muscoloso.

Heath mira a strappare agli americani la «Admiral's Cup», e potrebbe anche riuscirvi. Un successo non accrescerebbe però la sua «popolarità». Questo gare sono considerate prerogativa dei ricchi (e in realtà lo sono), suscitano scarso entusiasmo tra le masse. Un giornale dice: «*Se Heath giocasse a calcio o a cricket, raccoglierebbe forse più voti*».

Mario Ciriello

Nonostante il "tutto esaurito„ di agosto

Visi scuri in Riviera mancano gli stranieri

Chi si occupa di turismo concorda nel giudicare negativamente la stagione '71 rispetto a quella precedente - Le flessioni dall'estero giungono in certe zone sino al 7-8 per cento

dal nostro inviato

Riviera Ligure, lunedì matt.

Da Ventimiglia alla Spezia si contano oggi, con calcolo approssimativo, non meno di un milione di turisti; le spiagge brulicano di bagnanti, le strade contengono a fatica le colonne motorizzate, centinaia di imbarcazioni incrociano nelle acque dei golfi. Il quadro, insomma, è quello classico dell'alta stagione, eppure gli operatori turistici hanno il muso lungo. «*Quando tireremo le somme* — dicono con amarezza — *ci sarà da metterci le mani nei capelli*». Si avverte nell'aria una tensione, come se qualcosa si fosse fermato: è il facile meccanismo della moltiplicazione dei turisti, che già l'anno scorso ha girato male, motivando prudenza nelle iniziative.

Gran «kermesse»

Adesso, con l'approssimarsi della grande «kermesse» ferragostana, i vuoti non si vedono, ma essi hanno caratterizzato l'attuale stagione colpendo sia gli alberghi sia le attività turistiche collaterali. E non è tutto: quest'estate, i turisti spendono meno, molto meno di quanto hanno speso in passato. «*Fino a un paio di anni fa* — dice Carlo Buccelli, presidente dell'Unione regionale degli albergatori — *il villeggiante pernottava in albergo per un intero mese. Ora, per risparmiare, tende a ridurre il suo soggiorno di sette, dieci giorni*».

Anche se il bilancio si potrà fare compiutamente soltanto in ottobre, tutti coloro che si occupano di turismo concordano nel giudicare negativamente la stagione '71: «*Rispetto a quella dell'anno scorso* — dice ancora Carlo Buccelli — *c'è stato un preoccupante calo di presenze, dimostrato dal fatto che a tutt'oggi ci sono alberghi che hanno disponibilità di camere. Il tradizionale "boom" della prima metà d'agosto non recupererà certamente lo svantaggio fin qui accumulato, né riporterà la stagione, partita con il piede sinistro, sulle medie degli anni scorsi*».

Sono diminuiti i turisti stranieri (in certe località le flessioni arrivano fino al 7-8 per cento), mentre quelli italiani hanno tardato a venire. Si cercano le ragioni e c'è chi dà la colpa al cattivo tempo, agli scioperi, alla campagna antivacanza in Italia della stampa tedesca. Ma i tecnici — ovvero quelli che del turismo hanno fatto una professione — sono concordi nel sostenere che queste tre ipotesi non possono aver inciso altro che marginalmente. Le cause, dicono, non sono occasionali, ma di fondo.

Partiamo dalle cifre. In cinque anni, tra il '65 e il '70, le presenze dei turisti stranieri negli alberghi della Regione sono calate quasi del 17 per cento. Secondo le statistiche, c'è stato un forte compenso con l'aumento dei turisti italiani: le loro presenze nello stesso periodo sono salite quasi del 25 per cento. Ma gli ospiti di alberghi, pensioni e locande sono aumentati solo del 9 per cento. Del 15 per cento sono salite le presenze negli «esercizi extralberghieri», cioè presso affittacamere e in appartamenti di proprietà degli stessi turisti. Gli alberghi, insomma, hanno registrato una perdita netta.

Si arriva così al «nodo di fondo», che, a parere degli esperti, è a «livello urbanistico territoriale»: «*Speculazione edilizia e carenza di attrezzature collettive sono le determinanti del processo involutivo*». Negli ultimi cinque anni, sulla Riviera ligure sono stati costruiti 130-140 mila vani, con il «massimo di irrazionalità e di spreco delle risorse ambientali». Sono errori che si scontano e le cifre ne danno conferma: la provincia che ha visto il più prepotente assalto della speculazione edilizia è quella di Imperia (si pensi a Rapallo, Chiavari, Lavagna) ed è anche quella dove più forte è stato l'aumento delle presenze «extra-alberghiere» di turisti italiani, più debole quello delle presenze in alberghi.

Manca lo spazio

Costruendo la «seconda casa» per gli ospiti delle Regioni del Nord, si è sottratto spazio, in una zona dove questo è limitato in senso assoluto e relativo «*ad usi alternativi più validi*» come «*altre attività produttive più redditizie, attrezzature collettive, soddisfacimento di esigenze fondamentali della popolazione residente*».

I termini non si accettano qui. L'Ires (Istituto ligure di ricerche economiche e sociali) ne indica altri: «*La Liguria non è stata finora in grado di elaborare una propria strategia*» capace di fronteggiare e affrontare «*scelti obiettivi*» e «*prossi problemi di tipo strutturale*». Tra i primi ci sono «*la densità della popolazione residente nella fascia urbanizzata (oltre 1100 abitanti per chilometro quadrato) e l'esistenza di altre attività produttive concorrenti nell'utilizzo delle risorse*»; tra i secondi: «*l'inquinamento delle acque marine, il riformimento idrico, l'organizzazione territoriale*». Il nostro turismo ha un carattere «*artigianale*» e «*dissipatorio*». La pulizia delle acque marine si affronta con «*palliativi*», le attività promozionali «*sono carenti e mancano di fantasia*». Un mare alto d'accusa, non c'è che dire.

E allora? Allora, rispondono gli esperti, occorrono «*profonde razionalizzazioni e ristrutturazioni*», distribuire meglio lungo l'arco di tutto l'anno le presenze, armonizzare le attività turistiche con le esigenze della popolazione residente. Gli albergatori sono più che d'accordo. «*Bisogna allungare i confini stagionali*» — dice Carlo Buccelli — *perché le tremila e più aziende alberghiere della Liguria non possono continuare a lavorare soltanto un paio di mesi all'anno, come sta accadendo. Dobbiamo puntare almeno sui cinque mesi: in caso contrario più di un albergo dovrà chiudere i battenti*».

Filiberto Dani

Il violoncellista a Camaiore

Anfiteatroff illeso in un incidente d'auto

VIAREGGIO, lunedì mattina.

Il noto violoncellista Massimo Amfiteatroff, di 64 anni, nato a Parigi ma abitante a Roma, è uscito illeso in un incidente stradale avvenuto a Lido di Camaiore. L'auto, guidata dallo stesso musicista, ha investito una donna in ciclomotore, Giuliana Gabrielli, di 30 anni, abitante a Marina di Pietrasanta.

Secondo i rilievi dei vigili urbani, la donna stava percorrendo via Dante Alighieri quando, all'incrocio con il viale Kennedy, non avrebbe rispettato il segnale di stop andando a cozzare contro l'auto del musicista.

La Gabrielli è stata trasportata per alcuni metri ed è ricusata gravemente ferita. Portata all'ospedale, i sanitari l'hanno giudicata con prognosi riservata per la sospetta frattura della base cranica.

Il "censimento„ è stato fatto da un giornale inglese a grande diffusione

Non sono italiane le spiagge più infette

dal corrispondente

LONDRA, lunedì mattina.

Un giornale domenicale inglese a grande diffusione, il «News of the World», con una vendita di oltre sei milioni di copie, ha avvertito i turisti britannici dei pericoli dell'inquinamento sulle spiagge continentali. L'Italia è tra i paesi menzionati, ma le sue acque non sembrano essere tra le più infette e il giornale riconosce che le nostre autorità (soprattutto a Rimini, Riccione e Sanremo) stan facendo del loro meglio. Abbiamo però un primato, quello della spiaggia europea dove maggiore è la minaccia alla salute: è Ostia. Un'indagine sulle spiagge inquinate era già stata fatta dalla rivista tedesca «Stern» e pubblicata anche sul nostro giornale.

Il «News of the World» ha affidato l'indagine al laboratorio scientifico tedesco Fresenius, di Wiesbaden. I suoi esperti hanno analizzato campioni d'acqua raccolti, durante le 48 ore precedenti, in varie località d'Europa. Lo studio fu compiuto all'inizio dell'estate, quando l'acqua era meno calda, il che significa — leggiamo — che le spiagge considerate allora pericolose lo sono adesso ancor più. Questo perché più sale la temperatura più si moltiplicano i germi che popolano il mare in prossimità della costa.

Gli scienziati tedeschi hanno diviso i campioni in sei classi, secondo il grado d'inquinamento. Nella prima classe (acque eccellenti) troviamo Benidorm in Spagna e Texel in Olanda. Classe numero 2 (nessuna minaccia alla salute) Rimini, Cannes, Saint-Tropez, nonché la spiaggia spagnola di Torremolinos e le due jugoslave di Ragusa e Havar. Il mare della terza categoria contiene germi, ma non in misura pericolosa. Appartengono a questa gruppo Alassio, Viareggio, Pesaro, Nizza, Palma-Arenal a Majorca e Parenzo in Jugoslavia.

E' a «quota quattro» che suona il segnale d'allarme. Attenzione, dice il laboratorio di Wiesbaden, vi sono «rischi» a Maturò in Spagna, a Scheveningen in Olanda, a Knokke e a Ostenda in Belgio. Le acque del gruppo 5 sono decisamente delicate «dangerous», pericolose: tali sarebbero quelle di Barcellona in Spagna e di Kiel in Germania. Infine, in categoria 6, nella quale però non troviamo che un solo nome: Ostia. E' il lungo più contaminato, afferma il «News of the World».

A prima vista, le spiagge italiane sembrano occupare buone posizioni, ma il giornale riferisce un'inquietante inchiesta dell'«Associazione consumatori belgi». L'«Associazione» ha interrogato novemila turisti bagnati nelle nostre acque. Il 18 per cento ha preso una di nove malattie, tra le quali infiammazioni agli occhi e agli orecchi, tifo ed epatite. In un'altra e più vasta indagine della stessa organizzazione si sostiene che può essere «nocivo» nuotare in 30 punti dal Mare del Nord al Mediterraneo, e che altri 230 non sono consigliabili.

Il «News of the World» ricorda che i più vulnerabili sono i bambini, perché giocano sulla riva, dove maggiore è l'inquinamento, e più facilmente «bevono». Una sorsata dell'immonda acqua può avere tristi conseguenze.

m. ci.

Ferie in città

Mezzo milione di torinesi sono fuori, ma la città non appare spopolata. Si viaggia meglio nelle strade, non ci sono difficoltà a trovare parcheggi liberi, da oggi e fino alla ripresa del lavoro nelle grandi aziende sono aboliti il disco orario e la limitazione dei parchimetri, ma insomma, l'animazione non manca. Anche perché chi è in ferie o non è ancora partito ne approfitta per fare le ultime compere. Le vie principali appaiono movimentate.

L'estate sta sfogando le sue giornate più afose: sabato quasi 32 gradi, ieri 28,5. Molti torinesi hanno cercato un po' di fresco in collina, sulla panoramica del Pino a Superga, sotto le piante, ora una fila ininterrotta di famiglie stese sull'erba o sedute intorno ai tavolini da pic-nic, uomini in canottiera, bambini in costume da bagno, donne in vestaglie leggere che facevano merenda. I bambini giocavano. Stasera scese al Monte dei Cappuccini e al Colle della Maddalena; disseminati di gruppi familiari anche i prati del Valentino, affollati i bordi della fontana luminosa dove i getti d'acqua creavano un certo refrigerio.

Sul Po poche barche, il sole a picco e l'acqua su cui galleggiano scorie oleose e rifiuti urbani rendono poco invitante una gitarella sul fiume; molti però a torso nudo e in due pezzi sulle sponde. Si consolavano con l'acqua fresca della fontana.

Questa è la festa di chi è rimasto in città. La scena si ripeterà uguale domenica prossima, poi il 15 agosto saranno veramente tutti fuori. E subito dopo si comincerà a pensare alle vacanze come a una lieta parentesi annuale chiusa.

La testimone-segreta dopo il colloquio col giudice ha chiesto protezione

Una donna (si nasconde terrorizzata) accusa i rivali del biscazziere ucciso

Ha assistito ad un litigio furibondo tra Giuseppe Pinto e uno dei tre fermati la sera prima del delitto - «Gli disse che l'avrebbe fatto fuori» conferma - I killers seguivano la vittima: un istante di disattenzione e l'hanno rapita in pieno centro e assassinata

Stamane il magistrato inquirente, dott. Savio, si reca in carcere per interrogare i tre biscazzieri fermati dalla Mobile durante le indagini sull'uccisione di Giuseppe Pinto. E' noto che Giovanni Casano, Francesco Trentinella e Antonio Cardullo detto Antoine (specie quest'ultimo), avevano molte ragioni per odiare la vittima, ma è soprattutto la testimonianza di una donna ad avvalorare i sospetti.

Questa donna è stata interrogata a lungo dal giudice, si è recata a testimoniare spontaneamente, ma al termine del colloquio ha chiesto il massimo riserbo intorno alla sua persona e la protezione della polizia. E' terrorizzata, come di essere uccisa.

La sera prima che Giuseppe Pinto venisse «giustiziato» con cinque rivoltellate alla nuca, la testimone-segreta ha assistito a un furibondo litigio tra la vittima e uno dei tre biscazzieri fermati, forse Antoine Cardullo. I due si odiavano da quando il Pinto aveva fatto irruzione nel club del rivale con la pistola in pugno e aveva rapinato i presenti, 32 persone.

«*Pinto era molto alterato* — ha confermato la donna —, *gridava, e l'altro lo urlò brutalmente dicendogli che era inutile che si arrabbiasse, perché tanto l'avrebbero fatto fuori*».

Comunque siano andate le cose, è certo che i *killers* martedì sera seguivano il biscazziere. Gli è bastato distrarsi un istante e, in pieno centro, è stato rapito, portato nella strada buia oltre Settimo e assassinato. La testimonianza di coloro che erano con il Pinto un momento prima che incontrasse gli uccisori non lascia dubbi.

Lunedì sera Giuseppe Pinto ha assistito all'ultimo spettacolo del cinema Torino con Maria Maddalena Ares, la sua accompagnatrice abituale di questi ultimi tempi; l'amico Franco Mantovani, 28 anni, da Volpiano, e la ragazza di questi. Sono usciti alle 0,10 e hanno raggiunto a piedi il bar «La Cave», in via Lagrange angolo via Andrea Doria. I due uomini restano soli a chiacchierare, le ragazze vanno a fare un giro con l'auto.

Sono le 0,30 quando il noto l'ex travestito Silvia-Luigi Ciminiello. Il Pinto era con le spalle appoggiate al bancone del bar, l'amico di fronte, voltando quindi le spalle alla porta. Pochi minuti prima dell'una, Giuseppe Pinto nota un'auto che passa lentamente. Gli fa un cenno.

Franco Mantovani non può vederlo in faccia, quando si volta la macchina è già passata oltre. E' sicuro però che l'automobilista era in compagnia di altre persone che lo seguivano su un'altra macchina. Giuseppe Pinto gli dice: «*Devo allontanarmi un momento, aspettami, torno al massimo tra dieci minuti*». Gli sembra dunque un incontro normale quello con i *killers*, se avesse avuto un appuntamento avrebbe almeno avvisato l'amico e la sua ragazza.

Esce dal bar. Soltanto 24 ore prima è stato minacciato di morte, appare sicuro. Non ha con sé la pistola che pure abbandona raramente. Raggiunge gli automobilisti e segna la sua fine. I fatti, dopo, si susseguono rapidissimi. Non c'è stato il tempo di irretirlo, di usare un qualsiasi trucco.

In pieno centro di Torino, Giuseppe Pinto è stato rapito. Probabilmente appena ha aperto la portiera dell'auto che lo seguiva, si è trovato sotto la minaccia di un'arma e non ha più potuto reagire. Un quarto d'ora dopo (numerose testimonianze affermano che i cinque colpi di rivoltella sono stati esplosi non più tardi dell'una e un quarto), viene «giustiziato» nella strada buia che dalla statale di Settimo porta a Mezzi di Po.

Franco Mantovani vide il Pinto salire sull'auto la notte del delitto. Marilena Ares

Contadino cade dal fienile e muore

Un contadino di 57 anni è morto ieri sera all'ospedale di Chieri: poco prima era precipitato dal fienile mentre rimuoveva una catasta di legna. E' Agostino Canavero, abitava a Pecetto in strada Eremo 13.

L'incidente è avvenuto verso le 21. Il Canavero era salito dall'ala della sua cascina al fienile per spostare una catasta di legna. Improvvisamente, forse colto da malore, ha perso l'equilibrio. Le hanno soccorso i familiari che erano a pochi passi da lui. Un'ambulanza ha portato il contadino in ospedale a Chieri. Purtroppo non c'è stata nulla da fare: è morto subito dopo il ricovero per sfondamento della fossa cranica.

— Colto da malore a Porta Nuova, un uomo è morto durante il trasporto in ospedale. Si chiama Luigi Nangeroni, 65 anni, via Luisa Del Carretto 70. Sabato sera si è seduto male sulla panchina della stazione. Alcuni viaggiatori l'hanno soccorso. La polizia ferroviaria ha fatto accorrere un'ambulanza, ma quando è giunto al Maurizio Luisa era già cadavere.

Polizia e carabinieri controllano 86 alberghi

La squadra mobile, in collaborazione con la guardia di Finanza e i carabinieri, ha compiuto l'altra sera una vasta operazione nella zona compresa fra corso Massimo D'Azeglio, corso Vittorio, via Nizza e via Berthollet. Sono stati controllati 86 alberghi, pensioni e locande; 318 automobili; 1288 persone. L'operazione si è conclusa con un centinaio di contravvenzioni, alcune denunce a piede libero e quasi 4000 chili di sigarette di contrabbando sequestrate.

Drammatico agguato ad un cittadino dell'ordine

Cercano di investire una guardia poi sparano tre colpi di rivoltella

Una banda di ladri in via Leoncavallo, nella notte fra sabato e domenica - Erano stati disturbati mentre svaligiavano una carrozzeria - L'agente ha avuto il cappello bucato da un proiettile

Una banda di ladri, per «rendicarsi» di un «colpo» andato a vuoto, ha tentato due volte di uccidere una guardia notturna: prima ha puntato a tutta velocità l'auto contro il metronotte, che si è salvato buttandosi a terra dalla bicicletta, poi gli ha sparato tre colpi di pistola: uno gli ha forato il berretto. La vittima, Arturo Pacinello, 43 anni, residente a Collegno in via Montessori 11, è ricoverato all'Astanteria Martini con prognosi di una settimana per contusioni al fianco destro e *choc*.

Il grave episodio è accaduto all'una, nella notte tra sabato e domenica. Il Pacinello, guardia giurata dei Cittadini dell'Ordine, ha l'incarico di sorvegliare la Ceat-cavi di via Leoncavallo. In bicicletta compie dei giri di perlustrazione attorno al muro di cinta dello stabilimento. Durante il primo giro, nei pressi di via Ternengo, il Pacinello si trova davanti una «Simca» rossa con gli abbaglianti accesi. L'auto è ferma, ma quando la guardia si avvicina, parte di scatto.

Ha raccontato alla polizia il Pacinello: «*Ho capito che mi venivano addosso e mi sono gettato a terra. La macchina mi ha sfiorato, travolgendo e schiacciando la bicicletta. Ero stordito, avevo male al fianco destro: stavo per rialzarmi, quando la stessa macchina, che mi sembra avesse due o tre giovani a bordo, dopo aver fatto il giro dell'isolato, mi è ripassata accanto. Ho pensato: mi vengono sopra di nuovo. Invece ho visto spuntare una pistola dal finestrino abbassato*».

I ladri esplodono tre colpi. Un proiettile colpisce il berretto della guardia e glielo fa volare via. Il Pacinello estrae la pistola d'ordinanza e spara quattro volte contro la macchina in fuga, senza riuscire a colpirla. Accorrono alcuni inquilini delle case vicine che soccorrono la guardia e l'accompagnano al pronto soccorso all'Astanteria Martini. Sul posto, intanto giunge una radiomobile della polizia e una dei carabinieri. Si accerta che questi, verso le 20, sono stati chiamati per un intervento d'urgenza alla Ceat. Una guardia notturna aveva sorpreso dei ladri mentre svaligiavano una carrozzeria. L'arrivo dei militari li aveva messi in fuga. Più tardi, verso mezzanotte, i carabinieri avevano sorpreso, in via Broglio, due giovani che cercavano di rubare un camion. Erano fuggiti su una «Simca» rossa.

E' evidente il rapporto tra i due episodi e il duplice tentativo di uccidere la guardia

Arturo Pacinello è stato ricoverato all'Astanteria Martini

temperatura di ieri

massima +28,5
minima +18,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media 23,7; pressione 740; umidità 62 per cento. Cielo poco nuvoloso; pioggia mm 0,5. Previsioni: cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con intensa attività temporalesca; temperatura in diminuzione. Temperatura a Casello: massima 28; min. 15,8; media 20,4

Studentessa di Orbassano muore nell'auto che si rovescia nel fosso

Sabato notte a Grenoble - Illesi la sorella e due amici - Studente di 18 anni ucciso sulla macchina del cognato in un sorpasso a Bardonecchia

Una studentessa di Orbassano è morta sabato sera in un incidente stradale nei pressi di Grenoble. E' Tiziana Nai, 18 anni. Abitava in via dei Mulini 78 con il padre Carlo, geometra quarantatreenne, la madre Carla Gianetti, di 37 anni, e la sorella Paola di undici. Frequentava la quarta ginnasio in un istituto di Torino. Venti giorni fa la madre è partita per Saint-Etienne, dove abitano dei parenti, con la figlia minore. Tiziana è rimasta ad Orbassano per aiutare il padre, che ha un'impresa edile, nei lavori d'ufficio. La settimana scorsa ha raggiunto la madre in Francia per un breve periodo di vacanza.

Sabato sera ha ottenuto il permesso di andare con la sorella e due coetanei ad una festa in casa di amici. La comitiva è partita verso le venti in direzione di Grenoble. Tiziana ha preso posto sull'auto accanto al guidatore. L'incidente è avvenuto mentre rincasavano. Nell'abbordare una curva l'auto ha sbandato ed è finita in un fosso. Pareva una cosa da nulla. La macchina non era danneggiata, Paola Nai e i due amici sono usciti senza fatica dall'abitacolo appena un po' inclinato verso il fosso.

Hanno atteso che anche Tiziana si liberasse dalla scomoda posizione. Dopo qualche minuto si sono impensieriti. Sono entrati ed hanno trovato la ragazza esanime, il capo reclinato sullo schienale. Non aveva ferite, hanno pensato ad uno svenimento. Hanno chiesto soccorso ad alcuni automobilisti di passaggio. Tiziana è stata accompagnata all'ospedale, ma è giunta cadavere.

— Uno studente di 18 anni è morto sabato sera in un incidente stradale a Savoulx. E' Daniele Faroli, abitava in corso Sebastopoli 2. Era partito da Bardonecchia verso le venti su una «Autobianchi» guidata dal cognato Paolo Delaude, 28 anni, ingegnere impiegato a Milano. Accanto al giovane viaggiava la sorella Corinna, ventunenne.

Verso le 22 la «A 112» era a Savoulx. Paolo Delaude ha sorpassato un'altra auto. Durante la manovra la macchina ha strisciato contro la parete rocciosa. Le portiere si sono spalancate. La donna è stata sbalzata sull'asfalto ma è rimasta illesa. Il marito ha riportato ferite al viso e al torace. Daniele Faroli è rimasto schiacciato fra le lamiere ed è morto sul colpo.

Stamane Paolo Delaude, che era ricoverato all'ospedale di Susa, è stato trasferito al Centro traumatologico.

Sezione del pri passa al psdi

Una settantina di iscritti al partito repubblicano sono passati al psdi. Fanno tutti parte della sezione «Mazzini» di Torino. Nei giorni scorsi si sono rivolti al segretario regionale dei socialdemocratici, Panzini, e gli hanno presentato la domanda d'iscrizione. La richiesta è stata inviata alla federazione piemontese a cui compete l'accettazione. I nuovi iscritti sono stati presentati dall'avv. Bachi e dal sen. Marchisio.

Salvata nell'alloggio in fiamme

E' la marchesa Maria Carla Del Carretto - Sabato sera si era addormentata dopo aver preso un sonnifero - Aveva la sigaretta ancora accesa e la brace ha incendiato il letto - Un vicino sente odore di bruciato e sfonda la porta

La marchesa Maria Carla del Carretto, 35 anni, ha rischiato di morire tra le fiamme che hanno devastato l'alloggetto di tre stanze in cui vive sola al quinto piano di corso Vittorio Emanuele 70. E' ricoverata al Centro di rianimazione delle Molinette, intossicata da sonnifero.

La nobildonna, separata dal marito marchese Marco, ha due figli: Gustavo e Fabrizio del quale le cronache dei giornali hanno già spesso occupato a più riprese. Negli ultimi mesi era apparsa più del solito chiusa in se stessa. «*Una troppo donna* — dice la portinaia — *mi sempre triste. Sembra che fosse molto preoccupata per il figlio Fabrizio*». Il marito andava a trovarla ogni tanto, l'abitava frequentemente, ma qualche volta non riusciva a farsi aprire la porta. Pare abbia avuto frequenti crisi nervose e per queste condizioni è stata ricoverata in una clinica specializzata di Bruino. Ma una settimana fa se ne era venuta via, senza attendere l'autorizzazione dai medici. Ed era tornata nello stabile in stanze al quinto piano di corso Vittorio.

Ieri mattina verso le 8 l'ing. Giorgio Berardo, proprietario dello stabile, che abita allo stesso piano della marchesa del Carretto, si sveglia di soprassalto, sente odore di bruciato, va sul pianerottolo, vede fumo uscire dall'alloggio della nobildonna. L'ing. Berardo sfonda la porta e trova la dal Carretto priva di sensi a terra, tutta la camera da letto è in fiamme, il letto e il comodino sono già semidistrutti. Soccorre la sventurata e mentre arrivano i vigili del fuoco la porta al Centro Traumatologico. Qui però scoprono che non ha riportato ustioni, ma è sempre priva di sensi. Il trasferiscono al Centro di rianimazione delle Molinette. I medici accertano che è intossicata.

Le indagini sono svolte dagli agenti del commissariato Monviso-Moncenisio. Si pensa che la nobildonna, non riuscendo a prendere sonno per l'afa, abbia ingoiato una dose eccessiva di sonnifero e si sia addormentata di colpo con la sigaretta accesa tra le labbra. Ma non si esclude che abbia tentato di uccidersi col sonnifero e che la sigaretta, cadendo sulle coperte, abbia poi dato fuoco alla stanza.

I resti del letto della donna distrutto dalle fiamme

Dai sandali riconosce il padre annegato

L'uomo, un pensionato di 82 anni, è stato ripescato ieri mattina nel Po - Era sparito da mercoledì

Un uomo, scomparso da casa mercoledì, è stato ripescato ieri mattina nel Po. Si è ucciso perché aveva saputo d'essere stato colpito da un male incurabile. Quando i vigili del fuoco l'hanno tratto a riva il corpo era già in stato di decomposizione. L'ha riconosciuto il figlio da un paio di sandali.

Il cadavere è stato visto galleggiare in mezzo al Po ieri mattina verso le 11 davanti a piazza Chiaves. Qualcuno ha chiamato i carabinieri. Sul posto sono arrivati anche i vigili del fuoco. La corrente, in tanto, ha spinto il corpo verso riva all'altezza di Lungopo Antonelli 103. I vigili l'hanno ripescato. Addosso non aveva documenti. Il viso, irriconoscibile, era già in stato di avanzata decomposizione. Soltanto dai capelli bianchi si è capito che si trattava di persona anziana.

I vigili si sono ricordati che venerdì Sergio Romanello, via Borgomanero 34, aveva chiesto loro di scandagliare il Po. «*L'altro giorno mio padre, Amedeo, di 82 anni* — aveva detto — *è scappato da casa. Ho sospetto d'essere malato gravemente. Ho detto che si sarebbe gettato nel Po*». Il Romanello è stato rintracciato. Giunto sul posto ha riguardato il cadavere ed è scoppiato in lacrime: «*E' lui* — ha detto con un filo di voce — *lo riconosco dai sandali*».

Non chiudono per ferie

TELEFAR

L'Azienda nota per la sua affermata specializzazione nel campo della tv dimostra anche in questo periodo di ferie di essere sempre al servizio della clientela.

LA SEDE DI VIA NIZZA 97

rimarrà infatti costantemente aperta con i suoi servizi di VENDITA - RISCOSSIONI - ASSISTENZA TECNICA

PER L'ACQUISTO DI UN TV
PER IL CAMBIO DEL VECCHIO TV

A colpo sicuro venite alla TELEFAR!

Agli acquirenti di agosto

Mangiadischi e radio a transistor in omaggio

SCONTI ECCEZIONALI! MASSIME AGEVOLAZIONI!

Le Agenzie restano invece chiuse dal 9 al 22 agosto.

TELEFAR: VIA NIZZA 97 - TEL. 651.957

Magazzini V.A.R.T.E.

Corso Giulio Cesare 110

Elettrodomestici - Radio Tv - Cucine - Lampadari

APERTI ANCHE IN AGOSTO

RINNOVATE ORA LA VOSTRA CASA

Massimi sconti - Facilitazioni

TELEKTRA

Rimangono sempre aperte le Sedi di:

Via Mongrenovo ang. Via Germanasca
e Corso Giulio Cesare 175

Vasto assortimento con le ultime novità

Elettrodomestici - Lampadari - Cucine
Radio - Tv - Apparecchi stereo HI.FI.

E' IL MOMENTO PIU' FAVOREVOLE
PER ACQUISTARE MEGLIO!

echi di cronaca

la TV non funziona?
telef. 251.677 - 296.949

877.575, la Or.Te.S. Bertucci o ripara subito o concede un TV portatile in prestito.

tv riparazioni fidate!
Telefidex, telef. 310,155

servizio celere a domicilio Torino, dintorni, feriale e festivo, accurati lavori ogni marca.

TV da riparare TV
urgente 870.439

tecnici specialisti riparano qualsiasi televisore a domicilio.

TV da riparare? Tel. 316.379
760,111 Santospirito

Tecnici specialisti riparano a domicilio qualsiasi televisione.

tv organizzazione soccorso
urgente 483.577 - 488.289

interventi immediati con specialisti. Servizio diurno, serale, festivo.

ricambi elettrodomestici
di varie marche

Assistex, via Belmonte 17 A, Torino, telefono 215.777.

i peli superflui

(ipertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 555.703.

tappezzerie in carta
applicatela da voi
senza spesa!

E' un nuovo modo per rendere magnifica la vostra casa, senza spesa per l'applicazione e comprando direttamente dalla Fabbrica. Con quanto spendevate per far tappezzare una camera tappezzerie da soli v'intero alloggio. Le nuove istruzioni, semplici e precise, sono pratiche ed efficaci; la scelta tappezzerie, italiane e straniere, sono bellissime e varie. Direttamente dalla Fabbrica: via Madama Cristina 125.

Ordinata dal magistrato di Genova

Perizia per il giudice dell'esplosivo nell'auto

Il processo si celebrerà nel capoluogo ligure per legittima suspicione. L'imputato, consigliere di Cassazione a Torino, è accusato di tentato omicidio

Il giudice Ezio Diez accusato di tentato omicidio

dal corrispondente

Genova, lunedì mattina.

Il giudice Ezio Diez, di 62 anni, presidente di sezione di Corte d'appello a Torino e consigliere di Cassazione, arrestato il 3 luglio scorso per tentativo di omicidio, sarà sottoposto a perizia psichiatrica. Il provvedimento verrà ordinato nei prossimi giorni dal giudice istruttore genovese, Mario Campus al quale è stata affidata l'istruttoria formale dopo che il processo è stato affidato a Genova per legittima suspicione.

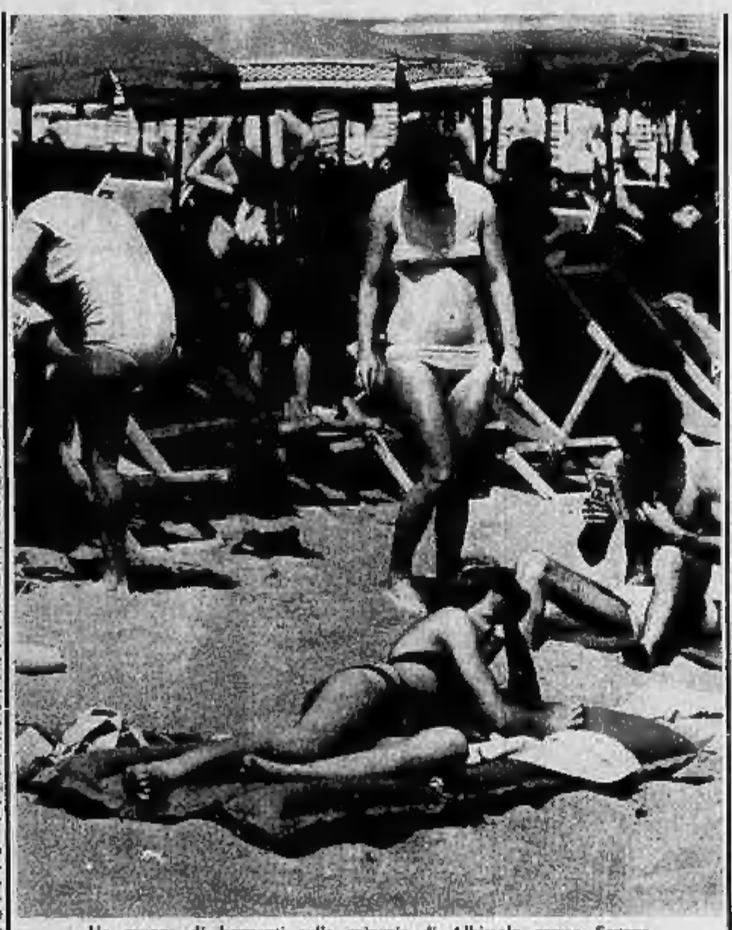
Il dott. Ezio Diez, abitante in una villa a Milanere di Almese, presso Torino, venne arrestato perché accusato di aver collocato un ordigno esplosivo sotto l'utilitaria della propria cameriera, Adriana Tabone, di 27 anni. La donna, avviando l'auto, era rimasta ferita in modo grave; tuttora è ricoverata all'ospedale di Avigliana.

Il magistrato è già stato interrogato tempo fa dal sostituto procuratore di Genova dott. Oliveri. Nei prossimi giorni il giudice torinese verrà ascoltato dal dott. Campus il quale si recherà a Torino dove Diez è ricoverato nel centro clinico del carcere.

Il magistrato, come è noto, respinge tutte le accuse. Il suo difensore, avv. Geo Dal Fiume, ha presentato nei giorni scorsi istanza di scarcerazione per insufficienza di indizi. Secondo il legale, non esisterebbe un movente (i rapporti tra il dott. Diez e la cameriera erano più che corretti, ispirati a una reciproca amicizia), né ci sarebbero prove: sulla «500» posteggiata davanti alla villa del giudice, chiunque avrebbe potuto nascondere la scatola contenente la dinamite.

Non solo, ma l'accusato avrebbe un alibi piuttosto «solido». Poche ore prima dell'esplosione, il dott. Diez fu visto nei pressi di una cava, poco distante da Almese. L'accusa sostiene: vi andò per rifornirsi di dinamite, le cui tracce sono state trovate in una vecchia borsa che il giudice portò in casa. Secondo la difesa, invece, il magistrato andò, sì, alla cava; ma per un altro motivo, e cioè, per fare dei rilevamenti topografici. Il dott. Diez infatti è uno studioso di topografia, più di una volta ha partecipato a congressi di studiosi della materia e spesso afferma, non senza una punta di presunzione, che lui faceva «le carte migliori di quelle del Touring».

m. b.



Un gruppo di bagnanti sulla spiaggia di Albissola presso Savona

In una stazione ferroviaria di Firenze

Diciotto vitelli uccisi dal caldo in un vagone

Provenivano dalla Germania Occidentale - Gli altri 42 animali del convoglio in sosta sono stati salvati dai pompieri

dal corrispondente

Firenze, lunedì mattina.

Diciotto vitelli dei sessanta che viaggiavano su quattro carri bestiame provenienti dalla Germania Occidentale e diretti al Sud, sono morti ieri a Firenze, alla stazione ferroviaria di Campo di Marte, uccisi dal caldo e dalla sete. I 42 bovini rimasti vivi sono stati salvati dalla telefonata di un giornale fatta da un cittadino. I cronisti hanno messo in moto la difficile macchina burocratica per la salvezza degli animali.

Il convoglio, formato da sette carri bestiame, era partito da Muehldorf, nella Germania Occidentale; il 29 mattina. Era attaccato a un treno passeggeri ed era diretto nell'Italia meridionale. Alcuni carri erano diretti a Roma altri a Nocera Inferiore. Al confine il convoglio era transitato regolarmente ed era ripartito il 30 sera.

Ieri nella prima mattinata in prossimità della stazione di Prato, qualcuno del personale viaggiante, ha fatto fermare al capotreno che in uno dei carri si intravedeva un animale morto. E' stato questo il motivo per cui i sette vagoni merci sono stati sganciati dal resto del convoglio alla stazione merci di Campo di Marte e lasciati in sosta su un binario attiguo al deposito.

Da quel momento, a quanto risulta, nessuno si sarebbe fatto premura di soccorrere le bestie. Nel vagone di testa quattro vitelli erano già morti. Li si vedeva da alcuni fori. In quello di coda almeno tre erano a terra. Altri due erano agonizzanti.

Nei vagoni l'aria era irrespirabile. La temperatura toccava punte massime se si tiene conto che i carri sono in ferro, con una sola apertura laterale, ed erano arrivati da ore sotto il sole. Uno spettacolo impressionante, ma nessuno per oltre due ore ha pensato di fare qualcosa per salvare le bestie che emettevano muggiti strazianti.

L'anonimo cittadino, pochi minuti prima delle 18 di ieri, ha telefonato al giornale: «*Mandate qualcuno al Campo di Marte, c'è un treno pieno di vitelli che stanno morendo. Fate qualcosa voi, perché a me nessuno dà retta*». I cronisti hanno telefonato a varie autorità. Come spesso accade in questi casi si è cominciato a parlare di competenze, di responsabilità da assumere.

Il primo ad arrivare sul posto, oltre al personale delle Ferrovie, è stato il veterinario comunale dott. Milani, il quale si è assunto la responsabilità di dirigere le operazioni di soccorso, facendo intervenire subito i vigili del fuoco. Questi sono arrivati con diverse squadre, una gru e un'autobotte. L'importante infatti non era estrarre dai carri le carcasse degli animali morti, ma raffreddare il metallo e cominciare poi lentamente a dissetare i vitelli.

Con condotte ad alta pressione i vigili del fuoco hanno prima raffreddato i carri, poi hanno gettato acqua nei vagoni e infine uno per uno a dissetare gli animali. Sono arrivati anche uomini del macello comunale che hanno estratto le carcasse dei vitelli morti.

«*E' facile intuire* — ha detto il veterinario comunale — *che gli animali sono rimasti uccisi per asfissia dovuta al caldo e alla sete*». Alcuni di loro che erano legati al carro, cadendo sono rimasti strozzati dalla corda che avevano al collo. L'opera dei soccorritori continuava fino alle 22 di ieri sera.

g. c.

Bambina uccisa dal colpo partito da un fucile caduto

BERGAMO, lunedì mattina.

Una bambina di dieci anni, Carmen Brignoli, di Trescore Terme, è stata uccisa da un colpo di fucile. Verso le ore 18 di ieri, con due cuginetti, la bambina era salita al secondo piano della casa dello zio, Giuseppe Brignoli.

I tre ragazzi — secondo quanto i familiari hanno riferito ai carabinieri — hanno aperto un armadio a muro, provocando la caduta di un fucile da caccia che vi era custodito. Dall'arma che era stata ripuita carica, è partito un colpo che ha raggiunto in pieno petto la bambina. E' morta mentre veniva trasportata all'ospedale di Trescore. (Ansa)

Ricoverati in ospedale a Ventimiglia

Quaranta intossicati al banchetto nuziale

Otto sono stati trattenuti in osservazione - Forse la torta era avariata

dal corrispondente

Ventimiglia, lunedì mattina.

(l. m.) *Un pranzo di nozze per poco non si tramutava in una tragedia a causa di una intossicazione generale che ha colpito in massa i partecipanti al banchetto.*

Sabato, alle 11, nella cattedrale di Ventimiglia si univano in matrimonio due giovani calabresi, Gemma Pratico, di 19 anni, e Candido Facciolo, di 21, entrambi residenti a Camporosso. Per festeggiare gli sposi, gli invitati erano stati molti, per cui, sia alla cerimonia che al successivo pranzo, avvenuto alle 13 in un ristorante della città, partecipava una nutrita schiera di parenti ed amici che banchettarono a lungo.

I guai cominciavano nel tardo pomeriggio, quando alcuni invitati accusavano acuti dolori di ventre, seguiti via via da altri invitati.

Soccorsi e trasportati in massa al pronto soccorso dell'ospedale di Ventimiglia, i medici curavano coloro che presentavano evidenti sintomi di intossicazione e tranquillizzavano coloro in cui sintomatologia era solo effetto della psicosi collettiva, che aveva colpito in blocco tutti i partecipanti al pranzo.

L'opera di assistenza è terminata nella tarda mattinata di domenica, in quanto ancora nelle prime ore si sono presentate a farsi curare varie persone, che avevano resistito per tutta la notte. Si calcola che complessivamente oltre 40 persone hanno dovuto fare ricorso ai medici perché bisognosi di cure. Sette di esse, e precisamente Rocco Facciolo, Antonio Federico, Maria Luci, Giuseppa Molo, Maria Concetta Guida, Enzo Vita, Rosaria Fedele, Mario Federico sono state trattenute in osservazione, le altre sono state rinviate alle loro abitazioni.

Sono ora in corso i controlli igienico-sanitari per accertare la vera causa dell'intossicazione, che potrebbe non essere stata causata dai cibi cucinati nel ristorante, il cui proprietario afferma essere tutti freschi e di prima scelta, ma bensì dalla torta di nozze.

Infatti, nel gruppo di persone presentatesi ieri mattina al pronto soccorso vi erano una bimba e una vicina di casa che altro non avevano mangiato che una fetta della torta nuziale portata loro in omaggio a casa.

Trova il marito morto nel fiume

Sestriere, lunedì mattina.

(p. m.) **L'infermiere Adolfo Martinasso è stato trovato morto, dalla moglie, sabato pomeriggio, lungo la Dora Riparia. I coniugi Martinasso, il 30 luglio, si erano accampati con la roulotte sulla sponda del fiume, in frazione Rollieri di Sauze di Cesana.**

L'uomo, nativo di Novarese e residente a Sant'Ambrogio, infermiere presso l'ospedale psichiatrico di Grugliasco, si era allontanato sabato mattina, verso le 8,30, per andare a pescare; era infatti stato avvertito che in quel punto il torrente è ricchissimo di trote. Poco dopo mezzogiorno la moglie cominciava a impensierirsi perché non lo vedeva ancora tornare e decideva di mettersi alla ricerca. Giunta lungo le sponde del torrente, si allontanava nei boschi pensando che si fosse fermato per riposare, quando, verso le 16, lo trovava in una pozza poco profonda. Il Martinasso era ormai cadavere.

Dopo le constatazioni di legge, il pretore di Susa, dottor Jacovacci, ha ordinato la rimozione del corpo. Il medico condotto di Cesana Torinese, dott. Mazzazza, ha attribuito il decesso dell'infermiere a collasso cardiaco circolatorio.

SONO COMINCIATE LE GRANDI VACANZE

Piemontesi in folla al mare nella prima domenica d'agosto

Come ogni anno, i torinesi sono in maggioranza ad Alassio - Centomila villeggianti in Valle d'Aosta
Parecchi turisti hanno dormito sulle spiagge nel Savonese - Intasate le autostrade verso la Liguria

dal corrispondente

Aosta, lunedì mattina.

(g.) *In Val d'Aosta l'afflusso turistico nella prima domenica d'agosto è stato massiccio. Si calcola che attualmente i villeggianti superino i centomila. A Cervinia e Courmayeur le presenze sono sessantamila.*

Sabato al traforo del Monte Bianco sono stati registrati 8500 passaggi turistici (il record era di 7600, raggiunto il primo agosto 1970): al Gran San Bernardo sono transitate 4500 vetture (circa 500 in più rispetto alla prima domenica d'agosto dello scorso anno).

Il termometro segnava ieri a mezzogiorno: 9 gradi a Plateau Rosa, 7 al rifugio Torino, 17 a Cervinia, 24 a Champoluc e Gressoney, 25 a Cogne, 26 a Courmayeur e 31 ad Aosta.

Le previsioni del tempo

ROMA, lunedì mattina.

Ecco le previsioni del tempo sull'Italia valevoli fino alle 19 di oggi: «Sulle regioni orientali regolarmente nuvoloso con possibilità di isolate manifestazioni temporalesche. Nel corso della giornata tendenza al miglioramento. Sulle regioni nord-occidentali, su quelle centrali, su quelle meridionali e sulle isole prevalenti condizioni di tempo buono.

Sestriere, lunedì mattina.

(m.) *Le stupende giornate di sole hanno richiamato nella conca di Sestriere migliaia di villeggianti. Ieri il traffico sulla statale è stato intenso, particolarmente nel pomeriggio. Le funivie hanno lavorato a pieno ritmo.*

Cuneo, lunedì mattina.

(d. m.) *Oltre centomila hanno trascorso la giornata festiva nelle vallate alpine e nei centri della Langa; circa 40 mila, a sera, sono tornati in città, gli altri hanno iniziato la vacanza d'agosto. Alberghi e pensioni registrano il tutto esaurito malgrado i prezzi siano aumentati del 5-10 per cento rispetto allo scorso anno. Limone Piemonte è gremita da 15 mila forestieri; affollate Pradolves, Crissolo, Lurisia, Vinadio, Demonte, Fraboso, Sampeyre, Garessio, Entracque, Acceglio; centinaia di automobilisti si sono spinti sulla strada militare del Colle del Muio, in via di sistemazione a cura del Consiglio di Valle Grana, a quasi 2600 metri di quota.*

Ovada, lunedì mattina.

(l.) *Anche ieri giornata caldissima nell'Ovadese e le valli d'Orba e Stura. A causa del caldo nuovi incendi si sono sviluppati nelle zone montane dei comuni di Ovada e Rossiglione.*

Verbania, lunedì mattina.

(c.) *Movimento turistico intenso, traffico record sui piroscafi sulle statali del Lago Maggiore e del Sempione. Lunghe code sui piazzali di imbarco di Laveno e di Intra. Affollate le spiagge anche dove i cartelli segnalano acque inquinate.*

Domodossola, lunedì mattina.

(v.) *Negli alberghi di Macugnaga, Formazza, Santa Maria Maggiore e Bognanco ci si avvia verso il «tutto esaurito». A Macugnaga il bel tempo ha favorito l'attività alpinistica sul massiccio del Rosa. In questi giorni sono state compiute impegnative ascensioni alla Dufour, alle Nordend e alla Signal.*

Genova, lunedì mattina.

(b.) *Autostrade intasate, spiagge affollate e città deserte hanno caratterizzato la prima giornata d'agosto in Liguria.*

L'unico punto affollato di Genova è stato, anche ieri, il pontile dei traghetti per la Sardegna: per l'isola sono partiti ieri 2 mila passeggeri e 600 automezzi; circa un centinaio di persone sono state costrette a restare a terra. Partiranno oggi 3400 passeggeri e 400 auto. I traghetti per l'isola, comunque, risultano tutti prenotati fino a dopo Ferragosto. A metà del mese le società dei traghetti immetteranno sulla linea battelli straordinari per i numerosi emigranti sardi che rientreranno ai paesi di origine dall'estero.

Da sabato a ieri sera gli arrivi dei turisti hanno raggiunto i 150 mila nel Savonese, da Varazze ad Andora. Non sono mancate, naturalmente, le lunghe code d'auto ai nodo autostradale di Zinola, a Albissola Marina, e negli attraversamenti di Vado, Noli, Finale ed Alassio, ma sono state di durata sopportabile. Torino, Milano, Asti, Cuneo, Alessandria e Vercelli, sono le città che hanno riversato in Riviera il maggior numero di villeggianti. In alcune località molti, la scorsa notte, hanno dormito su materassini stesi sulla spiaggia.

Alassio, lunedì mattina.

(g.) *Ad Alassio l'afflusso dei turisti, iniziatosi nella giornata di sabato, è continuato ininterrottamente per tutta la domenica. Si tratta soprattutto di torinesi. Alassio non registra ancora il «tutto esaurito», ma sta raggiungendo i livelli soddisfacenti dello scorso anno.*

Imperia, lunedì mattina.

(v.) *Sulla Riviera dei fiori la giornata festiva ha registrato un notevole flusso di turisti. Molte le auto con targa francese.*

Sanremo, lunedì mattina.

(r. o.) *Ieri pomeriggio sul campo ippico del Solaro è stata celebrata la decima edizione della giornata internazionale di fedeltà canina. Organizzatore, come sempre, il conte Enrico Serra di Genova.*

Sono stati consegnati diplomi e medaglie a cani particolarmente meritevoli e a diverse persone per atti di bontà e di coraggio verso gli animali. Al termine della cerimonia i cani della Guardia di Finanza si sono esibiti in un'esercitazione con gli elicotteri.

Le presenze turistiche nella città dei fiori hanno toccato punte molto alte nella giornata di sabato e in quella di ieri. Come al solito molti gli ospiti francesi e tedeschi. Secondo le previsioni, la stagione dovrebbe avere un buon andamento.

Trento, lunedì mattina.

(m.) *Il raccolto di mele, pere, ecc. è stato completamente distrutto da una violenta grandinata che si è abbattuta ieri sulla zona di Ospedaletto, in Valsugana.*

Saragat è giunto in vacanza ad Antagnod

Aosta, lunedì mattina.

(g. p.) Dopo un breve soggiorno a St. Vincent, dove è arrivato lunedì scorso, il presidente della Repubblica Saragat, ha raggiunto stamane con la figlia, signora Caterina e i nipoti Augusto di 11 anni, Giuseppina di 7 e Pietro di 3, la residenza estiva di Villa Rivetti ad Antagnod nella Valle d'Ayas.

Il Capo dello Stato si fermerà nella nota stazione come di consueto per un periodo di vacanza.

Enzo Biagi ha vinto il premio Bancarella

Massa Carrara, lun. matt.

«Testimone del tempo» di Enzo Biagi (edizione Sei, Torino) è il libro vincitore del XIX Premio Bancarella.

Il libro di Biagi ha riportato 89 voti su 141 validi dei 149 giunti alla giuria del Premio; il secondo premio è andato al libro «Storia della Julia» di Giacomo Fatuzzo (edizione Longanesi), ed il terzo al libro «Kruscev ricorda» di Nikita Kruscev (edizione Sugar). (Ansa)

Alla stadio di Bologna

Concluso il congresso dei testimoni di Geova

Bologna, lunedì mattina.

Il congresso dei «testimoni di Geova», che ha raccolto a Bologna oltre cinquemila adepti, si è concluso oggi nello Stadio Comunale. Durante cinque giorni si sono alternati sul podio numerosi «ministri» i quali hanno trattato gli argomenti più attuali seguendo «lo spirito della Bibbia», l'unica fonte cui si richiamano. Venerdì scorso, nella piscina di Castelmaggiore, è avvenuto il battesimo collettivo dei nuovi fedeli che hanno contratto l'impegno di servire Geova e di vivere in armonia con gli insegnamenti biblici.

Al termine delle cinque giornate nelle quali si è articolato il congresso, Walter Farneti, direttore della filiale italiana, ha fatto un discorso sul tema: «*Quando tutte le Nazioni si incontreranno frontalmente con Dio*».

(Ansa)

LE VITTIME DEI BAGNI NELLA GIORNATA FESTIVA

Sposa diciannovenne annega nel Po il marito tenta invano di salvarla

Presso Valenza - Due giovani perdono la vita in laghi del Trentino - Un annegato a Pavia

dal corrispondente

Alessandria, lunedì mattina.

(e. c.) Una giovane sposa, madre di un bimbo di 6 mesi, la diciannovenne Dolores Maria Benetti in Iannelli, residente a Valenza Po in via Cavour 12, è annegata ieri pomeriggio nel Po, in località «Barachin del Moro» presso il ponte in ferro della linea ferroviaria.

Con il marito, l'orafo Antonio Iannelli, di 20 anni, e alcuni conoscenti, la Benetti si era recata in riva al fiume per trascorrere il pomeriggio festivo; i due coniugi festeggiavano ieri il primo anniversario di matrimonio. Verso le 14, Maria Benetti si è avventurata in acqua sebbene inesperta di nuoto, mentre il marito rimaneva sul greto del fiume. La donna è finita improvvisamente in una buca e la corrente, in quel punto piuttosto forte, l'ha trascinata a valle. Alle sue urla disperate, il marito e gli amici si sono gettati in acqua. Il corpo della Benetti, che si dibatteva, è stato visto ancora per qualche istante, poi è stato in grado di salvare la donna.

Dato l'allarme, sul posto sono accorsi i carabinieri di Valenza e i vigili del fuoco di Alessandria, che hanno a lungo scandagliato il fiume, ma il corpo della sventurata sposina non è stato recuperato. Le ricerche proseguiranno oggi. In preda a choc, Antonio Iannelli, dopo essere rimasto per ore in riva al fiume, si è recato a S. Salvatore Monferrato in casa dei genitori.

Trento, lunedì mattina.

(m.) Un giovane di Valli del Pasubio (Vicenza), Ottorino Fasci, 21 anni, ha perso la vita mentre faceva un bagno nelle acque del lago Pola, uno specchio d'acqua a poca distanza dal bacino artificiale di Specchioli. Il giovane era giunto in quella località in compagnia di alcuni amici e, indossato il costume, si era tuffato in acqua. Dopo alcune bracciate, si è trovato in difficoltà e a nulla è valso l'intervento dei soccorritori. Quando il Fasci è stato tratto a riva non c'era più niente da fare: era morto per annegamento.

Un altro giovane, Bruno Rigotti, 20 anni, abitante a Trento, è annegato nel lago di Serraia sull'altipiano di Piné. Era in compagnia di alcuni amici. Improvvisamente è stato visto annaspare e sparire sott'acqua. Anche per lui inutili sono stati i tentativi di salvarlo.

Maria Benetti, la sposa annegata, in una foto con il marito

Cade dal canotto e annega nel Ticino

Pavia, lunedì mattina.

(l. p.) Un impiegato milanese di 52 anni, Costante Fioris, è annegato nel Ticino. Il Fioris, insieme con la moglie e un amico, era giunto ieri mattina a Bereguardo. Poco dopo le 15,30, si era imbarcato su un canotto, che aveva trasportato da Milano in auto. In prossimità del ponte in chiatte, il Fioris ha battuto il capo contro una sbarra di ferro e perduti i sensi, è caduto in acqua, ed è stato subito travolto dalla corrente. A nulla sono valsi i tentativi dell'amico e della moglie di trarre in salvo il poveretto. Il corpo del Fioris è stato ripescato poco dopo dai vigili del fuoco di Pavia.

La Spezia, lunedì mattina.

(c.) Un giovane in fin di vita è stato raccolto ieri pomeriggio da un elicottero dei vigili del fuoco su una spiaggia delle Cinque Terre e trasportato all'ospedale; è ora ricoverato al centro di rianimazione di La Spezia. Si tratta di Marcello Cozzani, 22 anni, abitante alla Spezia in via della Croce.

Il giovane stava facendo il bagno, ieri verso le 14, nel mare di Corniglia, quando, inesperto del nuoto, è scomparso tra le onde sotto gli occhi della sorella Gianna, di 20 anni, e di una sua amica, Marisela Chiaro, quindicenne. Il Cozzani è stato tratto a riva in gravi condizioni.

Poichè Corniglia è servita solo dalla ferrovia e in quel momento non c'erano treni in transito, per soccorrerlo è stato necessario far intervenire un elicottero dei vigili del fuoco che ha trasportato il giovane a La Spezia, prendendo terra nella centralissima Piazza Europa, dove era pronta un'autolettiga, che ha portato il Cozzani al Sant'Andrea.

Operaio torinese si uccide con il veleno in una baita

GIAVENO, lunedì mattina.

(a. v.) L'operaio disoccupato Carlo Coppo, di 30 anni, celibe, abitante con la madre a Torino in via Brunetta 20, è stato trovato cadavere in una baita in regione Pratovigero di Trana.

Domenica scorsa il Coppo aveva raggiunto con la madre la baita. Entrambi avevano trascorso la giornata festiva nella quiete dei monti, con grande giovamento per il giovane che era soggetto a frequenti crisi depressive. Lunedì la donna era rientrata a Torino tranquilla lasciando il figlio nella baita. Ieri mattina, tornata a Pratovigero, avvicinatasi alla porta della casupola ha sentito un cattivo odore. Ha chiamato alcuni vicini e con loro ha fatto la tragica scoperta.

Il figlio giaceva inanimato sul letto, ed il corpo era già in stato di decomposizione. Accanto al letto un tubetto da 25 compresse di Normason, vuoto. Il dott. Dauni, ufficiale sanitario di Avigliana, ha constatato che la morte risaliva ad una settimana. E' evidente che, appena la madre si allontanò, il giovane, in preda ad una crisi, si è avvelenato.

Identificati i due inglesi precipitati sul Dru

AOSTA, lunedì mattina.

Sono stati identificati i due alpinisti morti l'altro ieri sulla parete Ovest dell'Aiguille du Dru: sono gli inglesi Hervey Estindale di 20 anni, di Preston, e Michael Husk di 28 anni.

La salma del primo è stata recuperata ieri dai gendarmi del plotone specializzato d'alta montagna; quella dell'altro si trova ancora in fondo al uno stretto crepaccio.

Baule L. 4.990 Baule L. 5.990
SVENDITA ESTIVA A PREZZI DI REALIZZO
Valigeria - Prezzi speciali
Via Po 55 - Unica sede
AVOGADRO VIOLETTA
Sconto ai dipendenti FIAT - ENAL
DETTAGLIO - INGROSSO
Valigie: Espanso L. 2990 - Vilpelle L. 3990 - Tessuto L. 3290 - Sacco armadio L. 3990 - Borsa per scarpe L. 1990 - Borsa Viaggio L. 1790 - 24 Ore L. 1890 - Vero cloghilate L. 9990 - Rigido per aerei L. 7990.
Bauli: C.A.F. L. 6990 - Lampo L. 8990 - Mobile con 50 L. 19.900.
Borse per le vacanze: L. 590 - 790 in pvc Rascello L. 990 Juta e jeans fi- ne 1590 in più - Tela cera L. 990 in più.
VALIGIE E COMPLETI VIAGGIO DELLE MIGLIORI MARCHE SANSONITE, DUCLAS, NOVALI e ERIC in cuoio, Ravikral, piume per aerei
POSTEGGIO A 30 METRI (PIAZZA VITTORIO)

tutti gli spettacoli

Drammi, riviste, classici e Macario

Ecco le novità teatrali al ritorno dalle vacanze

Le stagioni teatrali nascono in agosto. E' il mese di più fitto lavoro per impresari ed agenzie, il periodo degli accordi e dei ripensamenti, l'occasione per imporre il proprio divismo o per impostare un serio programma. Tutti gli attori sembrano entusiasti. Anche quelli che — per ora, dicono — hanno preferito la tv o il cinema. A poco a poco prendono forma gli spettacoli ed acquistano un nome i cartelloni. Questa la situazione di oggi, in piena estate.

IL « VIA » A SETTEMBRE — Come negli ultimi anni, la stagione s'inizierà per tempo ed in settembre avremo già operanti alcune compagnie primarie. Il 4, in *Bambella comica gelosa* di Enrique e Pandolfi debuttano all'Olimpico di Vicenza VALERIA MORICONI, GLAUCO MAURI e GIANNI AGUS. A metà mese LAURA ADANI riproporrà la *Lena* di Ludovico Ariosto, regia di Maurizio Scaparro, produzione del Teatro Stabile di Bolzano. Di Molière GIULIO BOSETTI darà il *Don Giovanni*, di cui sarà primattore e regista, per lo Stabile di Trieste (costumi di Emanuele Luzzati). ERNESTO CALINDRI e LIA ZOPPELLI porteranno anche al di fuori di Milano tre spettacoli inediti: *Uno sporco egoista* della Dorin, *L'impiegato di fiducia* di Eliot e *Ribbuta* di Montanelli. Infine, la novità brillante dell'anno, *Ballata per un re minore*, copione e musica di SILVANO SPADACINO che ha ampliato e aggiornato un suo stimolante cabaret con la collaborazione di ADRIANA INNOCENTI, PIERO NUTI, ANNA CASALINO; *Ballata per un re minore* sarà presentato a Torino dal teatro Carignano.

RITORNI E RINUNCE — Ancora dal cartellone del Carignano stralciamo i principali appuntamenti dell'anno. ERMINIO MACARIO coprirà due lunghi periodi con due novità comiche (la prima è *Achille Ciabatto, medico condotto*, testo e regia di Amendola-Corbucci) e alcune riprese tra cui il *Bastian Contrari*; due rappresentazioni in francese della « Comédie de l'Ouest » (con De Musset e Audiberti), quindi seguirà la compagnia LAURETTA MASIERO - ALDO GIUFFRE' con *Lascia che mia donna* di Diego Fabbri, che fu anni or sono nel repertorio della Morelli - Stoppa. Infine al Carignano dopo *Questo amore così fragile*, così *disperato* con ANNA PROCLEMER, sarà allestito uno degli spettacoli degli Associati, la compagnia di gioco che nelle ultime stagioni si è imposta all'attenzione ed ha avuto con Eduardo il più alto premio della commissione ministeriale per il teatro di prosa.

Viva è l'attesa per *Strano interludio* di O'Neill, una tiratà di quattro ore che 23 anni fa impegnò Rossano Brazzi, Andrisina Pagnani, Carlo Ninchi. Lo vedremo con GIANCARLO SBRAGIA, VALENTINA FORTUNATO, SERGIO FANTONI, IVO GARRANI, LUIGI VANNUCCHI diretti da Virginio Puecher con scene e costumi di Folidori; la novità italiana degli Associati sarà *Un altro Don Chisciotte* di Pietro Formentini; la compagnia n. 2 farà capo a RENZO GIOVAMPIETRO e replicherà *Il galantuomo e il mondo* da Leopardi e la polemica su *Don Milani* (parecchie le recite nelle scuole). Ecco il programma di due altre battagliere compagnie. Teatro - Insieme con RUGGERO DE DANINOS, ETTORE CONTI, VINCENZO DE TOMA metterà in scena, anche al Festival di Venezia, uno spettacolo su Gozzi e Goldoni, i due nemici della vita culturale settecentesca di Venezia e un montaggio degli scritti di Gramsci; la COMPAGNIA GRUPPO diretta dal regista Guicciardini, oltre a *Perchè uomo il fumo*, proporrà *Candido* da Voltaire.

Nomi e date s'infittiscono. Diamo ora uno sguardo al cartellone dell'altro teatro torinese, l'Alfieri. Apertura il 1° settembre con una nuova edizione delle *Canzoni da piola*, poi uno strano trio che ha già sostenuto nella primavera scorsa le prime prove: TAMARA BARONI, RIC e GIAN nel *Medico delle donne*. In ottobre la prima assoluta di GINO BRAMIERI che presenterà per Garinei e Giovannini una novità brillante. PAOLO STOPPA e RINA MORELLI si uniranno questa stagione agli Ex Giovani (GIORGIO DE LULLO, ROSSELLA FALK, ROMOLO VALLI, ELSA ALBANI) per uno spettacolo da definire; e Roma la nuova formidabile compagnia agirà di preferenza al Valle, come per estendere la propria candidatura allo Stabile della capitale. In dicembre pure esperto e competente come Fernando Previtali inaugurerà un esordio meno rischioso: egli infatti è parso poco convinto di questo *Macbeth*, e la sua poca convinzione si è tradotta talvolta in una mancanza di slancio interiore, che, nonostante taluni ottimi momenti, ha finito per avviluppare l'insieme in un generale grigiore. Herbert Graf, a sua volta, troppo ha concesso alle inderogabili esigenze « areniane », sottolineate da insistiti quanto superflui sbandieramenti alla Wellmann e da un compiacimento per la sfarzo dei costumi (peraltro bellissimi) davvero eccessivo nel Medioevo scozzese, e non sempre ha saputo evitare il traboccheto di facili quanto assurdi effetti spettacolari con risultati francamente dannosi alla credibilità drammatica (al vedago l'assassinio di Banco e la cena del banchetto).

La compagnia di canto, pur complessivamente equilibrata, solo a tratti ha saputo immedesimarsi, vocalmente e scenicamente, nella tragica temperie di questo superbo blocco musicale, dando un contributo meno qualificante di ciò che il *Macbeth* richiede in alto grado specie ai due protagonisti. L'« esemplare » monotonia del correttissimo Mario Zanasi, forse resa ancor più tale dal colore eccessivamente chiaro, non è certo ideale per restituirci la cupa e arcana possanza del personaggio. Nè la dizione largamente approssimativa e il fraseggio poco imperioso sembrano i requisiti più adatti per infondere slancio e mordente alla tragica terribilità di Lady, da parte di una Marion Lipperi la quale, come già in *Turandot* a Torino, punta soprattutto sulle risorse del penetrante registro acuto.

La ben nota sicurezza di Agostino Ferrin (Banco), la cauta (e non certo esaltante) baldanza di Gianni Raimondi (Macduff), e l'eccellente prova del coro, come sempre ottimamente istruito da Giulio Bertola, completavano la parte musicale di questo *Macbeth*, accolto da calorosi consensi del folto pubblico, entusiasta soprattutto per le danze del terzo atto felicemente valorizzate dalla coreografia di Luciana Novaro.

E. E.

Lamira — Michael Saint Denis, direttore del Teatro reale shakespeariano a Stratford, è morto ieri a 74 anni. Dal 1948 al 1952 aveva diretto la scuola dell'Old Vic Theatre, avendo tra i suoi allievi, Michael Redgrave, Alec Guinness e Peter Ustinov.

Fellini la vuole

Karin Fiedler, hostess tedesca, il piacciuta a Fellini che l'ha scritturata per il suo nuovo film « Roma » (Telefoto)

Piero Perona

Il produttore Rosenberg parla dei suoi film

L'HORROR PIACE AGLI AMERICANI

NEW YORK, lunedì mattina.

I film dell'orrore stanno incontrando negli Stati Uniti una incredibile fortuna, come da noi i western. Max Rosenberg, benché non sia un divo, ma soltanto il produttore degli « horror-film » di cassetta, è diventato una dei personaggi più noti fra gli spettatori. L'ultimo suo film, « Lo psicopatico » ha elettrizzato anche il pubblico familiare. « Volevo difatti intitolarlo "Mamma, posso andare ad uccidere?" ma — spiega Rosenberg con un sorriso — i miei collaboratori hanno accantonato prudenzialmente l'idea ».

Dei molti film prodotti da Rosenberg, una decina almeno appartengono al genere della fantascienza e dell'orrore. Essi portano titoli come « Uria, uria ancora », « Il giardino della tortura », « Il teschio », « La casa degli orrori del dr. Terrore ». Naturalmente sono tutti a colori come « La casa che trasudava sangue » o « La casa del vampiro » che è tra le ultime produzioni di Rosenberg e del suo socio Milton Subotsky. Quest'ultima pellicola è attualmente in circolazione in Italia.

Che i film dell'orrore attirino un gran pubblico è un fatto ormai ovvio. Rosenberg sottolinea che « La casa che trasudava sangue » ha incassato 3600 dollari (2 milioni 250.000 lire) nel solo giorno della prima.

Come cominciò a produrre film dell'orrore? Rosenberg cita un famoso rapinatore che, quando si sentì chiedere perché rapinava le banche rispose: « Sono i posti dove si trovano i quattrini ».

Rosenberg e Subotsky scelgono i soggetti dei loro « affari » scartabellando una gigantesca biblioteca di libri dell'orrore o di fantascienza, formata da almeno 15 mila volumi. Quanto ai suoi prossimi propositi, Rosenberg dice: « Noi non miriamo a pellicole piene di sangue e di orrore. Mi interessano i racconti del soprannaturale, le storie classiche dell'uomo che affronta l'ignoto. L'orrore non stabile è ben più eccitante della visione scoperta di cadaveri esalocati ».

(Associated Press)

Jonathan Frid e Joan Bennett « divi dell'horror »

carnet della città

TEATRI E RITROVI

TEATRO GIARDINI REALI - Ente Manifestazioni Torinesi oggi e domani ore 21,30 « Yerma » di F. Garcia Lorca. Regia di B. Mezzogatti con E. Aldini, D. Del Prete, P. Cei, M. Piave. Biglietteria Stampa sel. 555.111. Giardini Reali, tel. 515.248.

ERBA: « Ehrlich si diverte », in abbonamento.

TEATRO GIARDINI REALI
Ente Manifestazioni Torinesi
Oggi e domani, ore 21,30
YERMA
di F. Garcia Lorca
Regia di B. Mezzogatti
con
E. ALDINI - D. DEL PRETE
P. CEI - M. PIAVE
Biglietteria Stampa - 555.111
Giardini Reali - Tel. 515.248

AL BAGATELLE ESTIVO: riposo.
AL FLORIDA: riposo.
BELLE ARTI: ore 21 I Giusti.
CHALET DEL VALENTINO: riposo.
GAY ESTIVO: riposo.

SOCCACCIO (Moncalieri 145, 681.660).
DEBY CLUB DISCOTECA: riposo.
MOULIN ROUGE: stagione ore 21 e 1.45; orchestre Luciano Pollu.
SHAKER - PIANO BAR: riposo.
SWING (Rivoli 15): Discoteca.

ABATJOUR (Sacchi 28, 541.021): 21.
BABY NIGHT LA CLOCHE - Ristorante (sul Traforo Pino 106, tel. 804.213).
CAPRICE (Lanchi 18, t. 371.528): 21.
LA GROTTA (v. S. Tommaso 10): 21.
LIDO WILLOCK (Moncalieri 423): 21.
LIDO WI ESTIVO (Moncal. 422): 21.

LE ROI
ESTIVO
Giovedì, ore 21
GRAN GALA'
George Baker

Châlet
Martedì 3
debutto Orchestra
PIERO GIORGETTI

Belle Arti
Ore 21: I GIUSTI
canta FRANCO
Tutte le sere
Drago e Caffè Concerto

GALLERIE E MUSEI

GALLERIA POLENA (V. Cavour 19 bis - via Amendola 7): Mobili, smalti, stoffe, tappeti 1600, 1700, 1800, 1900.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
GISSI (p. Solferino 3, tel. 547.423): pittura contemporanea. Orario 10-13; 16-20.
LA BUSSOLA: chiusura estiva.

GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle ore 9 alle ore 20.
MUSEO DI PALAZZO MADAMA: dalle ore 9 alle ore 20 (chiuso il lunedì).
BIBLIOTECHE CIVICHE: dalle 9 alle 13,15 - dalle 15 alle 23 (chiuso la domenica).
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore: 10-12; 17-18 (chiuso il lunedì).

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: « Per salire più in basso », T. Earl Jones Ipac Alexander. Technicolor. Orario: 14,40; 18,50; 18,50; 20,30; 22,30.
ASTOR: « Professione killer », Van Johnson, Ray Milland. Colori. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO: « Billy Jack », T. Laughlin, Delores Taylor. Colori. Vietato 18. Orario: 14; 16; 18,10; 20,10; 22,20.
DORIA: « Avalanche », S. Loren, G. Peck. Colori. Orario: 14,30; 16,15; 18,25; 20,20; 22,30.
GIOIELLO: «Lassù qualcuno mi ama», P. Newman. Ore 14,30; 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL: « Le mani di Mister Wilmington, comicità erotica ». Colori. Vietato 14. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE: « Una versione per l'inquisitore », V. Bogliani, S. Valentina. Vietato 14. Orario: 14,30; 16,10; 18,30; 20,35; 22,40.
ROMANO: « Dragout », P. Nero, V. Redgrave. Tech. Vietato 18. Ore: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,40.

ALFIERI: « Isadora », Vanessa Redgrave, James Fox. Colori. Ateri. ore 16.
ARISTON: « Agente 007 dalla Russia con amore », Sean Connery, Daniela Bianchi. Colori.
ERBA: « Grazie zia », con Lou Castel, Lisa Gastoni. Vietato 18. Ap. 18,30.
MAFFEI: « La sete di Satana », P. Wymark, L. Hayde. Colori. Vietato 18.
TORINO: « Dollar Tansanville maître persécuteur del... Fondatore dell'Impero », U. Tognazzi, V. Lisi.

ALESSANDRA: « La cavalcata », J. Rivett, I. Brown. Vietato 14.
COLOSSEO: « La morte arriva a cavallo », J. Taylor. H. Scott. Colori. Vietato 14.
FARO: « A.A.A. cercasi attrici per film hostess », Tech. Vietato 18.
FIAMMA: « Lo chiamavano Trinità », Terence Hill, Bud Spencer. Tech. scope.
FORTINO: chiuso per ferie.
HOLLYWOOD: « Tutto per tutto », M. Darnell, J. Ireland. Colori. Ap. 11,45; ult. 22,15.
LA PERLA: « La bestiale della città senza pace », L. Marvin, L. Eastwood. Colori. Lotta poliziesca.
MASSAUA: « Non sfidare il pozzo abbassa il fiume », J. Lewis, T. Thomas. Tecnic.
ORFEO: « Mash », E. Gould, D. Sutherland. Tech. scope. Vietato 14. « Il premio Cannes. Ap. 14,30; ult. 22,30. (Aria condizionata).
STATUTO: « Racconti del terrore », V. Price, P. Lorre. Colori.

ADRIANO: « La spettro », R. Stott, P. Cushing. Tech. Vietato 16.
ALPI: « Il 7° viaggio di Sinbad », K. Mathews, K. Grant. Tech.
REGINA: « Johnny Colt sorvegliato di morte », E. Montgomery. Vi. Riva.

MILANO: « Rendidos », Colori. « Le calde notti di Lady Hamilton », M. Mercier. Colori. Ap. 10.
OLIMPIA: « I disertori di Fort Utah », John Ireland. Colori.
P. NUOVA: « Furia » Storaro », Colori. « 4.3.2.1... morte », Colori. Ap. 16.

MIRAFIORI: « Duello al Amburgo », C. Ringgins, M. Hoffman. Tech. Vietato 18.
SMERALDO: domani «La confessione».
VINZAGLIO: « Lo specchio delle spie», C. Jones. Tech. scope. Vieti. 14.

AMERICA: « Il castello maledetto », R. Morley, I. Scott. Colori. Vieti. 14.
ELISEO: « La fuga di Tarzan », J. Weissmuller, M. O'Sullivan.
SAN PAOLO: « Woodstock tre giorni di pace amore e musica ». Tech.

ARIZONA: « Mirelli amori », Ray Milland, H. Cherry. Tech.
ARTISTI: « Ognuno buttò fuorilbo per la strada cinematica », H. Franck, M. Marlen. Tech.
CORALLO: domani « Gli uccelli ».
D'ESSAI (c. Cavale 106, tel. 832.419): « Nuci rubati », G. P. Lound, D. Sellers di F. Truffaut. Tech. Vietato 18. Ore 20,30; 22,30.
DROPA: «Il dito più veloce del West», J. Garner, J. Hackett. Tech.
VITT. VENETO: « Dieci al spasso di più », Arthur Grant. Colori.

ASTRA: chiuso.
BERNINI: chiuso.
CIBRARIO: chiuso.
ELIOS: chiuso per ferie.
ODEON: « Arsenio 44 un inferno », Jean Lancaster. Tech.
STAR: « Una lama in cantoniera », D. Nabokov, M. L. Gerschberger. Colori.

ADUA: « Il trionfo di Robin Hood », Technicolor.
AURORA: « I re della strada », Crich e Croch, B. Reynolds.
MAJOR: « La noce », Nathalie Delon. Tech. Vietato 18.
NORD: « Radiografia di un colpo d'oro », E. Seminet, G. Ledoyenn. Col.
SOCIALE: « L'invasione degli extramostri », N. Adams.
ZENITH: domani « Frankenstein ».

ACAPULCO: « Un amico diffidile », N. Manfredi, V. Gassman, C. Spaak. Ore 15.
CABIRIA: «Se incontri Sartana prega per la sua morte », T. Clarke, K. Kinski. Col.
CONTINENTALE: « Guerra punita », P. Lawford, P. Fervent. Colori scope. Vietato 18.
ITALIA: « I mostri della città sommersa », P. Neal. Tech.
PIEMONTE: « Agononia di un omicidio », J. Stewart, K. Grant, L. Remick.
SAN CARLO: «Continuazione», J. Fuchsberger. Colori. Vieti. 18.

DIANA: « Bambole di fuoco », C. Lee. Technicolor.
DORA: «Brevi giorni selvaggi», R. Heflin, V. Thomas. Col.
ROMA: chiuso.

ALBA: « Il piacere evasore », G. Rassi, Sinieri, G. Calli. Tech.
APOLLO: chiuso per riposo settimanale.
EDERA: chiuso per ferie.
IDILLY: domani « Le tre mani sul mio corpo ».
LUTRARIO: « Per qualche marmellata in più », Crich e Croch.
SPLENDOR: « Prendi la coda e scappa finchè ho... », L. Hill, S. Spencer. Tech. scope.
CIRIE'
ITALIA: « Instinctchisti cercasi i cadaveri non fanno ombra », H. Parker. Technicolor.
COAZZE
VITTORIA: « Senza 17-19 palazzo delle terre offerta inedita », Olga Tognazzi. Colori.

Riduzioni Enal-Agis — Continuano: Il Adelson, Alba, Apollo, Alfieri, Ambassador, Arizona, Bernini, Colosseo Continentale, Corso, Doria, Elios, Ideal, Plazzale, Giardino, Hollywood, Italia, Mercurio, Nord, Nazionale, Piemonte, Regina, Roma, Rubattino, Splendor, Star, Stadio, Belle «Monicelli» — Giardini Reali: « Yerma », abbonamenti e biglietti ridotti all'Enal — Teatro Erba: « Ehrlich si diverte », abbonamenti ridotti all'Enal.

Giardini Reali: oggi e domani alle 21,30 ultime due rappresentazioni di « Yerma » di Garcia Lorca, regia di Menegatti, con Edmonda Aldini e Mario Piave. Traduzione di Duilio Del Prete.

Settembre — In settembre si svolgerà la undicesima edizione del mini-festival della canzone, per cantanti giovanissimi, fra i 10 e i 18 anni. Il « Festival dei ragazzi » che avrà luogo al Castio Municipale verrà presentato da Pippo Baudo e da Daniele Piombi. Questa manifestazione ha tenuto a battesimo, nei suoi dieci anni di vita, Gianni Morandi (vincitore nel 1961), Robertino, Nada, Sasha Perrowska, Tomaso de Roma e Romeo, il tradizionale di Torino che ha vinto — con la sua partner Giulietta (Patrizia Fantini) — il Festival di Spalato.

per voi giovani

Ballate con la radio

● LE CANZONI DEL MATTINO — Alle 8,30 sul Nazionale: *Vent'anni* (Massimo Ranieri), *Zum zum zum* (Milva), *I due gobetti* (Castellazzo-Gallisio), *La vita è rosa* (Rosanna Fratello), *Se perdo anche te* (Gianni Morandi), *Senza fine* (Juia De Palma), *Me so 'mbriacato 'e sole* (Fausto Cigliano), *Ti chiedo scusa* (Lorrita Goggi), *Sognando la California* (Dik Dik), *Dai dimmi qui* (Nada).

● SMASH! — Alle 12,10: L'odierna trasmissione comprende: *Torno sulla terra* (Gianni Morandi), *Hope pour'a feeling better* (Santana), *Ogni ragazza come me* (Marisa Sannia), *Sognare* (Teorema), *Hot love* (Tyrannosaurus rex), *Ma la mia strada sarà breve* (Ricchi e Poveri), *Tutto passa* (Normadi), *Se tu sapessi* (Bruno Lauzi), *Heartbreaker hotel* (Fritjof pink).

● PER VOI GIOVANI - ESTATE (ore 18,20) — Infatti il programma il complesso Blood sweat & tears con: *Morning glory, Smiling phases, Blue, Lucretia Mc Evil, Lucretia's reprise, Symphony for the devil sympathy for the devil*; seguono i Chicago con: *Introduction, Movin' in, Poem for the people.*

● *SU DI GIRI* (ore 19,05 sul Secondo) — Sono in programma: *Alleluia* (Califfi), *It's only make believe* (Mal), *Quando mi dici cuori* (Fred Bongusto), *Di Yammy* (Cugini di campagna), *Sento il fischio del vapore* (Giglida Cinquetti), *Occhi pieni di vento* (Nada), *Take my heart* (Engelbert Humperdinck).

Rita Pavone imita Patty Pravo

Non è Patty Pravo, ma Rita Pavone che imita la collega nel nuovo teleshow « Ciao Rita » (Tel.)

Oggi a Radio Montecarlo

Ore 8,30: Come state? e le rubriche: Auguri, Oroscopo, I lavoretti 35 gici, Le ricette. 9,30: Della « A » alla « Z ». 10: Pensando a te. 10,30: Fate voi stessi il vostro programma. 11,00: Il disco d'oro (gioco). 11,40: Pête-mêle del mattino. 12: I superlavoretti. 12,33: Super pop. 12,40: Gli occhi dell'amore: G. Morandi. 13,30: Juke-box al sole. 14,30: Che c'è di nuovo? 15,16: La parola (gioco). 15,22: Fumorama. 15,42: Hit Parade dei giovani. 15,48: Appuntamento a Montecarlo. 16,12: La vedette della settimana: G. Cinquetti. 16,30: Viva le vacanze. 17,27: Super pop. 19: Il programma del giorno di un Fan Pop. 19,30: Speciale per voi: « Mina ». 21: Aria del vostro paese.

cronaca televisiva

SUI DUE CANALI

La Divina (tasse comprese)

STASERA: Greta Garbo nel film « Grand Hotel » accanto a John Barrymore, Joan Crawford e Wallace Beery - IERI: la lunga storia inglese della « Saga dei Forsyte » con Susan Hampshire

Per il secondo « Appuntamento con Greta Garbo » di stasera il film scelto è Grand Hotel *di Edmund Goulding, il regista che già aveva diretto l'attrice svedese in* Love, *versione muta (1927) di* Anna Karenina. *Il film è del 1932 e fu uno dei pezzi forti della partecipazione americana alla prima Mostra del Lido, che appunto trentanove anni fa in questi giorni stava nascendo. Derivato da un romanzo di Vicky Baum, scrittrice tedesca allora in voga, il film ebbe due remakes: una abbastanza fedele,* Grand Hotel Astoria *con Lana Turner; l'altro piuttosto diverso,* Intrighi al Grand Hotel, *prima e ultima interpretazione hollywoodiana di Catherine Spaak.*

Grand Hotel di Goulding, che apre oggi il Nazionale, non fu artisticamente un film memorabile, però è ricordato perché riunì per primo in ruoli tutti di rilievo cinque stars di prima grandezza, fra le più celebri in quel momento: Greta Garbo, John Barrymore, Wallace Beery, Lionel Barrymore, Joan Crawford, alle quali si aggiunsero due caratteristi allora famosi: Lewis Stone e Jean Hersholt. Salva le due donne, Greta e Joan, una ritiratasi da tempo, l'altra diventata woman of affairs avendo ereditato la « Pepsi-Cola », il cast, così prestigioso allora, oggi è per tre quarti un cimitero, poichè gli attori nominati sono morti tutti. Nel film la Garbo recita la parte di una ballerina russa al declino, la Grusinskaja, che crede di trovare in un nobile (John Barrymore) l'uomo capace di ridarle la perduta fiducia nell'avvenire. Nella scenografia di Cedric Gibbons è palese l'ispirazione all'architettura, nel 1932 d'avanguardia, del famoso Hotel Adlon di Berlino, distrutto dai bombardamenti dell'ultima guerra.

* *

Debutta in apertura del Secondo la rubrica Noi e gli altri, curata come in passato da Leo J. Wollenborg che si avvale quest'anno della collaborazione di Carlo Cavaglià. L'argomento prescelto è Un mestiere difficile e riguarda i delicati problemi dell'ordine pubblico e delle tensioni sociali negli Anni 70. Seguiranno altre quattro puntate sull'agricoltura, la casa, la sanità e la sicurezza sociale.

In chiusura due balletti ispirati a racconti del terrore e un ricordo di G. B. Angioletti.

* *

Due programmi diversissimi sono andati ieri in onda per coloro che non rinunciano alla tv nemmeno nelle torride sere d'agosto: la sesta puntata della Saga dei Forsyte sul Nazionale e l'appuntamento con Franco Cerri sul Secondo. Del teleromanzo inglese non si può scoprire nulla di nuovo: punta sugli eterni sentimenti e sui grandi contrasti, è sorretto da una buona interpretazione, ha il giusto ritmo dell'opera tradizionale, senza essere barboso. Bisogna dire che ieri, nell'aula di tribunale dove ci ha trascinati Marjorie Ferrar, il sonno ghiotti parecchi luoghi comuni.

Un cenno per Fine serata da Franco Cerri. E' una delle poche occasioni in cui la Rai dimostra di riuscire ad organizzare una trasmissione jazz. Gli appassionati ne saranno soddisfatti, anche se è facile rivolgere critiche al programma scritto da Carlo Bixio e diretto da Lino Procacci. Erika Blanc che prova a cantare o i figuranti che ritmano platealmente i motivi non sono trovate da condividere. Tuttavia il garbo di Franco Cerri, chitarrista e presentatore, e il nome di alcuni ospiti contribuiscono a salvare la « serata ». Al centro dell'attenzione era Dizzy Gillespie, che per decenni forse è stato il modello di quanti si accostavano alla tromba nel jazz.

vice

Greta Garbo e John Barrymore nel film di stasera

oggi sul video

primo canale

18,15: Tv dei ragazzi (Thyl Ulenspiegel).
18,45: Ragazzi nel mondo (Viaggio a Rio).
19,15: Gianni e il magico Alverman (V).
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Grand Hotel, film con Greta Garbo.
22,50: Prima visione - Sport.

secondo canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Noi e gli altri. Inchiesta.
22,15: Rassegna di balletti.
22,55: Ricordi di G. B. Angioletti.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 10,30: Apollo 15: 18,45: Apollo 15; 19,40: Minimondo: 20,15: Telegiornale: 20,30: Apollo 15; 21,20: Telegiornale: 21,40: Sport: 22,05: Telegiornale: 22,55: Enciclopedia Tv: 23,30: Jazz Club; 24: Telegiornale.

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 18,15: Tv dei ragazzi: 19,15: Sub: 19,45: Sport - Cronache italiane e del Parlamento; 20,30: Telegiornale; 21: K 2+1; 22: Ill 8: facciamo l'appello; 23: Telegiornale - Sport.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale: 21,15: Boomerang: 22,15: L'amico fantasma (Telefilm).

oggi alla radio

nazionale

Giornale radio: ore 7; 8; 12; 13; 14; 15; 17; 20; 23
6,05 Mattutino musicale
6,54 Almanacco
7,10 Mattutino musicale
8,30 Le canzoni
9,43 Quadrante
9,— Filo diretto Roma-Houston
10,— Voi ed io
11,36 Una voce per voi
12,10 Dischi
12,42 Quadrifoglio
13,15 Hit Parade, presenta L. Luttazzi
13,43 Hot-line
14,10 Buon pomeriggio
15,10 Apollo 15
16,— Signori chi è di scena
16,20 Alla ribalta
18,13 Tavolozza musicale
19,30 I tarocchi
19,45 Apollo 15, partenza dalla Luna
19,50 Questa Napoli
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Apollo 15
21,30 Fantasia musicale
23,— Parlamento

secondo

Giornale radio: ore 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 11,30; 12,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24
6 — Il mattiniere
7,35 Buon viaggio
7,40 Buongiorno con Mario Tessuto e Nancy Sinatra
8,14 Musica espresso
8,40 Suoni e colori
9,14 I tarocchi
9,35 Suoni e colori
9,50 Un americano a Londra
10,03 Disco per l'estate
10,35 Ottopiste
12,26 Alta gradimento
13,45 Quadrante
14 — Come e perchè
14,05 Su di giri
15 — Non tutto ma di tutto
15,15 Musica leggera
15,40 Cori del mondo
16,05 Pomeridiana
18,05 Come e perchè
18,18 Long-playing
18,35 Canzoni
18,50 Il volto di una città
19,15 Disco per l'estate
19,55 Quadrifoglio
20,10 Corrado ferma posta
21,20 Il gambero
22 — Giovani interpreti
22,40 Le ragazze delle Lande
23,05 Canzoni

terzo

Giornale radio: ore 21
9,35 Benvenuto in Italia
9,55 Concerto
10 — Concerto (A. Vivaldi: Sonata a tre in re minore « La Follia », per due violini e basso continuo - Georg F. Händel: Suite n. 13 in si bemolle maggiore per violoncello: Allemanda - Corrente - Sarabanda - Gigue - J. Bodin de Boismortier: Suite in sol maggiore, per flauto e basso continuo
10,50 La sinfonia di Mahler
12,10 Musiche di Stravinski
12,30 Archivio del disco
13 — Intermezzo
14 — Liederistica
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 Interpreti di ieri e di oggi
15,30 Lazzaro, o la festa della resurrezione, di Schubert
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Listino Borsa di Roma
17,30 Conversazione
17,35 Jazz
18 — Conversazione
18,05 Musica leggera
18,45 Musiche di Fauré
19,15 Concerto
20 — Musiche Italiane
21,30 « Ifigenia in Aulide », di Euripide

Un'altra sostanziale divergenza fra le due potenze

"No„ cinese ai sovietici per la conferenza nucleare

Pechino non accetta di partecipare a conversazioni sul disarmo atomico «tra paesi che posseggono tali armi a spese degli altri che non le posseggono» - Mosca aveva proposto l'incontro fra Urss, Usa, Cina, Francia e Gran Bretagna - I cinesi vorrebbero un «vertice di tutti i paesi del mondo per il disarmo nucleare completo»

nostro servizio

Pechino, lunedì mattina. La Cina Popolare ha opposto un «no» categorico al progetto sovietico di riunire le cinque potenze nucleari del mondo, e nello stesso tempo ha invitato Mosca e Washington a dichiarare apertamente che esse non prenderanno mai l'iniziativa di fare uso delle loro armi nucleari.

Da buona fonte si è infatti appreso ieri che in una nota ufficiale datata 30 luglio e consegnata lo stesso giorno all'ambasciata sovietica a Pechino il governo cinese afferma che la Cina *«non accetterà mai di partecipare a presunte conversazioni sul disarmo nucleare tra paesi che possiedono tali armi a spese degli altri paesi che non le posseggono». «Per questo motivo* — prosegue la nota — *il governo cinese non può accettare la proposta del governo sovietico sulla convocazione di una conferenza delle cinque potenze nucleari».*

La dichiarazione — ha precisato la fonte sopracitata — ribadisce la posizione espressa dalla Cina il 16 ottobre 1964 — giorno del suo primo esperimento nucleare — e ripetuta quest'anno diverse volte dopo cinque anni di silenzio: *«Il governo cinese è sempre stato fautore della convocazione di una conferenza al vertice raggruppante tutti i paesi del mondo per discutere la questione dell'interdizione completa delle armi nucleari e della loro distruzione, come prima misura in vista di giungere ad un accordo sulla non utilizzazione delle armi atomiche.*

«Gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica — prosegue la nota — *dovrebbero fare una dichiarazione, congiunta o separata, nella quale si impegnano a non utilizzare per primi le armi nucleari, in qualunque circostanza, ed a smantellare tutte le basi nucleari installate sui territori di altri paesi».*

Se la Cina sviluppa il suo armamento nucleare che è ancora allo stadio sperimentale e al quale Pechino non farà mai ricorso per prima — dice ancora la nota — è perché essa è obbligata a farlo *«sotto la minaccia nucleare imperialista... a scopo di difesa per infrangere il monopolio nucleare imperialista e infine per eliminare le armi nucleari».* La nota conclude affermando che un piccolo numero di paesi nucleari non hanno il diritto di ignorare la maggioranza dei paesi del mondo e di tenere arbitrariamente una conferenza per studiare e decidere questioni di così grande importanza.

Oltre alla Cina Popolare, che ha sempre considerato la bomba atomica — compreso il proprio armamento nucleare — una «tigre di carta», anche Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia sono state invitate da Mosca a partecipare alla conferenza delle potenze nucleari. Annunciato da Leonid Breznev davanti al congresso del partito comunista sovietico il 30 marzo scorso, questo progetto è stato comunicato ufficialmente ai governi interessati nello scorso giugno.

Ieri si è anche avuta notizia di un'altra reazione vellatamente negativa da parte del Nord Vietnam agli approcci Usa-Cina popolare. Questa reazione è stata espressa dal ministro della Difesa del Vietnam del Nord, gen. Vo Nguyen Giap, in un messaggio inviato alla sua controparte cinese, maresciallo Lin Piao. Egli afferma che gli Stati Uniti hanno fatto ricorso a *«perfide iniziative»* nell'intento di migliorare la difficile situazione nella quale si trovano in Indocina.

L'esercito ed il popolo nord-vietnamiti, afferma Giap, *«sorveglieranno attentamente tutte le macchinazioni e le manovre del nemico».* Il popolo del Vietnam del Nord, aggiunge il messaggio, si unirà più strettamente che mai con i popoli laotiano e cambogiano per infliggere una disfatta completa al programma di vietnamizzazione e per sfiorare la «dottrina Nixon».

(Ansa, France Presse)

I poliziotti affrontano bruscamente le ragazze dei teppisti per le vie di Stoccolma

Trenta ore di battaglia a Stoccolma

La polizia svedese a cavallo sbaraglia i terribili "raggare„

Furiosi scontri da sabato notte tra le bande dei teppisti e tutte le forze dell'ordine della capitale e dei dintorni - Traffico paralizzato, gravi danni, molti feriti

dal corrispondente

Stoccolma, lunedì mattina.

Nella notte tra sabato e domenica i teppisti svedesi, i famosi «raggare», hanno colpito di nuovo, con una violenza maggiore che precedenti, scontrandosi con ingenti forze di polizia fatte convergere sulla capitale dai centri vicini.

Le strade di Stoccolma si sono trasformate in un campo di battaglia: dopo oltre tre ore di scontri solo all'alba di oggi è subentrata una certa calma, grazie al massiccio impiego di reparti a cavallo che si sono lanciati ripetutamente alla carica con le sciabole sguainate dando la caccia ai teppisti sin negli androni dei portoni e per le scale di molte case e edifici pubblici.

Gli scontri sono iniziati sabato sera alle 23, hanno raggiunto il culmine della violenza domenica mattina all'alba, sono continuati in tono minore per tutta la giornata di ieri, hanno ripreso di intensità in serata e stanno cessando praticamente esaurendosi. I danni sono enormi e i feriti moltissimi, anche se un bilancio preciso è per ora impossibile.

Quanto è accaduto tra sabato e ieri non è che la conseguenza di uno stato di grave tensione che si trascina da tempo. Alcuni mesi or sono i «raggare» avevano imposto al sindaco di Stoccolma un ultimatum: o il Comune metteva a loro disposizione un locale o uno orchestra o sarebbe scoppiato il caos. Il sindaco ha ceduto e i «raggare» hanno potuto insediarsi in un magnifico castello disabitato situato in una tranquilla località a 25 chilometri dal centro. Ogni tanto i «raggare» facevano qualche puntata a Stoccolma per dare la dimostrazione palese della loro continua presenza. L'epoca dei disordini sembrava ormai finita.

Circa un mese fa, però, i «raggare» hanno preso a interessarsi dei club pornografici e da gioco che in forma più o meno legale prosperano a Stoccolma. Due settimane fa una decina di «raggare», che fa un club molto chic assisteva a una rappresentazione audacissima con il concorso del pubblico, si sono lasciati prendere dall'entusiasmo e hanno tentato di rapire un paio delle ragazze dei club, per portarle nel castello a continuare lo spettacolo facendo partecipare gli amici.

I «gorilla» del club hanno però intervenuti tempestivamente impedendo il ratto. Nello scontro che ne era seguito, il club era stato messo a soqquadro e la maggior parte del mobilio era finita a pezzi.

Nei giorni successivi i «raggare» hanno dichiarato guerra ai club di Stoccolma entrando alla spicciolata in un locale comportandosi poi, quando erano in numero sufficiente, in modo incivile. I club hanno allora deciso di non lasciare più entrare i «raggare», ben riconoscibili per il loro abbigliamento che impone stivaloni lucidissimi e giacconi di pelle anche quando fa molto caldo.

Giovedì scorso i «raggare», riunitisi nel castello, hanno deciso di molestare i club fino a costringerli a revocare il divieto. Nella mattina si sono divisi in gruppi e hanno tentato di penetrare in diversi locali. Sono scoppiati violenti tafferugli tra i teppisti e i guardiani dei locali, con gravi danni all'arredamento dei club.

La notte dopo il castello dei «raggare» è stato dato alle fiamme. La polizia ha accertato che qualcuno aveva cosparso i muri di benzina appiccandovi poi il fuoco. In tre ore il vecchio edificio è bruciato quasi completamente: le fiamme alimentate dal vento erano visibili in tutta Stoccolma.

I «raggare» sono più che sicuri che l'incendio è stato appiccato per ordine di qualche proprietario di club che ha voluto vendicarsi dei danni subiti. Appunto per questo sabato pomeriggio hanno deciso di mettere a soqquadro Stoccolma.

Nella serata di sabato 124 vetture di «raggare» con a bordo oltre 300 persone, tra le quali moltissime ragazze, si sono incolonnate sulla strada «Europa 4» che sbocca con ben otto corsie sulla Svavägen, una imponente arteria che porta direttamente nel centro. Giunti all'incrocio con la Kungsgatan, la strada reale, i «raggare» hanno fermato le loro vetture sbarrando completamente l'imponente incrocio. Poi sono scesi e a piedi si sono diretti verso uno dei quartieri del centro dove vi sono numerosi club porno e da gioco, intanto era stata avvertita la polizia, che è giunta in forze sul posto a tutta velocità.

I «raggare» hanno mandato avanti le loro ragazze e hanno cercato di sfondare lo sbarramento creato dalle forze dell'ordine. Nel giro di pochi minuti è divampata una battaglia a colpi di pietre, bastoni, bottiglie di vino e di birra. Le ragazze si sono gettate sui poliziotti cercando di colpirli con le borsette, graffiandoli con le unghie, dando calci negli stinchi. In pochi minuti si è ammassata sul posto una folla enorme che non ha voluto saperne di allontanarsi nonostante l'ordine impartito ripetutamente dalla polizia con gli altoparlanti.

Verso le tre del mattino le forze di polizia sono riuscite a costringere i «raggare» a disperdersi. I poliziotti, oltre un centinaio, hanno fatto quadrato difendendosi alla meglio dalla pioggia di proiettili che cadeva loro sulle teste. Chiamati per radiotelefono, i rinforzi sono giunti appena in tempo utile. Reparti motorizzati, fatti affluire a Stoccolma da un raggio di 100 chilometri, hanno attaccato i «raggare» alle spalle e sono riusciti a liberare i colleghi. Gli scontri sono allora continuati in molte strade del centro e si sono spezzettati in episodi isolati di guerriglia.

Dai primi risultati dell'inchiesta, le responsabilità dei teppisti sembrano ormai evidenti. Yoshimi Ichikawa era all'inizio della sua carriera ed aveva pochissima esperienza. L'aereo di linea volava regolarmente nel corridoio che il caccia ha abusivamente invaso. Nel tremendo urto il «jet» è esploso: tutti i passeggeri e i membri dell'equipaggio sono morti. Solo il pilota del caccia si è salvato lanciandosi col paracadute. Dopo la sciagura sia lui, sia il suo istruttore sono stati arrestati.

Nonostante la decisione del ministro della Difesa, gli ambienti politici di Tokio non hanno risparmiato le accuse al governo. Molto critici sono stati anche molti tutti i quotidiani e soprattutto l'opinione pubblica. Lo sgraveuse incidente di venerdì ha dimostrato, nella maniera più tragica, la pericolosità dei voli di addestramento nelle rotte commerciali. Dopo l'annuncio della morte dei

IL JET DI LINEA ABBATTUTO DA UN CACCIA

Chiedono scusa in ginocchio tre generali giapponesi ai parenti dei morti sull'aereo

Il ministro della Difesa e il capo di stato maggiore si sono dimessi

nostro servizio

Tokio, lunedì mattina.

Il ministro della Difesa giapponese, Ke'ichi Masuhara, e il capo di stato maggiore dell'aeronautica, generale Yasuhiro Hala, si sono dimessi dalle loro cariche tre giorni dopo la spaventosa sciagura aerea che è costata la vita ai 162 passeggeri di un «jet» di linea urtato in volo da un caccia militare. Il governo ha fissato per stamane una riunione per decidere se accettare o respingere le dimissioni dei due alti funzionari.

Intanto in tutto il Giappone cresce lo sdegno popolare nei confronti delle autorità che, con la loro imprudenza, hanno indirettamente provocato la sciagura. Questa indignazione ieri si è manifestata in maniera clamorosa. Tra i visitatori, che giungono ininterrottamente nella camera mortuaria, dove sono composte le 162 salme, c'erano anche tre ufficiali in rappresentanza delle forze armate.

I tre hanno aspettato dinanzi alla porta che venisse il loro turno per entrare e rendere omaggio alle vittime. Tutti quelli che sono stati ammessi prima di loro, si sono tolti le scarpe e, scalzi, sono andati dai familiari. Così impongono il costume e la tradizione nipponici.

I tre alti ufficiali, invece, non hanno osservato questa regola. Senza togliersi le scarpe, sono entrati nella camera ardente e si sono diretti verso il gruppo dei parenti. I presenti li hanno subito fermati, facendoli uscire. Alcuni amici delle vittime hanno preso da parte i generali e li hanno costretti a togliersi le scarpe.

I tre sono poi stati portati, scalzi, al cospetto dei familiari. Davanti a loro i generali hanno dovuto inginocchiarsi in segno di omaggio, e chiedere perdono per la morte delle 162 persone che erano a bordo del «jet». Soltanto dopo questo atto di «umiliazione» gli ufficiali hanno potuto lasciare la camera mortuaria.

Anche il ministro della Difesa è andato a rendere omaggio alle salme e ad effettuare un sopralluogo nella zona della sciagura. Subito dopo questa visita ha annunciato la sua intenzione di dimettersi. *«E' giusto* — ha dichiarato — *che il comandante assuma la responsabilità degli errori commessi dai suoi soldati».*

Dai primi risultati dell'inchiesta, le responsabilità del pilota del caccia sembrano ormai evidenti. Yoshimi Ichikawa era all'inizio della sua carriera ed aveva pochissima esperienza. L'aereo di linea volava regolarmente nel corridoio che il caccia ha abusivamente invaso. Nel tremendo urto il «jet» è esploso: tutti i passeggeri e i membri dell'equipaggio sono morti. Solo il pilota del caccia si è salvato lanciandosi col paracadute. Dopo la sciagura sia lui, sia il suo istruttore sono stati arrestati.

Nonostante la decisione del ministro della Difesa, gli ambienti politici di Tokio non hanno risparmiato le accuse al governo. Molto critici sono stati anche molti tutti i quotidiani e soprattutto l'opinione pubblica. Lo sgraveuse incidente di venerdì ha dimostrato, nella maniera più tragica, la pericolosità dei voli di addestramento nelle rotte commerciali. Dopo l'annuncio della morte dei 162, il governo aveva ordinato la sospensione delle esercitazioni. Ma l'opinione pubblica non si è accontentata di questo gesto.

Quasi certamente la sciagura avrà ripercussioni politiche. Alcuni partiti hanno annunciato che daranno battaglia alla maggioranza quando questa chiederà l'approvazione del nuovo programma di difesa nazionale, che prevede stanziamenti militari doppi rispetto a quelli attuali. *(Ansa - Reuter)*

Un uomo e una ragazza piangono sulla bara di una delle 162 vittime della sciagura aerea di venerdì. (Tel. Ansa)

Ministro australiano si dimette a causa dell'incontro Nixon-Ciu

CAMBERRA, lunedì mattina.

Il primo ministro australiano, William McMahon, ha annunciato che il ministro degli Esteri, Leslie Bury, si è dimesso e sarà sostituito dall'attuale ministro della Giustizia, Nigel Bowen.

L'ex ministro degli Esteri, Leslie Bury, ha parlato invece di «defenestrazione», dovuta ai profondi dubbi da lui nutriti sul processo derivante dall'incontro tra il presidente Nixon e il «premier» cinese Ciu En-lai.

Ultimatum di Kartum al Cremlino

Al limite di rottura le relazioni Sudan-Urss

I sudanesi minacciano di espellere l'ambasciatore sovietico se Mosca non cesserà gli attacchi al regime di Numeiri - S'inizia il processo al «mercenario» tedesco Steiner

Il «mercenario» tedesco Rolf Steiner è processato oggi in Sudan da una corte marziale sotto l'accusa di aver istruito alla guerriglia i ribelli del sud (Telefoto Upi)

nostro servizio

Kartum, lunedì mattina.

Le relazioni tra Sudan e Unione Sovietica, gradualmente peggiorate in seguito alla repressione anticomunista scatenata dal regime del generale Numeiri, sono giunte al limite di rottura. Numeiri, in una intervista a un giornalista inglese, e poi un alto funzionario sudanese a Kartum hanno annunciato che all'ambasciatore sovietico è stata consegnata una nota di energica protesta per la campagna della stampa sovietica contro il Sudan e se ne chiede la cessazione immediata, minacciando in caso contrario la rottura delle elezioni. I sudanesi hanno addirittura fissato una scadenza per l'accoglimento della loro richiesta: le 9 di questa mattina (ora italiana).

«Se entro lunedì non avremo una risposta da Mosca — ha dichiarato il funzionario — l'ambasciatore sovietico a Kartum sarà invitato a lasciare il paese immediatamente e richiameremo il nostro ambasciatore a Mosca».

Quale sia il clima verso l'Unione Sovietica appare chiaro dal tono adottato dalla stampa sudanese. Il giornale Al Ayam scrive: «Non siamo disposti a diventare una colonia russa. Il Sudan è indipendente e non prenderà mai ordini dai russi».

Intanto, il ministro degli Esteri Faruk Abu Esa ha convocato tutti gli ambasciatori stranieri a Kartum per metterli al corrente di quanto pensa il governo circa l'atteggiamento sovietico.

A Kartum oggi si apre, intanto, il processo contro il mercenario tedesco Rolf Steiner, di 40 anni, accusato di «crimini contro il popolo sudanese» e in particolare di aver addestrato i guerriglieri del Sud, ribelli al governo di Kartum. Steiner era fuggito dall'Uganda nel novembre scorso in seguito all'occupazione della base ribelle da parte dei governativi, ed era stato consegnato ai sudanesi.

Steiner è considerato da molti africani come il responsabile di tutte le attività mercenarie sul continente e Dialin Telli, segretario generale dell'Organizzazione per l'unità africana, ha richiesto che Steiner svolse «un ruolo pericoloso in azioni di sabotaggio svolte in Sudan e altri paesi africani». I giornali sudanesi scrivono che il processo a Steiner è «diretto contro tutti i mercenari in Africa». L'imputato, ex ufficiale della Legione Straniera, era stato promosso colonnello da Ojukwu in Biafra durante la guerra nigeriana. Lasciato il Biafra nel 1968, aveva trascorso un anno in Europa prima di ricomparire nel Sudan.

(Associated Press)

Dichiarazioni in Svezia

Brandt: su Berlino accordo per dicembre

dal corrispondente

STOCCOLMA, lunedì matt.

«Il problema di Berlino è in via di soluzione. Sono estremamente ottimista al riguardo. Come sono ottimista sul futuro dei rapporti tra le due Germanie. Tra un anno o due al massimo la Germania orientale sarà uscita definitivamente dal suo isolamento politico odierno nei riguardi dell'Occidente».

Queste dichiarazioni sono state fatte ieri dal cancelliere tedesco Brandt che si trova in Svezia per partecipare alla conferenza di Harpsund tra gli esponenti dei partiti socialdemocratici europei.

Brandt ha poi soggiunto di ritenere che entro due settimane avranno inizio negoziati decisivi sul problema di Berlino ed ha anche affermato che al massimo entro dicembre l'intero problema dovrebbe venire risolto. Secondo il Cancelliere tedesco all'accordo per Berlino farà seguito la convocazione della conferenza sulla sicurezza europea.

La conferenza di Harpsund si è conclusa ieri senza che venisse diramato alcun comunicato particolare.

W. F.

Rublo convertibile (su base aurea) entro qualche anno?

VARSAVIA, lunedì mattina.

Da fonte informata a Varsavia si apprende che due importanti decisioni sono state prese durante la 25ª sessione del Comecon (Organizzazione economica dei paesi dell'Est) svoltasi di recente a Bucarest.

In primo luogo è stata decisa l'istituzione, entro due o tre anni, di un rublo liberamente convertibile su base aurea al fine di facilitare l'integrazione e la specializzazione economiche in seno agli otto paesi partecipanti all'organizzazione.

Saranno fissate parità precise tra il nuovo rublo convertibile e le monete dei paesi del Comecon. Il rublo convertibile potrebbe essere portato a svolgere un ruolo internazionale che superi i limiti del Comecon.

In secondo luogo sarà creata una banca interstatale incaricata di regolare «le relazioni finanziarie» tra i paesi del Comecon e di seguire il movimento delle monete convertibili.

(Ansa)

Presto "volontari„ libici tra i fedayn?

Progetto di Gheddafi, caldeggiato dal Cairo - Il leader di Tripoli: «Contro Hussein può esserci solo l'intervento armato»

nostro servizio

Beirut, lunedì mattina.

Ieri l'organo ufficiale egiziano *Al Ahram* ha tentato di presentare in una luce positiva l'esito della conferenza di Tripoli che, secondo le intenzioni del *leader* libico Gheddafi, avrebbe dovuto deliberare sanzioni contro la Giordania.

Anche se *«un certo numero di re e presidenti non hanno assistito alla conferenza benché la loro presenza fosse auspicabile»*, ciò *«non significa che essi non saranno tenuti a rispettare le risoluzioni prese durante il vertice»*. Cioè, secondo *Al Ahram*, le decisioni di Tripoli non esprimono soltanto l'opinione dei cinque Stati che hanno partecipato alla conferenza (Libia, Egitto, Siria e i due Yemen) ma di dieci Stati, quelli che firmarono l'accordo del Cairo (settembre 1970, all'epoca della precedente crisi giordana) che proclamava di aderire ad ogni iniziativa che successivamente sarebbe stata presa per proteggere la *«rivoluzione palestinese»*.

L'organo ufficiale egiziano ammette però che i risultati della conferenza di Tripoli sono inferiori all'aspettativa perché *«non siamo riusciti a mettere in opera il progetto di estendere la battaglia* (contro Israele) *a tutta la nazione araba»*.

Il giornale egiziano caldeggia infine il progetto del presidente libico Gheddafi di autorizzare svolontari libici ad unirsi ai *fedayn* palestinesi.

Una smentita alla tesi di *Al Ahram* sul carattere vincolante della conferenza di Tripoli anche nei confronti di quei paesi che non vi hanno partecipato è data dall'arrivo a Beirut, proveniente da Bagdad, del ministro degli Esteri tunisino, Mohamed Masmudi, che il presidente Burghiba ha incaricato di una missione presso altri governi arabi al fine di trovare una conciliazione tra il governo giordano e i *fedayn*. Il ministro tunisino è già stato per questo nell'Arabia Saudita, in Siria e in Irak.

A sua volta, nel corso di una conferenza-stampa, il colonnello Gheddafi si è scagliato ieri contro i paesi arabi che non hanno raccolto il suo invito per il vertice di Tripoli di giovedì e venerdì scorsi. Il *leader* libico ha detto che il disaccordo fra i paesi arabi ha impedito un intervento militare comune contro la Giordania.

«Il dilemma in Giordania — ha detto Gheddafi accennando alla possibilità di un «putsch» contro Hussein — *può ormai essere risolto soltanto dalle forze armate giordane».* Il piccolo vertice di Tripoli — ha detto poi — ha preso una risoluzione segreta che, insieme ad altre decisioni, sarà attuata a tempo debito, *«in dipendenza della situazione in Giordania».*

In risposta a una domanda su possibili aiuti a Malta, Gheddafi ha detto: *«Malta merita il nostro aiuto... perché un piccolo paese come Malta è un vicino che bisogna tenere lontano dalle sfere d'influenza onde possa contribuire al mantenimento della pace nel Mediterraneo».*

La stampa araba si occupa anche, in termini ostili, della missione del sottosegretario di Stato americano Joseph Sisco a Tel Aviv. Le sue conversazioni politiche sono cominciate venerdì, avvolte nel riserbo, e continuano oggi.

(Ap - Reuter)

Derubato a Cannes ministro lussemburghese

CANNES, lunedì mattina.

Due borse contenenti denaro ed effetti personali sono state rubate sabato notte nella residenza del ministro degli Esteri del Lussemburgo, Gaston Thorn, a Cannes.

I ladri hanno rubato anche una cinepresa, un apparecchio fotografico e denaro.

(Ansa-Afp)

SHISEIDO alta cosmesi giapponese
comunica che un' esperta estetista è a disposizione delle clienti sino al 7 agosto
in piazza Sabotino 1 TORINO presso
PROFUMI Servetti

8
Anno 103 Numero 176

notizie dello sport

STAMPA SERA
Lunedì 2 Agosto 1971

La Juventus a Villar. Piloni e Carmignani meditano sulle responsabilità che li attendono. Capello e Salvadore, i due registi, discutono probabilmente sul gioco di squadra (Moisio)

Da oggi sono nove le squadre in ritiro

Atalanta, Vicenza e Mantova ieri hanno portato a sette le squadre che sono già in ritiro. La Sampdoria ha iniziato gli allenamenti giovedì scorso, il Torino ieri. Juventus, Fiorentina, Atalanta, Vicenza e Mantova si metteranno al lavoro oggi. I raduni ormai si succedono a ritmo intenso e si concluderanno il 10 agosto, giorno in cui il Milan chiuderà la serie.

L'11 agosto la Sampdoria a Pinerolo inaugurerà la lunga serie delle amichevoli stagionali. Per quanto concerne il problema dei reingaggi c'è da segnalare che nell'Atalanta tutti hanno accettato le proposte della società tranne Sacco e Maggioni. Il Vicenza, invece, non ne ha ancora discusso.

Il programma per i raduni nei prossimi giorni rimane così fissato. Oggi: Varese (a Comerio), Verona (ad Asiago) e Napoli (a Castelvecchio Pascoli). 4 agosto: Catanzaro (a Platania) e Bologna (a Sasso Marconi). 5 agosto: Roma (a Spoleto); 7 agosto: Cagliari (a Varese); 9 agosto: Inter (a San Pellegrino); 10 agosto: Milan (a Milanello).

Nel giorno di Ferragosto avremo la prima grossa razione di amichevoli. Scenderanno in campo Juventus, Torino, Napoli, ancora la Sampdoria, Fiorentina e la Roma. I campioni d'Italia dell'Inter giocheranno per la prima volta a Cesena, domenica 22 agosto.

L'uovo alla coque turba i bianconeri

Dieta rigorosa preparata dai medici - Niente pasta e riso, pochissima carne - Sparito dalla tavola il vino - Ma i pranzi sono tre al giorno - Un giocatore: « Presto arriveremo alle pillole »

dal nostro inviato

Villar Perosa, lunedì mattina.

Si racconta che alla sera, quando Villar Perosa spegne tutte le sue luci, Haller guidi una pattuglia di giocatori bianconeri a caccia di galline. E' una ricerca affannosa per far sparire questo tipo di cibo animale. Niente galline infatti, niente uova. E le uova, in queste prime ore di preparazione al prossimo campionato, costituiscono la ossessione dei calciatori juventini. Alla « coque », una a testa, vengono presentate a tavola al posto della carne. Ecco il pranzo di ieri alle 12,30: un piatto di minestra, un uovo alla « coque », verdura cotta, frutta e formaggio. Niente vino, ma acqua naturale, quella che viene somministrata ai neonati. Niente pane, ma grissini o pane tostato. In compenso ai giocatori, nell'arco della giornata, vengono concessi tre pasti anziché due: mattino, mezzogiorno e sera. Alle 8 frutta e formaggio più un eventuale caffelatte. Alla sera appare, al posto dell'ovetto, la bistecca ai ferri. Niente spaghetti e niente riso. Così per quindici giorni.

Questa è la « dieta » studiata dai medici La Neve e Bergamini, con la consulenza di Borsotti, Ciocatto, Solero e Beretta-Anguissola, più alcuni dentisti. La regola è quella di non accumulare durante il giorno più di 3000 calorie. L'intento è quello di nutrire un complesso di uomini la cui età media non supera i venticinque anni con cibi che non ingolfino lo stomaco e che producano comunque le necessarie energie fisiche. Si aggiunga che i giocatori non possono fumare più di tre sigarette al giorno, che non possono giocare a poker e che alle 23 il telefono del ritiro viene staccato.

Intuibile lo sconcerto dei bianconeri, i quali al momento in cui sono state comunicate queste novità non hanno reagito, riservandosi appunto di dare alimento la caccia a tutte le galline esistenti nel circondario di Villar. « *Si mangiava molto di più con Heriberto* » ha detto uno. « *Questa è la dieta degli astronauti, presto arriveremo alle pillole* » ha detto un altro. E al momento di andare a tavola Causio ha annunciato: « *Signori, prepariamoci per l'aperitivo* ».

Haller è sconsolato. Pensa continuamente a boccali tra-boccanti di birra e ai salsicciotti caldi. « *E' il mio quindicesimo campionato* — dice — *facendo la somma di quelli che ho disputato in Germania e in Italia. Ora mi devo mangiare l'uovo alla «coque» e il piatto di minestra come un bambino ammalato. Ai mondiali del '66 in ritiro bevevo birra e mangiavo carne di maiale ma siamo arrivati, comunque, in finale. Non posso bere vino, mi accontento di un bicchiere di latte al posto dell'acqua. Io non ho protestato, se la dieta è consigliata dal medico vuol dire che è giusta, però bisognerà vedere come risponderanno le gambe fra quindici giorni. Non vorrei che succedesse come con Heriberto. Quando sono arrivato alla Juventus in quindici giorni mi ha fatto dimagrire di sette chili, però non riuscivo a correre ed ho anche riportato uno stiramento. Con ciò non voglio negare la gratitudine che debbo al tecnico paraguayano; non fosse stato per lui forse avrei smesso di giocare tre anni fa* ».

Ieri in ritiro era presente anche La Neve impegnato tutto il giorno con i giocatori per le visite mediche. Il medico ufficiale della Juventus ha spiegato i motivi, nel corso di una lunga e improvvisata conferenza stampa per cui è stata scelta questa strada nell'alimentazione dei giocatori. Ha detto: « *Tenuto conto che la dieta di un atleta dev'essere varia, semplice e assimilabile e deve avere un certo grado di appetibilità, ho ritenuto opportuno tracciare un indirizzo dietetico per il periodo di preparazione pre-campionato. Considerati anche l'età media dei giocatori, il periodo dell'anno e l'altitudine ho riassunto in 3600 calorie quotidiane pro-capite il valore calorico della dieta. La somministrazione è stata suddivisa in tre pasti principali, quelli delle 8, delle 12,30 e delle 19,30* ».

« Perché neanche il vino? ».

« *Perché non avvelleni in generale, vuoi dire? Perché il vino non è un energetico o un antipiretico, ma creando una vaso-dilatazione determina una dispersione di energie. Ha soltanto valore come digestivo, cosa della quale i nostri atleti non mi sembra abbiano bisogno. In parole più semplici. Pastasciutta, risotto, e tanta carne, che costringe i reni ad un duro lavoro per eliminarne le scorie, ingolfano lo stomaco. Il sangue confluendo sullo stomaco prima di energie il resto del corpo e annebbia il cervello. La nostra dieta non deve preoccupare nessuno dei giocatori, semmai tranquillizzarli. Ognuno ingerisce il 70 per cento di idrati di carbonio, cioè zuccheri, il 10-15 per cento di proteine e il 30-15 per cento di grassi. Si potrà obiettare dicendo che anche tutti questi studi non si facevano, si andava avanti a pastasciutta e vino; ma oggi i giocatori corrono di più e poi sono beni della società, è un patrimonio da amministrare anche a beneficio del loro futuro. Quanti giocatori a ventisette anni sono diventati epato-pazienti, cioè sofferenti di fegato?* ».

Stamane primo allenamento. Salvadore e compagni hanno voglia di scendere in campo. Per Vicpalek il lavoro si prospetta facile. Ieri è arrivato anche Spinosi. Mancano soltanto più Novelli e Longobucco.

Franco Costa

Haller, un «hobby» chiamato scudetto

« Il calcio per me ha già la dimensione di un hobby: mi sento ancora pieno di energie, ma i giovani incalzano, bisogna cominciare a pensare al momento della fine della carriera. Farò come Boniperti, un giorno dirò basta e volterò le spalle al campo di gioco, comincerò a pensare di più alla mia famiglia ». Un Helmut Haller ancora distaccato dalla realtà del raduno, degli allenamenti che incombono, del chilo e mezzo da perdere, è con gli altri juventini a Villar Perosa. « A me — dice — ventotto giorni di vacanza non bastano più... », e pensa con nostalgia alla sua villa di Augsburg, ai bambini che corrono sui prati, a qualche boccale di birra.

Un Haller disamorato del football? « Sono al quarto anno nella Juventus e non ho ancora vinto nulla » - dice con una tiratura di rabbia che è già una risposta. E' chiaro che gli piacerebbe vincere lo scudetto, magari per... hobby, ma si affretta ad aggiungere: « Dal quarto posto dello scorso anno al titolo italiano il passo è lungo, ci sono squadre come l'Inter che hanno un'esperienza invidiabile. Noi abbiamo la forza, lo slancio dei giovani: è proprio per questo che mi sento di essere ancora utile alla Juventus, posso fare qualcosa per loro, al loro fianco ». Helmut sorride: « Non sono mai stato un grande lottatore, lo riconosco, però mi sono sempre difeso ».

Ad Helmut bastarono tre allenamenti per curare in clima, è così ogni anno. Si tradisce con la frase: « L'importante è partire bene, così si può parlare di scudetto se il è costretti ad inseguire ». Haller non è certo vecchio, ha appena 32 anni (è nato ad Augsburg il 21 luglio 1939) e non avverte ancora il peso dei quindici campionati — cinque in Germania e dieci in Italia — che ha alle spalle. Bisogna restare a quella sua frase orgogliosa: « Sono al quarto anno di Juve e non ho ancora vinto nulla » per avvertire nelle sue parole non un senso di amarezza, ma un impegno per il futuro.

La scorsa stagione, Haller ha giocato ventitrè partite di campionato, non è certo un'impresa da vecchietti. Quest'anno il suo posto è quello di titolare, con Vicpalek — lo ammette lo stesso Helmut — è stato lasciato più spazio al suo estro, cosa che il povero Picchi aveva cercato invece di costringere forse su binari più grigi. E' uno dei dodici stranieri rimasti in Italia dopo la partenza di Nestor Combin, superstite di una « legione » che ha ricevuto, ma molto ha dato al nostro football. Con lo svedese Hamrin, ancora in forza al Napoli, e l'altro tedesco Schnellinger, è il rappresentante del calcio nord-europeo, tutti gli altri sono di sangue latino, sudamericani.

Ma Helmut non sembra un tedesco, anche se ha nostalgia della sua Augsburg. In campo ama il « numero », il dribbling ad effetto. Il tunnel all'avversario: fa un gol da passaggio in sporta è la stilettata preferita il primo segno di maggiore classe. La Juventus ha ancora bisogno di lui. Haller lo sa. La battaglia delle cifre gli impedisce ancora di rilasciare dichiarazioni di guerra, ma il tempo delle partite si avvicina, Helmut cambierà. Il calcio per lui starà diventando un hobby, ma gli piace ancora troppo vincere per lasciare campo libero ai giovani.

b. per.

Haller con la balena a Villar Perosa: Helmut vuol fare un boccone di tutti gli avversari (Foto Moisio)

Giagnoni ad Aosta sta impostando la "sua„ squadra

Torino, tutti all'attacco

Una tattica più offensiva senza, però, perdere di vista le tradizionali caratteristiche dei granata - I nuovi compiti di Sala: libero da impegni fissi (ed estenuanti) potrà inserirsi con maggiore incisività nelle fasi conclusive - Toschi (che sta già legando con i compagni) e Pulici le due « punte » fisse - Il centrocampo affidato a Ferrini ed Agroppi - Lombardo più probabile erede di Poletti

dal nostro inviato

Aosta, lunedì mattina.

Con l'arrivo al « Mille Luci » dei militari Sala e Pulici, il Torino ha potuto cominciare la preparazione a ranghi completi. I granata ieri pomeriggio si sono allenati per circa un'ora al campo Tesolin. Giagnoni li ha messi subito sotto pressione. La seduta, disturbata dal vento e da un sole cocente, si è svolta su di un terreno dal fondo irregolare e privo d'erba in alcune zone. Non sono mancate le proteste. Una squadra come il Torino meritava effettivamente una sede diversa come ambientazione. A questo proposito il general-manager Bonetto ha dichiarato che la prossima estate il Torino sceglierà un'altra sede per il ritiro precampionato.

Molta curiosità per Toschi, il « piccoletto » che, accanto alle « torri » Bui, Sattolo e Puia, appare ancora più minuscolo. Toschi in realtà ha fatto una buona impressione ai nuovi compagni e tutti sono sicuri che non tradirà la fiducia che ripone in lui il nuovo trainer. Mentre si aspetta di vedere Toschi all'opera nel suo primo campionato in serie A, i tifosi sperano nell'esplosione di Pulici. Il « piccolo Rivera » è ad una svolta importante della carriera. Nella prima decade di ottobre concluderà il servizio militare e sarà finalmente a completa disposizione di Giagnoni. Pulici si rende conto che il rendimento dell'attacco granata sarà essere condizionato dai suoi gol. Dice: « Ho disputato tre campionati nella massima divisione più sei partite nella prima stagione che segnò il mio esordio. Complessivamente ho segnato quattro gol. Sono pochi. Le cause? Forse l'inesperienza, forse passaggi poco precisi, forse la sensazione di dover segnare a tutti i costi, forse la precipitazione. Cercherò di fare meglio. Come minimo voglio realizzare dieci gol ».

Un altro giocatore dotato di grandi mezzi tecnici, ma che suscita ancora qualche discussione tra i tifosi ed i critici di calcio, è Claudio Sala. Anche lui, come Pulici, ha avuto il problema del servizio militare. Tuttavia, nella prima parte della scorsa stagione, Sala ha dato una misura delle sue qualità conquistando non solo le simpatie dei tifosi granata, ma anche le lodi di Valcareggi. E' un campione, ma deve ancora trovare la posizione più consona ai suoi mezzi.

Ecco come Giagnoni « vede » Sala sul piano tattico: « Non sarà il regista della squadra. Ho già detto e ripeto che tutti, a centrocampo, debbono saper fare gli interditori e al tempo stesso concludere e costruire il gioco. Un solo « cervello » può diventare un handicap. Bloccato il regista si blocca la squadra. Costringere Sala a compiti fissi, mi pare un errore. E' come « legare » un Corso o un Rivera, impedire loro di inventare e di esprimere il loro talento. Sala deve essere pronto ad effettuare l'ultimo passaggio o ad andare direttamente in gol. In passato Sala si arrabbiava in zone marte e quando doveva rientrare in quelle attive, lo faceva con un notevole dispendio di energie utile. Deve riportare Sala in una zona più centrale. Il discorso non riguarda solo Sala ma anche Rampanti e Bui, destinati a giocare davanti ai due centrocampisti veri che saranno Ferrini e Agroppi o Crivelli. In questo modo il gioco non diventerà statico e l'avversario non potrà opporre le opportune contromisure ».

« Bui potrà fare il rifinitore? »

« Certamente ».

« E Rampanti? »

« Anche lui più forti mezzi ali quando erano giovani hanno fatto anticamera per raggiungere una completa maturazione. Rampanti ha tutte le qualità per sfondare. Prevedo per lui una brillante carriera come interno. L'avrei voluto al Mantova per utilizzarlo a ridosso delle punte ».

« Il Torino non le sembra adatto per il gioco di rimessa tradizionale? »

« Quello che vedrete nella prossima stagione — *continua Giagnoni* — sarà un Torino più sbilanciato in avanti, grazie soprattutto all'inserimento di Toschi accanto a Pulici ».

Giagnoni illustra le caratteristiche della sua squadra, spiega le sue idee tattiche con chiarezza di vedute: parla, in altri termini, di un Torino più offensivo. Questo « disegno » potrebbe contrastare con il vecchio modulo del granata, ma Giagnoni ha già la risposta pronta: « Noi ci getteremo sicuramente allo sbaraglio. Il Torino non verrà sorpreso in contropiede. Abbiamo due punte valide per cui gli avversari prima di scoprirsi ci penseranno. Toschi, che nello stile ricorda un po' Mucciarelli, è più rapido e deciso, è un elemento insidioso. Pulici è assai giovane, è in fase di miglioramento, ha già acquisito una certa esperienza, però ora deve mettere in pratica tutti questi requisiti ».

« La cessione di Poletti non le crea un problema difensivo? »

« Poletti era un nazionale, ma al Torino aveva fatto il suo tempo. Un ricambio necessitava. Anche a lui farà bene il trasferimento al Cagliari ».

«Come intende sostituirlo?»

« Abbiamo dei giovani in gamba, come Lombardo, Vegliach, Mozzini e Riva. Lombardo è il più esperto del quattro. Io credo nei giovani. E' in politica migliore. Nel Mantova ho lavorato seguendo questo criterio, però accanto ai giovani ci vogliono degli ottimi anziani per dare il giusto equilibrio alla formazione. Non dimentichiamo che avremo inizialmente anche il problema Puia. Lo stopper è ancora convalescente dall'infortunio al ginocchio sinistro e accuserà un ritardo di preparazione. Per le prime partite lo stopper sarà Zecchini. Come difensore libero di riserva abbiamo Barbarosi. Con lui colmeremo una lacuna che esisteva l'anno scorso. Quando Carelser al infortunava o non era disponibile, mancava un sostituto ».

Marino Lombardo è dunque il principale candidato ad ereditare la maglia di Poletti. Giagnoni ha già detto che Agroppi farà il mediano. Lombardo ha 21 anni. Ha già disputato sei partite in serie A e otto in Coppa Italia. E' tranquillo: « Sono pronto a sostituire Poletti che ho sempre stimato. Aspettavo soltanto il momento di dimostrare le mie qualità. Spero che questo momento sia arrivato ».

Bruno Bernardi

Aosta. Belgia sciolta per il Torino. La corsa dei granata, ieri in occasione del primo allenamento, simboleggia le idee di Giagnoni: tutti all'attacco

L'IMPORTANZA DI ESSERE NATO IN SARDEGNA

GIAGNONI COME CARTESIO

dal nostro inviato

AOSTA, lunedì mattina.

« Prima di tutto voglio essere me stesso ». Ed essere se stesso, per Gustavo Giagnoni, vuol dire pensare con il proprio cervello, agire secondo un suo stile ed una sua volontà, non modellandosi su altri esempi. Tredici anni trascorsi al Mantova, dieci come giocatore e tre come allenatore, tutta una vita quindi per un uomo che ha scelto il calcio quale terreno su cui operare, lo hanno posto a confronto con personalità spiccate, quali devono essere considerate quelle di Fabbri e di Cade (che nei due anni torinesi non ha avuto alleata la fortuna, ma sulla cui intelligenza calcistica sarebbe ingiusto avanzare dubbi). Ma per considerandosi allievo sia dell'uno sia dell'altro, Giagnoni non gradisce raffronti.

L'uomo che il Torino ha prescelto quest'anno per guidare la sua squadra (e l'augurio più schietto che sinceramente spendiamo dopo averne approfondita la personalità è che al Torino egli resti a lungo) ha idee chiare, conosce se stesso e l'ambiente nel quale agisce, né lo spaventa che dalla provincia lombarda, con un limitato settore calcistico ricco di fermenti e di passione, ma pur sempre compreso entro certi confini, egli sia stato prelevato per agire su di una scena più vasta, più complicata, meno proclive a perdonare debolezze ed errori. Ma perché Giagnoni si è staccato dal Mantova, squadra provinciale, proprio nel momento in cui il Mantova, grazie soprattutto alla sua opera, era tornato alla maggiore ribalta? E' questa una domanda che tutti si pone, naturalmente spontanea. Avidità di denaro, forte ambizione? Non è certo una questione di soldi. Il presidente del Mantova è un certo signor Zenesini che ai milioni antepone l'affetto, la stima, la sua passione per il calcio. Se Giagnoni avesse reclamato qualche milione in più, Zenesini non glielo avrebbe negato. E, allora, perché?

« Dovevo andarmene da Mantova. Avevo paura di adagiarmi sul cuscino di un affetto conquistato, su di una popolarità costruita con anni di lavoro, su una forma di idolatria che i tifosi mantovani mantengono verso le mie persone, soprattutto dopo la promozione in serie A. So bene che sarebbe stato più comodo restare in un ambiente nel quale non crescevo, tra gente che più facilmente mi avrebbe perdonato errori e avrebbe accolto calorosamente altri successi ».

« Il Mantova — prosegue — era un'abitudine. Io, invece, sono uomo che non vuole avere abitudini, che ha bisogno di stimoli. Il Torino era uno stimolo ». Allora è una questione di ambizione? « No, per carità, non vi è ambizione. E se questa assalta è nella misura che tutti coloro che sono giovani e nella vita cercano nuovi traguardi la possiedono. Io, mi si creda, lavoro e opero prima di tutto per soddisfare me stesso ».

Giagnoni è sardo di nascita, è nato ad Olbia, ha sangue misto, (nonno da parte di padre e sardo da parte di madre. Ha la tempra rude, forte e sincera del sardo e la sua mente è indubbiamente la rivolta contro certe suddivisioni del passato alle quali la Sardegna è stata costretta a soggiacere nei secoli.

L'uomo, ripetiamo, ha carattere, e ha un suo stile. Insomma Giagnoni, come Cartesio, pensa l'uomo al di sopra di tutto non sa se siano, ma i suoi giocatori. Se Giagnoni tradurrà in fatti quanto egli ora esprime in parole, indubbiamente il Torino che vedremo in azione la prossima stagione sarà un Torino diverso dal passato: passionale sì, ma con giudizio; focoso sì, ma con moderazione; combattivo sì, ma aperto e lucido.

Fulvio Cinti

A Lurisia il tecnico parla della Samp e del campionato

Heriberto: "Juve da scudetto Il Torino sarà la rivelazione,,

Per i blucerchiati il «calcio misto» sostituirà il «movimiento» - La squadra ruoterà attorno a Battara, Lodetti e Suarez - Salvi mezza punta con maggior carica dinamica - Il rilancio di Fiorentina e Cagliari

dal nostro inviato

Lurisia, lunedì mattina.

Il «ta-ta-ta-ta» del clic-clac, le infernali palline, rompe la quiete anche a Lurisia dove la Sampdoria si prepara per il prossimo campionato. Dicono che lo specialista del clic-clac sia Cristin, ma il centravanti smentisce e minaccia querele. Da una delle finestre dell'hotel uno dei giocatori blucerchiati gorgheggia una canzonetta alla moda, Heriberto guarda e sorride. Sono finiti i tempi di «Prego, un'altra domanda»: «H. H. 2» accoglie tutti con un sorriso, anche chi in passato non gli è stato molto amico.

Il «mister» è contento della nuova squadra. Ha trovato giovani decisi a farsi valere ed un gruppetto di anziani che non ha bisogno di sollecitazioni per impegnarsi a fondo. La squadra non ha grandi ritocchi, è solo ringiovanita: lo stopper Spanio ed il terzino Sabadini sono stati sostituiti dai giovani Reggiani e Santin; c'è anche il promettente Casone (Heriberto ne parla spesso e volentieri) ma l'attacco è rimasto quello di prima. «Anzi — dice il tecnico — io avevo chiesto una punta in più. Invece Francesconi è stato ceduto: senza dimenticare che avrò un mezzo Spadetto, essendo militare».

Chi saranno i titolari e quale gioco attuerà la squadra? Heriberto in proposito è chiarissimo: «In partenza tutti gli elementi hanno le stesse possibilità di giocare. Non esistono titolari fissi. Battara è troppo anziano? Per me la carta d'identità di un calciatore è data dal suo rendimento e non dal numero degli anni: nella scorsa stagione il portiere è stato uno dei protagonisti, rimarrà fra i pali fino a che offrirà lo stesso rendimento. Come difensore e grazie alla sua classe, Battara non si è spremuto, è fisicamente integro e penso che potrà essere ancora per molto tempo un estremo di valore».

Si passa all'impostazione tecnica ed un collega accenna al «movimiento». «Maledetto movimiento — interloquisce Heriberto con il sorriso delle migliori occasioni —. Maledetto in senso buono, ovviamente: su quel termine si è parlato troppo e spesso a sproposito. Prima di potere accennare all'impostazione tattica, dovrò ovviamente conoscere a fondo le caratteristiche dei miei giocatori. Stando, comunque alla scorsa stagione, mi sembra che la Sampdoria dovrà sfruttare maggiormente il contropiede senza accentuare eccessivamente i toni difensivi. Diciamo pure che dovrà applicare un "calcio misto" che ruoterà sui tre anziani della squadra, Battara, Lodetti e Suarez, nonché su Corni e sfruttare maggiormente le caratteristiche di Salvi. Io vedo il capitano come una mezza punta; ma per essere tale dovrà aumentare il proprio dinamismo in modo da potersi alternare avanti e indietro. La carica dinamica, comunque, sarà richiesta a tutti i giocatori perché sarà una premessa essenziale per fare fruttare il nostro lavoro».

La nuova Sampdoria nasce così, fra il verde e il fresco di Lurisia, sul tappeto calcistico di Mondovì, fra la curiosità dei villeggianti che chiedono garbatamente autografi. E' già comparso anche il pallone «di gomma» precisa Heriberto; ieri pomeriggio c'è stata la solita seduta atletica, questa mattina e domani si passerà alla parte tecnica. Il trainer precisa poi che la questione [illegible] è stata trattata fuggevolmente, che verrà approfondita e risolta soltanto quando i giocatori rientreranno in sede. Colantuoni è stato a Lurisia sabato sera ed è ritornato ieri pomeriggio ma ha soltanto sfiorato l'argomento.

Heriberto accetta di parlare anche del campionato e delle probabili grandi e il discorso si fa ancora più interessante. «Penso — dice — che la lotta per lo scudetto sarà ancora più avvincente in quanto dovrebbe aumentare il numero delle concorrenti al primato. Mi sembra che sia inevitabile il rilancio del Cagliari (sempre che Riva torni ad essere se stesso) così come appare logico l'inserimento della Fiorentina fra le "big". L'Inter è ancora la favorita grazie alla carica che le deriverà dal titolo che possiede; ai suoi giocatori, d'altronde, non mancano classe e determinazione per bissare il successo della scorsa stagione.

«Il Milan ha tutti i mezzi per farsi valere mentre Napoli e Roma devono mettere a fuoco le loro possibilità. La grande sorpresa della stagione, però, o mio amico, sarà il Torino, la cui rosa non è inferiore a nessun'altra. I granata devono soltanto credere di più in se stessi».

— E la sua «ex» Juventus?

Heriberto ci pensa un pochino poi sbotta: «Ho letto in questi giorni che la squadra sarà pronta per lo scudetto nel 1973. Questo è puro autolesionismo: i giovani bianconeri rischiano di invecchiare prima del tempo, con questa concessione mancheranno inevitabilmente della determinazione necessaria per farsi valere. Il ferro va battuto finché è caldo, guai a rinviare a domani quello che è possibile fare oggi. La squadra c'è già, può aspirare allo scudetto ma non riuscirà ad ottenerlo se si continuerà a fare ai suoi giocatori il discorso sul 1973, sulla maturazione futura. La Juventus deve lottare ora: domani può essere troppo tardi».

— E la sua Sampdoria dovrà lottare per la retrocessione?

«Non mi piace — risponde Heriberto — inquadrare così l'argomento blucerchiato: noi partiremo sulla stessa linea degli altri e se i miei giocatori avranno quella carica dinamica che io chiederò loro, la squadra non inciamperà nella zona critica della classifica. Mi sembra che in pratica il ragionamento sia valido come quello fatto per la Juventus: perché inquadrare fin d'ora il futuro dei blucerchiati come una lotta per la salvezza? Io chiedo qualcosa di meglio ed i giocatori saranno d'accordo».

Heriberto non ha torto. Giovani e anziani appaiono soddisfatti della nuova conduzione tecnica: Battara, Lippi e Negrisolo parlano per tutti, accennano ad un nuovo corso, all'armonia che regna nel clan, al lavoro intenso ma produttivo che si sta svolgendo nel ritiro. «Ce l'avevano dipinto come un mangia-bambini — dice Battara — ed è invece un autentico signore». «Temevamo — dice Lippi — di essere trattati a pane e acqua, invece non c'è limitazione nel mangiare». «Io — conclude Heriberto — non ho mai fatto obiezione sulla quantità ma sulla qualità del cibo. Ovvio che prima di una partita venga fatto un certo controllo: per il resto affido al senso di controllo del giocatore l'alimentazione. Questo avveniva anche alla Juventus e all'Inter».

Giorgio Gandolfi

Heriberto impegna a fondo il centrocampista Corni a Mondovì (Foto Moisio)

Allenamenti a Torino per i campionati europei

Azzurri verso Helsinki

Velocità e salto in alto (ragazzi e ragazze) allo Stadio comunale - Azzaro in vena: «sente» la gara che si avvicina - Giovannelli: «La staffetta merita il viaggio»

Le azzurre corrono in scioltezza nella prima fase del «lavoro» quotidiano: da sinistra le velociste Bolognesi, Molinari, Grassano, Nappi, la saltatrice in alto Pigato, l'altra scattista Orselli e l'ostacolista Ongar (Foto Moisio)

Cecilia Molinari, la prima della rappresentativa azzurra ad andare in pista ai campionati europei di Helsinki (nel pomeriggio di martedì 10, batterie dei 100 metri), si allena a Torino con le altre, e gli altri, della velocità e dei salti. Dormono in collina, vanno allo stadio al mattino ed al pomeriggio per intense sedute di preparazione: la condizione atletica in tutti è già buona, ci sono da rifinire particolari tecnici, da provare e riprovare sino alla noia i cambi delle staffette. Le ragazze lavorano di impegno: Molinari, Nappi, Grassano, Orselli, Bolognesi sanno che la loro convocazione in azzurro per gli «europei» ha suscitato perplessità, vogliono rispondere sul campo a chi è stato pessimista.

I professori Vittori (a sinistra) e Giovannelli dirigono il raduno di Torino

Debbono il viaggio ad Helsinki all'impegno con il quale il prof. Giovannelli, responsabile del settore a livello nazionale, ha perorato la loro causa. «Meritano davvero questa soddisfazione — ci ha ripetuto ieri —, lavorano con impegno, in staffetta hanno già raggiunto buoni risultati anche se hanno fatto poche gare insieme. D'altra parte se si vuole impostare un discorso rivolto al futuro per tutta l'atletica femminile certi riconoscimenti ci vogliono. Chi ha passione deve toccare dei traguardi».

Giovannelli è d'accordo sul pericolo che eventuali sconfitte troppo nette provochino un contraccolpo nel morale delle ragazze. «E' un rischio da correre — dice —, io penso che non andranno certo fuori in batteria ma sapranno farsi valere». Cecilia Molinari del gruppo delle velociste sarà l'unica a gareggiare anche individualmente. Non molto alta ma forte di gambe la ragazza emiliana (è nata a Borgotaro il 22 novembre 1949) ha una notevole grinta. I suoi tempi-limite la vedono chiusa ad Helsinki sin dai primi turni, ma la Molinari saprà lottare a fondo prima di cedere.

Ridotto alla sola Pigato, ieri mattina allo stadio, il terzetto del salto in alto. La Mazzenz era attesa dal mare (speriamo in condizioni di forma valida), la Simeoni era in ritardo. Sarà bene che tutte prendano molto sul serio il viaggio ad Helsinki. I «turisti» — vale la pena ripeterlo — non saranno perdonati. La Pigato al momento è la meno quotata del terzetto, ma ha tutti i numeri per superare le colleghe. E' veneta, con un fisico da Germania Est, e con questo si intende tutto in atletica leggera.

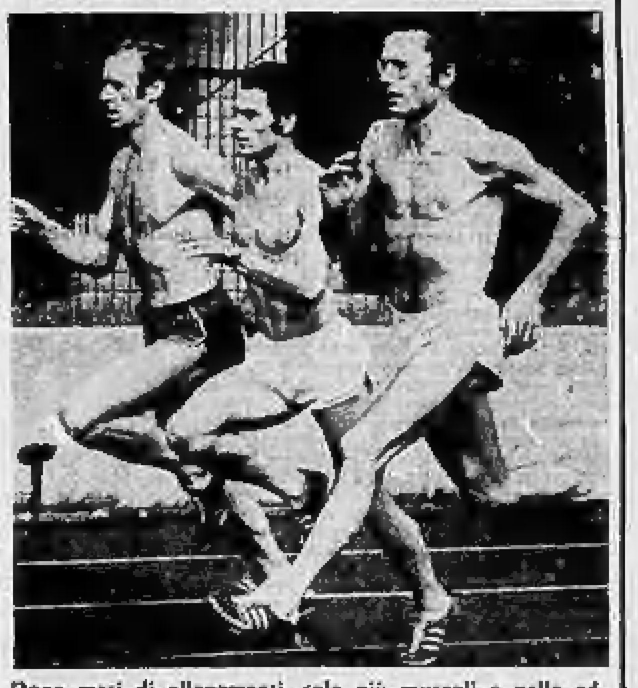
Ieri la Pigato ha corso a lungo con Azzaro, un Azzaro che sta ritrovando il buon umore e dimenticando il dolore al piede. «E' sempre così — spiega sorridendo il salernitano — in imminenza delle grandi gare. Ci si carica senza accorgersene». Il lavoro in pedana Azzaro e l'altro saltatore Marco Schivo lo eseguono spesso al mattino, per abituarsi agli orari della qualificazione ad Helsinki. Ieri mattina hanno lavorato in pedana sotto gli sguardi attenti del prof. Vittori. Anche atleti da 2,15 come sono entrambi, hanno ancora particolari tecnici da definire. Vittori è attento a tutti gli errori, Schivo ad un certo punto ha chiesto una tregua: «Una cosa per volta, professore, un po' di pazienza».

Mennea ed Oliosi sono gli elementi di punta del gruppo degli sprinters maschili. Correranno i 200 ed i 100 individualmente, e saranno punti di forza della staffetta. Mennea ha solo diciannove anni, è appena uscito dagli esami di maturità. Ha le spalle strette, la schiena un po' curva, ma una potenza di gambe ed una scioltezza notevoli. Spinge tanto in curva da sbilanciarsi, ma i suoi rettilinei finali sono rimarchevoli. Oliosi è una palla di cannone, arriva dal calcio ma ha trovato nell'atletica le grandi soddisfazioni che cercava dallo sport. E' arrivato a 10"3, ma ora tutto è diventato più difficile. Nelle ultime gare ha avuto preoccupanti indecisioni alla partenza, lui che era solito a scattare con furia. Abeti, in attesa dei 400 ai quali si dedicherà in futuro, è disponibile per la staffetta con l'indistruttibile Preatoni, giunto al decimo anno di una carriera iniziata correndo i cento in 11"2, con Benedetti, con il piccolo Guerini che ha battuto in fotofinish Oliosi a Viareggio nei recenti match con Grecia e Spagna.

Questi i «torinesi» per Helsinki, come loro lavorano sodo gli altri azzurri concentrati a seconda delle specialità in diversi punti d'Italia. Del gruppo di Torino è Azzaro ad avere le migliori chances per gli europei, ma il salto in alto ha ormai raggiunto anche in Europa valori per cui occorre fare più di 2,15 per sperare in un piazzamento. Da tutto il continente giungono in questi giorni di vigilia notizie di clamorosi risultati, i campioni rifiniscono la preparazione e non hanno più paura di scoprire le loro batterie.

Gli «europei» di quest'anno (46 nazioni, mille atleti) sono un appuntamento molto serio, il loro livello risulterà certamente maggiore di quello dell'edizione del '69 ad Atene, quando tutti erano in fase calante dopo lo sforzo per le Olimpiadi messicane e quando — soprattutto — la Germania Occidentale si astenne da tutte le gare individuali per protesta contro il veto posto a Jurgen May, il mezzofondista che aveva «saltato» il muro per gareggiare all'Ovest. Ad Helsinki ci saranno tutti, e con il pensiero a Monaco '72.

Bruno Perucca



Dopo mesi di allenamenti, solo più muscoli e pelle addosso agli atleti: da sinistra, Preatoni, Abeti ed Oliosi in allenamento, obbiettivo la finale della 4 x 100 ad Helsinki

Il rugby (da Padova) torna all'attacco

900 mila per Fiasconaro?

Marcello Fiasconaro, dopo il breve periodo trascorso all'Abetone, si allena con gli altri quattrocentisti azzurri a Viareggio dove il gruppo scende dal ritiro di Capezzano Pianore, verso le Apuane. Mentre Marcello è concentrato sui 400 metri dei campionati europei, si continua a parlare della sua seconda attività, quella di rugbista. Da Padova è giunta una notizia clamorosa ed in attesa di conferma: c'è chi sarebbe disposto ad offrire a Fiasconaro 900 mila lire al mese perché accetti di giocare nel Petrarca.

Anche a Torino non hanno perso tutte le speranze di avere Marcello a mezzo servizio fra atletica e rugby. Il Cus Torino rugby conterebbe su Fiasconaro non soltanto come giocatore, ma soprattutto come istruttore

Oggi le convocazioni per nove società di serie B

Genoa e Novara in ritiro

I rossoblù partiranno per San Marcello Pistoiese mentre gli azzurri di Parola andranno a Gozzano - Grane al Livorno: Badiani, Baiardo e Albrigi dissidenti De Paoli, Salvi, Busi e Galli rifiutano i contratti del Brescia e restano a casa

Udovicich, punto di forza del Novara che riprende

Sono finite le vacanze anche per le squadre di serie B: nove di esse si troveranno oggi in sede per i primi contatti, poi si trasferiranno nei ritiri fissati dalle società. Oggi tocca a Cesena, Como, Genoa, Lazio, Modena, Novara, Palermo, Sorrento, Taranto; mercoledì sarà la volta del Bari. Il Genoa ha diramato l'adunata per 24 giocatori: si raduneranno alle 10 a Marassi dopo di che partiranno in pullman alla volta di San Marcello Pistoiese. Si tratta di Buffon, Lonardi (portieri), Rossetti, Ferrari, Manera, Falcomer, [illegible] Bianchina (terzini), Benini e Ambrosano (stopper), Turone e Agnetti (liberi), Derlin, Bittolo, Simoni, Piccinini, Maselli, Lupi (centrocampisti), Perotti, Cini, Balestrieri, Corradi, Spaggiorin, Desolati e Pavoni (attaccanti). Ad attendere i giocatori saranno il presidente Tongiani e l'allenatore Silvestri; la squadra rimarrà a San Marcello sino al 14 agosto.

Il programma delle gare amichevoli dei rossoblù è stato così fissato: 14 agosto [illegible] a San Marcello Pistoiese, il 18 a Pistoia, il 22 a Marassi in notturna contro il Benfica quindi il 29 a Chiavari contro l'Entella. Il Novara radunerà i giocatori stamane alle 10 in sede: seguiranno le operazioni di peso quindi la partenza per la sede di Gozzano dove si svolgerà la preparazione. I «nuovi» Unere, Picat Re, Rolfo e Zaccarelli saranno al centro della curiosità dei tifosi ma anche i «vecchi» azzurri [illegible] formeranno l'ossatura della squadra affidata ancora una volta a Carletto Parola. Questi avrà a disposizione una ventina di giocatori: purtroppo Volpati, Zanutto e Zaccarelli sono militari per cui potranno allenarsi saltuariamente. La prima amichevole della squadra di Taraniola avrà luogo ad Imperia il 16 agosto dove gli azzurri troveranno un loro ex compagno, Gigi Gabetto.

Questi i convocati. Portieri: Pulici (25 anni), Petrovich (21), Nasuelli (17); difensori: Udovicich (31), Veschetti (26), Vivian (27), Volpati (28), Zanutto (21), Unere (25); centrocampisti: Bertoni (20), Benigni (26), Carrera (23), Calloni (33), Grossetti (24), Giannini (25), Zaccarelli (20); attaccanti: Gavinelli (28), Jacomuzzi (22), Picat Re (26), Rolfo (20).

Ieri si sono trovati nelle rispettive sedi Livorno e Brescia. Diciotto amaranto sono poi partiti nel pomeriggio per il ritiro di Abbadia S. Salvatore. Sono i giocatori accordatisi con la società più Bruschini il quale ha accolto l'invito dell'allenatore [illegible] sebbene sia ancora in disaccordo per l'ingaggio. Sono rimasti a casa, pertanto, Badiani, Baiardo e Albrigi. Quest'ultimo dopo un contrasto di opinioni avuto giovedì con il segretario del club, è rientrato a Torino. Il Livorno, intanto, ha [illegible] libero Azzali (che cessa l'attività) e Santon, in cerca di sistemazione. Un altro ex titolare, Gualtieri, verrà lasciato libero nei prossimi giorni.

I bresciani, dopo il raduno allo stadio Rigamonti, sono partiti per il ritiro di Acquapendente. Sono rimasti a casa De Paoli, Salvi, Busi e Galli in contrasto con la società per i reingaggi. Il presidente Comini ha precisato che a De Paoli è stato offerto un contratto sensibilmente migliore rispetto a quello dello scorso anno mentre agli altri tre giocatori è stata proposta una decurtazione del dieci per cento.

La situazione del club lombardo si è intanto aggravata anche per il rifiuto di Turra, ceduto al Messina, di andare in Sicilia. Anche Nogara è rimasto a casa ma oggi si recherà a Brescia per discutere con il presidente i particolari dell'ingaggio.

Mondiali di calcio femminile

Le azzurre (elegantissime) pronte per il Messico

(g. l.) Le 17 calciatrici azzurre, che giovedì mattina alle ore 8 partiranno da Caselle per raggiungere in volo il Messico dove, dal 15 agosto al 5 settembre difenderanno i colori dell'Italia nel secondo campionato del mondo — trofeo Martini e Rossi — hanno effettuato stamane, sul terreno del campo Ruffini, l'ultimo galoppo di allenamento.

Agli ordini del commissario unico Giuseppe Cavicchi, dopo un'ora di esercizi ginnici, scatti, corse e palleggi, le atlete hanno giocato una partitella a ranghi contrapposti mettendo in mostra un ottimo grado di preparazione.

Dopo l'impegnativa prova le calciatrici si sono recate nella sede della Federcalcio femminile per sbrigare le ultime formalità circa i visti di partenza e ritirare il corredo. Ad ogni atleta sono state consegnate due eleganti divise e una tuta.

Verbania e Pro Vercelli in campo

Anche per la C sono finite le vacanze. Ieri c'è stato il raduno del Verbania, oggi toccherà alla Pro Vercelli. Il Verbania si trova in ritiro a Cavilago di Nebbiuno sui colli del Verbano. Fra i più solleciti a giungere in sede Pellini, Gini, Bernocchi, Gambaberti, Perego e Calloni quindi Foppo, Paris, Bulli, Azzarini, Salvadori, Panizzolo, Tassoni, Guidetti, Beffarini, Marforio, Crugnola. Bagnoli arriverà fra un paio di giorni assieme ai militari Albertini, Bianchi, Barovero.

L'allenatore verbanese Marchioro ha annunciato che inizierà la preparazione oggi pomeriggio anche se in modo blando: accentuerà il lavoro nei prossimi giorni. Completano la comitiva in ritiro, il d. t. Pedrali, il trainer in seconda Gallina e Marcolli.

Oggi pomeriggio sarà la volta della Pro Vercelli, ritornata quest'anno in C dopo gli avvincenti spareggi con la Biellese. Sarà presente al raduno il nuovo presidente, onorevole Arnaudi; gli allenamenti inizieranno domani. La società ha intanto fissato queste gare pre-campionato: 21 agosto ad Ivrea, 25 agosto contro il Novara, 29 agosto contro il Torino e il 5 settembre contro il Parma.

Benfica - Arsenal 2-0

Esordio di Eusebio nel ruolo di libero

LISBONA, lunedì mattina.

Tempo di «amichevoli» anche in Portogallo dove il Benfica ha sconfitto l'Arsenal di Londra per 2-0. Entrambe le squadre, campioni nazionali, erano alla prima partita della stagione. Oltre 45 mila persone hanno assistito all'incontro. Il Benfica ha dimostrato subito di essere più avanti con la preparazione lanciando attacchi su attacchi.

Gli inglesi non hanno comunque potuto evitare il gol quando Batista, il cannoniere del campionato portoghese dello scorso anno, proveniente dal Setubal, ha scartato due uomini al centro dell'area ed ha tirato in porta da pochi metri.

Il Benfica ha poi raddoppiato al 51' con il grande Eusebio che ha esordito nel ruolo di libero. In questa veste Eusebio è stato molto pericoloso con continue lunghe fughe dalla propria area sino alla porta inglese. Nella squadra londinese ha giocato per un tempo Marinello, un calciatore di origine italiana. La partita di ritorno sarà disputata nei prossimi giorni a Londra.

Si è iniziato ieri sera a Sanremo il torneo femminile di pallacanestro

Basket: le azzurre contro le "gigantesse,, dell'Est

Nella prima partita l'Ungheria, prossima avversaria delle italiane, ha piegato all'ultimo minuto la resistenza jugoslava (68-66)

dal nostro inviato

Sanremo, lunedì mattina.

Anche il basket femminile fa la sua parte nel fitto programma dei tornei estivi. E' uno spettacolo ridotto dal punto di vista tecnico e agonistico rispetto a quello fra giganti ammirati a Roseto o a Rapallo ma, a parte la componente estetica (decisamente a favore delle ragazze), va sottolineato che pure le donne possono giocare del basket di buon livello. Nessuno può chiedere a Donata Govoni di correre sui ritmi e con i tempi di Franco Arese o alla tennista King di «sparare» battute di servizio come Laver: dunque né una Milocco né una Gal posso pretendere di imitare Masini e Schnull, ma la fatica agonistica dà risultati apprezzabilissimi così come per le ragazze dell'atletica leggera e del tennis.

La conferma viene da questo torneo di Sanremo dove ogni anno gli organizzatori segnano di fare una competizione maschile e poi «si accontentano» di mandare in campo alcune delle migliori squadre femminili d'Europa. E lo spettacolo è sempre soddisfacente per il pubblico. Quest'anno ci sono Cecoslovacchia, Ungheria, Jugoslavia e Italia che ieri sera si sono presentate con due interessanti partite. L'Ungheria ha inaugurato il torneo con una vittoria sulla Jugoslavia per 68-66 (primo tempo 41-31). Le magiare, nel primo tempo, hanno condotto il gioco e il punteggio con bella autorità. Nella ripresa però le jugoslave sono riuscite a riequilibrare il risultato che, a un minuto dal termine, era ancora in parità, 66-66. Due tiri liberi assegnati in extremis alle magiare hanno deciso il confronto.

Le jugoslave hanno risentito sin troppo dell'assenza della loro «stella» Marta Veger. Priva di quello che è sempre stato il punto di riferimento di tutto il suo gioco offensivo, la Jugoslavia ha stentato assai in attacco, perdendo palloni in serie soprattutto nel primo tempo.

Le ungheresi hanno giocato con grande regolarità macinando un gioco ordinato, magari di ritmo un po' blando, ma assai efficace sia contro la difesa a zona che quella individuale. Le entrate della cochiulata Verbeczy o i piazzati della Crivaki concludevano prevalentemente le azioni offensive: le repliche delle jugoslave erano affidate alle conclusioni della «lunga» Gal ed a qualche spunto della Tobjević troppo sportiva per tener testa alle magiare.

Proprio Ungheria e Jugoslavia saranno stasera e domani le avversarie delle italiane che cercheranno di conquistare il secondo posto. Un traguardo prestigioso che le nostre hanno già raggiunto due volte contro le stesse avversarie nel precedente torneo in Sicilia, sorprendendo anche i più ottimisti tifosi. Adesso, a Sanremo, le azzurre puntano a una conferma, grazie soprattutto a una condizione psicologica assai promettente e a quella «carica» morale derivante come logica conseguenza dai positivi risultati [illegible] giunti.

Tanto le ungheresi quanto le jugoslave sono in questo momento alla portata delle azzurre. Anche l'Italia non è nella formazione migliore, però la squadra si batte con una grinta nuova, con una convinzione che in passato non esisteva. E pure sul piano atletico le nostre si difendono bene contro le «gigantesche» dell'Est: la Milocco, la Longo, la Lenzu, la Zambon, la Gaggioli hanno statura e autorità sufficienti per vincere sotto canestro quelle battaglie una volta giudicate proibite per le squadre italiane.

C'è da augurarsi che qui a Sanremo, in questo che è il 5° torneo della serie estiva (in meno di un mese le azzurre hanno giocato già tredici partite) la squadra non risenta della stanchezza.

Dopo Sanremo la nazionale femminile va in vacanza: sarebbe bello che proprio qui in Liguria, in un torneo nel quale in due edizioni (1969-1970) non ha mai vinto una partita, conquistasse un traguardo importante e significativo. La nazionale femminile è stata sempre la «cenerentola» del nostro basket. Ma almeno una volta ogni tanto ha diritto a godersi una bella serata di festa.

Programma di stasera: Cecoslovacchia-Jugoslavia (ore 21); Italia-Ungheria (ore 22,30).

Antonio Tavarozzi

Tamburello: spareggio per entrare in finale

(m. a.) Il Castell'Alfero, dopo essersi assicurato con alcune settimane di anticipo il titolo di campione del Monferrato di tamburello, ha condannato la Monferrina a disputare lo spareggio con il Francavilla per l'accesso alle finali di campionato italiano. Gli azzurri infatti sono riusciti vincitori per 19-15, sugli uomini di Riotti che si vedono così raggiunti dal Francavilla (che, da parte sua, non ha fallito l'appuntamento a Monale).

Domenica prossima si giocherà ancora nel Monferrato ma le posizioni dell'alta classifica non dovrebbero più mutare: avremo così uno spareggio tra la Monferrina, la squadra rivelazione di questo torneo, ed il sempre valido Francavilla, forte più che mai in questi ultimi tempi.

Altri risultati di serie A: Ovada-Cocconato 19-7; Basaluzzo-Montemagno 18-18; Codana-Cunico 19-10; Murisengo-Azzano 19-0 (per forfait dell'Azzano). Classifica: Castell'Alfero punti 41; Francavilla e Monferrina 36; Codana 34; Ovada 28; Montemagno 26; Murisengo 23; Basaluzzo 21; Cocconato 20; Monale 19; Azzano e Cunico 0; [illegible] 1.

Serie B — Torneo Astigiano: Grazzano Badoglio-Chiusano 6-19; Rocca d'Arazzo-Montechiaro 11-19; Aleramo Tigliole-San Desiderio 13-19; Gay Scurzolengo-Tonco d'Asti 19-13; Settime-Revigliasco 19-17; Callianetto-Rocchetta Tanaro 8-19. Classifica: Tonco d'Asti e Gay Scurzolengo 34; Revigliasco e Rocchetta Tanaro 31; Aleramo Tigliole 30; San Desiderio 22; Chiusano 18; Montechiaro 16; Callianetto 15; Settime 14; Grazzano Badoglio 10; Rocca d'Arazzo 1.

Sempre nella serie B, è avvenuto ieri il primo incontro di spareggio tra il Cremolino, vincitore del girone dell'Alto Monferrato ed il Guazzolo, che ha vinto il torneo del Basso Monferrato. Il Cremolino si è imposto per 19-3 dimostrando una netta superiorità: un pareggio nell'incontro di domenica prossima a Guazzolo sarebbe sufficiente agli uomini di Gaviglio per accedere alla serie A.

Bassi vince a Campiglia su 200 concorrenti

CAMPIGLIA SOANA, lun. matt.

Bassi si è imposto di forza ieri a Campiglia Soana dopo i 20 km della gara podistica partita da Pont Canavese. Con il tempo di 1 ora e 18 minuti, Bassi ha staccato di 2' Acquarone. Terzo Greiter e quarto Liberini, il vincitore della Torino-St. Vincent.

Decimo titolo al corridore italiano: scavalcati Ubbiali e Hailwood

Grandissimo Agostini in Finlandia: sono dieci

Avvio nervoso del campione (nella «350» cc), che si riscatta nel finale ed entusiasma la folla

nostro servizio

Helsinki, lunedì mattina.

Giacomo Agostini è da ieri il più grande motociclista di tutti i tempi. A Imatra, nel Gran Premio di Finlandia, l'asso della Mv-Agusta ha vinto la prova delle 350 e si è assicurato il decimo titolo mondiale, scavalcando così Ubbiali e Hailwood che nella loro carriera ne avevano vinto nove.

Dopo i guai registrati nel G. P. di Germania e in quello di Svezia, la Mv-Agusta in Finlandia non ha tradito il «grande Ago» nella trionfale galoppata verso il prestigioso traguardo. La posta in palio era grossa e Agostini ha avuto un avvio piuttosto cauto, quasi nervoso. Per i primi dieci dei ventitré giri in programma, il corridore italiano non ha forzato, permettendo ai suoi più pericolosi avversari, il finlandese Jarno Saarinen e al tedesco Walter Sommer, ambedue su Yamaha, di tallonarlo da presso.

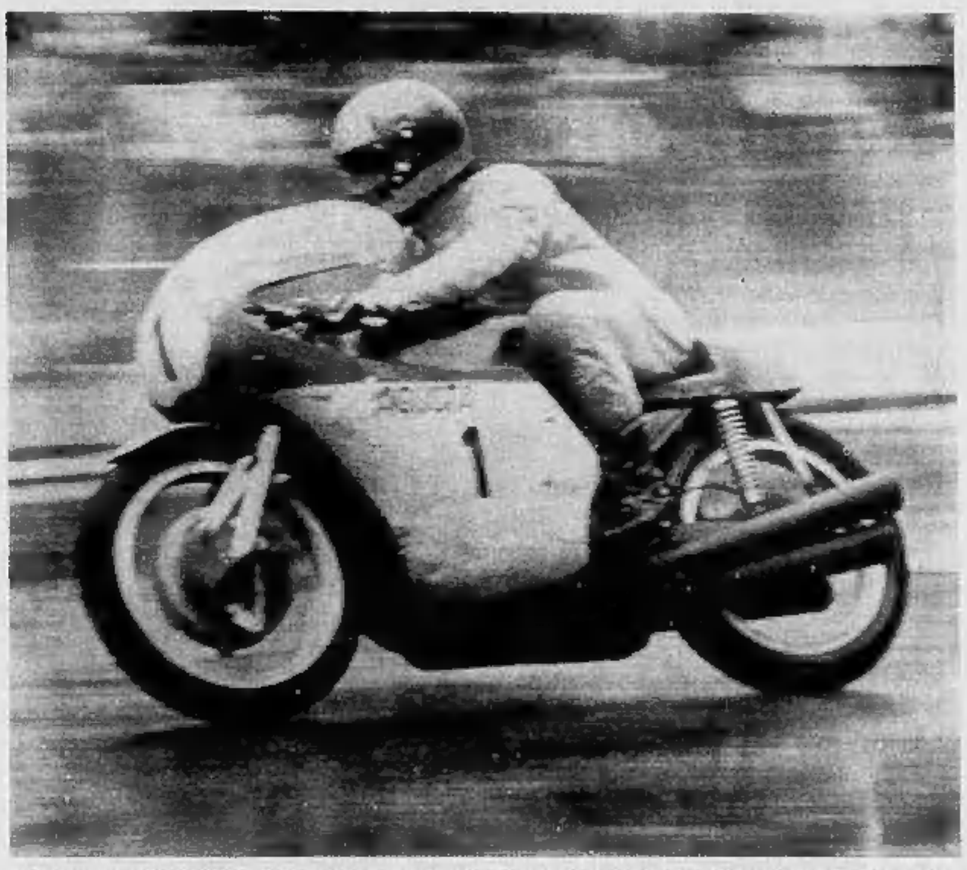
All'undicesimo giro, però, Agostini ha rotto gli indugi chiedendo tutto alla sua formidabile macchina: la progressione dell'italiano è stata sbalorditiva, e da quel momento non c'è stato più alcun dubbio sul suo trionfo finale. Agostini ha tagliato il traguardo con circa nove secondi di vantaggio sul finnico Saarinen che, spronato dal pubblico di casa, ha sperato fino all'ultimo nell'impossibile.

La condizioni della pista e del tempo erano ottime. Si è corso sotto un sole smagliante e alla fine i 50 mila spettatori, dimenticando la delusione per la sconfitta dei loro beniamino Saarinen, hanno tributato calorosi applausi a Giacomo Agostini. Nella classifica dei migliori centauri, Agostini è ora primo assoluto con dieci titoli mondiali, davanti al connazionale Carlo Ubbiali e a Mike Hailwood con nove titoli ciascuno. Ed il futuro promette scintille, adesso che Hailwood ha deciso di tornare alle corse nello sport che in lui ha reso famoso. E l'inglese ha tutte le carte in regola per lanciare il guanto di sfida ad Agostini nella prossima stagione.

Agostini è nato a Lovere (Bergamo) il 16 giugno 1942. Disputa la sua prima gara a diciannove anni, la Trento-Bondone in salita, dove si classifica secondo alle spalle di Damiani. Nel 1963 conquista due vittorie, a Modena e a Santa Maria Capua Vetere, nella categoria cadetti.

Nel 1963, dopo aver vinto i titoli italiani juniores della montagna, entrambi nella classe 175, è chiamato a disputare il Gran Premio delle Nazioni a Monza, a fianco di Provini in sella alla Morini 250. E' una stagione ricca di lusinghiere vittorie, coronate con la conquista del suo primo titolo italiano seniores, quello della classe 250. Passato nel 1964 alla MV, si mette subito in luce con la macchina di Cascina Costa e non soltanto sulla 350 ma anche in sella alla quattro cilindri di mezzo litro. Vince a Modena, Riccione, Sanremo e Pergusa. Poi, dopo numerosi secondi posti, coglie la sua prima affermazione in un G. P. mondiale nel 1965 in Germania, nella classe 350. Nel G. P. di Finlandia realizza la sua prima accoppiata, vincendo nella classe 350 e nella 500. Si ripete nel 1967. Poi, dal 1968 a quest'anno, conquista gli allori mondiali sia nella 500 che nella 350.

r. v.



Helsinki. Giacomo Agostini affronta una curva del circuito di Imatra, sul quale si è svolto il G.P. di Finlandia

Così al traguardo

CLASSE 350 cc: 1. Giacomo Agostini (Italia) su MV Agusta in 57'57"7, alla media di 145,5 (giro più veloce al 2'37"3 a 147,2 di media); 2. Saarinen (Finlandia) su Yamaha in 58' 06"2; 3. Sommer (Germania Ovest) su Yamaha in 58'06"9;

CLASSIFICA MONDIALE: 1) Agostini 80 punti (campione mondiale); 2) Saarinen 48; 3) Bult 36; 4) Smart 31.

CLASSE 125 cc: 1. Barry Sheen (Inghilterra) su Suzuki, in 46'48"7, alla media di 131,3; 2. Braun (Germania Ovest) su Maico in 46'55"; 3. Bender (Germania Ovest) su Maico in 47' 39"; 4. Lenk (Germania Est) su MZ in 48'30"4.

CLASSE 250 cc — 1) Rodney Gould (Inghilterra) su Yamaha, in 53'39"2, alla media di 140,7.

2) Dodds (Australia) su Yamaha in 54'09"4; 3) Braun (Germania Ovest) su Yamaha in 54' 18"3; 4) Mortimer (Inghilterra) su Yamaha in 54'36"; 5) Marzovsky (Svizzera) su Yamaha in 54'34"2.

CLASSE 500 cc. - 1. Giacomo Agostini (Italia) su Mv-Agusta in 57'39"2, media 145,100.

2. Simmonds (Inghilterra) su Kawasaki, in 56'39"8; 3. Braun (Olanda) su Suzuki in 56'40"2.

Nel G.P. automobilistico di Germania

Monologo di Stewart Jackie Ickx fuori pista

Cevert, al secondo posto, completa il successo della Tyrrell-Ford - Le Ferrari di Regazzoni e Andretti in 3ª e 4ª posizione - Il pilota scozzese è virtualmente campione del mondo

dal nostro inviato

Adenau, lunedì mattina.

La Tyrrell ha ripetuto in Germania l'accoppiata vincente del Gran Premio di Francia: 1° Stewart, 2° Cevert. Al terzo posto la Ferrari di Regazzoni e al quarto quella di Andretti. Jackie Ickx è uscito di pista dopo un giro e mezzo. Testa-coda, botta contro un guard-rail e fine del duello con Stewart. Fine anche di ogni speranza per il campionato mondiale di formula 1, di cui questa corsa rappresentava il settimo episodio. Stewart ha conquistato il titolo al novantaduesimo per conto, in teoria non ancora, ma le elucubrazioni matematiche dei punteggi non possono più illudere nessuno.

Sui 314 km di gara, Stewart ha tenuto il passo a Ickx soltanto per un chilometro, i mille metri iniziali, poi lo scozzese ha imposto il ritmo della seconda curva del circuito ed è balzato in testa, tranquillo e sicuro. La solita passeggiata, il solito trionfo, per intenderci, mentre alle sue spalle Ickx, Siffert con la Brm, e Regazzoni cercavano con rabbia di non perdere terreno. Più indietro, Peterson, Andretti, quasi subito superato da Cevert. Gli altri sono stati pallide ombre, comparsi, parlerappo, i nostri De Adamich e Galli, colpiti dalla consueta serie di guai di ogni genere.

Se tutti conoscono la classe di Stewart, il secondo posto di Cevert, che nella squadra francese delle bricole lasciate dallo scozzese, pone ancora una volta in luce i meriti della Tyrrell-Ford, una vettura di tipo tradizionale, senza certe soluzioni di avanguardia stile Lotus, ma armonica in ogni sua componente, dal telaio al motore, alle sospensioni. Una monoposto che ha appena un anno di vita. Essa è sempre preparata alla perfezione e su tutti i circuiti ha offerto prove di grande affidabilità. In più, ieri, altri due fattori hanno influito sul «doppietto» Stewart-Cevert: i pneumatici, che sull'asciutto (quella della pioggia è stata una illusione di sabato) hanno riconfermato la loro superiorità, e il minor peso al via, determinato dal minor carico di carburante. Un fatto: la Ferrari è partita con circa 160 litri di benzina, la Tyrrell con 135, come dire una ventina di chilogrammi in meno.

Al termine del primo giro, Stewart aveva un vantaggio di 3"2/10 su Ickx. «Ho cercato — ha detto il belga — di non perdere il contatto con Stewart. I pneumatici a profilo basso, con fianchi e battistrada di nuova tipo, al slavano comportando abbastanza bene e le vibrazioni erano contenute in livelli accettabili, anche se la 312-B2 era lievemente sovrasterzante. Jackie si avvantaggiava in ripresa all'uscita dei tratti lenti, mentre sul dritto eravamo al pari più o meno pari. Poi, in una curva del 1° misto " che immette nel rettifilo che precede i box, ho fatto un testa-coda. Aveva inserito la quarta marcia e viaggiavo sui 150-160 km orari. Ho dato un gran colpo contro un guard-rail, sulla sinistra, e mi sono fermato. Più vicino da fare».

Ickx non la dice, ma è evidente che, per non perdere troppo terreno nei confronti di Stewart, era costretto a tenere un ritmo necessitamente elevato. Va anche rilevato che nella notte tra sabato e ieri i meccanici avevano sostituito il motore. Il cambio e altre parti sulla 312-B2 destinata al belga. La vettura è stata praticamente rifatta. Ickx l'ha potuta collaudare soltanto nel breve giro alturno al box che ha preceduto l'allineamento dei piloti per il via.

L'incidente di Ickx per un filo non ha coinvolto Regazzoni. Lo svizzero è finito nel polverone provocato dall'uscita di strada del capo-squadra e, per qualche secondo, non ha visto più niente. «Ho trascorso attimi terribili — ha raccontato Clay —, mi sembrava di dover finire da un momento all'altro contro un guard-rail. Sono entrato in testa-coda. Per fortuna, la macchina è rimasta sulla pista e sono potuto ripartire al volo mentre Siffert mi superava. Poi le gomme hanno cominciato a peggiorare e, ritirati Siffert, Cevert mi ha sorpassato».

Il francese è riuscito nell'impresa durante il sesto giro. «Lo avrei forse ripreso — ha aggiunto Regazzoni — perché negli ultimi giri, con la macchina più leggera per il carburante consumato, il rendimento del pneumatici era migliorato, se il motore non fosse calato per la rottura di un tubo di scarico». Un inconveniente che si è tradotto nella perdita di circa 500 giri/minuto (10-15 km orari in meno in rettilineo).

L'unico rammarico nel clan della Ferrari era Mario Andretti. «Un'esperienza interessante — ha affermato Mario —, quasi divertente. Mi servirà per il premuino anno». L'italo-americano non ha accusato noie alle gomme, ma il suo ritmo si è aggirato sul 7'30" a giro, contro i tempi molto più bassi di Regazzoni. Il problema dei pneumatici rimane, anche se pare avviato a soluzione. Tuttavia, bisogna sinceramente constatare che al Nuerburgring le gomme hanno influito meno che in altre occasioni sul risultato della lotta Tyrrell-Ferrari.

«Stewart è più forte per un insieme di motivi — ha detto Mario Forghieri, direttore tecnico della Ferrari — ed è quello che più conta in pratica».

E' apparso evidente che Ickx non sarebbe riuscito comunque a contrastare efficacemente il rivale scozzese, come Regazzoni non ha potuto imporsi su Cevert. Lo stesso Andretti non avrebbe superato la March-Ford di Peterson, se questi non fosse stato costretto a una inopinata sosta ai box per togliere la carrozzeria di un radiatore laterale dell'acqua che stava pericolando pericolosamente. Molto lavoro attende la Ferrari se vorrà ribaltare degnamente, come le aveva consentito, questo campionato del mondo.

Adenau. Jacky Stewart dopo la vittoria

La corsa in sintesi

Il Gran Premio di Germania, settima prova del campionato mondiale di formula 1, è stata una gara a binario unico, con Stewart in testa dal principio alla fine. Lo scozzese, con la Tyrell-Ford, ha compiuto i 12 giri del circuito, pari a km 274,020, in 1 h 29'15"; mentre il compagno di squadra, Cevert, secondo, ha ottenuto il passaggio più veloce (metri 22.83) in 7'20"1, alla media oraria di km 186,8).

Uscito di pista Ickx, con la Ferrari, durante il secondo giro, Stewart non ha più avuto il minimo problema. Alle sue spalle, nella fase iniziale della gara si sono posti Siffert (Brm), Regazzoni (Ferrari), Peterson (March-Ford), Andretti (Ferrari) e Cevert (Tyrrell). La fonde al carosello di vetture erano Wisell (Lotus) e Graham Hill (Brabham), i quali si sono avviati, rispettivamente, con 2" e 3" di ritardo per mancanza di pressione nel sistema di alimentazione e per un inconveniente al filo acceleratore.

De Adamich è stato messo quasi subito fuori gara da un difetto dell'impianto di adduzione della benzina al motore. L'italiano si è fermato alcune volte, poi, delusa, era costretto a ritirarsi. Galli ha proceduto a lungo in quattordicesima posizione, poi il direttore di corsa ha fatto ritirare il toscano ai box quando la bandiera nera, perché l'alettone posteriore stava per distaccarsi, causa il cedimento di un supporto. Galli, che ha concluso la gara al rallentatore per la rottura del sostegno del motore, si è classificato dodicesimo e ultimo. Come si vede, pasti a gogò per i nostri due piloti e amarezze in serie.

Guai, però, anche per molti altri concorrenti di questo Gran Premio di Germania. Ad esempio, le due McLaren sono state messe k. o. dalla rottura di un serbatoio (Hulme) e da un'uscita di pista (Gethin); le Brm di Siffert e Eltford hanno lamentato problemi di accensione, quella di Ganley la rottura del motore.

La Matra di Amon non è mai stata in corsa e, alla fine, il pentarlaudor ha urlato contro la barriera di sicurezza staccando una sospensione anteriore.

I successivi ritiri hanno finito per determinare la classifica, in una giornata che è stata trionfale soltanto per Stewart e la Tyrrell, un binomio davvero troppo forte.

Michele Fenu

Così al traguardo

1) Stewart, Tyrrell-Ford, 13 giri pari a km 274,020 in 1 h 29'15" 2/10, alla media oraria di km 184,2; 2) Cevert, Tyrrell-Ford, a 59" 1/10; 3) Regazzoni, Ferrari, a 2'1" 2/10; 4) Andretti, Ferrari, a 2'3"; 5) Peterson, March-Ford, a 2'29"3.

6) Schenken, Brabham-Ford, a 2'34"8; 7) Surtees, Surtees-Ford, a 2'49"; 8) Wisell, Lotus-Ford, a 6'31"7; 9) Hill, Brabham-Ford, a 6'37"; 10) Siommolen, Surtees-Ford, a 1 giro; 11) Stford, Brm, a 1 giro; 12) Galli, March-Alfa, a 2 giri.

Per il «mondiale»

Dopo sette prove, il campionato del mondo di formula 1 vede Stewart quasi campione. Ecco la classifica: 1) Stewart, punti 51; 2) Ickx, p. 19; 3) Peterson, p. 17; 4) Cevert, Regazzoni e Andretti, p. 12; 7) Fittipaldi, p. 10; 8) Rodriguez, p. 8; 9) Amon, p. 6; 10) Hulme, p. 5; 11) Siffert e Wisell, p. 4; 13) Pescarolo, Siommolen e Surtees, p. 3; 16) Beltoise e Schenken, p. 1.

«Finalmente! Ma che paura»

nostro servizio

Helsinki, lunedì mattina.

Un Agostini, raggiante, quasi commosso, portato in trionfo da una folla entusiasta. Non riesce quasi a parlare quando, a gara finita, lo avvicino per chiedergli cosa si sente ad aver vinto dieci titoli mondiali. Dice «Finalmente! Dovevo essere campione già sin dalla Cecoslovacchia, se allora non mi fosse andata male. Adesso che è finita sono veramente contento. Vincere un campionato del mondo è un canto, vincerne dieci è tutta un'altra cosa. Inoltre è una impresa che non era mai riuscita a nessuno. Ora che è finito, debbo confessare che più mi avvicinavo al traguardo di questi dieci titoli, e più mi pareva che l'ultimo non riuscisi mai a conquistarlo. Dentro di me avevo veramente paura che qualcosa finisse di andare storto. E oggi ho proprio corso il rischio di non vincere».

In effetti la sua incertezza alla partenza ha sorpreso tutti. Gli chiedo che cosa è successo. Dell'episodio alla partenza, che ha tenuto con il fiato sospeso una folla enorme, Agostini dà una spiegazione logica. «Dappertutto — dice il super-campione — il semaforo dà il rosso a un minuto dalla partenza ed il giallo a mezzo minuto. Qui, chissà perché, il giallo è stato dato a 30 secondi. Quando è comparso ho iniziato un conto alla rovescia. Pensavo d'avere ancora dieci secondi, quando invece hanno dato il segnale del via. Sono rimasto sorpreso e prima che potessi reagire gli altri sono filati via. Devo dire che è stata veramente dura. Sono riuscito abbastanza presto a portarmi in terza posizione, dietro a Gould e a Saarinen. Ma da qui ad andare in testa era tutta un'altra cosa. Ho tentato ripetutamente, sono passato secondo e anche primo per un attimo, poi Saarinen mi ha superato di nuovo. Solo nella seconda metà del percorso sono riuscito a portarmi decisamente in testa. Alla fine ho dato un bel colpo secco (testuale) e ho terminato in bellezza».

Il super-campione italiano si tratterrà in Finlandia fino a giovedì. Mercoledì, infatti, parteciperà ad Helsinki a una gara amichevole. Agostini pensa ora soprattutto a Silverstone. Appare più che mai decisa a battere a tutti i costi Hailwood che torna alle corse il 22 agosto al Gran Premio d'Inghilterra.

Walter Rosboch

Francioni: la prima vittoria nel "Matteotti,, a Pescara

Il ventiduenne ciclista toscano, primo in volata su quattro compagni di fuga, si era rivelato al Tour - Gli «assi» in ombra, poche indicazioni per il commissario tecnico Ricci

servizio particolare

Pescara, lunedì mattina.

Vittorio Francioni, una delle rivelazioni dell'ultimo Tour, ha vinto il XXVI Trofeo Matteotti al termine di una fuga a cinque durata un'ottantina di chilometri. Francioni ha ventidue anni e mezzo ed è alla sua seconda stagione come professionista. Non aveva mai vinto prima di ieri, anche se le due piazze d'onore e il quarto posto colti in tappe del Giro di Francia, lasciavano prevedere un successo a breve scadenza. Francioni ha regolato Polidori il quale aveva iniziato la volata a duecento metri, il belga Pintens, Maggioni e Pella. A dodici secondi si è classificato Guerra; a diciassette secondi Anni; il plotone ha accusato un ritardo di venti secondi. Basso e Sercu sono stati «bruciati» da un ventiduenne corridore fiammingo, professionista da pochi giorni: Kamil Van Linden, un velocista di grandi mezzi.

Se il Trofeo Matteotti si fosse concluso nella maniera prevedibile, ossia con una folta volata, avrebbe vinto dunque il giovane straniero e sarebbe stato un mezzo scandalo. Il successo di Francioni porta invece alla ribalta uno dei più promettenti elementi nostrani delle ultime leve. Guardato in questa prospettiva, il risultato della corsa non va considerato proprio del tutto deludente, anche se non ha vinto un campione, anche se i «big» non hanno mai fatto atto di presenza nelle numerose fughe che hanno caratterizzato il

Francioni

lungo rettifilo finale in cui si è disputato il Trofeo Matteotti, in una giornata torrida e su un percorso che non era poi facilissimo come ci si attendeva: la media dei 39 e mezzo è in proposito sufficientemente indicativa.

Gimondi, Zilioli, Dancelli (caduto senza conseguenze a tre giri dalla fine), Paolini, Basso, Michelotto, Armani, Zandegù sono tutti giunti con il plotone che non è mai apparso spaccato nel corso della girandola dei tentativi: tant'è vero che il distacco massimo è risultato di due minuti. E' mancata però la determinazione, e soprattutto sono mancati, a Basso in particolare e a Sercu compagni validi in grado di annullare i quaranta secondi che il plotone accusava all'inizio dell'ultimo dei ventitré giri.

Il successo di Francioni, tuttavia, è ultrameritato. Egli è risultato il migliore in senso assoluto nella gara, essendo rimasto in fuga per due terzi dell'intera competizione. Una prima volta, dal quarto al nono giro, con Guerra, Poggiali, Chiappano e Crepaldi; una seconda volta dal quindicesimo all'ultimo giro prima con Franco Mori e Conti (che poi cedevano) poi con i compagni con i quali è giunto al traguardo.

Il commissario tecnico Mario Ricci ha dichiarato che i campioni lo hanno un po' deluso perché avrebbe voluto vederli all'attacco. Egli ha avuto invece delle parole di elogio per Francioni e Polidori, e anche per Maggioni. I primi due nomi saranno scritti, per ora in matita, sul suo taccuino. «In caso di conferma — ha precisato Ricci — essi faranno senz'altro parte della squadra». Ricci ha tuttavia espresso prove di appello ai campioni, pretendendo però da loro il massimo impegno fin dal prossimo Giro dell'Appennino che continuerà le prove di orientamento in vista dei campionati del mondo. Questa prove continueranno poi con la Tre Valli Varesine il 14 agosto, con il Giro dell'Umbria il 18 agosto. Se rimarranno ancora dubbi ai c. t. egli avrà a disposizione anche la cronostaffetta d'Abruzzo in programma il 22 agosto.

Carlo Valeri

Cavallero secondo a Cingoli nel motocross internazionale

Cingoli, lunedì mattina.

Giuseppe Cavallero si è piazzato secondo nel motocross internazionale di Cingoli. La gara è stata vinta dallo svedese Joan Joansson. Il pilota nordico si è qualificato per la finale aggiudicandosi la prima manche davanti a Paolo Firon.

Cavallero si è imposto nella seconda prova, molto movimentata, per una partenza fortissima di Charlie Brown. Nella finale, con 34 conduttori, Giuseppe Cavallero è riuscito a prendere la testa alla partenza e ha mantenuto la posizione per molti giri. Quasi al termine della gara, però, il pilota piemontese è caduto perdendo secondi preziosi.

Joansson ha approfittato dell'occasione per superare e vincere senza difficoltà. Cavallero è riuscito comunque a mantenere la seconda posizione. Terzo si è piazzato lo svedese Hallman, seguito da Firon e Battilana.

Si riaccende il campionato mondiale offshore

Balestrieri sulla Costa Azzurra batte il motonauta Usa Wishnick

nostro servizio

Les Embies, lunedì mattina.

Di nuovo alla ribalta, nella cornice della Costa Azzurra, il motonautico offshore disputata ieri sul mare della Costa Azzurra, il motonautico italiano Vincenzo Balestrieri dopo la clamorosa rottura del suo «Black Tornado» a Viareggio. Il pilota romano si è imposto nettamente, giungendo al traguardo finale in oltre 188 km/h di media) con quasi 5 minuti di vantaggio sul suo diretto antagonista Wishnick, il pilota americano che conduce attualmente la classifica provvisoria.

I due rivali, che corrono con lo stesso tipo di imbarcazione («Cigarette» con due motori Mercruiser da 496 HP), hanno dato vita finora ad un campionato molto brillante, distanziando nettamente tutti gli altri concorrenti nella classifica generale. Ormai, quando i motori non vanno sotto la pioggia, i primi due al traguardo sono sempre loro, alternandosi in un gioco delle parti involontario che, rivoluzionando continuamente la classifica, impedisce ogni pronostico.

A sette gare dalla fine del campionato Balestrieri, il cui titolo appariva compromesso dopo Viareggio, torna ad avvicinarsi all'avversario, che ha collezionato quattro vittorie e tre secondi posti contro le tre vittorie e tre secondi posti del nostro campione.

Nessuna chance invece per gli altri aspiranti al titolo, come l'inglese Sopowith, ieri terzo a sette minuti, che probabilmente ha sbagliato tattica rinunciando alle prime cinque gare del campionato, o come il giovane pilota italiano Tassoni (quarto a Les Embies, ma notevolmente distaccato a causa di una avaria a un motore) che pure è entrato in lizza solo a Napoli, come l'inglese.

Nessuna rivincita dunque per Sopowith dopo le promesse della scorso anno, malgrado la sua splendida e velocissima barca «Enfield Avenger», e altrettanto nulla le probabilità dell'americano Bob Magnon, terzo in classifica generale, ma con soli 10 punti.

Quanto alla gara di ieri la cronaca appare questa volta molto semplice e senza colpi di scena: dodici miglia di percorso (ancora le lunghezze record), nove imbarcazioni iscritte, sette arrivate, con un mare abbastanza tranquillo nel tragitto di andata, un po' più mosso al ritorno. Ed è stato proprio dopo il giro di boa di Montecarlo che Balestrieri ha formato l'andatura, superando Sopowith che la precedeva e distanziando Wishnick e Bonelli che lo seguivano. Poi le avarie tecniche hanno rallentato Sopowith e Bonelli, e la gara poteva considerarsi conclusa. Dietro, nelle altre categorie, hanno ancora una volta meritato l'italiano Giulio Buriassi, giunto settimo a oltre sessanta km/h di media con il suo «Rose XI» equipaggiato con motori Alfa diesel da 200 HP, riconfermando l'ultimo exploit della settimana scorsa a Santa Margherita.

Delle sette gare che mancano alla conclusione, tre si svolgeranno in agosto: l'Oregrund in Svezia il 14, lo stesso giorno la californiana «Hennessy Cup» (per cui i piloti dovranno inviabilmente scegliere), e la prestigiosa «Cowes Torquay» il 28 in Inghilterra, che sarà la gara più interessante di quest'anno.

Claudio Nobis

La classifica: 1. Vincenzo Balestrieri (Italia) 2h 23'12", media km/h 169,360; 2. William Wishnick (Usa) 2h 28', media km/h 166,846; 3. Sopowith (Gran Bretagna) 2h 29'06", media km/h 166,258; 4. Bonelli (Italia) 4h 19' 15", media km/h 85,807; 5. Orio (Costa d'Avorio) 5h 18'46", media km/h 80,718; 6. Green (Gran Bretagna) 5h 41', media km/h 65,177; 7. Buriassi (Italia) 6h 7'10".

Classifica mondiale: 1. Wishnick, punti 54; 2. Balestrieri, punti 44; 3. Magnon, punti 19; 4. Silvera, punti 15; 5. Brooks, punti 9.

Novella Calligaris un altro record

Roma, lunedì mattina.

(m. b. / si) è disputata alla piscina dell'Acqua Acetosa la seconda giornata di gare per la finale della coppa «Mondo '72» di nuoto. Molta attesa per Novella Calligaris recente protagonista di grandi exploit. La giovane muotatrice veneta ha migliorato il record italiano dei 200 metri stile libero con il tempo di 2'11"6 che costituisce un risultato di assoluto valore internazionale. Il precedente record, che apparteneva alla stessa Calligaris, era di 2 primi 12"1.

La Calligaris ha poi tentato la grossa carta alimentandosi sugli 800 stile libero. Una leggera malattia (in 1 500 e 1 600 metri è costata almeno due secondi) alla giovane atleta che pur vincendo nettamente la gara ha fatto registrare il tempo di 9'23. La Calligaris è andata quindi molto vicino al suo record europeo che è di 9'20"9. Altra lieta sorpresa della giornata è venuta dalla giovane napoletana Marisita Sgarbanti che con il tempo di 2'33"4 nei 200 farfalla, ha conquistato il record italiano togliendolo alla detentrice Novella Calligaris.

Le gare di ieri, che costituivano la terza della coppa «Mondo '72» fra le varie società impegnate nella manifestazione, sono state indicative per la formazione della squadra italiana che parteciperà alla Coppa Europa in programma per la fine di agosto ad Udine. E' chiaro che tutte le maggiori speranze sono affidate a Novella Calligaris.

Zucchi e Hofer dominano gli «europei» di sci d'acqua

SIGTUNA, lunedì mattina.

Roby Zucchi e la squadra italiana hanno dominato i campionati europei di sci nautico, disputati ieri sul lago di Sigtuna, in Svezia, circa cinquanta chilometri a nord di Stoccolma. Zucchi si è imposto centrando le nelle slalom, nelle figure e nella combinata. Il successo italiano è stato completato dal norvegese Hofer con due secondi posti ed un terzo.

Alemanni sfortunato contro Berruti: 7 a 11

Monastero Bormida, lun. matt.

Piero Alemanni è salito ieri dalla sfortunata di Monastero Bormida Bormida, non tanto per la sconfitta (7-11) subita ad opera di Massimo Berruti, quanto per la sfortuna che si perseguita da un po' di tempo. «Se al 5° pinco non fosse scappato il pallone sull'ultima cuccia — dice il vecchio campione — avrei sicuramente conquistato il punto e una volta in vantaggio in partita sarebbe stata ancora tutta da giocare».

L'episodio riferito da Alemanni è accaduto infatti in una fase delicata e ancora incerta della gara: le due quadrette erano in parità (7-7) dopo un bellissimo inseguimento del capitano della Monasterese che gli aveva consentito di conquistare quattro giochi consecutivi.

Si era in parità (40-40) ma il capitano della Monasterese aveva il grosso vantaggio di aver a portata di mano una «cacciata» facilissima da conquistare. Berruti si avvicina alla battuta e con un ultimo lancio raggiungeva gli otto punti: la palla ricadeva sul pugno di Alemanni ma nella inutile di ritorno improvvisamente si affloscivano.

L'incidente anche se non era la prima volta che accadeva nel corso della partita (alla fine in un angolo si potevano contare ben tredici palloni inservibili) aveva il potere di innervosire Alemanni che alla ripresa del gioco, sulla nuova battuta del capitano della Canalotti) colpiva malamente la palla regalando così il gioco all'avversario.

Passato in vantaggio Berruti non incontrava più resistenza e in un quarto d'ora faceva suo la partita, senza più concedere giochi all'avversario.

Piero Galasco

Gli altri risultati: Dellippi-Fellmano 11-3; Corino-Gili 11-5; Bertola-Arrigo 11-6.

Classifica: Dellippi p.ti 10; Berruti 8; Bertola 7; Alemanni e Corino 4; Feliciano e Billia 3; Arrigo 2; Gili 1. Dellippi una gara in più.

totip

1ª corsa:	1 - 2
2ª corsa:	2 - 1
3ª corsa:	x - 2
4ª corsa:	1 - x
5ª corsa:	1 - 2
6ª corsa:	1 - x

I tornei di baseball

Sconfitta la Juvelancia vittoriosa la GBC Torino

Sempre nuove sorprese nel campionato di baseball. La Juvelancia dopo avere tenuto testa sabato sera al Montenegro cedeva di misura (3 a 2) non ha saputo ripetersi la bella prova e ieri è naufragata. Risultato nuovamente a sfavore a Milano dove i campioni d'Europa sono crollati sotto le mazzate di Ghirlano e compagni: l'Unipol Bologna vincendo a Grosseto si è mantenuta a controclassifica facendo nel contempo un grosso piacere ai bianconeri di Zinno.

Risultati: Bernazzoli Parma - Cus Genova 5-2; Grosseto-Unipol Bologna 1-3; Glen Grant Nettuno-Standa 4-3; Norditalia Bollate-Cumini 7-5; Montenegro-Juvelancia 13-3; Milano-Incom Lazio 3-15.

Classifica: Montenegro punti 29, Glen Grant 28, Bernazzoli 25, Norditalia 21, Milano 17, Unipol e Incom 15, Standa e Cumini 12, Cus Genova 10, Juvelancia 9, Grossetto 8. Cus penalizzato di due sconfitte.

Nella serie B, la GBC — piuttosto deconcentrata — è ritornata al successo contro la Nerda Milano dopo un inizio disastroso

STAMPA SERA
Lunedì 2 Agosto 1971

le ultime notizie

11
Anno 103 Numero 176

Dal p. m. al giudice istruttore

Chiesta l'incriminazione per la spia della Rau

L'imputato, archivista dell'Italcantieri di Monfalcone, arrestato a Roma nel marzo del '70 - I documenti sottratti avrebbe dovuti consegnare ad un colonnello, addetto militare della Repubblica Araba Unita

nostro servizio

Roma, lunedì mattina.

Dopo il processo contro le spie della Farnesina, che si è concluso il 5 luglio scorso con quattro condanne, la corte d'assise di Roma dovrà occuparsi quasi certamente di un altro grave caso di spionaggio: il pubblico ministero Mario Bruno ha chiesto al giudice istruttore Antonio Alibrandi (il magistrato dell'Anas) il rinvio a giudizio di Carlo Biasci, l'archivista dell'« Italcantieri » di Monfalcone arrestato a Roma nel marzo del 1970, sotto l'accusa di aver svolto attività spionistica a favore della Repubblica araba unita.

Per il rappresentante della pubblica accusa, l'imputato dovrebbe comparire in corte d'assise per rispondere di spionaggio militare, tentato di rivelazione di segreti di Stato e di notizie di cui è vietata la divulgazione. Queste accuse si basano soprattutto sui documenti trovati dagli agenti del nostro servizio segreto nella valigia depositata dall'impiegato presso il bagagliaio della stazione Termini, il primo marzo dello poco prima dell'arresto.

L'istruttoria sul nuovo spionaggio è stata lunga e minuziosa: gli esperti del ministero della Difesa, incaricati dal giudice istruttore di esaminare i documenti sequestrati alla presunta spia, avrebbero accertato che le carte sottratte dall'archivio della « Italcantieri » riguardano progetti per la costruzione di navi destinate alla marina militare italiana ed altri documenti che dovevano rimanere segreti nell'interesse della sicurezza dello Stato. Tra il disegno particolareggiato di una nave avviso-scorta tipo « Centauro » i dettagli concernenti lo scafo, l'impianto elettrico, lo apparato motore, la mitragliere e il radar.

Tra i documenti che, secondo gli agenti Sid, Biasci si accingeva a consegnare al colonnello Adam Bey, addetto navale e militare della Rau, c'era anche lo schema del quadro di smistamento dei cavi antenna e sintonizzatori della stazione radar di Monte Conero, nei pressi di Ancona.

Carlo Biasci, nato a Cascina, in Toscana, nel 1920, ex ufficiale dell'Esercito durante la guerra ha prestato servizio nel Medio Oriente e in Africa del Nord), non nega di aver sottratto i documenti, ma nega di essere mai in contatto con il diplomatico: sostiene, però, che desiderava soltanto avviare trattative con il colonnello egiziano perché sperava che la Rau affidasse all'« Italcantieri » la costruzione di qualche nave militare.

Questa giustificazione non sembra aver convinto il giudice istruttore, perché il magistrato dispone anche di numerose intercettazioni telefoniche effettuate dal Sid, sia perché l'archivista ha saputo spiegare perché è approdato a consegnare al colonnello Bey diplomatico lasciò spontaneamente il nostro paese) lo schema della stazione radar di Monte Conero, che nulla aveva a fare con la costruzione di navi.

Il pubblico ministero, detto, ha chiesto il rinvio a giudizio dell'imputato per tutti i reati contestati a suo tempo nel mandato di cattura. Il giudice istruttore prenderà in esame il fascicolo processuale nel prossimo autunno, alla ripresa dell'attività giudiziaria.

Guido Guidi

Schiarita, invece, per le riforme

Aspra la polemica sulle giunte in crisi

nostro

Roma, lunedì mattina.

(t. g.) *S'apre una settimana politica densa di avvenimenti importanti. I in senato sul fisco e lo (il primo riprenda oggi, il secondo dopodomani) sono decisivi per la sorte del governo. Manca ancora l'accordo tra i gruppi, ma le previsioni per il voto finale di sabato sono ottimistiche. Colombo riprende oggi l'opera di mediazione e gli incontri « tavole separate » del presidente del Consiglio dovrebbero culminare entro mercoledì sera con un « vertice » del Centro Sinistra.*

La riunione è stata sollecitata dai socialdemocratici, che « rivendicano un ruolo importante nella soluzione problemi della casa » (così detto il capogruppo al senato Iannelli). Ma difficoltà si spostano dalle riforme alle giunte e durante il « vertice » si dovrebbe parlare soprattutto di regioni e comuni in crisi.

La polemica sulle giunte fa sempre più aspra. Dopo le dichiarazioni di Arnaud e del ministro Donat-Cattin sulla giunta piemontese, che Moro è pronunciato contro qualsiasi soluzione Centro Destra. Il ministro degli Esteri ha sollecitato il rilancio della collaborazione tra dc, psi, psdi e pri.

Ieri il ministro Mariotti (psi) ha dichiarato che le nuove Giunte centriste sono la « prima grave manifestazioni di più vasto programma mira a escludere dal governo i socialisti colpevoli soltanto di volere portare avanti profonda azione riformatrice. Noi — ha concluso il ministro — sentiamo di poter rivolgere un invito alla base socialdemocratica, repubblicana e — perché — alle forze si riferiscono nelle posizioni dei vari Bones (sinistra dei pli) per portare avanti una lotta decisa e serrata ».

Per il vicesegretario dello psdi, Cariglia, « il problema non è quello di trovare alleanze diverse per raggiungere obbiettivi il Centro Sinistra originariamente si è posto, bensì quello di vedere se nell'ambito delle forze di Centro Sinistra esiste la possibilità di arrivare a un chiarimento ».

Donat-Cattin e la crisi dell'edilizia e tessile

Grignasco, lunedì mattina.

(p. b.) Intervenendo ieri, a Grignasco, all'inaugurazione della Mostra del mobile artistico, giunta quest'anno alla sua undicesima edizione, il ministro del Lavoro, Donat-Cattin, ha pronunciato un discorso nel quale ha toccato, tra l'altro, temi di attualità.

A proposito della crisi edilizia, ha detto che il settore deve rimanere in movimento poiché, in questo caso, è ovvio non si deve parlare di concorrenza straniera. « Uno dei mezzi — ha detto il ministro — è la legge sulla casa che, com'è, è però, insufficiente ».

Anche per la crisi del tessili, Donat-Cattin ha indicato, nell'apposita legge, degli strumenti atti ad avviare a soluzione il problema.

Durante lite

Due coniugi feriti a colpi di pistola

RIMINI, lunedì mattina.

Due coniugi napoletani sono stati feriti, la scorsa notte, a colpi di pistola a Rivabella di Rimini. Si tratta Umberto Russo, 32 anni, e della moglie Assunta Giordano, 26 anni: sono stati da Antonio Damiano, 45 ni. Tutti e tre sono originari di Napoli ed attualmente risiedono a Rivabella.

Le cause del duplice ferimento pare essere attribuite a motivi di tra le famiglie del Russo e del Damiano. Quest'ultimo da tempo si trasferito da Napoli per cominciare l'attività di venditore ambulante ed era stato dalla moglie avere una amante. Una ventina di giorfa, la donna era ripartita per Napoli.

Il Damiano, secondo le prime indagini, attribuisce la partenza della moglie a chiacchiere fatte con la Giordano. Ieri i tre si sono incontrati in via Fode, dopo un'animata discussione Damiano ha estratto la pistola sparando diversi colpi contro i due coniugi.

Il Russo stato colpito alle gambe ed ricoverato nell'ospedale Rimini con riserva della prognosi. La moglie è stata giudicata guaribile in 30 giorni per ferita d'arma fuoco ad una coscia. feritore è fuggito ed cercato dai carabinieri. (Ansa)

La sciagura dopo una giornata di vacanza

Bambino muore investito da un'auto durante una gita sul lago di Viverone

Aveva 5 anni abitava a Torino - Travolto mentre i genitori si apprestavano a ritornare in città - Una donna morta e sei feriti a San Damiano d'Asti - Professoressa genovese deceduta nella finita in un burrone sulle alture del Savonese

dal corrispondente

Biella, lunedì mattina.

(p. m.) Paolo Lucci, un bambino di 5 anni, abitante a Torino in via Franco Bonelli 1, è morto ieri nella braccia del padre per le gravissime lesioni riportate poco prima in un incidente stradale: una Bmw condotta da Giuliano Giacchino di 31 anni, pure di Torino, lo ha investito in circostanze non accertate. La vittima era l'ultimo dei figli di Giacomo Lucci, di anni, muratore, e Antonia Zannelli, 31 anni. I due fratelli maggiori Lucia e Gianni hanno 11 e 7 anni.

La disgrazia è accaduta verso le 20,30 sul lungolago di Viverone mentre i genitori del piccolo Paolo si apprestavano a tornare a Torino dopo una giornata trascorsa sulla riva del lago. « Me lo son visto improvvisamente davanti all'auto e non potuto evitare la disgrazia » sostiene l'investitore, abitante in Rossini 14, aveva con sé due sorelle francesi, Jacqueline e Beatrice Vasseur, di 21 e 30 anni, da Lilla. La Bmw gli era stata prestata un conoscente. Il Giacchino subito caricato il ferito sull'auto, nella quale hanno posto anche i genitori del bambino, che è morto mentre veniva portato all'ospedale Biella.

Asti, lunedì mattina.

(v. m.) Una giovane donna è morta e sei sono rimasti feriti in un incidente stradale accaduto ieri sera in frazione Rondò comune San Damiano, all'incrocio con la provinciale per Villanova d'Asti. L'urto è stato violentissimo. Una 500 condotta dall'agricoltore Cosimo Monticone, 43 anni, residente a San Damiano in frazione San Giulio, a bordo la moglie Margherita Gallo, 39 anni, e sorella di quest'ultima, Elsa Gallo, di 33 anni, residente a Torino in corso Palestro (i tre erano diretti alla Messa pomeridiana nella parrocchia di San Damiano), per cause imprecisate, scontrava una Mini Minor condotta da Stefano Gaggerini, di 24 ni, residente a Rovato (Brescia) con a bordo Stefano Carufi, di 25 anni, residente Cernusco Naviglio, e sedili posteriori Nicoletta Di Muro, di 18 e Liberina Li Tucci, di 17 anni, entrambe di Asti.

Il Cosimo Monticone è stato ricoverato all'ospedale civile di Asti con una prognosi di 20 giorni, moglie deceduta poco dopo il ricovero per la frattura della base cranica, mentre la sorella di questa riportava gravi ferite tra cui la frattura femore destro. Gli occupanti della Mini Minor riportavano lesioni e contusioni dichiarate guaribili 15 giorni.

Savona, lunedì mattina.

(m.s.) Casualmente, sulle alture del Savonese è stato scoperto un tragico incidente stradale avvenuto presumibilmente nel pomeriggio del 29 luglio. Una macchina precipitata un burrone è stato trovato il cadavere della prof. Maria Moretti, 50 anni, residente a Genova in via Emilia Oregina 21. La donna manca da casa dalle di quel giorno.

La scoperta è stata fatta ieri pomeriggio, domenica, da un cantoniere dell'amministrazione provinciale di Savona. Mentre percorreva la strada che da Osiglia conduce al Melogno è accorto che un tratto di ringhiera di protezione era stato abbattuto. Si affacciato sull'orlo del precipizio ed ha visto le tracce della caduta di una macchina. E' sceso per alcuni metri lungo scarpata ed alla fine ha scorto una macchina rovesciata.

La prof. Moretti, probabilmente, mentre era alla guida della sua « 1100 R », ora stata colta da malore ed aveva so il controllo della china.

Condove, lunedì mattina.

(g. d.) feriti, tra i il un torinese in gravissime conseguenze incidente condizioni, avvenuto in stradale avvenuto presso Condove, sulla Statale del Monginevro al bivio per Caprie.

Una « Innocenti Mini », proveniente Condove e diretta Avigliana, guidata da Enrico Morandi, 23 anni, abitante a Pianezza, in via Pietro Micca, si scontrata quasi frontalmente una 850 che procedeva direzione opposta. Quest'ultima vettura aveva al volante Annibale Pioi, 41 anni, abitante a Torino in viale dei Mughetti, a fianco del quale era la quarantaquattrenne Giuseppina Ruella, abitante a Torino in Buronzo 16; i sedili posteriori erano occupati da due autostoppisti di Como, Alfredo Invernizzi e Bruno Visconti, entrambi diciannovenni. I Morandi, che presenta la frattura di un ginocchio, è stato ricoverato all'ospedale di Avigliana con prognosi di cinquanta giorni; il Pioi, che aveva riportato la frattura di un femore ed era in stato di choc, è stato trasferito in serata alle Molinette di Torino, essendo le condizioni notevolmente peggiorate.

Biella: dodicenne dà alla luce un bimbo

BIELLA, lunedì mattina.

(p. m.) Una dodicenne ha dato alla luce un maschietto nel reparto maternità dell'Ospedale di Biella. La partoriente dovuto essere sottoposta al taglio cesareo. L'autorità giudiziaria ha ordinato un'inchiesta per identificare il padre del piccolo (pare giovane di circa anni).

E' il secondo caso di maternità precoce nel Biellese in poco più di cinque anni. Il 31 marzo 66, nello stesso reparto dell'ospedale, una ragazza di 11 anni diede alla luce una bambina.

Christa, la sua famiglia vili terrina l'ultimo saluto al
Emilio Savio
anni 44
lavoratore nel dolore e nel rimpianto il figlio Gigi, la cara Giuseppina, le sorelle, i cognati, cugini, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 nella Parrocchia di S. Filippo. Un presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 agosto 1971.

Edoardo Gustavino piange l'indimenticabile e carissimo amico **EMILIO.**

Guglielmo Mosin partecipa al lutto di Gigi e famiglia.

Andrina Viglongo piange con affetto il caro Paolo **SAVIO.**

La famiglia Prano e Carlotta partecipano vivo dolore al lutto di Gigi e Giuseppina.

Anna, Armando Bay e famiglie partecipano al dolore del parentino amico Gigi e carissima per la perdita del l'amato Papà

Emilio Savio

— Torino, 2 agosto 1971.

La Taxisti Centro ricorda

Emilio Savio

— Torino, 2 agosto 1971.

Il mancato all'affetto dei suoi cari

Piero Biginelli

Ne danno il triste annuncio la sorella Emma, il marito Carlo, la nipotina, le figlie Liliana e Marisa col marito Angelo Giuliani e Bimba.
— Torino, 1 agosto 1971.

Nadia Giuseppe Mariano Castagneri, la figlia Mirella col marito Fausto Marchisio e Guido, Lino Gabriele Balzaretti, la figlia Franca, Paola col marito Mario Barberis e Bimba, piangono il caro LUCINO.

Egidio e Gino Fenaroglio partecipano al dolore della famiglia Biginelli per la morte del caro Amico PIERO.

La famiglia Montini partecipa sentitamente al dolore per la scomparsa del caro

Piero Biginelli

— Torino, 1 agosto 1971.

Cristianamente è mancato

Cesare Bonello

Controllore FF.SS. a riposo

Addolorati lo annunciano la moglie Augusta Filoni, la figlia Vanna col marito Angelo Turla e piccoli Massimo e Loretta, la sorella Giulia, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali (a lutto) martedì ore 10,15 Parrocchia San Giovanni Bosco. La cara Salma proseguirà per Castelnovo. La presente di partecipazione e ringraziamento.
— Orbassano, 1 agosto 1971.

I Dipendenti della Ditta Turla partecipano vivo parte al dolore del Titolare.

I coniugi Giovanni, Domenico, Rita Filippo sed. Col. e figli piangono partecipano al lutto.

L'mancato all'affetto dei suoi cari

Adriana Stratigò in Platania

di anni 42

Affranti dal dolore ne danno partecipazione il marito Franco con il piccolo Massimo, il padre Angelo, il fratello Giuseppe e Grazia.
— Torino, corso Vittorio Emanuele 164 1 agosto 1971.

Angela, Egidio Cerretto affettuosamente ricordano la cara ADRIANA.

Il Signore ha chiamato a Sé dopo una lunga malattia sopportata serenamente

Silvia Fresco ved. Guerello

Ne danno il doloroso annuncio i figli Rosalia, padre Franco, Giorgio con la moglie Dagmar e la piccola Vera, Rosalba, la sorella Elena Costa e i fratelli Ugo. I funerali avranno luogo martedì ore 10,30 presso la chiesa parrocchiale di Stupinigi.
— Stupinigi, via Cristoforo Colombo n. 32 2 agosto 1971.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei Suoi cari

Rossana Canali in Gamburzi

Lo annunciano con profondo dolore la mamma, il marito Gino con il piccolo Edoardo e l'affezionatissima Teresa, il fratello Franco con Franca e Paolo, i parenti, amici e parenti e tutti. I funerali avranno luogo martedì 3 agosto alle ore 10,45 partendo dall'Ospedale Mauriziano, via Cavour 5.
— Torino, 1 agosto 1971.

A soli tre giorni dalla dipartita della sorella Lena ved. Durio, dopo una vita contraddistinta vissuta e dedicata interamente ai Suoi cari e interessi

Teresa

Lo annunciano con immenso dolore la nipote Elisabetta, Maria e i fratelli Lorenzo, Giuseppe, i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 3 ore 10,15 da via Arona 5. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 agosto 1971.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei Suoi cari

Geom. Giuseppe Data (Butunà)

di anni 57

Ne danno il triste annuncio la moglie Irma Tellaro, il figlio Giancarlo, nuora, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Torre Canavese (Ivrea) il alle ore 16,30 partendo dall'abitazione (Frazione Cristi).
— Torre Canavese, 1 agosto 1971.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Girolamo Dal Canton

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Susanna; i figli: Flavio con la figlia Giusy, Ivo con il marito Rodolfo Padovan ed i piccoli Andrea e Filippo; fratello, sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì ore 10,15 partendo dall'abitazione di Via Roma 12, ove la Salma verrà tumulata.
— Andrate, 1 agosto 1971.

La Signora ha benedetto il trapasso di

Giacomo Esma

anni 88

Affranti lo piangono la moglie Carmela Di Rosa, il figlio Mario, la nipotina Gemma con il marito Martinig, nuora, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Parrocchia Nostra Signora Gesù Maestro lunedì 2 agosto alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'Estinto in strada Torino n. 116.
— Nichelino Bolzanese, 1 agosto 1971.

In Cristo così è agosto, con i conforti della fede cristiana, è serenamente spirata

Maria Pesce ved. Perniguti

Addolorati ne danno il triste annuncio la nipote Gina col marito Dottor Valdo De Castilla, i cugini, i nipoti, i cugini e tutti i parenti. I funerali si svolgeranno martedì alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Orsia costruzioni e carrozze, alle ore 10.
— Orsia, 1 agosto 1971.

L'inginocchiatoio è rimasto vuoto al Suo caro

Margherita Rapelli in Bellezza

anni 66

L'annunciano addolorati il marito, il figlio, la cognata, nipoti con rispettive famiglie, cugini e parenti tutti. I funerali in Lanzo lunedì 2 agosto ore 17.
— Lanzo, 1 agosto 1971.

Le Vetrerie Riunite Lodi Gino partecipano profondamente al lutto che ha colpito la famiglia Nangeroni per la scomparsa del

Dott. Gino Nangeroni

— Torino, 1 agosto 1971.

Partecipano al lutto
Camilla Jura ved. Lodi
Vittoria Lodi
Renata Lisella.

L'inginocchiatoio è rimasto

Agostino Pistotti

Lo piangono sposa, parenti tutti, funerale in Cavaglià domattina ore 17. Lo annunciano e partecipazione e ringraziamento.
— Cavaglià, 2 agosto 1971.

ANNIVERSARI

1969 1971

Nel secondo anniversario della scomparsa del

Dott. Antonio Vianello

la famiglia Lo ricorda con infinito immutabile rimpianto. Messa a S. Agnese, corso Vittorio Emanuele, il 3 agosto, ore 8.
— Torino, 2 agosto 1971.

1910 1971

Giovanna Geremia

Nel ricordo con immenso e pace.
— Torino, 2 agosto 1971.

Angoscia a Saluzzo: si teme che sia già morto

Bimbo di 4 anni scomparso forse prigioniero d'un bruto

E' uno dei nove figli di un falegname immigrato da Foggia - La madre aspetta una nuova creatura - Perse le tracce del piccolo dal primo pomeriggio di sabato Alcuni testimoni affermano di averlo visto in compagnia di un giovane sui trent'anni

dal nostro inviato

Saluzzo, lunedì mattina.

Un bimbo di quattro anni, Livio De Bucina, abitante a Saluzzo via Deodata 4, è scomparso da casa sabato pomeriggio. Si teme sia prigioniero di un bruto. Parecchie persone affermano di averlo visto sera in compagnia di un giovane sui trentina. Le descrizioni dello sconosciuto sono precise e concordi: alto circa 1 metro e 75, bruno, lunghe basette, baffetti, manto lungo e bocca storta. piccolo Livio sono perse le tracce. Una cinquantina di carabinieri con cani poliziotti, accompagnati dai genitori del bimbo e vicini hanno perlustrato la periferia della città e campagna per tutta notte di sabato e la giornata di ieri, ma senza risultato. Come senza esito state le ricerche figli fuoco, che hanno scandagliato alcuni corsi d'acqua. Le indagini sono continuate febbrilmente questa notte. Ogni ora che i timori sulla sorte del bambino.

Livio Bucina appartiene ad famiglia di immigrati pugliesi. Il padre anni, e madre, Angela Bellotti, trentanovenne, si trasferiti a Saluzzo nel 1960. L'uomo lavora come falegname presso la ditta « Peirano » di Verzuolo, la donna fa domestica ad ore. Devono mantenere famiglia molto numerosa: nove figli, di cui soltanto la maggiore, sposata, vive fuori casa. Angela Bellotti è in attesa del decimo figlio, ma non può smettere di lavorare. I bambini, così, sono sempre stati un po' abbandonati a stessi, per le strade della vecchia Saluzzo, dove appunto si trova via Deodata. L'appartamento De Bucina, otto stanze, è comunque pulito e decoroso, perché Angela Bellotti si ammazza fatica.

Quando il piccolo Livio è scomparso la donna era in casa. Erano le 13, il bimbo era sulle scale a giocare. La madre si è affacciata sul pianerottolo. « Non andar via », gli ha raccomandato. « Stai sicura, mamma ». Alle 30 è rientrato dal lavoro il padre. Livio era lì, tutto solo a giocare con sassi. Venti minuti più tardi Livia Bellotti si nuovamente affacciata sul pianerottolo: bimbo non c'era più.

Sulle prime i genitari non hanno dato molta importanza cosa: altre volte il bimbo, molto vivace, si era avventurato per la strada, in compagnia dei fratelli o altri piccoli amici del rione. il dei tempo hanno cominciato preoccuparsi e sono scesi a cercarlo. Hanno chiesto a tutti i vicini, ai ragazzetti del quartiere: nessuno l'aveva visto. Una pronta denuncia ai carabinieri avrebbe probabilmente troncato il dramma sul nascere. Invece i genitori di Livio hanno pensato di fare da soli, con l'aiuto qualche vicino.

Sono cominciate ad svolgere le segnalazioni del misterioso individuo che si accompagnato al piccino, ma quando i carabinieri sono stati informati formai erano le 20: era troppo tardi. Il piovone con le lunghe basette ed il piccolo Livio erano scomparsi. a poco a poco l'ansia cedeva il posto all'angoscia.

a. r.

Parroco dell'Isontino in vendita la chiesa

GORIZIA, lunedì mattina.

« Chiesetta, parco e casa zona tranquilla, vende Borgnano (Gorizia) »: questo il singolare annuncio pubblicato tra gli avvisi economici di un quotidiano del Friuli-Venezia Giulia per iniziativa di un sacerdote, don Sante Gobbi, appunto il parroco di Borgnano, un paesino del comune di Cormons, nell'Isontino.

Don Sante Gobbi ha deciso mettere in vendita la chiesetta — dedicata a Santa Fosca e costruita nel 1798 ai piedi del Colle Medea — per un'esigenza quale concordano tutti i 300 parrocchiani: salvare il tempio rovina. Il tetto lascia infatti filtrare l'acqua nelle giornate di pioggia, i vetri delle finestre sono rotti e persino il Bambin Gesù che era in braccio alla statua della Madonna sull'altare maggiore è stato rubato.

Le condizioni estreme parrocchia consentono al sacerdote di provvedere in proprie al restauro della chiesetta e di qui la sua singolare — come è stato rilevato alcuni ambienti ecclesiastici — per tale aspetti discutibile decisione. Sull'argomento dovrà, infatti, pronunciarsi la curia arcivescovile giacché i parroci non avrebbero ra disponibilità dei beni sottoposti alla loro amministrazione derivanti da « beneficio ecclesiastico ».

Per la cessione della chiesetta, del terreno circostante e della canonica il parroco di Borgnano ha posto precise condizioni che l'eventuale acquirente dovrebbe impegnarsi a rispettare: restauro del tempio, sua conservazione culto, completa disponibilità della canonica e del terreno circostante sul quale don Sante Gobbi intenderebbe costruire un oratorio per i giovani ed nuovo fabbricato. (Ansa)

Conclusa Canale la sagra delle pesche

Canale, lunedì mattina.

(g. f.) Con un notevole afflusso di visitatori si è conclusa ieri a Canale d'Alba la « 25ª sagra del ». Numerose manifestazioni di carattere folcloristico e sportivo erano in programma per la giornata conclusiva. Tra queste è stata la sfilata dei carri allegorici dei comuni circostanti, allestiti all'insegna dei principali prodotti dell'agricoltura canalese e delle Langhe: dalle pesche al vino.

Vezza d'Alba, con il suo carro, ha messo in evidenza il problema della pesche che numerosi agricoltori non riescono a vendere e hanno dovuto buttare via.

Alla mostra mercato di ieri i prezzi delle pesche hanno subito un aumento abbastanza considerevole, valutato sui 20-25 lire al chilogrammo. Le qualità pesta bianca sono pagate da 45 a lire al chilogrammo, mentre quelle pesta gialla da 60 a 100, con punte massime di 120 lire chilogrammo.

La si è conclusa con l'elezione pesche 1971. Tra numerose candidate che avevano sfilato durante il pomeriggio sui carri allegorici, è stata scelta Marina Saracco di 16 anni, dentessa, Castiglione Tinella.

Il "colpo„ all'ufficio delle poste

Agrigento: fattorino scompare con sette pacchi pieni di milioni

Li aveva spediti il Banco di Sicilia ad alcune agenzie della provincia

nostro servizio

Agrigento, lunedì mattina.

Sette pacchi valori, contenenti parecchi milioni denaro contante, (la cifra esatta non si conosce) sono scomparsi dall'ufficio corrispondenze e pacchi delle posto Agrigento. Sembra ormai certo che stati rubati da fattorino, Calogero Falco, che si è irreperibile. I pacchi erano stati affidati poste dalla direzione del Banco di Sicilia di Agrigento ed erano diretti ad alcune agenzie della provincia per rifornirle di « liquido ».

Le indagini svolte dal nucleo della polizia postale, anche non è stata sporta denuncia. Ciò potrà essere singolarmente dalle varie agenzie soltanto stamane, quando apriranno i battenti, non riceveranno i pichi.

L'impiegato postale ucciso — secondo una prima ricostruzione fatti — avrebbe preso in consegna otto pacchi valori firmandone regolare ricevuta; poi ha pregato il collega Andrea Sinatro di effettuare al posto la rimessa di un pacco, senza rivelargli di essere in degli altri sette. Il Falco quindi ha « marcato visita », presentando certificato medico attestante la sua impossibilità a lavorare e di lì a poco è scomparso.

L'ignaro Andrea Simonaro se n'è andato all'ufficio poste-ferrovia e qui ha spedito normalmente l'unico pacco valori, dopo esibito al messaggero postale in bolletta di spedizione. Degli altri sette pichi diretti dal Banco di Sicilia alle agenzie della provincia non più saputo nulla.

Né il direttore provinciale delle poste dottor Dino Di Benedetto né quello del di Sicilia Agrigento dottor Vincenzo Cassaro hanno precisato l'entità delle somme contenute nei pacchi. Il primo d'altronde non è realmente in grado conoscere con esattezza: infatti, di solito i pacchi valori bancari sono assicurati per 100 milioni lire ciascuno e le poste rispondono agli istituti credito soltanto per tale cifra.

Da parte sua, il dirigente della banca, pur tacendo l'ammontare del furto subito, ha assicurato che non vi saranno problemi i clienti, perché il denaro rubato è del Banco Sicilia e non è riferito a singoli versamenti di correntisti. **g. c.**

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1971 Editr STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Cristianamente è mancata

Maria Clerico ved. Falco

Ne annunciano con dolore i figli Emilia, Paolo, nuora, generi, nipotini e parenti tutti. Funerali (a lutto) 3 ore 11 Chiesa Santa Croce di Corso. La salma verrà tumulata per 15 nel cimitero di Moncalieri. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 agosto 1971.

Cristianamente è mancata

Luigina Ferrero

Funerali in Pieve di Teolenghe ore 16
— Torino, 1 agosto 1971.

ERRATA CORRIGE

Nel necrologio pubblicato il 29 agosto ed

Antonio Gorgerino

anziché la moglie Maria Teresa Anfossi leggasi Maria Teresa Arato.
— Bene di Cuneo, 2 agosto 1971.

OPERAIO DI NIZZA DIMESSO DAL MANICOMIO

Un pazzo accoltella il figlioletto poi si getta dalla finestra: morto

Il piccolo, sei anni, colpito di striscio al viso è grave - E' stato salvato dalla madre e da vicino che è subito intervenuto alle urla della donna

dal corrispondente

Asti, lunedì mattina.

Dramma della pazzia a Nizza Monferrato. Un operaio, dimesso pochi giorni fa da un ospedale psichiatrico, tentato di uccidere il figlioletto, il quale è stato salvato dall'intervento di un vicino di casa. Il pazzo subito dopo si è tolto la vita gettandosi da una finestra.

Il fatto è accaduto ieri in via Pigliani 14 centro di Nizza Monferrato. suicida si chiamava Cubeddu di anni, immigrato sardo, già operaio specializzato presso una fabbrica Incisa Scapaccino. giorni fa stato dimesso dal manicomio dopo un mese e mezzo di ricovero. Sembrava guarito, e i medici avevano permesso di tornare a dalla moglie Maria Usai, di 37 ni, e dai figli Giuseppe, di Giorgio, di 8, e Armando di 13.

Improvvisamente il Cubeddu veniva colto da una crisi di pazzia. Afferrava un coltello cucina e si avventava su Giuseppe. La madre riusciva ad afferrare il bimbo stringendolo fra le braccia e mettendosi a gridare. L'uomo però riusciva a colpire striscio il piccolo, sigo destro. La ferita non grave.

Le urla donna richiamavano vicino Paolo Modato, di 36 anni, quale entrato nell'alloggio del Cubeddu e vistolo con il coltello in mano, una sedia e gliela scagliava contro, ma l'operaio riusciva a scansarla poi raggiunta la finestra, lanciava nel vuoto. Dopo avere sfogato un momento sfracellava al suolo. La sua morte è stata quasi istantanea per la frattura della base cranica ed altre lesioni interne.

v. m.

Riconosciuto dalla moglie il suicida di

Novara, lunedì mattina.

(p. b.) L'uomo che sabato pomeriggio si suicidato buttandosi sotto il direttissimo Venezia-Torino partito prima dalla stazione di Novara, stato identificato.

tratta Dario Grossi di anni, un operaio di Cuzzago Diberura, nell'Ossola, sposato e padre di due figli, Giuseppe e Antonella, rispettivamente di e 3 anni. E' stata la moglie Lucia Solaro di 37 anni a riconoscere soprattutto dagli indumenti, il proprio marito.

Il Grossi lavorava allo stabilimento Pietro Mario Ceretti Villadossola e in 10 aveva dato segni di squilibrio mentale. giorni scorsi aveva avuto una nuova crisi era stato fermato dai carabinieri di Arona mentre distribuiva banconote ai passanti gridando che si trattava di « denaro fascista ».

Era stato accompagnato l'ospedale psichiatrico l'indomani, la , era perfettamente Non si mancando notizie ufficiali, se stato dimesso proprio sabato

BIELLA — L'ex sindaco Pettinengo, Giuseppe «Pinuttino», di 58 anni, è stato stroncato da un infarto cardiaco ieri mentre stava cercando funghi in un bosco a poca distanza dalla sua abitazione.

Il rogo forse provocato da corto circuito

Distrutto da un incendio famoso colorificio a Trieste

E' il « Veneziani » fondato dai familiari della moglie di Italo Svevo

dal corrispondente

Trieste, lunedì mattina.

(r. s.) Un violento incendio ha distrutto pomeriggio l'intero deposito prodotti finiti di dei più famosi colorifici del mondo, il « Veneziani », legato alla memoria dello scrittore Italo Svevo in quanto fondato dai familiari moglie. I Veneziani-Mornvia.

fabbrica, trasferitasi da nella industriale Zaule, e unitasi in ne sociale il colorificio « Zonca » ha rappresentanze nei principali centri nautici del globo.

L'allarme è stato dato dal dallo stabilimento. Sono giunti sul posto i vigili del fuoco di Trieste con cinque autobotti ed mezzo schiumogeno tre vetture-comando. Dopo circa tre ore lotta, l'incendio era circoscritto ma i focolai hanno continuato ore ancora.

Secondo un primo bilancio sono andati distrutti 1500 quintali vernici pregiate di vario tipo per valore intorno trecento milioni di lire. Nessun danno alle persone. Il capannone conteneva i prodotti finiti è andato completamente distrutto.

Non è stato ancora possibile accertare le cause del sinistro. Potrebbe trattarsi di un corto circuito in ambiente di facile al fuoco e della calura, il tutto complicato dal forte ha alimentato le fiamme.

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Marenco 32
MILANO	Corso Vitt. Emanuele 6
	Via Pirelli 30/32
ROMA	Via Santa Maria in Via 46/47
GENOVA	Via E. De Amicis 2
LIGURIA	Corso Buenos Aires 16
BOLOGNA	Via Ugo Bassi 12/2
FIRENZE	Viale Giovine Italia 17
PADOVA	Via G. Anghinoni 3
PALERMO	Via Cavour 70
BOLZANO	Via Perathoner 10
NAPOLI	Galleria Umberto I 37

ottenere prezzi tutti i corrispondenti delle Aziende Pubblicitarie Riunite SpA, Ditorna che intendesse inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono rivolgersi a: Aziende Pubblicitarie Riunite SpA, via Marenco 32 — 10125 Torino, il prezzo delle inserzioni direttamente corrisposto amministrativamente alle Aziende Pubblicitarie Riunite SpA (via Roma 80 e via Marenco 32, Torino) per redattori e saggi a insolente retribuzione per conto rapporto pubblic 2/2000 Torino. Tale entrata dal produttore del numero di righe indicate. Il per la tariffe delle Riduzioni, con l'aggiunta delle spese postali all'8% globale. L'omissione Pubblicitarie nel loro di lettere alfabetiche di richiamo in caratteri unici scelte (prima quelli iniziale) e per ognuno di esse sarà corrisposto un rapporto pari al 1. 1000. Per questo riguardo la prima parola di ogni annuncio, stampata in maiuscolo, non è ammessa direttamente a fornire di richiamo pt. più di 20/22 battute. La tariffe delle rubriche è di lire 1600 la riga. Le non rubriche «Domande di lavoro» e «Domande di impiego» lire 250 la riga. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» di sigma Sera dei lunedì e su «Stampa Sera», fanno eccezione le «Domande di impiego e lavoro» e gli annunci che compaiono su «La Stampa» della domenica per i quali è prevista una sola pubblicazione su «La Stampa». Annunci urgentissimi tariffe lire 4500 la riga. Annunci urgenti: lire 3500 la riga. Annunci in neretto: lire 3200 la riga. Annunci in data fissa stabilita: aumento del terzo giorno in tal caso l'avviamento. Cifre 3500 la riga. Annunci vetrina o data fissa composti in neretto: lire 4500 la riga. Annunci con titolo, il titolo lire 1400; i due titoli di rilievo: lire 1600. Spazio bianco evidenziato: lire 1600 la riga; i due titoli di rilievo: lire 1400. Coloro che desiderano pubblicare lettere si pregano volerne utilizzare il secco servizio speciale aggiungendo al testo dell'annuncio la frase: «Scrivere: Rag-Kompass Pubblicità s... Torino», in tal caso all'importo dell'intero annuncio verrà aggiunta la sola cifra di lire 250 per parola, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza. La Rag-Kompass Pubblicità, in base ai regolamenti di consuetudine di cortesia non cassiera privata, è considerata a sua gli effetti quale destinataria della corrispondenza indirizzata alla Cassetta. Essa ha quindi il diritto di eseguire le letture e di lacerazione scartare quelle palesemente scorrette, non veritiere, non indicando agli altri forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere munite del posto e stampo recante le assicurate e raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere inviati — dalle ore di apertura — presso tutte le filiali e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

CERCASI terreni ingenuo Torino con rappresentanza alimentari. Vocabolario rappresentat. referenze. Scrivere: «Rag-Kompass Pubblicità BIH — 10100 Torino».

② Artigianato

CATRAMISTA esegue lavori di restauro e rifacimento tetti civili e industriali. Lavori a tradizionali. Tel. 729.389.

IDRAULICO lavoratore presso casa tutti i tipi di riparazioni lavandi e modifiche rendiconti. Tel. 337.102.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A. FINCOTER. Finanza pubblico. Corso Francia 11 (angolo via P. d'Acaja). Tel. 780.203 - 779.229. Prestiti su stipendi a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Rilievi in 3 giorni anche senza iscrizione d'ipoteca a pensionati stipendi. Riservatezza.

A.A. ALFA prestiti senza cambiali immediati operai, impiegati, pensionati. Rapidità. Piazza Adriano 15. Tel. 755.062.

ALBERGO ottima posizione Valle di Lanzo cedo licenza triennali cedo per motivi di salute. Tel. 57.03.

ALMEIDA Cupo codesi moderna avviatissima. Ottime possibilità. Ideale per coppia. Ufficio mare. Tel. 018 22.341.

CEDESI negozio casalinghi ferramenta colorificio. Tel. 917.218.

CEDO originale boutique bene ubicata in alta moda zona alberghiera Scrivere: «Cassetta 205 ASPA — 30100 Venezia».

CENTRALISSIMA convenientissima drogheria, 2 milioni attivo 25 mila affaccio negozio. Libori, Tel. 543.291.

IMPERIA Porto Maurizio, avviatissima trattoria tipica, bar, alcloni, in zona balneare-turistica, cedesi per motivi salute. Tel. 0183/70514.

MERCERIA cedo privato zona abitata 1 milione 450 mila. Tel. 218.049 ore pasti.

TINTOSTIRERIA attrezzatissima macchinari moderni, forni recenti, redditizio. Tel. 519.546.

VARAZZE vendesi posizione strategica mq 1000 coperti. Giardino, parcheggio, vicino Stadium. Tel. 019 95.142, ore pasti.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

AFFARE libero appartamento corso San Maurizio via Bidone 2. Due camere, cucina, servizi, ascensore & salone: 900 mila mirino, allacciati. Gabetti 3762.

BASTANO 1 milione 200 mila contanti, rimanenza 30 mila mensili, breve termine: vendo subito 3 posti-letto moderno, grande appartamento 2 cupole, ascensore, ingresso, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Vincolo - Via Sestriere 24 (strada per Nichelino). Visite ore Gabetti 3767.

COMPRO mura caserma cascina Salino; tratto «Base-Kompass Pubblicità 9492 — 10100 Torino».

CORIO Canavese Appartamenti pluricamere in villa nuova, riscaldamento autonomo, giardino, Tre camere, ingresso, bagno 5 milioni, mutuo 5 milioni. Gabetti 3767.

CROCETTA vendo alcuni 3, 4, 5 camere vicino bagni Ottimi vicini, ottimi pagamenti, liberi subito. Telefonare 542.035.

CORSO Appio Claudio 55, in nuova costruzione, appartamento signorile rifinito lusso, ripari 2+ balconi 2 camere, cucinotta, ingresso, doppi servizi, cantina, 20 ottobre prossimo termine. Gabetti 3767.

CORSO Chieri 90 - Via Filadelfia 157, appartamento ristrutturato recente, piano alto, ottimamente rifinito, subito libero. Soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, ingresso, bagno, cantina, garage. 37 milioni 900 mila affrontabili. Gabetti 3767.

ISOLETTA vendo direttamente 2-3 camere ed ufficio cucinino, 2 cantine celebre cucina doppi servizi, box. Via Bucchi 42, ore 13 custodia corso Chieri. Telefonare 768.439.

ITALIANI residenti estero, particolare servizio costruzione vendo villetta già pianificata, preventivo, possibilità sconti risparmi amministrativi convenienti rateizzazione, consulenza agevolazioni fiscali. Scrivere: «Rag-Kompass Pubblicità 9491 — 10100 Torino».

LIBERO appartamento costruzione recente corso Palermo 90. Due camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, 4 milioni 500 mila affrontabili. Gabetti 3767.

OTTIMA alloggiatura estate-inverno Cavour-Si-Jean, Piazza Palazzo Mercato Reale. Numerose gran sale, passeggiata centro quiete, finiture, pavimenti rivoluzionario arredato funzionali. Residenza effettiva. Prezzi persino sotto reale competenza; dilazionabili. Visite tutti i giorni. Oppure Gabetti 3767.

S. BARTOLOMEO Mare (Diano Marina) appartamenti lusso mare. Residenza «La Saracena» 2 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 7 milioni 50 mila, sufficienti 3 ottimi mutui. Gabetti 3767.

SIGNORILI appartamenti liberi via Sagli Secondo 49. Costruzione recente: soggiorno, 3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 7 milioni 50 mila, sufficienti 3 ottimi mutui. Gabetti 3767.

TORINO industriale eventualmente artigiano, cerca 80-100 mila. Trenta operazioni Torino-Milano, tra ottimo Direttore, eventual socio. Pagamento contanti. Tel. 599.685 - 597.776.

VALLE Aosta - Villeggiatura quota 900. «La Cicletteria» Colle San Carlo, 10 km Morgex-Courmayeur. Bilocale rifinito arredato cantina 1 autoposto 850 mila. Gabetti 3767.

VENDESI alloggio angolare, 6 camere servizi, Corso Principe Oddone 21. Telefonare 600 810.

VENDESI villa di zona villeggiatura San Mauro, Rosiere Peveragno. Riscaldata autonoma Torino. Estremamente panoramica con 8 camere ristrutturata recente, quadrupli servizi garage lavanderia giardino recinto, 300 metri dalla strada provinciale, comodità servizi e mezzi. Tel. 511.981.

VENDESI villa bifamiliare zona centrale. Cronaca, facilitare: «Rag-Kompass Pubblicità 913 — 10100 Torino».

VENDESI corso Garibaldi 216, alloggio camere libere, libero subito, luminoso distribuzione. Tel. 350.854.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBIOGNA alloggi vaniggi villeggiani referenziatissimi. Tel. 655.711 - 501.740.

CONIUGI impiegati distinti, referenziatissimi, cercano alloggio 3 camere servizi possibilmente ristrutturato. Tel. 242.417.

SIGNORA sposata vita cerca piccolo alloggio. Tel. 246.954, pomeriggio.

SPOSI ottimi referenziati cercano bicamere e servizi. Tel. 219.010, ore ufficio.

ZONA compresa tra Rivarolo Canavese Ciriglione famiglia referenziatissima cerca villa in affitto. Tel. 985.731. Scrivere: Filippa, via San Rocco 3, Orbassano.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

ADRIANO alloggi camere singole cucina, cortile, cancello telecomando. Via Adriano 29, per referenze rivolgersi: Immobiliare Richiese, corso Francia 124.

ARBIANO alloggi, uffici, locali, negozi anche libero subito, Mac-Care, via Arbiano 42. Tel. 340.459, pomeriggio compreso.

ARBIANO alloggi 1, 2, 3, 4 camere servizi cucine, disponibilità subito liberi, uffici, locali. Mac-Care, Arbiano 42. Telefonare 340.459.

AFFITTASI alloggi uffici 3-6 vani più doppi servizi in nuova costruzione alla metà signorile zona centrale tranquillità così impianto tutte strade vicine. Via Bono 21. Tel. 740 336.

AFFITTASI a Caselle Vica alloggio di 2 camere singole e servizi a pianoterra spoon. Tel. 993.245.

AFFITTASI alloggio pressi spoon, camere libere servizi, piazza Bengasi. 70 mila. Tel. 392.865 - 366.893.

AFFITTASI alloggio 3 camere e servizi spoon. Tel. 780.170.

AFFITTASI corso San Maurizio 29 appalto ampio cortile passaggio carraio cantina. Tel. 547.829.

AFFITTASI locale industriale mq 600 coperti, più ampio terreno cortile, vicinanza Torino. Tel. 937.150.

AFFITTASI Moncalieri, corso Roma, bilocali appartamenti 3 camere pronti subito. Tel. 372.831.

AFFITTASI negozio angolo mura Virginia ampissima. Tel. 530.794.

AFFITTASI 1 novembre villetta Piancavallo, zona Santuario, 8 locali servizi giardino, 80 mila. Tel. 362.873.

AUTOTRASLOCHI specialisti prezzi modici Torino-Riviera preventivo gratuito assicurato. Tel. 392.481. Napoli.

BRUNO, mobilimenti Genova, liberi in tre o due locali mq 90 per sua agenzia a commerciali. Tel. 593.864.

PER attività alberghiera affittasi locale mq 80 a Cuneo Vica. Tel. 659.195.

⑦ Locali villeggiatura

ARTALLO (Imperia), 2 km mare affittasi casa nuova 3 vani servizi, terrazza. Scrivere Sori, Casella 327. Settore.

LOANO centro affittasi villetta nuova agosto settembre. Tel. 500 201.

S. BENEDETTO del Tronto affittasi appartamenti ammobiliati direttamente mare quadri. Tel. 241.681 - ore pasti Telefonare 210.538.

⑧ Alberghi e Turismo

GABICCE Mare, Hotel Sirena, Telefonare 61.810, vicino mare. Ottima stagione. Cucina casalinga. Cestieri, Parcheggio. 1-31 agosto 1900-1200; 22-31 agosto 3000-1700; settembre 3100-2800.

MILANO Marittima - Hotel Londra, sul mare. Agosto 5000. Tel. 72.265.

RIMINI - Pensione Dalla, via Maiorana, 50 metri mare. Luglio 2700. Telefonare 0541 52.301.

ADVEX corso mobilier, impiegati anziani da proprietari settantella per cortesie ed programmazioni-analisti di centro ai lavoratori. Offrasi assistenza direttrice di un anno sul posto di lavoro e disponibile di alloggiati e di carriera veramente eccezionali. Per maggiore prova pelouse, indirizzo dettagli visitare, scrivere, le telefonare Advex, via S. Teresa 12, Torino, telefoni 511.907 - 519.275; Milano, via Torino 44; Genova, via Roma 6/1; Catania, Tel. 323.908.

RACCOMANDE cerca moglie telegrafonista per consolidata iniziativa cui aziendali, stravita son mezzo presenza. Telefonare 545.894.

STUDIO legale cerca impiegata pluriennale esperienza. Tel. 537.333.

VENDITORI aziendali, capacità autopropulsione, astrada manutenzione impianto per conto per Italia settentrionale cerca. Scrivere: «Rag-Kompass Pubblicità 9489 — 10100 Torino».

⑪ Camere mobiliate Pensioni

FAMIGLIA affitta mansa mobiliata e riscalda impiegato maschile. Telefonare 690.142.

⑬ Offerte impiego

ASSISOGNANO impiegate con sicure medie pilotesi o superiori e apprendiste anche neodiplomate con o prudente pratica. Telefonare 555.805.

DATTILOGRAFA libera immediata piccola sabbia cercasi studio officio. Telefonare 382.857.

FARMACIA prima chiusura Torino assumerebbe farmacista. Studio libero. Scrivere: «Rag-Kompass Pubblicità 9490 — 10100 Torino».

PROFUMERIA cerca commesse solo se pratica referenziata. Scrivere: «Rag-Kompass Pubblicità 9488 — 10100 Torino».

AUTISTA C libero patente giornata, ottimi qualifiche lavoro anche periodo fisso. Tel. 254.889.

AUTISTA 1400 preferibile abbia subito offerti stipendio. Tel. 514.470.

BARISTA o cameriera offresi anche privato ottimi salariali. Tel. 674.549.

CAMERIERA quasi sposata juliofare-affresi sala in Torino. Tel. 759.706.

CONIUGI referenziati referenziati stessi offresi come custodi villa precollina; no Tel. 881 540 o numero «Rag-Kompass Pubblicità 9459 — 10100 Torino».

CONIUGI portinai, ottimi subito, cercano alloggio-lavoro. Tel. 878.858.

CUOCO libero subito offresi Telefonare 590.174.

ELETTRICISTA autorizzato specializzato disponibile settembre. Scrivere: «Rag-Kompass Pubblicità 9489 — 10100 Torino».

INFERMIERA diplomata offresi presso famiglia per assistenza fuori Torino o club. Tel. 498.952.

OFFRESI autista giovane piemontese, buone di pubblica vita precedente. Telefonare 746.731.

OFFRESI giovane patente B automunita per lavoro D.L. Tel. 738.370.

OFFRESI istruttore tecnico motorista qualificato per scuola guida. Telefonare 786.151, ore pasti. Chiedere di Elia.

OFFRESI giovane patente terze subito per Torino. Tel. 317.202.

TUDISTA offresi periodici fisse mai 30 luglio al 2 agosto. Tel. 317.202.

ZENNE cerca lavoro presso studio o laboratorio fotografico. Tel. 893.911.

ZENNE offresi istruttore pro anche solo agenzia. Tel. 997.513, ore pasti.

⑭ Domande lavoro

ACCOMPAGNATORE meccanico disponibile ufficio periodo fisso. Tel. 853.015.

ANILE tuttofare disse cuoco, camerino, massimo signorile. Tel. 339.913 Torino. **APPRENDISTA** meccanico 17-20 anni cercasi con patente A. Preventivi: Moduli corso Unione Sovietica 189.

ASSUME responsabile auto importante officina Fiat autorizzata, località Piemonte. Ottima retribuzione. Tel. 900.014.

ASSUMIAMO autisti 45 mila mensili mensili. Libertà Pensione. Presentarsi: Via Michelangelo Cianonde 21/A, Alba.

ASSUNTO rappresentante per vendita litrat in zona Italia. CDC di Lampiani, Lungo Traiano 65, tel. 670.318, Torino, ore mattutine.

CERCASI apprendiste commesse pellicerie-abbigliamento per importante calzer, Telefonare 543.107.

CERCASI dentiere e apprendiste Anche mezza giornata. Tel. 959.130, ore pasti.

CERCASI donne referenziate istruttore e per per piccola abitata alta. Telefonare 715.278.

CERCASI operaio polivalente pratica mobili, ottimo e giovane. Tel. 289.842.

CERCASI ragazza per visitazioni bisogna di operaio per lavorazione materia plastica materia italiana lavorazione zona Rivoli. Tel. 950.634.

CERCO quinta persona bambina disposta stagione montagna a settembre. Tel. 374.034.

CERCO una ballo fissa per un bimbo di 3 anni. Tel 196.899.

CONIUGI senza figli conviventi. Villa collina Torino: obbligato e impossibile per lavori casa, giardino e cucinetta. Telefonare 553.428.

CONIUGI assistente domiciliare Rivoli specialista, ottimo trattamento. Telefonare 654.848.

CUOCO o cuoca cercasi piccolo ristorante Moncalvo. Scrivere: «Rag-Kompass Pubblicità 9482 — 10100 Torino».

CUSTODI villa collina Torino cercasi coniugi pensionati pratici uso giardino. Tel 853.458.

ELETTRICISTI in 2a categoria per impianti industriali cercasi urgentemente, lavoro duraturo. Scrivere: «Rag-Kompass Pubblicità 914 — 10100 Torino».

INDUSTRIA alimentare cerchiamo esperti esperienza volenterosi. Tel. 284.187.

MANIFATTURA tabacchi Torino assume 30 operai qualificati residenti provincia Torino. Concorso avviene 15 agosto 1971. Tel. 812.068 o rivolgersi alla Manifattura, corso Regio Parco 142.

OPERAI elettricisti idraulici civili assunti urgentemente. Tel. 744.991.

PORTINERIA stabile nuovo affittasi e subalterni. Tel. 910.075, ore ufficio.

PULIZIA scala stabile ventennale attendono giovani e coniugi sull'cambio alloggiato o attiguo. Tel. 310.675, ore ufficio.

OFFRESI istruttore tecnico motorista qualificato per scuola guida. Telefonare 786.151, ore pasti. Chiedere di Elia.

⑮ Offerte lavoro

ASSUNTO rappresentante per vendita litrat in zona Italia. CDC di Lampiani, Lungo Traiano 65, tel. 670.318, Torino, ore mattutine.

CERCASI apprendiste commesse pellicerie-abbigliamento per importante calzer, Telefonare 543.107.

CERCASI dentiere e apprendiste Anche mezza giornata. Tel. 959.130, ore pasti.

CERCASI donne referenziate istruttore e per per piccola abitata alta. Telefonare 715.278.

CERCASI operaio polivalente pratica mobili, ottimo e giovane. Tel. 289.842.

CERCASI ragazza per visitazioni bisogna di operaio per lavorazione materia plastica materia italiana lavorazione zona Rivoli. Tel. 950.634.

CERCO quinta persona bambina disposta stagione montagna a settembre. Tel. 374.034.

CERCO una ballo fissa per un bimbo di 3 anni. Tel 196.899.

CONIUGI senza figli conviventi. Villa collina Torino: obbligato e impossibile per lavori casa, giardino e cucinetta. Telefonare 553.428.

CONIUGI assistente domiciliare Rivoli specialista, ottimo trattamento. Telefonare 654.848.

CUOCO o cuoca cercasi piccolo ristorante Moncalvo. Scrivere: «Rag-Kompass Pubblicità 9482 — 10100 Torino».

CUSTODI villa collina Torino cercasi coniugi pensionati pratici uso giardino. Tel 853.458.

ELETTRICISTI in 2a categoria per impianti industriali cercasi urgentemente, lavoro duraturo. Scrivere: «Rag-Kompass Pubblicità 914 — 10100 Torino».

INDUSTRIA alimentare cerchiamo esperti esperienza volenterosi. Tel. 284.187.

MANIFATTURA tabacchi Torino assume 30 operai qualificati residenti provincia Torino. Concorso avviene 15 agosto 1971. Tel. 812.068 o rivolgersi alla Manifattura, corso Regio Parco 142.

OPERAI elettricisti idraulici civili assunti urgentemente. Tel. 744.991.

PORTINERIA stabile nuovo affittasi e subalterni. Tel. 910.075, ore ufficio.

PULIZIA scala stabile ventennale attendono giovani e coniugi sull'cambio alloggiato o attiguo. Tel. 310.675, ore ufficio.

⑮ Piazzisti - Rappres.

AGENZIA elettrodomestici ti cerca rappresentanti introduttori No. Vz. Al. Sanvito: Pubblitalia 270 G — 20100 Milano.

MANDATO esercito affermata azienda ricerca rappresentanti per zona Torino. Scrivere: Casella 11-3 Alfa — 10100 Firenze.

PIAZZISTI qualsiasi ramo industriale cerca per Piemonte prodotti da forno e salati grazie in fiducia di Torino, Cuneo, Piemonte. Offriamo trattamento ideale: zona fissa e provvigioni. Possibilità di carriera invitiamo presentarsi i giorni 2 e 3 agosto, ore 9 ufficio, presso Centro Rag Cielo, via Saluzzo 19, Torino, chiedendo del signor Bazzi.

VENDITORI affermata casa produzione, settore alimentare cerca per Italia settentrionale centrale. Tel 011/57.2.440.

⑱ Informazioni

AIXIT «Via Bene» investigazioni riservatissime, Corso Re Umberto 36, Tel. 388.510 - 999 014.

ESTRATTI del Ordine dal 1870, via Madre Cabrini 4, Tel. 541.350 - 538.482 (radiomobile), indagini riservatissimi, private, controllo, controllo aziendale, investigazioni matrimoniali.

FERRARI, Corso Francia 44. Telefonare 733 070 - 733 077. Indagini commerciali, patrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli aziende. Consulenze private.

INFORMITALIA, informazioni commerciali private, bilanci, protesti, pregiudizievoli. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 311.024 - 518.662.

⑳ Igiene e terapia

ANTICELLITE massaggiatrice generale esperta continuerà corso Trapani 69. Telefonare 673.701.

ESTETICA generale viso-corpo, via Stampini 27. Tel. 574 791.

MANICURE seria abbronzatura ore 14-20. Esclusa, lungopò Antonelli 61.

㉑ Automobili

A.A.A.A. ACILLO e Bassi veramente vendita Serie Anticipo Senza Cambiali Pagamenti Rateali interessi 3% automobili seguì fiori marca. Nuovo concetto vendita inizio, usato garantito. Siracusa 33.

ACQUISTASI pagamento massimo 500, 124, 128, 124 Variazione settimana 124, 128, 850 500. Via Pellico 24. Telefonare 558.001.

ALFA coupé 1600, autorimessa parte G. Parravicini 16, vendesi.

AUTOBRACCI Commissionaria Fiat Presso Concessionario 128 e veicoli industriali nuovi, vantaggiose consegne immediate. Via Genova 26i (piazza Rebaudengo).

AUTOCARRO Fiat 615-616 usato cerchi, pianale ribaltabile. Distributore Cascine Vica. Tel. 992.944.

AUTOMARKET

Le nostre auto sono prove nuove (garantite ricondizionamento totale) solo nel nostro sono disponibili grandi quantità vendita. Visitateci. Abbiamo anche Fiat nuove 500, 127, 128, 850 T, furgoncini, pronta operazione. Automarket Torino, corso Principe Oddone 21, piazza Derna 329, corso Siracusa 42. Agenti anche continuare trattive.

BOGGETTI carrozzeria automobili nuove e d'occasione. Via Madama Cristina 60. Tel. 659 816.

CAMIONCINO 1/2 Volkswagen anno 1969 commercio vendesi. Tel. 969.998.

CAPRI 1700 sportivissima, km 8 mila, vetturetta immacolata. Via 5 Domus 70.

DAF Auto Fabbriano concessionario, prima consegna, rateazioni 30 mesi, rimborsi assistenza. Via M. Cristina 93.

DUNE-BUGGY nuovo vendo. Telefonare 760 037.

INGEGNERE vende Giulia 1300 TI febbraio 67, pochi chilometri, unico proprietario, impianto gas poco utilizzato. Telefonare 873.286 ore pasti.

OCCASIONISSIME 30 mila, 70 mila, 100 mila camionette Giulia 1300 1300 Simca Triumph 1013 900 750. Varie altre occasioni. Siracusa 33.

PRIVATO compera Fiat 850 normale, opinion coupé anno 67-68 purché ottimo stato. Tel. 990.713.

PRIVATO vende a privato Renault 4 metallizzata, gommata nuova, pochi chilometri, lire 790 mila. Tel. 804.096 ore pasti.

PRIVATO vende bellissima 500 D. Telefonare 722.695.

PRIVATO vende Giulia 1300 impianto gas 1969, 500 Fiat 1964 Lire 90 mila, Cinquecento 500 1963, lire 195 mila. Telefonare 820.535.

RACAUTO Concessionaria Fiat Savigliano. Ogni opera, Fiorio 2000 coupé, 1400 1600 coupé, 125, 124 berlina e familiare, 850 Fiat, Simca 1000 1100. Alfa 1750, tutti i tipi di veicoli, 650 carro, veicoli industriali Fiat. Consegna immediata altro rivolgersi Corso Racconigi 141. Tel. 332.727.

SEMESTRALI

Fiat - Lancia quasi tipi garanzia 6 mesi, permute rateazioni, campagna primavera. Sconto, corso Duca Abruzzi 6 bis.

WIDER 124 1600 mod. B privato vende a privato. Anni Tel 54.282 ore ufficio.

SPITFIRE MK1 1976, privato vende. Telefonare 317.257 ore pasti.

UNICO proprietario vende 850 bianco 1966 meticolosa cochi chilometri 645 mila. Tel. 524.580.

VENDESI causa cessato Dat 1100 piano immatricolazione. Tel. 993.386.

VENDO lire 850 coupé sport anno 1969. Unico proprietario, tutta originale, eventuale permuta 850 Fiat 500. Telefonare 390.714.

128 3-6 porte, 1-0 mesi, resto assortimento, permuta permute rateazioni, consegna immediata. Bolatti, corso Duca Abruzzi 6.

㉒ Cicli - Moto - Sport

GILERA 100 2 tempi bicilindrica, perfetto-tenuta. Tel. 691.380, sera.

㉔ Annunci vari

A. SCIOMBERIAMO locali cantine recuperiamo volentieri materiale antico. Telefonare 701.778.

ACQUISTO tappeti blocco macchina moderna completa candeggini cementifera. Tel. 500.290, ore pasti.

ALL'ENTE Aste Giudiziarie, via Cigna 17, annulli nuovi disponibili e di seconda-diciassettesimo, oggetti d'arte, tappeti.

TENDA campeggio, come nuova occasionissima affare eccezionalmente vendo. Telefonare 883.136 - 883.185.

㉕ Motonautica Imbarcazioni

APPROFITTATE imbarcazioni esistenza nuove e usate da 50 mila in su per ogni regione avviamo. Tel. 810.150.

il versamento può essere effettuato sul c.c.p. 2/1360 intestato a LA STAMPA; ■ nei saloni ■■ LA STAMPA in via roma ■■ e via marenco 32.
gli abbonati che desiderano il cambio di indirizzo sono pregati di servirsi dell'apposito modulo recapitato a domicilio e di farcelo pervenire almeno 8 giorni prima dell'inizio della variazione - i cambi di indirizzo richiesti non con la nostra cartolina dovranno ■■■■ accompagnati dal versamento di L. 200. non si accettano più cambi di indirizzo richiesti telefonicamente

Vietata la pastasciutta ai giocatori della Juventus (pag. 10)

edizione borse

Anno 103 - Numero 176

lunedì 2 martedì 3 agosto 1971

CORSI DI RECUPERO
ANNI STUDIO PER
MEDIE - RAGIONIERI
PERITI - GEOMETRI
ISTITUTO PADANO
10126 TORINO - VIA NIZZA 107
[illegible]. 657.013 - [illegible]

STAMPA SERA

PERITI INDUSTRIALI
CORSI ACCELERATI
dalle idoneità al Diploma
ISTITUTO PADANO
10126 TORINO - VIA NIZZA 107
TELEF. 657.013 - [illegible]

Lire 90 (arretrati L. 180) - (Sped. in abb. [illegible] Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1580): [illegible] L. [illegible] sem. 17.400, [illegible] 6500 - Unione anno L. 35.700, sem. 18.400, [illegible] 9500 - Amm. e Red.: 10126 Torino, via Maria Vittoria 12 - Centr. telef. aut. 55.68 - Telex 21.171 - Uffici: Austria sc. 7; Francia fr. 1,20; Libia Tripoli pia. 4; Portogal (es. 1); Svizzera fr. 0,90 - Inserzioni: Azienda Pubblicitaria Piemontese S.p.A. - 10126 Torino, via Maria Vittoria [illegible], tel. [illegible] - 20100 Torino, via Roma 80, tel. 556.563 - 20124 Milano, via Pirelli 30/32, tel. 62.40 - [illegible], via dei Tritone 62/B, tel. 679.0245 - 16122 Genova, via L. De Amicis 2, tel. 495.632 - Pubblicità commerciale L. 200 il mm (Edit. settim. 300 il mm) - Pubblicità date rigore aumento 25 % - Cinematografici L. 250 il mm (Edit. pomer. 900 il mm) - Necrologi Aziende L. 250 il mm (Edit. mattin. 800 il mm) - Finanziari, Legali L. 500 il mm (Edit. mattin. 1100 il mm) - Necrologi L. 200 [illegible] parola (Edit. mattin. 700, gravosi il doppio) - Extra L. 400 [illegible], anticip. [illegible] - Economiche [illegible] pubblicità

I torinesi al mare *(pag. 2)*

Grande folla dappertutto e tempo splendido

Le donne del biscazziere *(pag. 4)*

Maria Maddalena Ares, l'amica del cuore di Giuseppe Pinto

L'inchiesta ad Alagna *(pag. 5)*

Lo straziante dolore dei torinesi che hanno perso i due figli

Addio Luna! Scott e Irwin partono alle 19,11'

Sensazionale: il distacco seguito per la prima volta alla tv da tutto il mondo - Due ore dopo gli astronauti trasbordano nel «modulo comando» di Worden e scaraventano il Lem a fracassarsi sulla superficie lunare - La terza passeggiata in jeep

In sintesi

Scioperi in Cile

SANTIAGO DEL CILE — Cinquemila operai della miniera «El Salvador», di cui [illegible] Stato cileno [illegible] assunto il controllo, hanno iniziato oggi [illegible] sciopero a tempo indeterminato dopo avere respinto un'offerta [illegible] aumenti salariali del [illegible] per [illegible]. E' il primo sciopero in questo settore da quando il governo Allende ha [illegible] il controllo delle miniere di rame.

[illegible] per i metallurgici

WASHINGTON — Gli operai dell'industria siderurgica americana hanno raggiunto ieri [illegible] a Washington un accordo che prevede aumenti salariali di circa il [illegible] per cento per i 350 mila addetti a questa industria.

[illegible] a Londonderry

BELFAST — Un gruppo di terroristi hanno lanciato [illegible] la notte [illegible] numerose bombe incendiarie nel centro di Londonderry. Non ci [illegible] feriti. A Belfast una donna è rimasta ferita per lo scoppio di una bomba lanciata contro la sua casa.

[illegible] sorveglianza

LONDRA — I ministri del governo inglese [illegible] sottoposti ad una speciale protezione da parte della polizia dopo l'esplosione avvenuta sabato di una bomba di fronte [illegible] casa del ministro del Commercio John Davies.

nostro servizio

Houston, lunedì [illegible]

La formidabile missione lunare di Apollo 15 sta terminando. Oggi i due astronauti [illegible] compiono un'altra escursione in jeep, poi ripartono verso la Terra.

Primo atto della complessa manovra è il congiungimento [illegible] la navicella «[illegible]vour», che ha continuato ad orbitare per essere pronta a riceverli. Ecco le diverse fasi, secondo l'ora estiva italiana:

Alle 12,42: Worden ha modificato l'orbita circumlunare del modulo di comando, [illegible] vista [illegible] dai colleghi.

15,24: Scott e Irwin chiudono il portello del «Falcon» e si preparano a lasciare la Luna.

19,04: la telecamera della jeep, che viene abbandonata come un rottame, è [illegible] per telecomando da Houston, e consentirà la sensazionale ripresa diretta del decollo del «Falcon».

19,11: Scott e Irwin abbandonano la Luna e si lanciano verso Worden.

19,18: inserimento del «Falcon» in orbita lunare.

21,05: congiungimento [illegible] moduli e trasferimento di Scott ed Irvin sull'«Endeavour».

0,53 (martedì): il «Falcon» viene abbandonato nello spazio e lanciato a schiantarsi sulla superficie lunare. L'«Endeavour» continua ad orbitare attorno alla Luna, compiendo nuovi esperimenti.

Tutto continua ad andare alla perfezione. Anche nell'escursione di oggi Scott ed Irwin raccolgono un'infinità [illegible] pietre. Hanno già segnalato a Worden: *«Fai molto spazio, nel tuo ripostiglio; arriviamo con un sacco di [illegible] importante!»*.

Scott ed Irwin hanno lavorato tanto a raccogliere campioni che si sentono le dita indolenzite: ma non è solo quella [illegible] ragione del [illegible]. Ha spiegato un portavoce della Nasa che i pesanti guantoni (sei strati di daeron sotto [illegible] strato di chromel, tessuto impregnato di metallo e resistente al caldo e al freddo, e sopra questo vari strati di materiale alluminizzato, e alle [illegible] delle dita e ai polsi: gomma al silicone per maggiore sensibilità) si irrigidiscono quando lo scafandro viene gonfiato.

Ne deriva un indolenzimento muscolare per il continuo movimento: azionamento di interruttori, raccolta di campioni, manovra della camera. Le braccia sono protette dall'irrigidimento a mezzo di un sistema [illegible] cavi, ma le mani no.

I tre dell'«Apollo 15» continuano a stabilire primati. Scott ed Irwin hanno portato l'automobile elettrica sulla superficie lunare a «dodici clicks»: nella terminologia spaziale un «click» è un chilometro [illegible], e si tratta [illegible] un record di [illegible] sulla Luna.

Un altro primato è quello di distanza: dodici chilometri dal «Falcon». La Nasa ha ormai adottato il sistema metrico decimale, abbandonando [illegible] quello [illegible] in miglia, piedi e pollici.

Anche Worden ha un primato all'attivo: il cosiddetto «dimenticato» dell'«Apollo 15», impegnato nel compito più solitario dell'universo, ha superato domenica pomeriggio il [illegible] di [illegible] circumlunare [illegible] solo [illegible], pilota del modulo di comando dell'«Apollo 14», aveva stabilito [illegible] 39 ore e 44 minuti, mentre Shepard e Mitchell esploravano la zona di Fra Mauro. Worden compie importanti misurazioni e riprende la Luna a scopo cartografico.

(Ansa - Associated Press)

nostro servizio

KARTUM, lunedì sera.

La tensione tra Kartum e Mosca ha portato, ieri sera, [illegible] decisione del governo sudanese di richiamare l'ambasciatore presso il Cremlino, Abdel Gadir Hassan Isaq. Questi è accreditato anche a Sofia e in altre capitali dell'Europa orientale, perché il provvedimento ha un effetto plurimo. Ma il comunicato emesso ieri sera a Kartum precisa che esso riguarda specificatamente le rappresentanze a Mosca e a Sofia.

Funzionari del governo [illegible] hanno precisato che la misura è stata [illegible] come protesta contro le accuse sovietiche [illegible] la persecuzione dei comunisti locali, accuse che Numeiri [illegible] «un gesto ostile e un ingiusto intervento in una questione interna». Quanto al governo di Sofia, fonti ufficiali sudanesi [illegible] sarono la Bulgaria di avere fomentato il colpo di Stato che depose, per qualche giorno, il generale Numeiri.

In assenza dell'ambasciatore, gli affari diplomatici nell'Est europeo e nella capitale sovietica [illegible] curati da un funzionario di rango inferiore. Il ministro consigliere Mohamed El Amin Abdullah. E' inevitabile, a questo punto, che l'Urss a sua volta richiami il proprio ambasciatore a Kartum, Anatoli Nikolaiev. Questi non è ben visto, da qualche tempo, dal generale Numeiri, e la [illegible] posizione è peggiorata dopo il colpo di Stato, poiché egli è il solo rappresentante diplomatico che si [illegible] incontrato con gli ufficiali insediatisi al potere dopo il rovesciamento di Numeiri.

Stamane [illegible] decreto di Numeiri ha [illegible] i [illegible] cali (erano [illegible] fuori legge prima [illegible] colpo di Stato), il cui segretario generale è stato impiccato alcuni giorni fa. I sindacati, dice un comunicato del [illegible], saranno riorganizzati «su base rivoluzionaria», cioè come appendice del partito unico.

La repressione e l'epurazione è rivolta anche contro altri settori della vita politica. Il ministro delle comunicazione, Sid Ahmed El-Gak, è agli arresti domiciliari, in attesa di provvedimenti. Un altro ministro, Murtada Ahmed Ibrahim, che si trovava all'estero in vacanza, ha ricevuto l'ordine di rientrare immediatamente. Entrambi figuravano in una lista di nomi che sarebbe stata trovata addosso al capo comunista Mahjoub e ciò costituirebbe la «prova» della loro partecipazione al colpo di Stato.

E' cominciato stamani a Kartum il processo a carico di Rolf Steiner, il mercenario tedesco quarantenne accusato dalle autorità sudanesi di [illegible] aiutato i ribelli del Sudan meridionale che da 18 anni lottano contro la persecuzione [illegible] e religiosa del [illegible] governo centrale.

(United Press - Ansa)

borse

Giornata scialba

Quotazioni a pagina 11

Kartum e Mosca ritirano i rispettivi ambasciatori

Numeiri scioglie i sindacati - Il processo al «mercenario» Steiner

Inchiesta: disgrazia o delitto d'un bruto?

TROVATO MORTO ANNEGATO IL BIMBO RAPITO A SALUZZO

I genitori e i fratellini del bimbo tragicamente morto ieri sera davanti alla loro abitazione (foto Missio)

dal corrispondente

Saluzzo, lunedì [illegible].

Livio De Bucana, il bimbo di 4 anni scomparso da [illegible] nelle prime ore del pomeriggio di sabato, è [illegible] trovato cadavere questa mattina nelle acque di *un canale che attraversa il centro di Saluzzo, per la maggior parte del [illegible] percorso, nel sottosuolo.*

Il corso del piccolo era trattenuto da una griglia di protezione in un breve tratto in cui le acque del torrente chiamato «Bedale del corso» scorrono scoperte, pressapoco nel punto in cui il corso Piemonte si immette sul viale che conduce alla chiesa della Consolata.

Il cadaverino è stato scoperto stamane alle 8,30 dalla signorina Maria Signorile, che si era affacciata sul balcone [illegible] casa sua, che dà appunto sul torrente. La Signorile ha avvertito subito i carabinieri che, con l'aiuto dei vigili del fuoco, hanno tratto a riva il corpo del bimbo, ai primi è stato trasportato in una camera mortuaria dell'ospedale civile.

Livio De Bucana abitava con i genitori (Rocco, 33 anni, manovale, e Angela Belloiti, trentanovenne, emigrati a Saluzzo da Foggia nel 1960) e altri sette fratelli, in un alloggio di via Deodata 4. La madre, che presta servizio nei ore presso alcune famiglie di Saluzzo, era salita fuori casa e i figli giocavano in pratica abbandonati a se stessi.

Il bimbo era scomparso subito dopo, tra le 13 e 30 e le 14. I genitori lo hanno cercato per tutto il pomeriggio [illegible] l'aiuto di alcuni [illegible] di casa, poi, a sera hanno avvertito i carabinieri. Le ricerche dei piccoli [illegible] continuate fino a stamane, inutilmente: infine la tragica scoperta.

Ora si dovrà accertare come è morto il piccolo Livio. Una disgrazia, oppure ultimo [illegible] di un bruto? L'ipotesi del rapimento era stata affacciata ieri, dopo che alcune persone avevano assicurato di aver visto il bimbo in compagnia di uno sconosciuto sui trent'anni. Ma, a quanto pare, si tratta di testimonianze fragili e tutt'altro che sicure e si fa sempre più probabile l'ipotesi della disgrazia.

L'inchiesta, comunque, continua, condotta dal capitano dei carabinieri Rizzoglio. Ogni dubbio dovrebbe essere chiarito oggi pomeriggio, quando [illegible] compiuto l'esame necroscopico. Apparentemente il corpicino non presenta alcuna lesione e, al momento del ritrovamento, pare che gli indumenti che Livio indossava fossero in ordine. **v. b.**

Paurosa serie di sciagure in tutto il Piemonte

Già tre morti stamane sulle strade in una tragica catena di incidenti

Giovane motociclista [illegible] a Verbania - Quindicenne ucciso a Borgovercelli da un'auto pirata - A Borgo San Dalmazzo l'auto di un notaio uccide un pedone

dal corrispondente

Verbania, lunedì sera.

(a. c.) Poco dopo le 23,30 di ieri sera, in località Villa Poss, sulla statale 34 del Lago Maggiore, una [illegible] pilotata dal diciottenne Ebro Nicchio da Fallanza-Verbania, che trasportava sul seggiolino posteriore il diciannovenne Mauro Patti, abitante a Milano, si scontrava per cause non accertate, con [illegible] «125» proveniente in senso opposto guidata da Renato Bonnicelo, di 36 anni, da Oggebbio.

Nell'urto violentissimo i due giovani riportavano gravi ferite e fratture e il Nicchio decedeva nelle prime ore di stamane all'ospedale di Novara, ove era stato trasportato poco dopo la mezzanotte in un estremo tentativo di salvargli la vita. Il Patti ha riportato fratture e [illegible] varie guaribili in due mesi, salvo complicazioni.

Borgo Vercelli, lunedì [illegible].

(m. n.) Un giovane di 15 anni abitante a Borgo Vercelli che procedeva in motorino [illegible] lungo un altro torino. Mentre era al suolo è [illegible] investito da un'auto. E' deceduto all'ospedale della nostra città. La macchina non si è fermata immediatamente. I carabinieri hanno svolto indagini e hanno già individuato chi la guidava e stanno valutando le [illegible] responsabilità.

L'incidente è accaduto stanotte verso mezzanotte a Borgo Vercelli. Il quindicenne Raimondo Vigone stava procedendo a bordo del proprio motorino. Dinanzi c'era Celestino Alfieri, di 62 anni, guardiano [illegible] abitante a Borgo Vercelli. La ruota anteriore del mezzo del [illegible] andava a [illegible] quella posteriore del motorino dell'Alfieri... I due perdevano così l'equilibrio e cadevano al suolo.

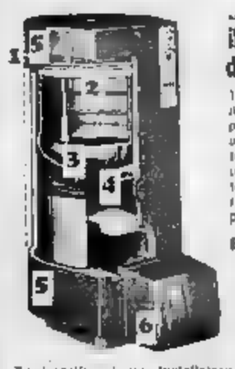
In quel momento stava sopraggiungendo una «500», proveniente da Novara che investiva il giovane in pieno e continuava la propria corsa. I due venivano soccorsi e trasportati all'ospedale di Vercelli ove erano ricoverati. Il Vigone con prognosi riservata per contusioni addominali e trauma cranico, l'Alfieri per ferite lacero-contuse alle gambe. Il giovane, alcune ore dopo, decedeva.

Borgo S. Dalmazzo, lun. sera

(g. d. m.) La Porsche di un notaio di Torre Pellice, il dottor Romano Boccassini, 41 anni, residente in via Vittorio Alfieri 3, ha travolto e ucciso stamane alle 4 un pedone sconosciuto.

Il mortale incidente è accaduto sulla statale 20 nel tratto Borgo San Dalmazzo-Cuneo circa 1 km a valle della caserma degli alpini «Fiore». Il professionista, rimasto illeso, mentre viaggiava in direzione di Cuneo incrociando un'altra vettura ha dovuto abbassare i fari; quando li ha rialzati si è trovato davanti un uomo che barcollava nella corsia di marcia.

(Continua in 2ª pagina)



...questo è
il blocco termico
di qualità!

1) sistema misto di estrazione del boiler; 2) boiler per la produzione acqua calda sanitaria; 3) sonda termostatica primaria; 4) regolazione automatica; 5) manopole e interruttori ogni tubo; 6) bruciatore «Fiamma» originale con preventilatore, silenziosissimo.

ESIGETE LA [illegible]

GUILLOT francia

Rivolgetevi ad un installatore collegato con l'importatrice
TECNOTERMO S.p.A. Via Callini 22 - Torino 10126

I generali si scusano per la catastrofe

Il Capo di S. M. dell'Aeronautica giapponese (al centro) ed altri tre generali chiedono scusa in ginocchio davanti ai parenti delle vittime della catastrofe di venerdì scorso, quando un militare sperono un «Boeing»: 162 morti

L'importante scoperta durante un sopralluogo all'Ateneo

Una profonda ferita accusa l'assassino della Cattolica

Ripercorrendo il del folle accoltellatore gli investigatori hanno notato traccia di sangue che non può appartenere alla sventurata Simonetta Ferrero - Stamane tutti gli inquirenti e gli esperti della Scientifica tornati all'Università - Una rivelazione: la dottoressa uccisa pensava di farsi suora

dal corrispondente

Milano, lunedì sera.

Gli inquirenti tornati questa mattina all'Università Cattolica per un nuovo sopralluogo alla scala «G» che fu teatro, sabato 24 luglio, dell'orrendo di cui rimase vittima la giovane dottoressa Simonetta Ferrero, massacrata con 33 colpi di pugnale. Il sopralluogo si è da mettersi in relazione con una importante traccia scoperta ieri dagli investigatori, ripercorrendo il no che il folle accoltellatore ha compiuto all'interno l'ateneo.

Questo l'elemento so: l'assassino vibrare all'impazzata 33 coltellate riscontrate perito settore sul corpo martoriato della giovane, si è ferito a sua volta l'arma. Non dovrebbe trattarsi di una ferita leggera e, a nove giorni delitto, può ancora sare inequivocabilmente il responsabile. A questa conclusione sono giunti il «Mobile» Rossi, comandante il Nucleo investigativo dei carabinieri, che ieri hanno notato una serie macchie di sangue lungo la scala. Le macchie sono state scorte in punto in cui la povera Simonetta Ferrero non è arrivata tentativo di sfuggire al carnefice. Il sangue, quindi, è dell'assassino.

Dell'interessante scoperta è subito informato il sostituto procuratore della Repubblica dott. Ugo Paolillo, che ha immediatamente ordinato un altro sopralluogo, disponendo quindi un ritorno di tutti gli inquirenti sul luogo del delitto unitamente agli esperti della «Scientifica». E ciò avvenuto stamane mezzogiorno.

Scopo questa ulteriore indagine quello di ricostruire, alla delle nuove risultanze, il che l'assassino compiuto dopo che corpo di Ferrero giaceva, ormai senza vita, nell'atrio *toilette*. E' stata prospettata l'ipotesi che l'omicida prima di uscire dall'Ateneo, si in qualche altro locale, deve ha potuto ripulirsi, tamponare la ferita addirittura cambiarsi d'abito. Questa ipotesi spiegherebbe perché nessuno dei custodi ha notato sospetto — per l'atteggiamento che per lo degli abiti — lasciare l'Università fra le e le 13 dal delitto.

Intanto è stato noto un particolare sulla vita privata di Simonetta Ferrero che indubbiamente aumentare l'orrore e sdegno per sua morte atroce. La ragazza da circa due anni pensava seriamente alla possibilità farsi suora. L'ha rivelato suo confessore e padre spirituale.

c. b.

Arrestata a Genova una banda di austriaci che falsificava targhe

GENOVA, lunedì sera.

(m. b.) Da parecchio tempo la questura era al corrente della in città di una banda nale che lavora nel della contraffazione targhe d'auto.

Gli agenti hanno cinque (tre uomini e due donne) state tratte in arresto. Sono trovati documenti falsificati.

I fermati sarebbero tutti austriaci: Herman Kolnger, 20 che si spacciava anche per Hens Karasek; Thomas Hulbrich, 46 anni, conosciuto anche per Hans Riez e Rainer Schaba; Henrich Denk, anni; Marie Dan 23 anni, e Monica Vilcha, 18 anni.

Il delitto presso Reggio Calabria

Ucciso a rivoltellate per una lite di gioco

La vittima è un manovale di 25 anni - Ricercato l'omicida; pare sia pregiudicato

REGGIO CAL., lunedì sera.

Un manovale venticinquenne, Antonio Giuseppe Mandorla, è stato ucciso con cinque colpi di pistola un giovane non ancora identificato, che riuscito a fuggire. Il fatto è accaduto la scorsa notte a Siderno durante i festeggiamenti patronali in dell'Immacolata.

Antonio Giuseppe Mandorla — come è stato accertato dai carabinieri — aveva avuto poco prima una lite con il giovane, con il quale aveva giocato a carte in un'osteria: usciti sulla strada la lite — che era stata composta per l'intervento di comuni — è ripresa.

Poi è stato visto uno dei due estrarre una pistola. La sparatoria causato il panico tra la era sulla strada e tra i numerosi venditori ambulanti. Antonio Giuseppe Mandorla, colpito al petto e in altre parti corpo, è stato soccorso, mentre lo sparatore fuggiva, e trasportato all'ospedale, ma è morto durante il tragitto.

padre giovane, Rocco, fu ucciso in circostanze analoghe qualche anno fa. Si disse allora che era stato ucciso per ordine del capo di un mafioso.

I carabinieri di Siderno e quelli della squadra giudiziaria di Locri stanno cercando l'omicida. Sembra che sia un giovane pregiudicato della zona.

(Ansa)

Le vacanze d'agosto sono cominciate con chilometri di code sulle strade

Il sole continua splendere al mare e in montagna

Affollata di turisti la Riviera ligure; il sistema viario resta la difficoltà più grave - Tutto esaurito nel Savonese; in diminuzione gli stranieri - A Bardonecchia 20 mila villeggianti

dal corrispondente

Genova, lunedì sera.

(m. b.) Agosto cominciato chilometri di sull'autostrada: ieri si lamentati che si vano sulla Riviera ligure per cominciare le ferie, si aggiunti i gitanti domenicali, che hanno affrontato un viaggio di quasi dieci ore, tra andata e ritorno, per un paio di ore sole, velato dalla foschia.

Ogni ancora code: quanti hanno preferito rimandare un giorno l'inizio delle vacanze, prevedendo gli intasamenti della domenica, infatti trovati in troppi ad re la stessa così dalle sette di stamane fino a mezzogiorno, specialmente sulla Milano-Genova (nell'ultimo tratto dopo Serravalle) e Genova-Savona formati superata e riconosciuta rente da anni) viaggiano in lunghe colonne, in certi tratti anche a passo d'uomo.

Non si però raggiunti i limiti di ieri, quando Genova-Savona andava la velocità media di cinquedieci chilometri orari. Non c'erano alternative: sulla chia via Aurelia l'intasamento totale. Il maggiore Luigi Coppola, dei carabinieri, che con un elicottero ha sorvolato le autostrade liguri nelle ore punta, è rimasto letteralmente esterrefatto dalla fiumana di auto che ricopriva le vie di grande comunicazione.

Al casello di Sestri Levante della Genova-Livorno (nonostante le promesse il dei tratti Genova-Sestri e Sestri-Livorno che doveva essere pronto per giugno ci'è ancora e per la mancanza di quel chilometro circa si deve compiere un lungo giro virtuoso, doppia fila, prima al casello d'uscita, poi a quello d'entrata) c'era una coda di quattro chilometri, che arrivava fino all'uscita precedente, a Lavagna.

Nonostante le nuove autostrade, il sistema viario ancora una delle più difficoltà per il turismo ligure. Le lunghe in auto spazientano i forzatissi e sommate all'acqua sparca (a in alcuni punti inquinata) e prezzi, contribuiscono a spiegare il degli stranieri, solo in parte compensato dall'aumento degli ospiti italiani. Anche in questi giorni di arrivi sulla Riviera si continua a parlare di crisi. Non è questo il classico «mugnaio», quale i giuri sono maestri. Sono le cifre a confermarlo.

Dicono a Sanremo: «Si va nelle strade e cammina stento. Si sale macchina sicuri impiegare mezz'ora un chilometro e non trovare più un altro posteggio. Sulle spiagge sta stretti tanche qui sono mai verificati i casi di affollamento altre località). Eppure alberghi prevedono un calo che sarà forse 10% negli ospiti di questa stagione estiva. Perché?».

Basta fare i conti e pensare che a cinquemila persone pagano l'imposta sul valore locativo. Significa che ci sono cinquemila capifamiglia, e cioè più o meno 15 mila persone, che abitano in altre ma siedono qui un appartamento; vanno negli alberghi nei ristoranti, ma la loro presenza si avverte e fa nelle strade e sulle spiagge.

Contro la speculazione edilizia, negli anni passati, stato ingaggiate aspre battaglie in tutta Riviera. Battaglie contro i mulini a vento: ora i nodi vengono al pettine. All'estremità posta della costa ligure, a Rapallo e a Santa Margherita, città protagoniste un «boom» edilizio che cominciato a diminuire, sentono dire le stesse cose a Mancano le sportive, i giovani non si vedono offerta alcuna attrazione e gli ospiti degli alberghi hanno un'età media di circa anni. In si continua a costruire e la gente, invece andare negli alberghi o pensioni, compra appartamento o la prende in affitto, magari ammobilitone.

sarà crisi anche agosto? «Almeno per questo mese — dicono a Rapallo — crediamo no. non badano giorni a rincollavare sorti di un.

Agosto vuol far dimenticare le pene sofferte dagli albergatori in questa prima parte dell'estate. Nei vari centri della Riviera sembra stati fornati ai tempi d'oro: invecchiano lingue i dialetti, il mare solcato da migliaia di imbarcazioni di ogni tipo, le spiagge sono invisibili, nascoste da ombrelloni, idrato bagnanti. alberghi c'è ancora posto: le attrezzature state potenziate, nuove so- costruite, nuovi cisi sono sorti. Ma gli anni «tutto esaurito» sono lontani.

Savona, lunedì sera.

(n. s.) *Anche nella Riviera di Ponente siamo ormai al tutto esaurito negli alberghi, nelle spiagge, nei campeggi e nei pullmans. Trovare un buco è ormai fatica ciclopica.*

Si calcola che tra sabato e stamane siano giunti nei centri rivieraschi da Varazze ad Andora circa 3000 persone in maggioranza piemontesi e lombardi. Non mancano i turisti stranieri anche se in numero inferiore a quello degli scorsi.

Il traffico sulla Torino-mare, sulla Genova-Savona, sull'autostrada dei Fiori e sulla via Aurelia è assai intenso nelle primissime ore di stamane, ma poi con il caldo è calato sensibilmente. Un dato positivo rappresentato dal fatto che contrariamente al passato sono verificati intasamenti né lunghe code e che neppure lamentano incidenti stradali di una certa gravità; solo feriti e contusi.

Novi Ligure, lunedì sera.

(g. c.) *La temperatura è ancora aumentata: nelle del Novese e nelle dal Barbera e Lemme. Il termometro, che nel pomeriggio di ieri aveva raggiunto i 34°, stamane 9 segnava già 26 gradi.*

Bardonecchia, lunedì sera.

(b.) *Le condizioni meteorologiche permangono buone nella di Bardonecchia. Stamane infatti cielo ampia visibilità sull'arco alpino. Temperatura gradevole. Alle 10, colonnina del mercurio oscillava intorno ai gradi.*

Oltre ventimila i villeggianti che soggiornano nella nostra cittadina. Le seggiovie locali funzionano a pieno ritmo. Affollati il parco i campi da tennis.

Giochi e ilarità sulla spiaggia di Diano Marina (Foto Moraglia)

Arrestata una zingara mentre visita in carcere il figlio detenuto

Alessandria, lunedì

(g. c.) E' arrestata carabinieri, recava in a visitare il figlio detenuto omicidio, la zingara Maria Fortunata Iussi, 40 anni, da tempo ricercata dovendo 3 anni e 7 mesi di reclusione inflittile per furto, nell'ottobre 1968, tribunale Chiavari.

La donna riuscita fino ad oggi a sfuggire alla cattura in quanto, dopo la condanna, aveva un falso nome: si faceva chiamare Rosa Luochesi, e diceva di essere nativa di Vercelli. Aveva, cioè, assunto le generalità complete di un'altra zingara morta tre anni fa. Senonché, un brigadiere carabinieri, vedendo una foto della presunta Luochesi, riconosciuto in la Iussi. Quando zingara presentato alle di Acqui per visitare il figlio, Albino Iussi di 18 anni, è stata dichiarata in arresto.

La sciagura nel di Levante

Giovane «sub» muore in una gara di pesca

E' un genovese di anni - Probabilmente ha prolungato troppo l'apnea - Inutili i soccorsi

LEVANTO, sera.

(a. g.) Un «sub» ha perso la vita un'immersione. La è avvenuta ieri alle 13, in Punta Mesco, nel comune di Levanto, durante la gara di qualificazione di subacquea per l'assegnazione del II Trofeo Punta organizzata dal Circolo subacqueo di Levanto.

«sub» di categoria Giovanni Marzagalli, nato a Genova, dove risiedeva via A. Cianciolli n. int. anni, coniugato e padre di una bambina di quattro anni, lapperziere, probabilmente un'apnea, troppo prolungata, non riusciva a in superficie. E' stato prontamente a circa quindici metri di profondità da un altro sticia e riportato a galla.

Raggiunto subito la barca-appoggio comandata dal maresciallo Ilino Mazzantini e dal medico di gara, dott. Francesco Sivori, allo turato praticati i primi soccorsi. Accortosi della gravità delle condizioni Marzagalli, il sanitario lo accompagnava immediatamente a terra, al porticciolo dei pescatori, a circa sei chilometri dal campo di gara, dove con un'autoambulanza della pubblica assistenza «Croce Verde» veniva trasportato all'Ospedale civile «S. Nicolò» Levanto, ma purtroppo vi giungeva cadavere.

Il dott. Sivori stilava il certificato decesso per probabile asfissia da annegamento. Al «sub» era anche praticata respirazione artificiale con bombola ad ossigeno, ma tutto è stato inutile. Il cadavere è stato riconosciuto dalle lle, che si trovava a Levanto.

Strage di candidati alla maturità geometri

Biella: 19 bocciati scrivono al ministro

Chiedono che siano controllati i verbali degli esami all'istituto "Rubens Vaglio"

dal corrispondente

Biella, lunedì

La commissione esaminatrice, presieduta dal prof. Massimo Matori di Vercelli, ha respinto 11 studenti dell'istituto biellese per geometri «Rubens Vaglio» candidati alla maturità (17,7%) e 8 privatisti su (57%). E' la percentuale più alta «bocciati» registrata quest'anno nelle scuole di Biella.

studenti del liceo scientifico, dell'istituto commerciale «Eugenio Bona», dell'istituto magistrale «Santa Caterina» e scuola ciale del Piazzo sono stati tutti promossi; tra gli allievi del liceo classico e dell'istituto tecnico industriale «Quintino Sella» la percentuale dei respinti è, rispettivamente, del 6,4 e del 3,8%. La media generale «maturi» rimane, comunque, soddisfacente: 95,3%.

La severità degli insegnanti che hanno esaminato gli aspiranti al titolo di geometra ha suscitato le proteste dei 19 respinti: ritenendola ingiustificata, gli studenti si sono rivolti direttamente al ministro chiedendo il suo intervento per verificare i verbali delle prove d'esame.

Il telegramma inviato al ministro sarebbe dovuto partire sabato scorso, ma l'impiegato postale non lo ha accettato perché era firmato «impersonalmente». Sarebbe bastata l'indicazione precisa di una qualunque dei respinti, studenti hanno preferito apparire tutti quanti. Oggi si riuniscono per apporre le loro firme al documento. Nel telegramma preannunciano, inoltre, l'invio a Milano singoli esposti per dimostrare, secondo le loro affermazioni, che l'atteggiamento di alcuni sarebbe in contrasto con il corso» in asami di maturità.

E' probabile anche i genitori dei respinti intraprendano un'azione.

p. m.

Previsioni del tempo

SITUAZIONE: l'Italia è interessata da una debole circolazione di aria umida che al Nord si presenta più instabile. TEMPO PREVISTO: al Nord nuvoloso con temporanei addensamenti associati a brevi temporali. Al Centro, al Sud e sulle isole sereno o poco nuvoloso. Temperatura: senza variazioni notevoli. Venti: deboli di circolazione variabile. Mari: calmi o poco mossi.

Le sciagure stradali

(Segue dalla 1ª pagina)

lava quasi in mezzo alla carreggiata; benché il dottor Boccarini abbia bruscamente sterzato, l'investimento è stato purtroppo inevitabile: il pedone urtato dal parafango anteriore sinistro è stato sbalzato sull'asfalto ad una di distanza.

La morte dello sventurato è istantanea fratture multiple della base cranica e altre gravi ferite. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Borgo San Dalmazzo per le indagini. La vittima aveva sicun documento, solo una tessera della del 1970 intestata Michelangelo Ghibaudo si presume possa il nome dell'ucciso anche si ancora il paese residenza. Fino 11 di stamane nessun familiare dello sventurato si era fatto vivo. La salma, dopo le constatazioni di legge, è stata rimossa e trasportata all'obitorio del cimitero di Borgo San Dalmazzo.

Cuneo, lunedì sera.

(g. d. m.) Un giovane ingegnere, Barletta di 27 anni, residente a ni (Caserta) è rimasto gravemente ferito in un incidente accaduto ieri sera sulla tale Cuneo-Busca Rosta. La vettura del professionista, una Peugeot, sulla quale si trovava anche moglie, dopo aver tamponato ciclomotore che va svoltando ha abbandato sulla sinistra tranciando nettamente una fontana e quindi capottando nel prato vicino.

Mentre la donna è rimasta illesa i soccorritori hanno a fatica estratto il Barletta rottami avviandolo all'ospedale Cuneo dove è stato ricoverato prognosi riservata per frattura vertebrali paralisi, trauma cranico e Toracico, commozione cerebrale: prognosi è riservatissima.

Moriana, lunedì sera.

(g. r.) Un operaio di Moriana, Giulio Ponzati, di 35 anni, è gravemente ferito in un incidente stradale nell'abitato della ta, in via Trento, poco dopo

Il Ponzati procedeva in sella al suo scooter quando, per cause imprecisate, si scontrava l'auto condotta dal meccanico Pier Mario Moro, anni, residente a Cilavegna. ferito si trova in ospedale con prognosi

Novi Ligure, lunedì sera.

(g. c.) Una Lancia Fulvia, guidata dall'impiegato Gaetano Maestrelli, 49 anni, non è stata allo stop di via Trieste e investito automobile condotto dalla casalinga Giuseppina Nicotra, di anni, che percorreva via Cavallotti.

La donna, sbalzata sul sellino, è stata proiettata con violenza sull'asfalto. E' ricoverata all'ospedale San Giacomo prognosi riservata, per la frattura bacino, ferite multiple e choc traumatico.

DICK TRACY E I LADRI DI CAPELLI

RIASSUNTO — Tracy, caduto nelle mani dei ladri capelli, è stato rapato a zero e spedito nella stratosfera. Per un caso prodigioso riesce a tornare a terra e si butta alla caccia dei misteriosi individui che assaltano ragazze e le tosano. Naturalmente correrà rischi mortali anche questa volta.

(Copyright «Chicago Tribune» «Stampa Sera»)

72 — (continua)

L'esercito femminile della Repubblica francese

Che cannonata signora capitano

Geneviève Le Creurer, comandante di una scuola militare, [illegible] le sue ufficialesse

dal corrispondente

Parigi, lunedì sera.

Bionda; tre decorazioni sul petto robusto, un cappellino posato in modo sbarazzino sul lato, abito blu, [illegible] galloni che rivelano il grado di capitano, Geneviève Le Creurer, cinquantadue anni, è la prima donna che sia stata mai messa alla testa di una scuola militare, [illegible] sua prima intervista ufficiale si affretta a dire: «*Tengo a precisare innanzitutto che rimaniamo donne*».

Parla al plurale, per [illegible] come per le [illegible] che appartengono al «Personale femminile dell'armata terrestre» (Fiat). E' elegante, ha addosso alcuni sobri gioielli, e sorride. [illegible] è a capo della «Scuola [illegible] Dioppe», istituto militare [illegible] cui comando ha sostituito un colonnello (maschio).

Geneviève Le Creurer [illegible] desiderava certo, da ragazz[illegible] la [illegible] carriera militare. [illegible] frequentato le Belle Arti (oggi uno dei centri più attivi [illegible] contestazione) perché aveva [illegible] intenzione di dedicarsi all'arredamento, professione tipicamente femminile, [illegible] richiede [illegible] gusto, ma l'occupazione della Francia da parte delle «Wermacht» [illegible] fece soffrire. Quando Parigi venne liberata nel 1944 non [illegible] che un'idea: [illegible] vire il Paese. «*Ero molto attaccata alla patria, forse perché eravamo stati molto sensibilizzati*», dice la comandante. Aveva ventiquattro [illegible] quando vide entrare a Parigi la colonna blindata del generale Leclercq: si entusiasmò, e poiché volevano reclutare le cosiddette «Afat» (ausiliarie femminili per l'armata terrestre) si presentò per arruolarsi. Venne destinata alla scuola allieve ufficiali di Thomery e, dopo un breve tirocinio alla scuola militare di Coetquidam, nel 1945, poi un altro in una caserma di Versailles, partì per l'Indocina.

Fu un periodo difficile, una guerra dura, nella quale però, il personale femminile si rivelò utilissimo. Geneviève Le Creurer [illegible] ceva i convogli militari. Poi fu trasferita ad [illegible] reparto dell'aviazione e comandò [illegible] incaricate di piegare bene [illegible] paracadute.

Finita la guerra d'Indocina, che aveva procurato a Geneviève una decorazione militare, ci [illegible] quella d'Algeria. Ed [illegible] il tenente Le Creurer in Africa Settentrionale per due anni. La ricompensa fu la Legion d'Onore, poi l'Ordine nazionale del Merito e la Croce al Valor militare. Il comandante trovò anche il tempo [illegible] mettere al mondo una figlia, che è [illegible] ragazza. «*La carriera militare [illegible] mi impedisce di avere [illegible] vita familiare*», precisa l'ufficiale, il quale non nasconde la soddisfazione di essere stata promossa all'ul[illegible] incarico che, tra l'altro, le assicura [illegible] discreto stipendio: «*Quello che tocca ad un uomo*» dice. E aggiunge: «*Il problema, ora, è di arrivare alla nuova promozione. Ma non sarà facile*». Il [illegible] di capitano, infatti, è il più elevato che [illegible] [illegible] oggi ad una donna.

Un'altra donna, che ha uguagliato il grado di capitano, assiste Geneviève Le Creurer alla direzione della «Scuola di Dioppe», destinata ad accogliere seicentacinquanta ragazze che vogliono intraprendere la carriera [illegible] le prime due cose che impareranno sono la guida dell'automobile ed il modo di soccorrere i feriti. [illegible] impareranno a saper assumere certe responsabilità ed alla fine dovranno scegliere definitivamente. «*Occorrono tre anni per sapere se una ragazza ha le qualità necessarie* [illegible] *e al tempo stesso capire di avere una vita propria, familiare*» dice la comandante, che considera [illegible] ironia [illegible] parole pronunciate da Camille See [illegible] Camera [illegible] nel 1880, durante una discussio[illegible] sul problema femminile: «*Condanno le donne che vogliono essere uomini, e le condanno* [illegible] *la parola. E' che spingendo troppo le loro ambizioni esse sarebbero* [illegible] *donne senza riuscire ad essere uomini*».

Per la d[illegible] la promozione di Geneviève Le Creurer e la possibilità di fare la carriera militare, rappresenta una grande conquista. E' una nuova [illegible]ppa di un lungo cammino. La Comune ebbe le «pétroleuses» che combattevano al fianco [illegible] uomini. Alla prima guerra mondiale le donne erano infermiere negli ospedali di campo, guida[illegible] le automobili ed a poco a poco si emanciparono. Poi venne la «garçonne» che, nella seconda guerra mondiale, entrò [illegible] Resistenza, dimostrando isolvolta più coraggio dei maschi.

Loris Mannucci

donne confidenziale

Gli ultimi acquisti per le vacanze

Shopping al mare

Gente che resta, gente [illegible] parte: questa è la stagione [illegible] disperde un po' tutti. E' il tempo delle grandi vacanze e [illegible] acquisti estivi. I previdenti hanno già il guardaroba completo nella valigia. Ma c'è chi gli acquisti [illegible] fatti sul posto. [illegible] e molti Alcuni [illegible] balneari [illegible] diventate così cari e propri centri commerciali per quanto riguarda l'obbligatorietà del caldo.

FORTEPINO ad esempio. Si intendete [illegible] di là o addirittura fermarvi, ecco quanto è rimasto nelle vetrine boutiques e nostra disposizione.

● *Gonna da uomo in tela a quadretti (L. 14.000), pantaloni rossi dritti (L. 10.000) e maglietta in cotone bianco, giro collo (L. 3000), tutto da Sandra, molo Umberto 7. Borsa rossa plastificata in Donna Lia, via Roma 24. L. 14.000, e sandali di Tadini, L. [illegible]*

● *Canottiera lunga lunga, con disegni Liberty, che si porta come copricostume, [illegible] minabito o come cnoacca con i pantaloni. Da Vanity Fair, via Roma 22, costa L. 6000.*

● *Per ballare, un abito [illegible] corpetto ricamato sulla stoffa, dorso nudo, alla [illegible] segnala.*

Costa L. 24.000 [illegible] Charlemode, nella piazzetta di Portofino e in via XX Settembre a Sestri Levante. Sandali di Tadini, piazza Matteo Civitali 49, L. 4900.

■ *Un divertente completo in vendita da Balza, calata Marconi. [illegible] Maglietta scollata a fiocco e con maniche corte (L. 7000 ca.), e gonna cortissima, spiedie (L. 10.000 circa). Chiusura in tela jeans (L. 7000 circa), camicia blu con spalline, portata come giacca (L. 12.000 circa).*

● *Una borsa sport che si può usare anche in città: è in tela cerata macchiata e costa L. 15.000 da Donna Lia.*

● *Per le più piccole un completo formato dalla canottiera (L. 3000 circa) e dalla gonna cortissima, in tela, a quadretti e abbottonata davanti. Da Balzo, L. 8000 circa.*

● *In tela pesante [illegible] tipo i pantaloni lunghi e diritti, completati dall'alta pettorina fermata con bottoni dorati. Due tascbini a toppa in alto. Si trova da Très Chic, via Roma 51 a L. 22.000. La maglietta in cotone blu è [illegible] Balzo, L. [illegible] 3000 circa.*

● *Un [illegible] pezzi (L. 11.000), completato dal lungo copricostume, con zip (L. 15.500); è in vendita alla boutique Mimì a Paraggi, sulla spiaggia.*

Poco più distante, a PORTOVENERE, ecco la disponibilità:

● *Un abito lungo, diritto, senza interruzioni al punto della vita, a spalle completamente nude, completato in alto da un volant [illegible]. [illegible] spacco laterale. Da Chantal, via Cristoforo Doria, al prezzo di L. 17.500.*

■ *Copricostume in [illegible] rasa intensa, [illegible] un grande sciallo ripiuto a mano sui dettagli. E' di Graziella e [illegible] L. 15.000.*

● *Si può indossare per una gita in barca, sopra il costume, o anche per passeggiare questo completo di Graziella, via Cristoforo [illegible]. Corpetto e doppio petto, sciallo e cavoliera e pantaloni alla gaucho. Il prezzo, L. 17.500.*

■ [illegible] trical di maglia bluette azzurra il due pezzi di proporzioni piuttosto abbondanti e la gonna lunga, abbottonata solo al punto della vita. E' di Graziella e [illegible] pezzi [illegible] L. [illegible].*

● *Una cintura in [illegible] traforato con allacciatura a incastro in metallo: sta bene su abiti sia lisci se si ha la vita sottile. Si trova da Chantal al prezzo di L. 9500.*

● *Un paio di divertenti occhiali scuri che si trovano da Bambaiesa, via Cristoforo Doria 30. Sono di forma ottagonale, con bordi scuri e profili metallici e costano L. 2500.*

A SANTA MARGHERITA troverete:

● *Lungo fino alla caviglia questo abito diritto, senza collo, con plastron e maniche di colore diverso. L. 21.000 presso Old England, via Roma 7.*

● *La camicia classica, da portare con la gonna o con i pantaloni, è ravvivata da larghe righe orizzontali, a colori forti. L. 8000 da Vanity Fair in [illegible] tofino.*

■ [illegible] abito prendisole, in tela di cotone a disegni geometrici, che si può portare anche in spiaggia: il corpetto è tutto arricciato. Da Billy Ballo, via Garibaldi, L. 9500. Il bracciale colorato, da Billy Ballo, L. 5000. I sandali sono di Tadini, via Garibaldi 15 e piazza Caprera 33, L. 6400.*

● *Può [illegible] portato come copricostume o [illegible] abito [illegible] sera questo cafiano marocchino (L. 35.000) che si trova in vendita da Hobby Boutique, piazza Vittorio Veneto 3.*

● *Si trova da Capitan Mare, piazza Martiri Libertà 29, a L. 16.000 questa cintura in [illegible] bianca con grosse fibbie in metallo a cerchi e [illegible] applicati sui lati e nel mezzo dietro.*

u. s.

E' scattata la legge "protezionistica,,

La Svizzera "vieta,, i pomodori italiani

Un coro unanime di proteste delle massaie - Non amano il prodotto nazionale

[illegible] corrispondente

Berna, lunedì sera.

La [illegible] svizzere sono [illegible]rabbiate: in seguito all'improvvisa applicazione di [illegible] disposizione federale dell'immediato antiguerra sulle importazioni [illegible] frutta e verdura, è stata vietata da un momento all'altro la vendita di pomodori italiani in tutto il territorio della Confederazione elvetica. In poche ore si è delineata una preoccupante penuria di pomodori [illegible] mercati e nei negozi delle principali città svizzere. Numerose massaie sono state costrette a modificare [illegible] menu per i prossimi giorni.

Il blocco delle importazioni dall'Italia e dalla [illegible] è avvenuto su esplicita richiesta dei coltivatori del Ticino e del Vallese. Essi affermano che hanno da smaltire ben 22 milioni di chili di pomodori. Tuttavia i sistemi di distribuzione del raccolto nazionale appaiono insufficienti: da quando sono state sospese [illegible] importazioni dall'Italia, i pomodori scarseggiano in tutta la Svizzera e, per di più, il loro prezzo tende all'aumento.

I coltivatori locali si sono affrettati a smentire le [illegible] cause del [illegible] che entro pochi giorni la situazione si normalizzerà. Tuttavia il coro delle proteste è unanime. Tutti dicono: meglio pomodori italiani che nulla. In una lettera inviata ad un giornale di Zurigo [illegible] osserva: «Sono molto delusa: da [illegible] giorni non riesco a trovare pomodori. Mi sembra che il divieto d'importazione sia stato adottato [illegible] eccessivo zelo».

Tra qualche giorno, [illegible] apprende da fonte attendibile, verrà [illegible] il blocco delle importazioni di [illegible] cocche prodotte in Italia. I coltivatori del Vallese affermano che se non verrà posto fine alla concorrenza straniera, non potranno smaltire il proprio raccolto. Va ricordato che alla fine [illegible] l'ultima guerra, il Parlamento di Berna varò una serie di disposizioni che hanno appunto lo scopo di salvaguardare gli interessi dei coltivatori nazionali: non appena si delinea una certa abbondanza di un determinato prodotto agricolo sul mercato interno, i coltivatori possono chiedere la soppressione dell'importazione dall'estero.

Pertanto le massaie elvetiche debbono accontentarsi [illegible] frutta e della verdura prodotta all'interno del paese, ma generalmente di qualità inferiore a quella importata [illegible] Italia e da altri paesi mediterranei. Non è escluso che quando la Svizzera si unirà alla Comunità Europea, il governo di Berna dovrà abolire tali leggi protezionistiche.

Luigi Fascetti

Forse [illegible] ridotta la condanna a Calley

NEW YORK, lunedì sera.

Il settimanale «Newsweek» scrive nel suo ultimo numero che la condanna [illegible] l'ergastolo inflitta al tenente William Calley per la sua partecipazione al massacro di My Lai, nel Vietnam, sarà [illegible] habilmente ridotta a 20 o 30 anni di carcere.

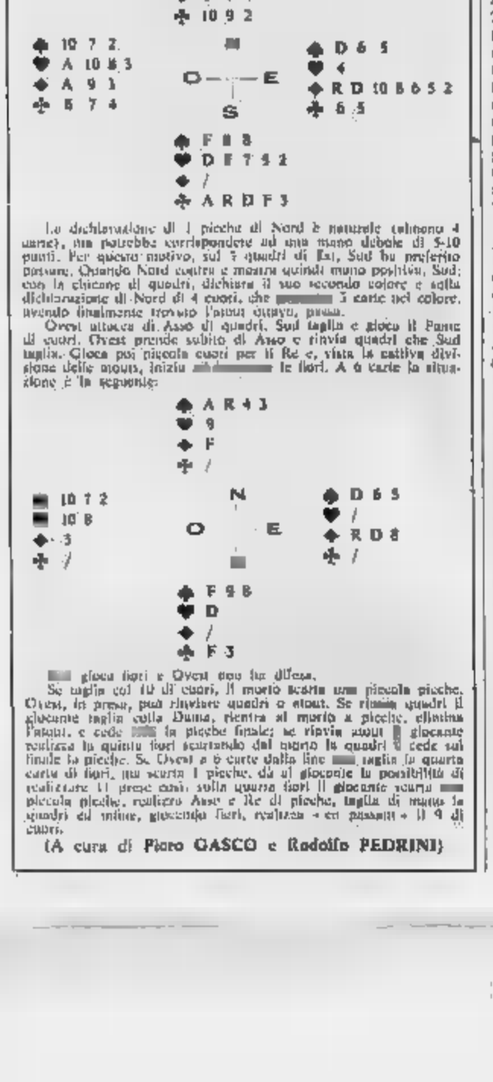
Il settimanale non cita alcuna fonte per la sua informazione, ma afferma che secondo voci giunte da Fort McPherson, dove si è svolto il processo a Calley, il generale Albert Connor, l'ufficiale [illegible] caricato di rivedere il caso, ridurrà probabilmente la pena.

«Newsweek» aggiunge che dopo che il gen. Connor avrà reso pubblica, entro poche settimane, la [illegible] decisione, [illegible] caso sarà esaminato [illegible] più alti organismi militari ed infine dalla Casa Bianca.

(Ansa-Reuter)

bridge

La Dichiarazione: 1Nord-Sud in zona). Sud: 1 cuori; Ovest: passo; Nord: 1 picche; Est: 2 quadri; Sud: passo; Ovest: passo; Nord: contro; Est: passo; Sud: 4 fiori; [illegible]: passo; Nord: 4 cuori.



La dichiarazione di 1 picche di Nord è naturale (almeno 4 carte), ma potrebbe corrispondere ad una mano debole di 8-10 punti. Per questo motivo, sul 2 quadri di Est, Sud ha preferito passare. Quando Nord entra e mostra quindi mano positiva, Sud, con la chicane di quadri, dichiara il suo secondo colore e sulla dichiarazione di Nord di 4 cuori, che [illegible] 3 carte nel colore, avendo finalmente trovato l'intesa ottava, passa.

Ovest attacca di Asso di quadri. Sud taglia e gioca il Fante di cuori. Ovest prende subito di Asso e rinvia quadri che Sud taglia. Gioca poi piccole cuori per il Re e, vista la cattiva divisione delle mani, [illegible] le fiori. A 6 carte la situazione è la seguente:

[illegible] gioca fiori e Ovest non fa difesa.

Se taglia col 10 di cuori, il morto scarta una piccola picche, Ovest, in presa, può rinviare quadri o atout. Se rinvia quadri il giocante taglia colla Dama, rientra al morto a picche, elimina l'atout, e cede [illegible] la picche finale; se rinvia atout il giocante realizza la quinta fiori scartando dal morto la quadri 9 cede sul finale la picche. Se Ovest a 6 carte dalla fine [illegible] taglia la quarta carta di fiori, ma scarta 1 picche, dà al giocante la possibilità di realizzare 11 prese così: sulla quarta fiori il giocante scarta [illegible] piccola picche, realizza Asso e Re di picche, taglia di mano la quadri ed infine, giocando fiori, realizza «en passant» il 9 di cuori.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

Domani a pranzo

FRITTATE [illegible] TEGAME — Sbattete vivo [illegible] sale calcolando circa due uova a persona allungate con mezzo bicchiere di latte freddo e profumate con un poco di basilico tritato, in padella con olio e burro fate tre o quattro frittate sottili a seconda della dose che dovete preparare; lasciatele freddare, arrotolatele come per fare le tagliatelle e tagliatele della larghezza di un centimetro. In un tegame capace fate rosolare in olio e burro due cipolle tagliate finamente a lunga debole in modo che non scurisca e poi aggiungete qualche cucchiaiata di salsa di pomodoro e se occorre poch[illegible] acqua. Un poco prima che la cipolla sia [illegible] portatemente cotta mettete nel tegame le frittate prima [illegible] e girate con delicatezza in modo che si mescolino con l'intin[illegible] di cipolle di [illegible]ro, fatelo con un cucchiaio di legno in modo che le lasagne [illegible] frittata non si rompano e dopo cinque minuti il piatto sarà pronto.

Servite con insalata verde, avrete una pietanza appetitosa e molto economica che in questa stagione nella quale potete trovare uova veramente fresche avrà maggior pregio.

Adele

oggi festeggiamo

S. Alfonso dei Liguori (fratano di S. Agata e dei Gerardini di cui fu fondatore). S. Stefano I papa. S. Rutilia [illegible]

Oggi lunedì 2 agosto: il Sole è sorto alle 5,3 e tramonta alle 18,53. La Luna si [illegible] nel 3° giorno dopo il Primo Quarto.

Matrimonio: morte del sesso?

Coppie di beat americani a Trioltà dei Monti

«Il matrimonio è la morte del sesso». E' una delle affermazioni preferite dai profeti del libero amore, dai protagonisti della rivoluzione erotica [illegible] ha sconvolto il costume in questi ultimi anni.

Uno psichiatra inglese, però, [illegible] si è accontentato di accettare una convinzione diffusa in un larghissimo strato [illegible] popolazione, e [illegible] voluto verificare se l'affermazione corrisponde a verità. Il risultato dei suoi studi [illegible] fa che confermare questa «vox populi». *«Il matrimonio può realmente uccidere il sesso — ha dichiarato il medico — soprattutto se marito e moglie hanno avuto rapporti prematrimoniali»*.

Il dottor Henry Dicks ha lavorato molto tempo prima di giungere a questa conclusione. Per mesi ha seguito e interrogato decine di coppie che andavano ad esporgli i loro problemi. [illegible] trattava sempre di giovani che, pur essendosi sposati da pochi mesi, [illegible] provavano più alcun desiderio sessuale.

«Nei primi tempi — ha detto il medico — consideravo le difficoltà che mi venivano esposte dalle coppie che venivano da me, come casi singoli. Poi, giorno per giorno, il numero degli sposi che si rivolgevano al mio studio è [illegible] aumentato, e tutti presentavano — per così dire — gli stessi "sintomi". Allora ho compreso che bisognava cercare [illegible] causa sociale che li generava».

Dopo aver analizzato molti altri [illegible] il dottor Dicks ha formulato una teoria per spiegare la strana *«fragilità sessuale»*. *«Ho notato — ha detto — che tutte le coppie che si rivolgevano a me avevano avuto rapporti prematrimoniali. Si trattava molto spesso di giovani appartenenti alla "beat generation", vissuti per anni all'insegna dell'assoluta libertà, e abituati a considerare i rapporti tra uomo e donna al di fuori di ogni restrizione e calcolo».*

Ma l'ex *«beat»*, una volta sposato, ha messo le pantofole ed ha cercato nel rapporto coniugale tutti quei valori che prima cercava, come la comodità, la tranquillità e la sicurezza. Nel matrimonio li ha trovati, [illegible] ha perso il [illegible] spirito, è diventato una *«squarea»*. *«La vita quotidiana e le preoccupazioni materiali — ha concluso il medico — hanno soffocato quasi giovani, che inconsciamente a programmare una [illegible] loro vita, anche quella sentimentale. Si sono [illegible] ritirati dalle responsabilità e hanno perso l'umore in tutte le sue manifestazioni».*

n. s.

i negozi della cortesia

ABBIGLIAMENTO ED ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: via Cavour 9 ang. via Lagrange

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: [illegible] 8, tel. 510.938

ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
Fratelli LOTTI: via [illegible]

MAGLIERIE
SETTE MORRA: via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale).
VIDOR CASHMERE: [illegible] via Roma 338

MOBILI
S. DOMENICO: via Milano ang. via S. Domenico 4

MOBILI D'ARTE
MOGLIASSO: via Maria Vittoria 44, telef. 834.025

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: [illegible] Po 2

PELLICCERIE
F.lli [illegible]: via S. Franc. da Paola 18, t. 535.229
Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 655.173

PIANOFORTI
CHIAPPO: piazza V. Veneto 18, telefono 831.542

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: via delle Orfane, 2, tel. 542.543

PROFUMERIE - PARRUCCHE
[illegible] DELLA PARRUCCA: Sede [illegible] Cernaia 25, telefoni 532.358 - 532.395; Filiale via Cavour 3, telefono 554.331.
LA TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 510.938

cronaca cittadina

Nervi tesi in farmacia

Alla domenica ce [illegible] sono troppo poche in servizio - Un solo medico non basta specie se deve anche improvvisarsi dietologo (per bambini) [illegible] profumiere - I clienti però dimostrano poco buon [illegible] ricorrendo a lui per acquisti che potrebbero fare lungo la settimana

[illegible] farmacie [illegible] poche? Forse nei giorni normali sì. Alla domenica senza dubbio. Nessuno mette in dubbio il diritto dei farmacisti di riposare e quello di chiudere il negozio come tutti gli altri commercianti. Resta il fatto che il povero cliente in cerca di medicine deve attraversare un quartiere per trovare una farmacia aperta e poi sottoporsi a «code» estenuanti. Il perché? Anche le risaldle in funzione sono semimobilitate. Spesso c'è un solo dottore che [illegible], contemporaneamente, il farmacista e [illegible] dietologo, il diagnostico e il profumiere. Con le conseguenze che ne derivano. Ieri abbiamo fatto un esperimento. Il risultato è sconcertante.

Ecco [illegible] di ciò che è avvenuto ieri in una farmacia del centro, tra le 11,45 e le 12,25. Il farmacista è solo (la raggiungerà più tardi una ragazza che si limiterà a mettere ordine in alcuni scaffali), è in camiciera — soffre il caldo anche lui. E' ordio — e affronta una decina di clienti affollati intorno al banco.

Entra un signore con una bimba per [illegible]. Chiede: «Mi sousi, mi può dire se per questo medicinale ci vuole la ricetta? Perché in caso affermativo, [illegible] a fare la [illegible] perché [illegible] ricetta non ce l'ho. Per tutta risposta riceve un'occhiataccia.

Gli ultimi arrivati, danno segni d'impazienza. Cominciano tentativi di sorpasso. Una signora finalmente ci riesce. C'è da pensare che abbia qualcuno che a casa soffre. [illegible] deve comprare pappine [illegible] i figli.

E' indecisa, chiede pareri sulle marche delle farine lattee. Il farmacista ne discute [illegible] lei. Disquisiscono a lungo su qual è [illegible] più indigesta. Gli altri sudano sbigottiti. «Io sto male adesso» proclama una signora anziana. Il farmacista conteggia lungamente alla cassa gli alimenti della giovane signora.

temperatura di oggi

massima + 28,5
minima + 20,2

Il Bollettino [illegible] segnala inoltre: temperat. media (notturna) 21,7; ore 8 18,8; pressione 740,6; umidità 78%. Cielo nuvoloso. Previsioni: nuvoloso, visibilità ridotta al mattino per foschia, venti deboli, temperatura invariata. Temperatura a Cagliari: max, [illegible] minima 20,4; media 22,5.

Poi si rivolge all'altra che porge un braccio arrossato.

«Sa dottore — dice ansante —. E' da ieri che continua a prudere». Lui [illegible] te grapemente: «Eh.., si tratta chiaramente di una puntura di zanzara». Lei gli spiega [illegible] che [illegible] ci ha sparso sopra, lui dice che non basta. Vanno avanti mentre entra altra gente.

Poi è il turno [illegible] una signora che, dopo molte incertezze sulla marca, sceglie una saponetta per bagno. Sta già pagando e ci ripensa: «Vorrei anche una [illegible] depilatoria». Il farmacista diventa profumiere, raggiunge la bacheca dei prodotti di bellezza e consiglia la marca giusta.

Altre due donne tentano di [illegible] dare [illegible] ad [illegible] signore che si impone: «C'ero prima [illegible] io» e se [illegible] va trionfante [illegible] due scatole di polvere per la dentiera. Le due donne, offese per essere state costrette a riprendere il loro posto lontano [illegible] dal banco, se ne vanno. Evidentemente a casa non c'era nessuno [illegible] pericolo.

C'è [illegible] un po' di maretta: «Quando [illegible] finito di litigare — annuncia il farmacista [illegible] — io riprendo il lavoro». Sembra calmo e tranquillo. Ma i clienti, nonostante il ventilatore, si rilassano lungo le scansie. Il farmacista scatta inviperito: «Fuori dai piedi (la frase è molto più pesante) ché ho bisogno di spazio».

Il signore con la bimba, entrato alle 11,45, ripete finalmente alle 12,25 il nome del medicinale per il quale non ha la ricetta. Cortesemente il farmacista glielo consegna.

Scontro [illegible] fuoco stanotte alla periferia di Chivasso

Il metronotte si avvicina i ladri fuggono [illegible] sparano

Colpito a una gamba - Aveva [illegible] da [illegible] sospette, che già da [illegible] i carabinieri [illegible] [illegible] altre guardie: i loro proiettili forse hanno centrato [illegible] delle macchine

Un metronotte [illegible] stato [illegible] ritto [illegible] colpo di rivoltella da tre malviventi che tentava [illegible] fermare. [illegible] proiettile gli ha trapassato una gamba, sfiorando l'arteria femorale: pochi centimetri più in alto e lo avrebbe ucciso. La sparatoria è avvenuta stanotte, poco dopo [illegible] tre. La guardia [illegible] Gianfranco Bertetti, 28 anni, frazione Pogliani di Chivasso. A quell'ora terminava il suo giro di perlustrazione su una utilitaria insieme con due colleghi, Walter Santi e Maggiorino Camboursano.

Alla periferia di Chivasso [illegible] metronotte ha notato due auto, un'Alfa G.T. chiara e un'Alfa 1750 [illegible] Vercelli, [illegible] percorre [illegible] la statale Torino-Milano ad andatura molto lenta. Le [illegible] macchine erano ricercate da polizia e carabinieri: poco prima avevano forzato un posto di [illegible] a Caluso, poi [illegible] scomparse. Il Bertetti ha cominciato l'inseguimento. Nei pressi della ferrovia si è fermato: le «1750» si era accostata al marciapiede di via Bartola e [illegible] «G.T.» poco distante, in via Mono. Gianfranco Bertetti e i due [illegible] gli [illegible] scesi e si sono avvicinati alla «1750» intimando l'alt.

I tre giovani che viaggiavano [illegible] macchina non si sono [illegible]. Hanno [illegible] che le guardie [illegible] a [illegible] chi passi, uno ha abbassato il finestrino. Improvvisamente il guidatore ha innestato la retromarcia. Con [illegible] ma- [illegible] fulmine ha svoltato in [illegible] via secondaria. [illegible] metronotte ha [illegible] riparo sul marciapiede.

Contemporaneamente dalla «1750» [illegible] partiti alcuni colpi [illegible] rivoltella. Uno l'ha raggiunto [illegible] gamba destra. Il giovane s'è accasciato al suolo. Superato il primo momento di sorpresa, [illegible] due guardie che erano con lui hanno estratto la rivoltella e han cominciato a sparare. Era tardi: la «1750» [illegible] la «G.T.» si sono allontanate in direzione dell'autostrada per Milano. Pochi minuti dopo sono scomparse.

Gianfranco Bertetti è stato accompagnato all'ospedale di Chivasso. Il proiettile, calibro 7,65, gli [illegible] trapassato la gamba ma non [illegible] provocato conseguenze irreparabili. Sono stati avvisati i carabinieri che hanno istituito nuovi posti di blocco, ma senza esito. [illegible] presume che la «1750» sia stata gravemente danneggiata. Tuttavia — secondo i primi accertamenti — sarebbe rubata e i malviventi la avrebbero abbandonata [illegible] dopo la sparatoria.

— Una guardia notturna di Ivrea ha sparato alcuni colpi di rivoltella stanotte per allontanare alcuni ladri che [illegible] entrati [illegible] una villa. E' accaduto verso le quattro in via Pinchia. Nel giardino di Giovanni Cerutti, dirigente della Olivetti, sono entrati alcuni individui. Li ha notati un inquilino che abita in un caseggiato vicino, Andrea Enrico, [illegible] anni, che è uscito sul [illegible] e ha esploso un colpo [illegible] fucile in aria a scopo intimidatorio. Richiamato dal [illegible] guardia Giuseppe Esposito è accorsa e ha cominciato a sparare. Gli sconosciuti hanno scavalcato un- [illegible] volta il [illegible] di cinta e sono fuggiti.

Gianfranco Bertetti è stato ricoverato [illegible] ospedale

Omertà sul passato del giovane "giustiziato„ a Mezzi di Po

Si interrogano le donne della vittima In libertà i tre biscazzieri fermati?

Anna Macrì, l'ex fidanzata, [illegible] Maria Maddalena Ares, l'amica del cuore, non vogliono parlare delle attività di Giuseppe Pinto - Solo indizi nei confronti dei rivali che lo odiavano e che oggi avranno il decisivo colloquio con il magistrato

Al centro [illegible] indagini del delitto di Mezzi [illegible] Po, dove il [illegible] Giuseppe Pinto è stato «giustiziato» con cinque colpi [illegible] pistola alla nuca, ci sono le donne della vittima. Sono Anna Macrì, l'ex fidanzata, e Maria Maddalena Ares, l'attuale amica del cuore.

La prima è trattenuta dalla Squadra Mobile, la seconda dal Nucleo Investigativo dei [illegible] che l'ha [illegible] ta» la mattina dopo il delitto. Rifiutano entrambe di infrangere il muro di omertà che circonda il passato del Pinto.

Maria Maddalena Ares era con l'amico fino a pochi minuti prima che venisse raggiunto in pieno centro dai killers, alle 0,45 della [illegible] tra martedì e giovedì scorso. E' stata bloccata [illegible] carabinieri davanti al portone di casa del Pinto alle [illegible] della mattina seguente, grazie ad [illegible] fotografia trovata nella borsa [illegible] cadavere, un'istantanea che la ritrae tra le braccia della vittima. Eppure no- [illegible] i suoi [illegible] piuttosto confidenziali con il biscazziere.

Si è chiusa in un ostinato silenzio. Dice che era uscita solo qualche volta con lui e che non sa nulla della sua vita, delle [illegible] attività. «*Un amico superficiale, niente più*», ripete. Sono ormai tre giorni che il cap. Formato la interroga: la ragazza tace ostinatamente. Si ha la sensazione che sappia molte cose, molto compromettenti, e che proprio per questa ragione abbia paura.

Lo stesso accade per Anna [illegible], [illegible] stamane, ha ripetuto ai dott. Bonsignore della Squadra Mobile che di Giuseppe Pinto non sa più nulla da due anni. Anziché negare, la ragazza si trincera dietro il fatto che ha un altro fidanzato [illegible] il quale dovrebbe sposarsi nel settembre p[illegible]simo.

Anna [illegible] è stata molto legata al biscazziere assassinato e lo seguì anche al suo primo «confino», a Marostica. La polizia sa che, [illegible] dopo la rottura [illegible] loro rapporti sentimentali, hanno continuato a frequentarsi. Il nuovo fidanzato della ragazza, Sergio Benin, 24 anni, via Porta Palatina 13, [illegible] buon amico del Pinto.

E' impossibile che Anna Macrì, — come la Ares — non fosse al corrente delle [illegible]tà della vittima. E' noto che da ladro d'auto o spacciatore di vetrine, Giuseppe Pinto si era trasformato in un «duro». Era intimo di Luigi D'Aguanno, il rapinatore «giustiziato» in [illegible] prato [illegible] Nichelino l'anno scorso, sembra [illegible] non fosse in qualche modo legato alle imprese del *gangster*.

La chiave del «regolamento di conti» è forse qui, nel fatto che Giuseppe Pinto non era solo un biscazziere. A questo proposito c'è da rilevare che, nei confronti dei tre rivali che lo odiavano (e che [illegible] da sabato [illegible] in carcere come «sospettati»), ci sono solo degli indizi. Sono gravi, ma forse non sono sufficienti ad incriminarli.

Antonino Cardullo, Francesco Trentinella e Giovanni Casano, stamane vengono interrogati dal giudice inquirente dott. Savio. Contro di loro c'è l'odio mortale che nutrivano nei confronti del Pinto che li aveva rapinati insieme ai clienti della loro bisca clandestina. C'è la testimonianza di una donna che li ha sentiti minacciare di morte la vittima, la [illegible] prima del delitto. Ma hanno [illegible] gli alibi più o meno vaghi e non [illegible] sono prove materiali che li accusino direttamente del crimine.

A questo proposito, c'è da rilevare il recente caso del nipote di Delfina Pignata, la ricca prostituta assassinata nel suo alloggio di piazza Carducci. Contro di lui c'erano indizi ben più gravi, addirittura un alibi falso, eppure già nella prima fase dell'istruttoria è stato rimesso in libertà.

Maria Maddalena Ares e Anna Macrì da tre giorni vengono interrogate sui loro rapporti con il biscazziere ucciso

Shanda [illegible] la motoretta [illegible] padre [illegible] si uccide

E' morto alle Molinette l'altra sera il muratore Aldo Bella, 31 anni, residente a Pinasca in via Nazionale 185. Mercoledì scorso, mentre viaggiava sulla statale del Sestriere a [illegible] motoretta del padre, giunto in località Galliano Rocco, del comune di Pinasca, a causa dell'asfalto bagnato, cadeva a terra.

Due alloggi svaligiati nello stesso caseggiato

Due alloggi in una stessa casa sono stati svaligiati durante il week-end in via Ventimiglia. Il furto è stato scoperto questa mattina al rientro dei proprietari. Il primo è l'alloggio del dottor Maurizio Empirio Gilardini. I ladri hanno portato via quadri di Gollini, Do, Scaglio e Empirio, 5 vassoi in argento e varie migliaia di soldi contanti. Il danno è di oltre 5 milioni. L'altro alloggio svaligiato è del signor Ezio Zanchetta, 37 anni. Qui i ladri hanno raccolto oggetti vari per un milione e mezzo di lire.

Centri Sturzo

Il Comitato [illegible] dei Centri Sturzo esprime «la sua solidarietà alla democrazia, che ha iniziato il chiarimento politico con la formazione di una Giunta regionale con l'appoggio dei partiti del centro democratico».

[illegible] fratelli arrestati per [illegible] furto in treno

Due fratelli sono stati arrestati sabato sera dalla polizia ferroviaria perché avevano borseggiato un italo-francese sul treno di Modane. Sono Angelo e Alfredo Cilirio, di 30 e 31 anni, via Coppa 24 di Caprie.

Il derubato è Giuseppe Accorso, 47 anni, di Bessanese. Era salito su un vagone di seconda classe e, lasciata su un sedile la giacca, si era allontanato per comprare il giornale. Tornato pochi istanti più tardi, non ha più trovato il portafogli. E' stata immediatamente avvertita la polizia ferroviaria che ha trovato il denaro ai due fratelli.

Fiamme alla Borsa merci

Per un corto circuito fuoco nella notte in uno dei box degli operatori economici - Danni per venti milioni di lire

Un incendio [illegible] gravemente danneggiato i locali della Borsa merci in via Andrea Doria 15. Le donne delle pulizie, stamane alle 6,30, hanno trovato il salone delle [illegible] trattazioni invaso dal fumo. Uno dei box che servono da uffici agli operatori economici si era incendiato, probabilmente per un corto circuito. Le donne hanno telefonato al 113.

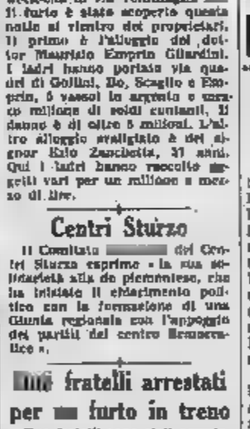
I vigili del fuoco hanno in breve domato le fiamme che nel frattempo avevano danneggiato altri box, un enorme dipinto (17 metri per 4) del professor Terzolo, dell'Accademia Albertina, ed il [illegible] a vetri del salone. I danni ammontano a circa 20 milioni.

Polemiche sull'espulsione di Benvenuto dalla [illegible]

Continuano [illegible] polemiche e le prese di posizione ufficiali dopo il deferimento contro il segretario [illegible] della Uil[illegible], Giorgio Benvenuto, approvato giovedì mattina a Roma dalla maggioranza del comitato centrale della Uil.

Il segretario regionale dei poli Giovanni Pastini, ha inviato una lettera a tutti i segretari di federazione del Piemonte invitando [illegible] a «convocare le commissioni sindacali della loro provincia per decidere concretamente un'azione del partito insieme alle altre forze politiche». Pastini approva il documento della Uil «contro l'ex segretario dei metalmeccanici che ha compiuto azioni provocatorie».

Gli portano via i soldi e l'auto



Antonio Mazza, 38 anni

Polizia e carabinieri ricercano i tre autostoppisti che ieri sera hanno rapinato un muratore. Gli avevano chiesto un passaggio, in una zona buia lo hanno costretto a fermarsi, gli han preso il denaro e se ne sono andati con [illegible] macchina. E' accaduto verso [illegible]. Il muratore è Antonio Mazza, [illegible] anni, viaggiava sulla sua «Opel Kadett» sull'autostrada Torino-Milano. Ha notato tre autostoppisti e si è fermato.

«Mi [illegible] chiesto di [illegible] *compagnarli a Moncalieri* — ha detto il giovane; — *nei pressi della stazione Lingotto in una zona poco frequentata quello che viaggiava accanto a me mi ha puntato un coltello alla gola*». I tre si sono fatti consegnare quattrini e documenti, poi lo hanno scaraventato dall'auto.

I lettori ci scrivono Succede dove si costruisce la sopraelevata

«Io, quale cittadino di Moncalieri, chiedo al giornale come mai ciò ren succede nel tratto di corso Roma (sopraelevata in corso) e radiale, non viene illustrato sul vostro quotidiano.

«Dilemma che per motivi di lavoro tutti i negozi del corso Roma che si trovano nel tratto tra l'Agip e via Villafranca sono rimasti esclusi dal flusso del traffico abituale, deviato da segnali stradali e con imbocchi obbligatori, senza prendere provvedimenti adeguati, nonostante dopo i suggerimenti dei cittadini del luogo, e addirittura di assemblee e riunioni. I signori interessati a costruire la sopraelevata se ne infischiano di quanto succede attorno.

«Faccio presente che solo nella giornata del 27 luglio nello stesso luogo sono successi due incidenti gravi; il secondo è successo ad uno dei cinci bambini il quale si trova al S. Croce di Moncalieri in stato di prognosi riservata; ora a quale punto non posso tacere oltre e fiducioso di un vostro intervento autorevole mi auguro ché non si voglia costruire la sopraelevata come la grande muraglia in Cina!

«Anticipatamente e con fiducia ringrazio».

Pasquale De Santis

Ingorghi si ripetono continuamente sulla radiale fra la stazione di servizio Agip ed il [illegible] ponte. Il percorso è tortuoso per la costruzione della sopraelevata, ma il traffico è meno veloce di quanto potrebbe perché troppi automobilisti non rispettano le indicazioni stradali. Occorrerebbe la presenza quasi costante dei vigili di Moncalieri

echi di cronaca

tappezzerie in carta applicatela [illegible] voi stessi [illegible] spesa!

E' un nuovo [illegible] per rendere magnifica la vostra casa, senza spese per l'applicazione e consentendo direttamente dalla Fabbrica. Con quanto spendevate per fare tappezzare una camera tappezzerete da voi l'intero alloggio. Le [illegible] istruzioni, semplici e precise, sono pratiche ed efficaci, le carte tappezzerie, italiane e straniere, sono bellissime e varie. Direttamente dalla Fabbrica: via Madama Cristina 135.

la TV non funziona? telef. 251.677 - 296.949

817.373, la Ce.Te.S. Serassi e riparo pubblico a domicilio TV portatile in perizia.

tv riparazioni fidate! Telefidex, telef. 310.155

servizio celere a domicilio Torino, dintorni, feriale e festivo, [illegible] lavori ogni marca.

se il tv è da riparare Telecolor 750.111, 596.878

tecnici specialisti riparano a domicilio qualsiasi televisore.

Non chiudono per ferie

TELEFAR

L'Azienda nota [illegible] la sua affermata specializzazione nel campo [illegible] tv [illegible] anche in questo periodo di ferie di essere sempre al servizio [illegible] clientela.

LA [illegible] DI VIA NIZZA 97

rimarrà infatti costantemente aperta con i suoi servizi di

VENDITA - RISCOSSIONI - ASSISTENZA TECNICA

PER L'ACQUISTO DI [illegible] TV PER IL CAMBIO DEL VECCHIO [illegible]

A colpo sicuro venite alla TELEFAR!

Agli acquirenti di agosto

Mangiadischi e radio a transistor in omaggio

SCONTI ECCEZIONALI! [illegible] AGEVOLAZIONI!

Le Agenzie restano invece chiuse dal 9 al 22 agosto.

TELEFAR: [illegible] NIZZA 97 - TEL. 651.957

[illegible] V.A.R.T.E.

Corso Giulio Cesare 110

Elettrodomestici - Radio Tv - Cucine - Lampadari

APERTI ANCHE IN AGOSTO

RINNOVATE ORA LA VOSTRA CASA

Massimi sconti - Facilitazioni

TELEKTRA

Rimangono sempre aperte le Sedi di:

Via Monginevro ang. Via Germanasca

e Corso Giulio Cesare 175

Vasto assortimento con le ultime novità

Elettrodomestici - Lampadari - Cucine

Radio - Tv - Apparecchi stereo HI.FI.

IL MOMENTO PIU' FAVOREVOLE PER ACQUISTARE MEGLIO!

La tragedia di Alagna: sotto sequestro gli impianti

I sistemi di allarme della funivia (verificati sabato) non hanno funzionato

La morte dei due ragazzi torinesi [redacted] dei giovani sposi di Milano è stata istantanea, per l'urto contro [redacted] - Lo ha [redacted] tato la perizia necroscopica - Il disperato dolore dei genitori che hanno visto i loro due figli precipitare e sfracellarsi

dal nostro inviato

Alagna, lunedì [redacted].

Gli impianti della funivia Alagna-Belvedere resteranno probabilmente a lungo fermi per il sequestro ordinato ieri, subito dopo [redacted] sciagura che ha provocato quattro morti, dal dott. Francesco Carbone, sostituto procuratore a Vercelli.

L'inchiesta del magistrato dovrà [redacted] dare risposta ai molti interrogativi sollevati da una tragedia che [redacted] molti versi appare inesplicabile. In 20 anni di continuo servizio l'impianto non [redacted] presentato alcuna irregolarità nel funzionamento; la manutenzione era regolarmente eseguita ogni sabato anche per le segnalazioni [redacted] controllo e di allarme [redacted] ieri [redacted] hanno funzionato [redacted] alla stazione di arrivo né a quella di partenza.

Stamane, nella camera mortuaria [redacted] cimitero di Alagna, è stata eseguita [redacted] perizia necroscopica sui corpi [redacted] vittime. Si [redacted] accertato che i quattro [redacted] morti sul colpo per la velocità dell'impatto della [redacted] cabine contro la roccia. Nel punto [redacted] cui gli abitacoli sono precipitati [redacted] cavo [redacted] a soli 14 metri di altezza [redacted] la velocità con cui sono precipitati [redacted] suolo [redacted] stata moltiplicata dalla corsa libera [redacted] cento metri lungo la fune, causata dall'allentamento [redacted] gancio di tenuta.

Nella notte sono giunti [redacted] Alagna, da Milano e da Torino, i parenti del dottor Francesco Ducci e [redacted] moglie Maria Luisa Fonsano. Si è così potuto procedere al riconoscimento ufficiale [redacted] due salme. Ieri, la loro identità era considerata presunta: sui cadaveri i carabinieri avevano [redacted] trovato solo [redacted] biglietto da visita dell'uomo, laureato in chimica e ricercatore della Montedison al «Centro Ricerche» di Rho. Nessun documento per la donna di cui i carabinieri cercano ancora la borsetta, andata probabilmente perduta [redacted] folto [redacted] bosco. Il primo riconoscimento era stato [redacted] ieri mattina dal proprietario dell'*Albergo delle Alpi* dove i coniugi Ducci avevano pernottato nella notte [redacted] sabato e domenica.

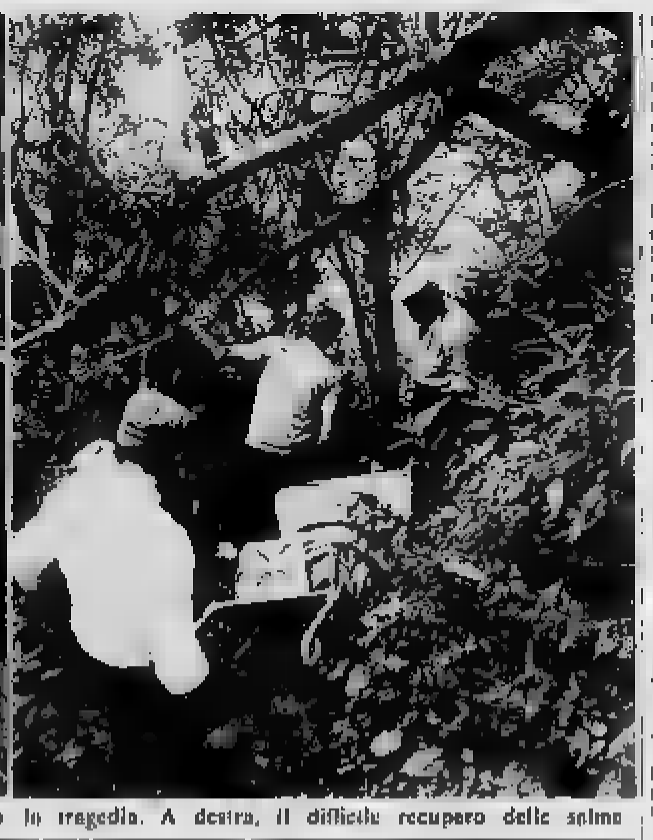
I genitori [redacted] Alessandro e di Marina Ardizzola, i due fratelli di [redacted] e di 12 [redacted] periti anch'essi nella sciagura [redacted] sono stati riportati a Torino [redacted] parenti. Gli sventurati genitori sono stati colti [redacted] collasso ed [redacted] medico ha vegliato accanto a loro [redacted] tutta la notte, sorreggendoli con iniezioni cardiotoniche. «*Era* [redacted] *contenta di venire a passare una giornata in montagna. Perché non* [redacted] *morta io invece dei miei figli?*» ripete la povera donna nel delirio in cui [redacted] caduta dopo aver assistito impotente alla tragedia.

Gli Ardizzola, con [redacted] figlio, [redacted] partiti [redacted] Torino all'alba di domenica coll'intenzione di riportare a casa Marina dalla colonia di Camper[redacted] dove si trovava da alcune settimane. La bambina era sordomuta ma, grazie [redacted] corsi speciali che i genitori le facevano seguire da anni, [redacted] cominciato a pronunciare qualche parola. Le assistenti [redacted] colonia la descrivono come una ragazzina [redacted] sensibile e intelligente malgrado l'infermità.

Alessandro Ardizzola da qualche mese aveva cominciato a lavorare come apprendista in [redacted] officina mec[redacted] Torino: «*Era la nostra consolazione* — ha [redacted] dato il padre tra i singhiozzi — *eravamo così contenti che, finite le scuole, avesse trovato un lavoro che gli permetteva* [redacted] *disporre* [redacted] *qualche soldo per le sue piccole spese*».

Per trovare una causa alla sciagura, in [redacted] primo momento [redacted] si era avanzata l'ipotesi che i due ragazzi avessero fatto oscillare per gioco la cabina, provocando così lo scarrucolamento del loro abitacolo e di quello occupato dal Ducci che li precedeva. E' ormai certo, invece, che il comportamento dei ragazzi non [redacted] per nulla responsabile del disastro. Lo prova, tra l'altro, il fatto che è stato trovato intatto il filo [redacted] segue il cavo [redacted] traino e che ha [redacted] compito di spezzarsi in caso di pericolo, provocando l'arresto di tutto l'impianto. «*Se i ragazzi si fossero dondolati, il nostro quadro di controllo lo avrebbe segnalato immediatamente* — ci ha confermato stamane Luciano Enzio, caposervizio dell'impianto — *la velocità sarebbe diminuita, mentre anche al momento del disastro era costante sui 3 metri al secondo. Non* [redacted] *accese* [redacted] *le spie rosse di* [redacted] *larme, perché il filo di controllo* [redacted] *è stato spezzato*».

Vittorio Messori



I fidanzati di Corsico che dall'ultima cabina hanno visto la tragedia. A destra, il difficile recupero delle salme

Felice Vannetti, manovratore della funivia

[redacted] — Il Piedicavallo è stato inaugurato un posto di soccorso alpino intitolato alla memoria di Beppe Balocco, un appassionato piemontese della montagna stroncato immaturamente da un malore.

NOVI LIGURE — Il prezzo del latte è stato aumentato [redacted] 10 lire il litro. Il costo della confezione da un litro è così passato da [redacted] a 170 lire.

OVADA — [redacted] concluso ieri a Vara Superiore il secondo [redacted] corso nazionale di pittura in [redacted] bianco e nero. La [redacted] d'argento «Cardinale Siri» è stata assegnata al pittore ovadese Franco Resecco.

Sanremo: gli amici che non tradiscono

Sfiora l'eroismo la fedeltà dei cani

Consegnati premi e medaglie a bestiole protagoniste di storie commoventi - La cerimonia sul campo ippico del Solaro

dal corrispondente

Sanremo, lunedì sera.

Sul campo ippico del Solaro, è stata celebrata ieri pomeriggio, per la decima volta, la giornata internazionale della fedeltà [redacted]. *Organizzatore — come sempre — il conte Enrico Serra, di Genova. Nella categoria cani antivalanga i premi sono toccati a Nikon, un pastore tedesco, matricola Guardia di Finanza n. 672, della stazione di soccorso alpino di Chiesa di Valmalenco, conduttore finanziere Giovanni Marcantoni, e a Titus, un pastore* [redacted] *Pirenei, di Voiron Isère (Francia), conduttore Daniele Gloria.*

Veniamo ai cani senza specializzazione. Ecco Billy, [redacted] *razza indefinibile, 5* [redacted], *abilissimo nel ritrovare cani* [redacted] *dagi e soprattutto nel localizzare i cuccioli che le cagne nascondono solitamente nei luoghi più impensati; ecco Jolly, pastore* [redacted], *di due anni,* [redacted] *Savignone (Genova):* [redacted] *suo padrone, Giuseppe Cicardi, gli deve la vita sua e dei suoi familiari. Il 7 ottobre scorso fu Jolly, abbaiando furiosamente, ad* [redacted] *visarlo che sulla sua* [redacted] *va per abbattersi l'alluvione.*

Tilly, un bracco [redacted] *due anni,* [redacted] *Cremolino (Alessandria): salvò Gasparino Nocella, il* [redacted] *padroncino* [redacted] *7 anni,* [redacted] *sicura morte. Il bambino* [redacted] *sprofondato in una buca e* [redacted] *neve che era* [redacted] *data per tutta* [redacted] *notte impedita al piccolo di uscirne: Tilly dapprima andò ad abbaiare sulla soglia di due ca*[redacted] *vicine, ma non venne compreso e allora fece da* [redacted] *la. Scavò con le zampe nel*[redacted] *forsennatamente permettendo al piccolo Gaspare di tirare fuori le braccia e afferrare il suo collare;* [redacted] *con supremo sforzo riuscì a trarre fuori il padroncino dalla trappola mortale e lo trascinò (poiché il bimbo era svenuto) per 300 metri fino alla prima* [redacted].

Gagarin, barboncino di 7 anni, di Acquasanta Morola (La Spezia). Morto il padrone Enrico Bartoli nel 1968, [redacted] *allora tutti i giorni* [redacted] *reca al cimitero sulla sua tomba. Tutto il paese è testimone del fatto.*

Kim, pastore tedesco di P[redacted] *(premio* [redacted] *memoria): ritornò a casa dal padrone, il fotoreporter Peppino Broglia, dopo sette anni di assenza, percorrendo i 150* [redacted] *lometri che dividono Imperia da Pavia. Sette anni prima il padrone, che non poteva più tenerlo, l'aveva regalato a un agricoltore che l'aveva portato ad Imperia.*

Sono stati consegnati poi i premi nazionali di bontà verso il cane, ai signori: Giuseppe Castruccio, medaglia d'oro [redacted] *valore militare; Carlo Ceccon Giacometti, di Milano; Giuseppe* [redacted] *Nardi di Sanremo, già concessionario dell'Enpa* [redacted] *provincia di Imperia; Giulia Lorenzon, animatrice della sezione Enpa di Trento; Salvatore Persico, vigile scelto, del comando vigili del fuoco di Napoli; Guglielmo Segnan, assistente del rifugio per cani di La Spezia. Nora Settimi* [redacted], *vicepresidente Enpa, sezione Roma; Fulvio Suzzi, guardia zoofila* [redacted] *Pistoia, alla memoria; Eligio Valente, vigile urbano di Asti. Vale la pena di citare la motivazione di quest'ultimo ad* [redacted] *di tutti gli altri. Ha salvato la vita a molti* [redacted]*: recentemente, trovandosi in perlustrazione sul suo motociclo, notava nel torrente Borbore, alla foce del Tanaro, un cane* [redacted] *un batuffolo; la bestiola guaiva impaurita. Noncurante della corrente il Valente si tuffava e lo riportava a riva.*

Sono state infine rilasciate sette menzioni di bontà verso [redacted] *cane ad altrettante persone che hanno dimostrato, in particolari occasioni, di amare il vero, autentico, amico* [redacted] *dell'uomo. Tra questi una bambina* [redacted] *anni, Lorena Rubino, di Asti, una intera scolaresca di Pieve di Teco e Abele Zitoli, di 10 anni, di Sanremo. La* [redacted] *salvò un cucciolo* [redacted] *un gruppo di teppisti; ancora dal fuoco; egli stesso riportò nell'occasione ustioni* [redacted] *alle braccia.*

Al termine della cerimonia i [redacted] *addestrati della Guardia* [redacted] *Finanza* [redacted] *sono esibiti in* [redacted] *dimostrazione di azione combinata con degli elicotteri appartenenti* [redacted] *stesso Corpo. Altre cinque medaglie, con nastro azzurro,* [redacted] *state allacciate al collo di superbi esemplari di* [redacted] *poliziotto, i migliori dell'anno, presentati dalla polizia italiana, francese,* [redacted], *germanica e austriaca.*

Renato Olivieri

Un «lupo» della Guardia di Finanza salta il cerchio di fuoco

Nell'annuale manifestazione letteraria di Pontremoli

I personaggi di Enzo Biagi hanno vinto il "Bancarella '71,,

In «Testimone del tempo» appaiono le figure più rappresentative della «cro[redacted] mondiale» - Sono stati commemorati gli editori Rizzoli e Mondadori

nostro servizio

Pontremoli, lunedì sera.

[redacted] la proclamazione del vincitore [redacted] «Bancarella» [redacted] conclusa la stagione letteraria che, nelle intenzioni [redacted] programmi degli editori, deve fornire ai lettori [redacted] teriale per [redacted].

La diciannovesima edizione [redacted] del «Bancarella» è stata vinta dal giornalista Enzo Biagi con il *Testimone del tempo*. Ottantanove delle 141 schede valide (ne erano giunte 148) inviate dai bancarellari di tutt'Italia al notaio Angella hanno testimoniato la preferenza dei lettori [redacted] l'opera di Biagi, che costituisce [redacted] documento storico dei più validi di questi ultimi 50 anni.

Testimone del tempo, come dice lo stesso autore, è il bilancio di [redacted] anni di attività giornalistica, esercitata con passione, scrupolo e [redacted] renza.

Al secondo posto, con 26 voti si è classificato «Storia della Julia nella campagna di Grecia», di Giacomo Fatuzzo (edizioni Longanesi); terzo, con [redacted] voti, il libro più discusso di questi ultimi mesi e cioè «Kruscev ricorda» di [redacted] Kruscev (edizioni Sugar).

Biagi [redacted] raccolto il materiale [redacted] *Testimone del tempo* (quasi [redacted] taccuino della cro[redacted] mondiale) durante i suoi viaggi in tutte le parti del mondo. Ha avvicinato i personaggi più rappresentativi di ogni nazione: ne è nata una galleria di volti famosi, tra [redacted] spiccano quelli di Johnson, Kennedy, Mao, Ciang-Kai-shek e Dayan. [redacted] sapere di Mussolini, Hitler e Stalin ha intervistato persone che vissero [redacted] tre dittatori. Ha registrato, [redacted] si suol dire, le «*ore della sfida*» [redacted] la [redacted] dell'Impero britannico, l'esecuzione di Norimberga, la tragedia di Dallas.

Biagi racconta il dramma del Vietnam, il «*fenomeno dei poveri*» nella ricca New York, la ribellione dei giovani svedesi, l'insofferenza dei *teenagers* [redacted]. Attraverso le pagine di *Testimone del tempo* si segue [redacted] trasformazione del costume, i drammi sociali e le crisi spirituali del nostro tempo.

Testimone del tempo [redacted] l'o[redacted] di uno scrittore giunto alla piena maturità anche dal punto di vista espressivo: del *reportage* giornalistico possiede l'immediatezza e la vivacità, del racconto la dinamica e la [redacted] persuasiva.

Le cerimonie per il «Bancarella 1971» si [redacted] iniziate ieri mattina presso la fondazione «Città [redacted] Libro», alla [redacted] di esponenti [redacted] mondo della cultura e di autorità. Dopo gli interventi del dott. Giorgio Patellaro, direttore generale delle proprietà artistiche e letterarie della Presidenza del Consiglio, e del sottosegretario on. Biagioni, in rappresentanza del Governo, sono [redacted] ricordati due editori recentemente scomparsi, Angelo Rizzoli [redacted] Arnoldo Mondadori. I discorsi commemorativi [redacted] stati tenuti da Alberto Bevilacqua, l'autore de *La Califfa* e da Piero Chiara, vincitore con *La spartizione* di una [redacted] ne del premio «Alpi Apuane».

La giornata, dopo la proclamazione [redacted] vincitore, si è conclusa con la consegna di targhe alle amministrazioni civiche di Pontremoli e Mulazzo, i [redacted] Comuni da dove, tanti [redacted] sono, partirono gli antenati dei bancarellai.

g. v.

Alessandria: ultimati i lavori all'«Arrigo»

Alessandria, lunedì sera.

(e.c.) Sono pressoché ultimati ad Alessandria i lavori [redacted] all'ospedale infantile «Ce[redacted] Arrigo». La spesa è di circa mezzo miliardo. Recentemente la Cassa depositi e prestiti ha concesso un mutuo di 200 milioni.

Da tempo è entrato in funzione il primo lotto, dove sono sistemati [redacted] uffici, il laboratorio di analisi e [redacted] elettroencefalografia, nonché la divisione di chirurgia pediatrica e di ortopedia. I piccoli malati [redacted] prima dovevano essere avviati a Torino, Genova e Pavia possono essere ora assistiti in loco.

Svaligiata la boutique dello sciatore Bleiner

Limone Piem., lunedì sera.

(g. d. m.) La «boutique» dell'olimpionico [redacted] sci austriaco Werner Bleiner a Limone Piemonte in piazza [redacted] Sebastiano è stata svaligiata la notte scorsa da ignoti [redacted].

I malviventi penetrati nel locali [redacted] dopo aver asportato [redacted] vetro di una finestra si sono impossessati [redacted] migliori [redacted] pi [redacted] vestiario e biancheria che presumibilmente hanno poi caricato [redacted] un'autovettura in sosta nei pressi.

Werner Bleiner, che da an[redacted] vive a Limone insieme con la moglie e ad un bambino, [redacted] scoperto il furto al mattino entrando nel negozio. Da [redacted] primo sommario inventario il [redacted] sul 10 milioni di lire.

Cento nizzardi ospiti del Comune di Cuneo

Cuneo, lunedì mattina.

(g. d. m.) Un centinaio di nizzardi, quasi tutti familiari dei 40 giovani che stanno tra [redacted] mese [redacted] vacanza a Cuneo, sono stati ospiti ieri della municipalità [redacted] nese. Dopo un ricevimento in Comune, la numerosa comitiva ha visitato la città guidata [redacted] loro ragazzi.

Domenica scorsa una folta delegazione di genitori [redacted] recata a Nizza in visita [redacted] cuneesi che a loro volta trascorrono una vacanza al mare nella capitale della Costa [redacted]. Tra una settimana le due comitive giovanili f[redacted] ritorno nelle rispettive città avendo migliorato la conoscenza della lingua del paese che [redacted] ha ospitati e accresciuto i già saldi legami fra Cuneo e Nizza.

i nostri amici più fedeli

Seri disturbi causati dal caldo agli animali

Compromesso perfino l'equilibrio psichico

Nel periodo estivo gli animali domestici hanno vari disturbi. L'elevata temperatura, associata ad un alto grado di umidità, ha ripercussioni negative sulle [redacted] dizioni fisiche e psichiche di ogni organismo. Infatti l'umidità dell'aria limita notevolmente il flusso di espulsione [redacted] liquidi organici: quindi la sudorazione, che nel cane avviene attraverso l'a[redacted] ventilazione polmonare a bocca aperta, è gravemente ostacolata, con conseguente sovraccarico per il sistema cardiocircolatorio.

[redacted] l'animale deve essere tenuto in luogo fresco e ventilato, occorre evitare l'impiego della museruola che in ogni caso limita la possibilità di apertura totale della bocca e comunque con lo si deve lasciare [redacted] locali chiusi o su autoveicoli, anche se i finestrini sono aperti.

Gli uccelli da voliera risentono particolarmente di queste condizioni climatiche; occorre limitare al massimo l'esposizione e delle gabbie all'esterno, specie nelle ore calde. Il saggio ornitofilo terrà quindi a disposizione [redacted] igrometro per sapersi regolare sul dosaggio [redacted] ventilazione dell'ambiente, e sistemerà le [redacted] in modo che non siano investite da correnti d'aria.

Notevoli variazioni di pressione accompagnano gli elevati quozienti di umidità atmosferica ed anch'esse influenzano negativamente il metabolismo organico [redacted] disturbi di vario genere psico-[redacted]. Anche le variazioni del campo elettrico complicano le [redacted] manifestazioni di microsismi del terreno ai quali gli animali sono particolarmente [redacted] sibili. Abbiamo così casi di cani e di gatti che non mangiano, [redacted] si agitano o lamentano, che abbaiano alla Luna e miagolano in modo [redacted].

Il caso limite [redacted] questa situazione è rappresentato dal colpo di calore che colpisce sia gli animali che per loro particolare [redacted] disposizione sono maggiormente sensibili alle [redacted] meteoriche, sia quelli che sono esposti direttamente all'azione degli agenti atmosferici: cani alla catena, cani [redacted] automobile, animali trasportati sotto il sole.

Il cane alla catena deve essere [redacted] e gli si deve permettere di rifugiarsi nel luogo che l'istinto gli suggerisce come più [redacted], dove avere un riparo o tettoia contro il sole.

In queste condizioni il cane cercherà di rifugiarsi in buche che esso stesso scava nel terreno ed il gatto si farà una specie di tana tra le erbe. L'alimentazione ha un ruolo importante: occorre diminuire totalmente i farinacei ed aumentare, invece, le proteine, cioè la carne per cani e gatti, le uova per gli uccelli, la frutta e le verdure per tutti gli animali in generale. In caso di collasso sono utili gli analettici che si usano per le persone, in dosi ridotte a seconda della razza e del peso.

G. C. Ferraro Caro

Agricoltore cade in un canale e annega

Cigliano, lunedì [redacted].

(a.o.) Un frutticoltore di Borgo d'Ale, Antonio Pantale, 77 anni, è caduto ed è annegato nel canale demaniale di Mazzè. Il corpo è stato rinvenuto ieri sera alle 18. La disgrazia è avvenuta subito pomeriggio. Il Pantale si era recato ad irrigare un pescheto. Nell'attraversare il canale su [redacted] passerella è precipitato in acqua.

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* buoni auspici per quelli che trattano i prodotti siderurgici e per il commercio dei mezzi meccanici. Non precipitate le conclusioni. *Sentimenti:* le configurazioni astrali [redacted] tano le relazioni della vita privata. *Salute:* mare e sole sono tonificanti e benefici. Approfittatene.

[redacted] (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* anche [redacted] attraversate il periodo [redacted] delle ferie, avrete ugualmente occasione [redacted] effettuare qualche utile combi[redacted] agraria rurale. *Sentimenti:* il cuore si [redacted] lo slancio di nuove irruente passioni. Non esagerate. *Salute:* una vacanza in montagna è ritemprante anche per lo spirito.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* la presenza di Saturno nel Segno è un avvertimento per svolgere il lavoro con serietà d'intenti. Procedete [redacted] si solide [redacted]. *Sentimenti:* [redacted] rafforzano gli antichi legami. Non trasgredite i principi di fedeltà. *Salute:* una lieve flessione della [redacted] consiglia di non affaticarvi.

[redacted] (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* il contatto Luna-Nettuno, nel tardo pomeriggio, crea un clima suggestivo per gli artisti. Intensa pure l'attività turistica e marinara. *Sentimenti:* l'ora del tramonto sulla spiaggia è il momento più propizio per l'amore. *Salute:* possiede tutti i requisiti per [redacted] malanni. Buonumore.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) *Affari:* il [redacted] Sole-Urano imprime a tutta la giornata un ritmo sostenuto e gagliardo. Attuazione rapida di progetti innovatori e geniali. *Sentimenti:* [redacted] di armonia coniugale. Non [redacted] esclude però un'avventura eccitante. *Salute:* dall'euforia dello spirito deriva il benessere fisico.

VERGINE (24 [redacted] - 23 sett.) *Affari:* la quadratura Luna-Plutone sconsiglia di tentare qualsiasi speculazione finanziaria, specie se suggerita da [redacted]. Cautela. *Sentimenti.* Venere è propizia agli incontri [redacted] giovani. Scambio di sincere promesse. *Salute:* [redacted] alla cintura pelvica. Astenetevi [redacted] sforzo.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* si presentano all'improvviso e non previsti (in quelli già programmati). Affidatevi al vostro intuito e agite con rapidità. Viaggio. *Sentimenti:* le stelle sorridono alle aspirazioni affettive. Dolci sogni per il cuore. *Salute:* dopo una crisi nervosa, ritorna l'equilibrio psicosomatico.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* rifiutate di [redacted] denaro in una impresa che offre parecchio rischio e manca di garanzie da parte di chi la guida. Prudenza. *Sentimenti:* un'ombra di gelosia basta a compromettere la [redacted] una relazione. *Salute:* risoluzione di tipici disturbi femminili, [redacted] agitarsi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* sono protetti da Giove e quindi la fortuna cammina al vostro fianco. Chiedete ed otterrete. Miglioramenti nella carriera. *Sentimenti:* spesso [redacted] fantasia galoppa e non sempre i sogni si realizzano in amore. [redacted] *tale,* efficiente, in perfetta forma, con visione [redacted] la vita.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* hanno un andamento sod[redacted] anche se le affermazioni [redacted] sono lente, tuttavia i progressi appaiono ben radicati e [redacted]. *Sentimenti:* l'intesa in famiglia e [redacted] grande conforto nei momenti più [redacted]. *Salute:* respirate [redacted] passeggiando sotto gli alberi, all'alba.

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.) *Affari:* non avete che da seguire le misteriose vie tracciate dal destino [redacted] messe copiosa in tutti i campi. Disaccortevi. *Sentimenti:* alla base è l'elemento sorpresa, il colpo di scena che manda in estasi. *Salute:* pervasa da correnti elettrizzanti, non desta alcuna preoccupazione.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* ascoltate la voce che «detta dentro» e non sbagliate [redacted] nell'imboccare la via giusta. Aumento di popolarità e di prestigio. For[redacted]. *Sentimenti:* accanto alla persona amata trascorrerete al mare momenti indimenticabili. *Salute:* completo benessere, [redacted] limitate [redacted] bevande [redacted] ed i cibi troppo [redacted]

...ALLA PROF...
CLERICI
...si sceglie meglio, al giusto prezzo!

L'AVVOCATO DI FIDUCIA

Alla moglie divorziata spetta la pensione di reversibilità?

La legge sul divorzio prevede che il magistrato possa attribuire al coniuge del lavoratore [redacted] quota dello stipendio [redacted] questo — ove ricorrano gli estremi per tale attribuzione — o addirittura, alla sua morte, una quota della pensione di riversibilità. Come è possibile che una sentenza possa produrre effetti nei confronti di chi [redacted] è stato parte nel giudizio (datore di lavoro)? E, quanto alla pensione di riversibilità, poiché essa [redacted] spetta se il lavoratore [redacted] momento del decesso non [redacted] coniugato, come è possibile che, ove il divorziato non contragga nuovo matrimonio l'ente pensionistico riceva dalla sentenza di divorzio un aggravio per [redacted] a corrispondere una pensione cui normalmente non è obbligato? (C. C. - Torino)

Quanto [redacted] primo punto si può ovviare all'inconveniente chiamando ad intervenire in giudizio il [redacted] di lavoro o l'ente pensionistico, affinché la sentenza di divorzio faccia stato anche nei loro confronti; quanto al secondo (sul quale per ora non constano pronunce giurisprudenziali) le cose sono meno semplici; ad avviso dello scrivente, l'assegnazione della quota di pensione [redacted] che [redacted] non l'ente sia tenuto; se pertanto, quando il divorziato muore, non esiste un soggetto normalmente avente [redacted] a pensione, in stralcio [redacted] quota a favore del primo coniuge [redacted] dovrebbe poter trovar luogo.

prof. avv. Alberto Mantel

* *

Mi era stata concessa la licenza edilizia per costruire una villetta. Successivamente tale licenza mi venne revocata. Posso chiedere i danni? C. C. - Novara

Secondo una recentissima sentenza della Suprema Corte di [redacted] sazione (la n. 1865 dell'8 giugno 1971), il privato, cui è stata revocata o annullata una licenza edilizia, non può chiedere il risarcimento danni alla pubblica amministrazione in quanto tale azione è prevista dal nostro ordinamento giuridico solo [redacted] le violazioni dei diritti soggettivi.

Infatti il privato ha, nei [redacted] fronti della P. A. competente, un semplice interesse legittimo (la cui violazione non dà luogo al risarcimento danni) al rilascio della licenza edilizia e non un diritto soggettivo.

avv. Carmine De Vizia

I vantaggi del "parto pilotato,, per la madre e il nascituro

IL MEDICO DELLA FAMIGLIA

Eliminate quasi del tutto le sofferenze - Disturbi del climaterio curati con ormoni maschili

Una lettrice ci scrive da Ivrea:

«Sono incinta da 3 mesi e sono spaventata perché cinque anni fa ebbi un parto difficile con molti dolori. Ho [redacted] *parlare* [redacted] *nuovi metodi grazie* [redacted] *quali, senza anestesia totale, le* [redacted] *sono eliminate».*

Risponde il prof. Igino Torsi, primario ostetrico e ginecologo dell'ospedale Maria Vittoria.

«Se [redacted] pratica [redacted] totale durante il parto occorre quasi sempre intervenire chirurgicamente. Esiste però un metodo, detto "[redacted] pilotato in ipno-analgesia", per tenere la paziente (mediante farmaci somministrati per endovena) in uno stato "crepuscolare", di semi-incoscienza. In queste condizioni la partoriente soffre pochissimo o addirittura non [redacted] dolori e partecipa attivamente all'evento. Inoltre [redacted] determina [redacted] un più veloce espletamento (pilota[redacted] parto) dei vari tempi del travaglio con sensibili benefici anche per il neonato».

* *

Una lettrice ci scrive da Trecate:

«Ho 41 anni e soffro di una serie di disturbi dovuti al climaterio. Come posso superare le crisi senza ricorrere di quei medicamenti a base di ormoni che, dicono, producono inconvenienti quali la crescita di peli sulla faccia?».

Risponde il prof. Igino Torsi, primario [redacted] e ginecologo dell'ospedale Maria Vittoria:

«I disturbi del climaterio sono dovuti a dis[redacted] delle ovaie con aumento della secrezione della follicolina. Questo [redacted] è responsabile dei disturbi circolatori (vampe di [redacted], sudorazione, brividi, cefalea, palpitazioni cardiache ecc.), dei disturbi digestivi, articolari [redacted].

«La cura a base di ormoni maschili può determinare alcuni effetti virilizzanti che però possono essere totalmente eliminati con l'uso di preparati speciali. I preparati di testosterone [redacted] essere so[redacted] vantaggiosamente con alcuni ormoni [redacted] privi di azione virilizzante.

«La cura può essere fatta indifferentemente per via orale o [redacted] iniezioni intramuscolari. Utile la terapia complementare: vita tranquilla, abolizione degli alimenti stimolanti, uso di riequilibratori del sistema nervoso e sedativi».

*

dove andiamo questa sera

STAMPA SERA
Lunedì 2 Martedì 3 Agosto 1971

per voi giovani

"pop-concert,, benefico

NEW YORK, lunedì sera.

Il «beatle» George Harrison, accorso all'invito del musicista indiano Ravi Shankar, si è esibito ieri, al Madison Square Garden, in un concerto a favore dei profughi pachistani. Alla manifestazione partecipavano pure Ringo Starr, lo stesso Shankar, Bob Dylan ed Erik Clapton.

Allo spettacolo hanno assistito 20 mila spettatori e l'incasso è quasi 160 milioni di lire. (Telefoto)

Domani a Radio Montecarlo

Ore 6,30: Come stare? 10: Facendo e da. 10,30: Fate voi stessi il vostro programma. 11,09: Il disco d'oro. 11,40: Pêle-Mêle del mattino. 12: I superfavoriti. 12,13: Hit Parade dell'estate. 12,34: I campioni dell'[illegible] 12,33: Super pop. 12,40: Gli occhi dell'amore: G. Morandi. 13: Ieri e oggi. 13,30: Juke-box al sole. 14,30: Che c'è di nuovo? 15,22: Fantarama. 15,42: Hit parade dei giovani. 18,12: [illegible] vedetta della [illegible]: G. Cinquetti. 16,30: Viva [illegible] vacanza. 17,27: Super pop. 18,23: Il migliore. 19: R.M.C. Pop 205. [illegible] Arte del vostro passo.

Teatri, Ritrovi a Torino

TEATRO GIARDINI REALI - Ente Manifestazioni Torinesi) oggi e domani ore 21,30: «Yerma» di F. Garcia Lorca. Regia di R. Maccari con L. Aldini, D. Del Prete, F. Cei, M. Piave. Biglietti in Stampa. Tel. 539.113. Giardini Reali, tel. 513.246.

ERBA: «Teatro al mercato» in abbonamento

AL BAGATELLE ESTIVO: riposo
AL FLORIDA: riposo.
BELLE ARTI: ore 21: I Ciuti.
CHALET DEL VALENTINO: riposo
DAY ESTIVO: riposo.

BOCCACCIO (corso Stenterelli 145, telef. 681.969)
DISCOTECA: riposo.
MOULIN ROUGE: attrazioni con 24 e [illegible] orchestra Luciano Tellia.
SHAKER - PIANO BAR: riposo.
SWING (Moncalieri): riposo.

ARATRUM (Moncalieri, 28, 641.649): 21, BABY NIGHT LA CLOCHE - Ministrante (15, Trofarello (Nizza 190, telefono 846.293).
CAPRICE (Moncalieri, 15, t. 551.528): 21.
LA GROTTA (c. S. Tommaso 16): 21.
LIDO WHISKY (Moncalieri 622): 21.
LIDO VI ISTIVO (Moncalieri, 427): 21.

cinema prime visioni

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.007)
Per salire più in basso, di Martin Ritt, con James Earl Jones e Jane Alexander (Usa - Colori) — Il primo giallo sexy che coinvolge in coppia dei nascenti sovversivi i parenti. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○ — Orario: 14,40 16,10 18,30 20,20 22,10 — Ingr. 1000

ASTOR (v. Virzì 8, t. 512.518)
Professione killer, di Terry Thorpe, con Van Johnson, Ray Milland, Diana Lynn, Susan Oliver (Usa - Colori) — Un giornalista di una rivista alla sua ultima per smascherare il mandante d'uno scandalo atomico. ★ Poliziesco
Critica ●● Pubblico ○○ — Orario: 14,40 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1000

CORSO (c. Vittorio Emanuele 70, t. 210.782)
Billy Jack, di T. C. Frank, con Tom Laughlin, Delores Taylor, Clark Howatt (Usa - Colori) — In una riserva sotto un consiglio sorvegliato si scontrano dalla parte dei pellerossa. Vietato minori 18 anni. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○ — Orario: 15 — 18 — 18,10 20,10 22,20 — Ingr. 1000

DORIA (v. Cesana 8, t. 542.422 - Aria condiz.)
Ambasciata, di Stanley Donen, con Sophia Loren, Gregory Peck, Alec Sedal, Karen Moore (Usa - Colori) — Un'allettante vicenda tratta dal romanzo «The Cipher» di Gordon Cotler. ★ Poliziesco drammatico
RIDUZIONE — Orario: 14,30 16,15 18,25 20,20 22,30 — Ingr. 1000

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 21, t. 562.bis)
Lenta gustosa ed amara, di Robert Wise, con Paul Newman, Annabella Pierangeli (Usa - Stampa e Suono) — Con forza stilare drammatico, narra la vita movimentata del grande campione di boxe Rocky Graziano. ★ Drammatico-sportivo
RIDUZIONE — Orario: 14,30 16,20 18,30 20,25 22,30 — Ingr. 1000

IDEAL (c. Beccaria 4, t. 541.523)
La bestia di mister Whatley, maledetta mezzanotte, di Jesse De Lavera, con Waldemar Wohlbrück, Patricia Lorca, Barca Barri (Spagna-Germania - Colori) — Troppo mostri: e se fosse un vampiro? Vietato ai 14 anni. ★ Horror
Critica ●● Pubblico ○○○ — Orario: 15,10 17 — 18,50 20,40 22,30 — Ingr. 1000

NAZIONALE (v. Pisa 7, t. 512.530)
Una vergine per l'inquisitore, di Ota Kar Vavra, con Vladimir Sacarel, Sonia Valentova, Blanca Waldi (Cecoslovacchia - Bianco e nero) — Tre verità sul fanatismo e passioni. Vietato minori 14. ★ Storico
PRIMA VISIONE — Orario: 14,30 16,30 18,30 20,35 22,40 — Ingr. 1000

ROMANO (Galleria Subalpina, 1, 510.165)
Proposti di Tinto Brass, con Frances Mara (vincitrice d'oro 1971 per il miglior attore), Valeria Ridgway, Gigi Proietti (Italia - Colori) — A Londra le ragazze «svaligiati» d'uomo: nessuna Lady che si rispetti vuole un giovane e una volta «usato» (dal marciapiede). V. m. ★ Commedia erotica
Critica ●●● Pubblico ○○○ — Orario: 14,30 16,30 18,30 20,35 22,40 — Ingr. 1000

Chiusi: CENTRALE D'ESSAI, CRISTALLO, LUX, METROPOL, REPOSI, VITTORIA.

proseguimenti

ALFIERI (piazza Solferino, 1, 537.440)
Hadaca, di Vittorio Salerno, Isabel Ker, colori, Alcri, ore 18 - Una «diva» del passato rivissuta nell'interpretazione della Kolfevec. ★ Commedia
ZODIAC — Apertura ore 16 — Ingr. 500

ARISTON (v. Lagrange 31, t. 548.347)
007 dalla Russia con amore, di Terence Young, con Sean Connery, Daniela Bianchi, Pedro Armendariz (Usa - Colori) — La più incredibile delle imprese di James Bond. ★ Spionaggio
RIDUZIONE — Orario: 14,30 17,25 19,50 22,30 — Ingr. 700

ERBA (c. Moncalieri 241, t. 690.487)
Grande abbuffata, con Ugo Tognazzi, Marco Ferreri, Philippe Noiret, Michel Piccoli, Andrea Ferreol — Un quartetto di buongustai in vena di stravizi e stravaganze. ★ Drammatico
RIDUZIONE — Apertura ore 16,30

MAFFEI (v. Principe Tommaso 5, t. 843.554)
Le gelle di Bonaz, di Piero Nelsara, con Frederick Wymark, Leslie Hayden, Harry Andrews (Gran Bretagna - Colori) - Storia d'un diabolico complotto nella repressione inglese del 1600. Vietato minori 18 anni. ★ Storico-Storico
Critica ●● Pubblico ○○○ — Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1000

TORINO (v. Sonia Gaudenzio 6, t. 590.353)
Il terzo tentacolo mostruo pericoloso del... Sagittario dell'Impero (e San Escrifizio si fermò a mangiare»), di Mario Mattoli, con Ugo Tognazzi, Ted, Vivian Lisi, Lauretta Masiero, Raimondo Vianello, Lia Zoppelli (Italia - Tolefilm a colori) — Commedia sadica
RIDUZIONE — Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 700

Chiusi: ARLECCHINO, AUGUSTUS, CAPITOL.

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (v. Sacchi 10, t. 511.703) - La cavalcata, I. Ekart, I. Bergen. Vietati anni 14.

COLOSSEO (v. M. Cris. 73, t. 521.034) - La morte nera, J. Turner, H. Senn. Vietato anni 14.

EDEN (v. Po 30, t. 833.314) - A.A.A. cercasi ottimi sei tre bambini. Technirama. Vietato anni 18

FIAMMA (c. Trapani 37, t. 572.017) - La chiamavano Trinità, Terence Hill, Bud Spencer, technicolor, scope.

FORTINO (v. Cuneo 47, t. 436.500) - Chiuso per ferie.

HOLLYWOOD (c. M. Margh. 106, t. 611.988) - Tutte per uno, M. Damon, I. Ireland. Colori. Apertura 14,45. Ore 22,15.

LA PERLA (c. Dr Cesperi 26, t. 540.797) - La bellezza della città senza seno, L. Martin, C. Eastwood. Colori tutte condizionali.

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 737.809) - Non alzare il pomo chiama il Rome, T. Lewis, T. Thomas, technicolor.

ORFEO (v. Cantina, 7, 318.164) - Heidi, E. Goudi, D. Sutherland, technicolor. Vietato anni 14. Prima proiez. Cannes. Ap. 14.30. Ult. 22.30 tutte condiz. i.

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 437.018) - Racconti del terrore, V. Price, P. Lorre. Colori.

ADRIANO (v. Sacchi 63, t. 547.713) - La spettrica, R. Siani, P. Cushing, technicolor. Vietato anni 18

ALFI (v. Garibaldi 30, t. 543.245) - Il 7° viaggio di Sinbad, K. Mathews, K. Grant, technicolor.

REGINA (c. M. Margh. 121, t. 350.885) - Johnny Colt messaggero di morte, E. Montgomery, H. Silva.

MILANO (v. Milano 8, t. 550.253, aperi. ore 10) - Sandokan, colori. — La calda notti di Lady Hamilton, M. Mercier, Colori. Apertura ore 10.

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 546.346) - I distruttori di Fort Utah, John Ireland. Colori.

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 649.196, ap. ore 10) - Parla a Stanwyck, colori. — 4. A. 3. (... morte, Colori. Apertura ore 10.

MIRAFIORI (v. Cuneo 58, t. 390.867) - Castle di Amburgo, C. Jurgens. M. Hoffman, technicolor. Vietato anni 18.

SMERALDO (v. Tunisi 42, t. 390.710) - Romani: La confraternita.

VINCAGLIO (c. D. Abruzzi 103, t. 596.173) - Le specchio delle spie, C. Jones, scope, technicolor. Vietato anni 14.

AMERICA (v. Frejus 27, t. 331.748) - Il castello misterioso, R. Morley, T. Scott, colori. Vietato anni 14.
ELISEO (v. Mompiovero 47, t. 335.815) - La fuga di Teresa, T. Weismuller, M. O'Sullivan.
SAN PAOLO (v. Cuneo 30, t. 372.037) - Wang Black era giorni di rossi vestito a inglese, technicolor.
ARIZONA (c. Belgio 95, t. 674.173) - Magli[illegible] rossi, Ray Milland, M. Cierry, technicolor.
ARTIST (v. G. di Saroio 24, t. 651.374) - Quanto costa morire per la verde cittadino, R. Franck, M. Merlon, technicolor.
CORALLO (v. Arequ 2, t. 850.331) - Domani Gli uccelli.
EDDARDO D'ESSAI (v. Cuneo 100, t. 832.086) - Mot robot, J. P. Laud, D. Sanjac di F. Truffaut, musical. Vietato 18. Ore 20,30-23,30.
[illegible] (v. Orbe 3, t. 883.433) - Il dio più veloce del West, F. Gomez, J. Nichols, technicolor.
VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 531.642) - Dove si spara di più, Arthur Grant, colori.
ASTRA (v. R. Filiberto, t. 733.597) - Chiuso.
BORSINI (c. Taranto 3, t. 775.043) - Chiuso.
CIBRARIO (v. Cibrario 12, t. 772.907) - Chiuso.
ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 788.146) - Chiuso per ferie.
ODEON (v. Venaria 8, t. 772.352) - Arrivano gli un milione, Bud Lancaster, technicolor.
STAR (v. Domodossola 45, t. 772.980) - Una jena in smoking, D. Nabokov, M. L. Christenberger, colori.
ADUA (c. C. Cesare 67, t. 371.276) - Il trionfo di Robin Hood, technicolor.
[illegible] (c. Brescia 2, t. 274.310) - I re della risata, Crick e Crock, B. Keaton.
MAIDA (Largo G. Cesare 104, t. 237.914) - La mano, Nathalie [illegible], technicolor. Vietato anni 18.
NORD (c. Vercelli 144, t. 260.332) - Radiografia di un [illegible] d'oro, E. Bamber, O. Lockwood, colori.
SOCIALE (v. Courmayeur 3, t. 636.808) - L'inseguitore degli astronauti, Nicholas Adams.
ZENIT (v. Cavalli), t. 267.877) - Domani: Rottamino.
ACAPULCO (v. Donizetti 8, p. Mitza, t. 511.284) - Un amore difficile, N. Manfredi, V. Quarenta, C. Spaak. Ore 15.
CABIRIA (c. Dante 4, Moncalieri, t. 660.533) - Se incontri Sartana prega per la tua morte, T. Cutro, K. Kinski, colori.
CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 667.068) - Quanto perde, F. Lawford, F. Provost, colori, scope. Vietato anni 18.
ITALIA (v. Nizza 158, t. 664.027) - I misteri della città sommerse, F. Nuti, technicolor
PIEMONTE (v. [illegible] 52, t. 652.750) - Anatomia di un omicidio, J. [illegible], K. Grant, L. [illegible].
SAN CARLO (Nichelino) - Confessatore, J. Fuchsberger, colori. Vietato 18.
DIANA (c. Regina Margherita 230) - Stampa di lusso, C. Lee, technicolor.
DORA (c. Fr. Cigna 31, t. 434.671) - [illegible] giorni selvaggi, B. Hersey, R. Thomas, colori.
ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 487.761) - Chiuso.
ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella) - Il pianeta cruccio, D. Rivel Sinard. C. Colli Technicolor.
APOLLO (Lungo Dischino 31, t. 315.645) - Chiuso per riposo settimanale.
EDERA (v. Madonna di Campagna 31) - Chiuso per ferie.
HOLLY (v. Verolengo 130, t. 260.191) - Giovanni Le (in mani su) mio corpo.
LUTEZIANO (v. Stradella 10, t. 280.742) - Per qualche sterzata in più. Clark e Clark.
SPLENDOR (v. Alessio 60, t. 299.338) - Franoli la coli e prego il padre (no, L. Hill, S. Simonet, technicolor. scope.

Riunioni ENAL-ARCI — Adriano, Alba, Alfieri, Ambrosio, Ariosto, Bertini, Colosseo, Continental, Coro, Doria, Dora, Elios, Eliseo, Fiamma, Gioiello, Hollywood, Italia, Meirepol, Nord, Palermo, Piemonte, Regina, Roma, Romano, Splendor, Star, Stupino, Valle (Moncalieri) — Gianfilmi Renzi (« Yerma » ore 21, a pag. all'ENAL). — Teatro Erba: «Teatro al cinema», abbonamenti ridotti all'ENAL).

spettacoli di provincia

DARDONECCHIA
SABRINA: Le confessioni.
LYS: L'anno d'oro: processo per furti ai vecchi vestiti Lucina Apuleius civiltà contro.
CIRIÈ
ITALIA: Inglesorchidi strumpo: I cavalieri non fanno paura.
GIAVENO
REGINA: L'avventuriero di Hong Kong.
CHIVASSO
CINEREX: L'assassino di Rollington piace a 10.
SPLENDOR: Così, così più forte.
SESTRIERE
FRAITEVE: Le spiaggia legge del ribelle.
PINEROLO
ITALIA: Commando di spia.
NUOVO: I liceali dottori di una ragazza moderna.
HOLLYWOOD: Le vergine delle valle Rosa.
IVREA
ELIO: L'amore grande.
POLITEAMA: Quelli belli dietro noi.

nel Piemonte

ALESSANDRIA

AMBRA: Gli orrori del liceo femminile.
GALLERIA: Sadismo.
CORSO: Nelle pieghe della carne.
SPLENDOR: Memorie segrete.
MODERNO: Il rivoluzionario.
ACQUI
ARISTON: chiuso.
GARIBALDI: Chiamati l'uomo della vendetta.
ITALIA: chiuso.
OVADA
TORRIELLI: La fredda alba del cannibale Joel.
LUX: L'amore coniugale.
MODERNO: L'angelo sterminatore.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Appel dalla violenza.
ITALIA: I lunghi Kelly.
[illegible]: Bay Colt e Winchester Jack.
CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: Lo sparviero.
MODERNO: Nel labirinto del sesso.
VITTORIA: L'avventuriera di Hong Kong.
NUOVO: Il mistero della mummia.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Operazione aquila.

AOSTA

CORSO: Giovane selvaggio.
ITALIA: Sesso sotto la pelle.
SPLENDOR: Dolci baci, inaudite emozioni.
COURMAYEUR
EDELWEISS: Concerto di musica sinfonica.
ST-VINCENT
NUOVO: Fanciulle inesistibili.
VERRÈS
IDEAL: Il presidente.

ASTI

POLITEAMA NAZIONALE: chiuso.
TEATRO ALFIERI: chiuso.
SPLENDOR: La collina degli stivali.
VITTORIA: I vendicatori dell'Ave Maria.
NIZZA
AURORA: Il clan dei Vichos.
VERDI: Dillinger aveva per primo.
CANELLI
BALBO: Camera ardente mistero.

CUNEO

FIAMMA: Quello sporco dicembre.
CORSO: Ipnosi.
NAZIONALE: Se incontri Sartana prega per la tua morte.
ITALIA: Due evasi da Sing Sing.
MONDOVÌ
CORSO: Il mistero della vallata.
ITALIA: chiuso.
FOSSANO
ASTRA: Non è tempo d'eroi.

in Liguria

GENOVA

AUGUSTUS: Chiusura estiva.
LUX: Quando i dinosauri si mordevano la coda.
MARGHERITA: Profanazione killer.
OLIMPIA: La grande battaglia del Pacifico.
SMERALDO: Inabitante nuda.
ORFEO: Sesso sì è favorevole o contrario?
VERDI: Ora zero - Missione zero.
AURORA: Un uomo chiamato Cheyro.
DIANA: Agnese.
DIONISIO: La pelle di Satana.
IDEAL: Un manichino di mezzanotte.
LIDO: L'assassino di Rollington piace a 10.
MANIN: Vanga e trauiere il caffè da soli.
ALCIONE: Il vendicatore VSH 14.
SUPERBA: Io sono perverso.
CRISTALLO: Chiusura estiva.
ORIENTALE: L'orgasmo.
ARCOBALENO: 20 mila leghe sotto i mari.
MODENA: Un silenzio piano di fila.
ROMA (Sestri Ponente): Fuori il maltempo.
A. DORIA (Pegli): Le carne vivente.
ASTRA (Pegli): Gli angeli della violenza.
LIGLA' (Pra): Nuova programma.
PONTEDECIMO: La città violenta.
ALPA: Jeroen Forti Operazione uno
FLORA: Sorrisino.
AMOKA: Citta L'Eden.
VERDI: Mervil: Soldato blu.

SESTRI LEVANTE

CENTRALE: L'irrefrenabile coppia.
ARISTON: Bandit a Milano.
LA CONCHIGLIA: Mazzabubù quante volte ancora quaggiù.

CHIAVARI

CENTRALE: Il treno purpureo.
CANTERO: L'uomo della porta accanto.
NUOVO: [illegible] 13/17 passano dalla casa.
ODEON: Appuntamento nell'isola del corallo.
CIRCO HERON: ore 21,30

LAVAGNA

CANTERO: I giovani.
SPLENDOR: Il gallo e la gallina.
RAPALLO
ITALIA: Passeggiata sotto la pioggia di primavera.
GIFFONI: Le belve.
SAN FRANCESCO: Per un pugno di dollari.
QUEEN ANNE CLUB - Discoteque - Nuova gestione.
LA MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: L'uomo che venne dal mare.
SIGNORI: Per grazia ricevuta.
LUX: La bella addormentata nel bunker.

CAMOGLI

ODEON: Gulliver nel paese dei sottomari.

SAVONA

ASTOR: Il computer con le scarpe di gomma.
OLIMPIA: La bole dell'amore.
ELDORADO: La vittima designata.
DIANA: Agente 007: dalla Russia con amore.
ARI: Il primo piccolo [illegible] chiama lunga.
MODERNO: Se sei viva spara.

LOANO

PERLA: Per grazia ricevuta.
STELLA: Operazione Crepa Spietata.
VADO LIGURE
SABAZIA: La cosca dei 101.
AMBRA: 5000 dollari sul letto

ALBISOLA MARE

MARCONI: Twisty.
MARCONI ESTIVO: Stazionamento di Piazza Italiana.
ALBISOLA CAPO
DORIA ESTIVO: Un maggiolino nero di nome Gennaro.
DORIA: L'imprendibile di essere normale.
SPOTORNO
ASTRO: Les Mans.
ARISTON: Donna coniugale.
CERIALE
ODEON: I due maggiolini più matti del mondo.

VARAZZE

VERDI: La moglie del prete.
LE PALME: La caccia.
TEATRO ESTIVO: L'ora della pistola accanto.
TEIRO: Duo dei due Bernardino.
SAN TRIGOSO
BARDILIO: Indovina chi viene a merenda
MILLESIMO
ITALIA: riposo.
CAIRO MONTENOTTE
[illegible] Il crepuscolo degli dei.

LA SPEZIA

CIVICO: Col ricatto di uccidere.
NUOVO MARCONI: Wyoming terra selvaggia.
DIANA: Alice and Clac.
COZZANI: Vitalia morbida.
MONTEVERDI: Mercenarie d'amore.
Segue: Vendo cara la pelle.
ASTRA: Cronica per Escobar.
SAN BALDO: La casa dei vampiri.
ARSENALE: L'ostaggio Willy Kid.

DELVA MARINA

VAL DELVA: La città violenta.
LESICI
GOLDONI: L'unica donna in città.

LEVANTO

ROMA: Alice nel paese delle meraviglie.
SPORT: L'amica delle 5 e mezza.
ORFEO: Roy Colt e Winchester Jack.

IMPERIA

CAVOUR: Silvestro e Gonzales insieme su un gatto.
CENTRALE: Il ringiovanito.
ODEON: Silvestro e Gonzales devono pur cenare.
DANTE: L'orchero di fuoco.
DIANO
DIANETTO: Dove vai una sedia?
PARODI: Il commissario Pelissier.
ALMA DI TAGGIA
CAPITOL: Il sole e la gazzella.
FERRI: Al soldo di tutte le bambine.
DIARDINO: Un revolto in dondo nero.

SANREMO

Bubero 37 alle ore 21,30 sul tetto del Casino Municipale il Gres Duran di Martine presenta: «Festival delle Nazioni a Taormina e di musiche intensioni e di messaggi floreali un prodotto di consumo. Francamente passionalità in favore [illegible] negri e antirazzista. Ne consegue che la retorica provinciale e attonita [illegible] della polemica.

questa sera alla TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI

Greta Garbo, altri tempi

PRIMO CANALE: il film «Grand Hotel» con la divina e altri celebri attori passati
SECONDO CANALE: riprende la rubrica «Noi e gli altri» - Spettacolo di balletti

i film del giorno

OK, BILLY

BILLY JACK ■ T. C. Frank con Tom Laughlin, Delores Taylor, Clark Howatt. Drammatico, a colori, [illegible] (Cinema Corso).

TRAMA — *Billy Jack è [illegible] da costruirsi. E' un [illegible] di guerra che [illegible] il militarismo; pur essendo messo [illegible] e messo pellerossa [illegible] è [illegible] in una riserva; anna [illegible] nascita anticonformista ma non gliela confessa. Nel film, dopo un lungo disdido precedente che s'indentina dalla fama che si è creato, entra in contrasto con i bianchi quando la figlia di un vice sceriffo si rifugia presso la comunità di coloro che non nella «Scuola della libertà». Ciò scatena la violenza. Un ghostwriter che pure, a detta di lui stesso, non era mai stato con nessuna donna, violenta la maestra; un giovane indiano che strumentalizza con la ragazza (peraltro incinta d'un bianco) viene gettato nel lago. Billy Jack, dopo un confuso discorso contro il pacifismo alla Luther King, imbraccia il fucile ed uccide due rangers. Va in [illegible] carcere dichiarandosi in prigione. Ha capito che un processo ad [illegible] che ne seguirà, faranno ottima propaganda alla causa di colore ed alla [illegible] nobile causa.*

GIUDIZIO — *L'artigiano T. C. Frank non si attendeva di vincere con il Billy Jack il Festival delle Nazioni a Taormina e di suscitare un dibattito ideologico. Egli si era limitato ad imbastire di buone intenzioni e di messaggi floreali un prodotto di consumo. Francamente [illegible] passionalità in favore [illegible] negri e antirazzista. Ne consegue che la retorica provinciale e attonita [illegible] portata [illegible] della polemica.*

[illegible] Niblyn, «starlet» della televisione finlandese, fa anche la modella [illegible] è una [illegible]a molto apprezzata

Anche oggi l'Apollo 15 è il grande protagonista della giornata televisiva. Un'ora di trasmissione [illegible] sul Primo Canale, a partire [illegible] le 18,30 alla terza escursione lunare con passeggiata automobilistica, [illegible] bordo [illegible] «jeep» selenica [illegible] Lunar Rover», di circa 12 chilometri. Si assisterà quindi al decollo [illegible] Luna del «Falcon». [illegible] telecronache del ricongancio al modulo [illegible] comando [illegible] delle altre operazioni, [illegible] no inoltre nelle edizioni della sera e della notte del telegiornale.

★ ★

Il film Grand Hotel [illegible] Edmund Goulding, che [illegible] in [illegible] alle 21 [illegible] Nazionale, secondo del [illegible] Appuntamento [illegible] [illegible] Garbo, vede [illegible] diva circondata [illegible] migliori attori dei quali [illegible] «Metro-Goldwyn-Mayer» disponeva in quell'anno 1932 (settimo [illegible] sua attività per [illegible] che l'aveva assunta, quasi di malavoglia nel 1925, realizzando il più fruttuoso degli investimenti [illegible] 18 film, tutti di cassetta). E' [illegible] quei filmoni-parata [illegible] alla televisione hollywoodiana, costruito, [illegible] una sceneggiatura di innegabile abilità, sull'anonimo «bestseller» della facondia scrittrice austriaca Vicki Baum.

Nella cornice [illegible] un grande «palace» della berlinese Unter den Linden, tra [illegible] clientela cosmopolita, la Garbo, meravigliosa commediante ricca come sempre [illegible] di stesse e di forza operosa, [illegible] vita ed attendibilità al personaggio di Madame Grushinkaja, una ballerina russa ormai sul viale del tramonto. Accanto a lei, oltre all'immancabile Lewis Stone, che in [illegible] lunga serie di pellicole ha avuto il ruolo fisso del «comodatore», siamo Joan Crawford nella parte [illegible] di una annientante e ambiziosa dattilografa; Wallace Beery, un finanziere fallito ed i due fratelli Barrymore: Lionel impersona un ospite impiegato dell'albergo che sapendo d'avere ancora poco tempo da vivere decide di impadronirsi della cassa per finire gli [illegible] giorni vivendo [illegible] uno dei tanti ospiti dell'hotel; John raffigura quasi autobiograficamente un vecchio attore [illegible] tramonto.

Il dramma della ballerina già acclamata e famosa sull'orlo del declino è reso dalla Garbo con [illegible] impercettibile sottofondo di ironia. Dalla accentuazione degli atteggiamenti che ella dà [illegible] personaggio, il cui tormento [illegible] proprio quello di non riuscire a vivere al di fuori del mondo fittizio del palcoscenico, scaturisce una singolare [illegible] interpretazione critica. L'incontro con l'attore finisce [illegible] [illegible] dunque quello tra due fantasmi [illegible] passato, tra due [illegible] declino.

★ ★

Sul Secondo ritorna, alle 21,15, [illegible] rubrica Noi e gli altri [illegible] tocca ormai il quarto anno [illegible] vita. Il nuovo ciclo curato sempre da Leo Woltemberg, [illegible] è quale ha collaborato Carlo Cavaglà, [illegible] articolo in cinque puntate. Quello [illegible] stasera s'intitola Un [illegible]; l'ordine pubblico in una società [illegible] moralista [illegible] vuole appunto rispondere ad alcune domande [illegible] quali: «[illegible] cos'è l'ordine pubblico?».

[illegible] definizione precisa di ordine pubblico nella [illegible] nella Costituzione? Una «troupe» [illegible] raccolto in tutta Italia, dal Nord al Sud una ricca e inedita documentazione, completata da interviste e da un sondaggio condotto a tutti i livelli tra agenti di polizia e carabinieri. [illegible] è emerso un quadro estremamente interessante [illegible] compiti [illegible] sull'efficienza [illegible] forze dell'ordine e sui [illegible] possibili aperture [illegible] dialogo [illegible] dimostranti [illegible] polizia. Prendendo spunto [illegible] filmati si svolgerà [illegible] dibattito [illegible] studio dove un gruppo [illegible] giornalisti stranieri farà il punto su quanto [illegible] nei loro Paesi.

Prosegue, alle 22,15 [illegible] rassegna di balletti [illegible] due [illegible] create esclusivamente per la Tv: Ligheia, che Rossanne Sofia Moretti ha liberamente [illegible] dal racconto omonimo [illegible] Edgar Allan [illegible] su musiche di Oswald Stern e Metamorfosi, [illegible] della Moretti con la musica [illegible] Enrico Porrino.

Completa i programmi, alle 23,55 Ricordo di G. B. Angioletti [illegible] da Vladi Orengo.

d. g.

Delores Taylor

Le streghe da Praga

UNA VERGINE PER L'INQUISITORE di Otakar Vavra, con Vladimir Sacarel, Sonia Valentova, Blanca Weiss. Storico drammatico, cecoslovacco, bianco e nero (Cinema Nazionale).

TRAMA — L'ombra dell'Inquisizione su questo film girato nel '69 a Praga, quando altre persecuzioni occupavano l'orizzonte. Nel Seicento in un paese di provincia si diffonde la paurosa delle streghe. La superstizione anche persone in buona fede come il provosto che vorrebbe andare a fondo di un caso d'empietà o come la signora del luogo che gradirebbe annettere la nomea di maleficio alle sue proprietà. Ma in fondo alla drammatica storia di furiose e di rapidi è un'anima nera: l'inquisitore signor Di Stollig che distorce la già squallida realtà secondo i propri interessi e colpisce chi giustamente ricopre una carica o chi ha accumulato fortune. Un'unica speranza cancella il film, attraverso la figura di un coraggioso accorto decano che attua la sua resistenza negli arcani del segreto duro.

GIUDIZIO — Vavra, 60 anni, regista della prima ora cecoslovacca, aveva già trattato il tema dell'intolleranza con una trilogia su Jan Hus. Ora approfondisce la sua denuncia con attenzione e con tecnica a tratti pregevole.

Dolores Taylor

Una moglie leva l'altra

LE MANIE DI MR. WINNINGER, OMICIDIA SESSUALE di James De Lavera, con Waldemar Wohlbrück, Patricia Lorca, Barbara Barri. Horror-film, colori, prodotto, tedesco (Cinema Ideal).

TRAMA — Un inglese baronetto inglese gredita un castello in Germania Occidentale (per motivi di produzione). E' parfattamente e camaleontica che la sua proprietà è stregata, ma indugia e vi si trattiene. Nel frattempo, poiché l'oracolo ha detto che soltanto lui ed un'eventuale moglie potranno abitarvi, è [illegible] per [illegible] le donne che si arrischiano a tanto. La colpa è di un vampiro che dorme il consueto sonno sociale interrotto nel buio [illegible] turpi imprese. A complicare le [illegible] interviene poi un maniaco che strangola altre giovani e avvenenti vittime.

GIUDIZIO — Sarebbe facile scherzare su «Le manie [illegible] mister Winninger, omicida assassule». La sua confessione è banale, gli attori impossibili. Spiace tuttavia [illegible] speculazioni dozi basse [illegible] gano periodicamente sfornate.

La prima di «Yerma» nei Giardini Reali

Edmonda Aldini

Il dramma «Yerma», di Garcia Lorca, viene presentato oggi e domani [illegible] Giardini [illegible] per la stagione dell'Ente Manifestazioni Torinesi.

La messinscena, data in prima al Festival di Spoleto, è [illegible] Beppe Menegatti, [illegible] e musiche di Duilio [illegible] Preite. Tra [illegible] interpreti sono [illegible] Aldini, Mario Piave.

LE ROI
ESTIVO
Giovedì, ore 21
GRAN GALA'
George Baker

Châlet
Martedì 3
Orchestra Orchestra
PIERO GIORGETTI

Belle Arti
Ore 21: I GIUSTI
FRANCO
Tutte le sere
Ristoro e Caffè Concerto

TEATRO GIARDINI REALI
[illegible] Torinesi
Oggi e [illegible] 21,30
YERMA
di F. Garcia Lorca
Regia di R. Maccari
con
E. ALDINI - D. DEL PRETE
F. CEI - M. PIAVE
Bigl. «La Stampa» - 555.115
[illegible] Reali - Tel. [illegible]

Teatro Giardini Reali
Ente Manifestazioni Torinesi
Mercoledì 4, giovedì 5
Il lago dei cigni
nell'esecuzione del
[illegible] SOFIA

oggi sul video

primo canale

18,15: Tv dei ragazzi (Thyl Ulenspiegel).
18,45: [illegible] nel mondo (Viaggio a Rio).
19,15: Gianni e il magico Alverman (V).
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Grand Hotel, film con Greta Garbo.
22,50: Prima visione - Sport.

secondo canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Noi e gli altri, inchiesta.
22,15: Rassegna di balletti.
22,55: Ricordi di G. B. Angioletti.

i programmi di domani

PRIMO [illegible] — Ore 18,15: Tv [illegible] ragazzi; 18,15; [illegible]; 18,45: Sport - Cronache [illegible]ne - Oggi al Parlamento; 20,30: Telegiornale; 21: K2+1; [illegible] 22: facciamo l'appello; 23: Telegiornale - Sport.

[illegible] — [illegible] 21: Telegiornale; 21,15: Scomerang; 22,15: L'amico fantasma (Telefilm).

oggi alla radio

nazionale

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 23
14,10 Buon pomeriggio
15,10 Apollo [illegible]
15,— Signori chi è di scena
15,35 Per voi giovani
16,15 Tavolozza musicale
18,30 I tarocchi
18,45 Apollo 15, partenza dalla Luna
19,30 Quanta Napoli
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Apollo 15
21,30 Fantasia musicale
22,— Parlamento

secondo

Giornale [illegible] 18,30; 19,30; [illegible] 17,30; [illegible] 22,30; 24
15 — Non tutto [illegible] di tutto
15,15 Musica leggera
15,40 Cori del mondo
16,05 Pomeridiana
18,05 Come e perché
18,15 Long-playing
18,35 Dischi
18,50 Il volto [illegible] città
19,15 [illegible] per l'estate
19,55 Quadrifoglio
[illegible] [illegible] fermo posta
21,30 Il gambero
22 — Giovani interpreti
22,40 La ragazza delle Lande
23,05 [illegible]

Giornale radio: ore 6; 14,30 Interpreti di ieri e di [illegible] e [illegible] inta [illegible] resurrezione, di Schubert.
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Listino Borsa di [illegible]
17,30 Conversazione
17,35 [illegible]
18 — Conversazione
18,05 Musica leggera
18,45 Musiche di Fauré
19,15 Concerto
20 — Musiche italiane
21,30 «Alcesti», di Euripide

STAMPA SERA

programmi della radio

nazionale

martedì

7,15 Mattutino musicale
7,45 Ieri al Parlamento
8,30 Carmen con L. Tony, Carmen Villani, Hobby Solo, Caterina Caselli, Giorgio Gaber, Ornella Vanoni, Peppino Di Capri, Dalida
9 — Quadrante
9,15 Voi ed io
10 — Mare oggi
11,30 Una voce per voi: Tenore Nicolai Gedda
12,10 Vetrina di un disco per l'estate
12,44 Quadrifoglio
13,15 Spettacolo
14,05 Buon pomeriggio
14 — Il microfono della vacanza
16,20 Per voi giovani
18,15 Canzoni allo spetch
18,30 I tarocchi
18,45 Bianco, rosso, giallo
19 — I protagonisti: Direttore Gaetano Castelli
19,30 Bis. Concerto di Neil Diamond
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 « Didone ed Enea », Musica di Henry Purcell
21,35 Se fossi
22,05 Speciale Enrico Caruso
22,40 Le orchestre di C. Anderson e di Burt Bacharach
23,15 Oggi al Parlamento

mercoledì

8,45 Almanacco
7,10 Mattutino musicale
7,45 Ieri al Parlamento
8,30 Canzoni con I. Cameleonti, G. Vercesi, C. Villani, H. Fagnani, Lars Saint Paul, Iva Zanicchi, Mina, Rondinella, F. Mauriat
9 — Quadrante
9,15 Voi ed io
10 — Mare oggi
11,30 Una voce per voi: mezzosoprano G. Simionato
12,10 Musica leggera
12,43 Quadrifoglio
13,15 Il cubetto di ghiaccio con Renato Rascel
14,05 Buon pomeriggio
15 — La rivoluzione della fantasia
16,20 Per voi giovani
18,15 Musica leggera
18,30 I tarocchi
18,45 Bianco, rosso, giallo
19 — I protagonisti
19,30 Musicrai
20,15 Ascolta, si fa sera
20,30 « Duecentomila e uno » di S. Cappelli
21,40 Incontro musicale
21,25 Gli hobbies
21,50 Concerto
22,30 Bilorm Cosmo
22,55 Appuntamento al Giglio

giovedì

6,54 Almanacco
7,10 Mattutino musicale
7,45 Ieri al Parlamento
8,30 Canzoni
9 — Quadrante
9,15 Voi ed io
10 — Mare oggi
11,30 Una voce per voi: baritono Peter Glossop
12,10 Vetrina di un disco per l'estate
12,43 Quadrifoglio
13,15 F. come Peppino, con Peppino De Filippo
14,05 Buon pomeriggio
16 — Il microfono della vacanza
16,20 Per voi giovani: Plastic people, Antonia drinks, Son of Suzy Creamcheese, ecc.
18,30 I tarocchi
18,45 Bianco, rosso e giallo
19 — Scene d'opera
19,30 Tv-musica
20,15 Ascolta, si fa sera
20,30 Il mondo di Milly
20,45 Orchestre
21 — I successi di Peppino Gagliardi
21,30 ... E via discorrendo
22 — XX secolo
22,15 XIV luglio musicale a Castelpodimonte
23,30 Oggi al Parlamento

venerdì

8,05 Mattutino musicale
8,54 Almanacco
7,10 Mattutino musicale
7,45 Ieri al Parlamento
8,30 Canzoni
9 — Quadrante
9,15 Voi ed io
10 — Mare oggi
11,30 Una voce per voi: soprano Irmgard Seefried
12,10 Musica leggera
12,45 Quadrifoglio
13,13 I favolosi: Elvis Presley
13,27 Una cameriera in trenta minuti: « La grande Caterina » con Laura Betti
14,05 Buon pomeriggio
16 — I giovanissimi
16,20 Per voi giovani
18,15 Musica leggera
18,30 I tarocchi
18,45 Bianco, rosso, giallo
19 — I protagonisti: pianista W. Giesseking
19,30 Country & Western
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 La letteratura della terra diaspora
20,50 Concerto: direttore Milan Horvat
22,40 Chitarra fontana, musica folk italiana
23 — Oggi al Parlamento

sabato

7,45 Ieri al Parlamento
8,30 La canzoni del mattino
9 — Quadrante
9,15 Voi ed io
10 — Mare oggi
11,30 Una voce per voi: basso Tancredi Pasero
12,10 Raccontami Italiani, con Valeria Valeri e Paolo Ferrari
12,44 Quadrifoglio
12,15 La corrida
14,05 Orr..
15,00 Conversazione
15,30 A tutte le radiotesi in ascolto
15,50 Incontri con la scienza
16 — Sorella radio
16,25 Due più due uguale cinque
17 — Estrazioni del Lotto
17,10 Gran varietà (replica)
18,20 I tarocchi
18,45 Bianco, rosso, giallo
19 — Dietro le quinte
19,30 Musica-moceca
20,15 Ascolta, si fa sera
20,30 Jazz concerto
21,25 « I vicerè » di Federico De Roberto
21,05 L'orchestra di Werner Müller
22 — Filo diretto Roma-Houston per la missione lunare di Apollo 15, Ammaraggio nel Pacifico

domenica

6 — Mattutino musicale
7,30 Quadrante
7,35 Culto evangelico
8,30 Voci nel campi
9 — Musica per archi
9,10 Mondo cattolico
9,30 Santa Messa
10,15 Voi ed io
12 — Vetrina di un disco per l'estate
12,25 Vetrina di Hit Parade
12,44 Quadrifoglio
14,10 Zibaldone italiano
15,10 Diritto di sciopero con Enrico Montesano e Carlo Todaro
15,45 Passeggio con Mina
17,21 Spiaggia libera
18,15 Il concerto della domenica, direttore Jurij Simonov, pianista Vladimir Sokvodkin
19 — Programma leggero
18,15 I tarocchi
19,30 La radova è sempre allegra?
20,30 Ascolta, si fa sera
20,35 Bacco quebro
21,30 Concerto del pianista Maurizio Pollini
21,50 Una storia comune di Dan Gorscierv, compagnia di prosa di Torino della Rai con Marina Bonfigli (festa parziale)
22,40 Prossimamente
22,55 Falco di prossimo

Questa è una selezione dei programmi radiofonici principali. La Rai si riserva per cause di forza maggiore, di apportare variazioni. Pertanto, eventuali cambiamenti sono estranei alla responsabilità del nostro giornale.

secondo

martedì

7,40 Buongiorno con Sergio Leonardi e Nicola Arigliano
8,14 Musica espresso
8,40 Suoni e colori dell'orchestra
9,14 I tarocchi
9,25 Suoni e colori dell'orchestra
9,40 « Un americano a Londra »
10,05 Vetrina di un disco per l'estate
10,35 Ottopiste
12,10 Trasmissioni regionali
12,30 Alto gradimento
13,45 Quadrante
14 — Come e perché
14,05 Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Non tutto ma di tutto
15,15 Musica leggera
15,35 Per i navigandi
15,40 Monsieur le professeur
16,05 Pomeridiana
18,05 Come e perché
18,15 Long-playing
18,35 Musica leggera
18,50 Bellissima
19,15 Vetrina di un disco per l'estate
19,55 Quadrifoglio
20,10 Supersonic
21 — Racconti Italiani
21,30 Dischi
22,40 « Le ragazze delle Lande »
23,05 Musica leggera

mercoledì

7,40 Buongiorno con Elvis Presley e Giorgio Lenzer
8,14 Musica espresso
8,40 Fra noi soli
9,14 I tarocchi
9,25 Una commedia in trenta minuti: « Chicchignola »
10,05 Vetrina di un disco per l'estate
10,53 Bello quattro
11,36 Smash!
12,10 Trasmissioni regionali
12,30 Week-end con Raffaella
13,45 Quadrante
14,05 Su di giri
15,15 Saperne di più
15,53 Bollettino per i navigandi
16,15 Musica leggera
17,05 I nostri figli
18,05 Come e perché
18,15 Musica leggera
18,35 Allegro fisicomisico
18,50 C'è una chiesetta
19,15 Vetrina di un disco per l'estate
19,55 Quadrifoglio
20,10 Supersonic
21,30 Il mondo dell'opera
23,10 Piacevole ascolto
23,40 « Le ragazze delle Lande »
23,05 Musica leggera

giovedì

7,38 Buon viaggio
7,40 Buongiorno con Aurelio Fierro e Pianmatta
8,14 Musica espresso
9,14 I tarocchi
9,25 Suoni e colori
9,50 Un americano a Londra
10,05 Vetrina di un disco per l'estate
10,35 Ottopiste
12,10 Trasmissioni regionali
12,30 Alto gradimento
13,45 Quadrante
14 — Come e perché
14,05 Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Non tutto ma di tutto
15,15 La rassegna del disco
15,25 Per i navigandi
15,40 The pupil
16,05 Pomeridiana
17,05 I nostri figli
18,05 Come e perché
18,15 Long-playing
18,35 Musica leggera
18,50 Il mangiadischi
19,15 Vetrina di un disco per l'estate
19,55 Quadrifoglio
20,10 Supersonic
21 — Racconti Italiani
21,30 Dischi
22,40 « Le ragazze delle Lande »
23,05 Musica leggera

venerdì

7,40 Buongiorno con Lionello e Nicky
8,14 Musica espresso
8,40 Suoni e colori
9,14 I tarocchi
9,25 Suoni e colori
9,50 « Un americano a Londra »
10,05 Vetrina di un disco per l'estate
10,35 Ottopiste
12,10 Trasmissioni regionali
13,30 Arriva il compromesso, con L. Battisti, Mogol e A. Testa
13 — Hit Parade
13,45 Quadrante
14 — Come e perché
14,05 Su di giri
14,20 Trasmissioni regionali
15 — Non tutto ma di tutto
15,15 Musica leggera
15,35 Per i navigandi
15,40 Monsieur le professeur
16,05 Pomeridiana
17,05 I nostri figli
18,05 Come e perché
18,15 Long-playing
18,35 Canzoni
18,50 Quando la gente canta
19,15 Vetrina di un disco per l'estate
19,55 Quadrifoglio
20,10 Supersonic
21 — Ping-pong
21,50 Donna '70
22,10 Novità
22,40 « Le ragazze delle Lande »
23,05 Musica leggera

sabato

7,40 Buongiorno con Sergio Endrigo e Barbra Streisand
8,14 Musica espresso
8,40 Per noi adulti
9,14 I tarocchi
9,25 Una commedia in trenta minuti: « Chicchignola »
10,05 Vetrina di un disco per l'estate
10,53 Bello quattro
11,36 Smash!
12,10 Trasmissioni regionali
12,30 Week-end con Raffaella
13,45 Quadrante
14,05 Su di giri
15,15 Saperne di più
15,53 Bollettino per i navigandi
16,40 Pomeridiana
18,35 Alto gradimento
18,50 C'è una chiesetta
19,15 Vetrina di un disco per l'estate
20,10 « Lucia di Lammermoor », di G. Donizetti
22,05 La orchestre di Semi Lacoca e di Ray Martin
22,40 La stallona, ovvero « uno sketch tira l'altro »
23 — Bollettino per i navigandi
23,05 Musica leggera

domenica

8,14 Musica espresso
8,40 Il mangiadischi
9,14 I tarocchi
9,25 Gran varietà, presenta Johnny Dorelli con la partecipazione di Alberto Lupo, Mario Minopoio, Alighiero Noschese, Paolo Poro e Monica Vitti. Regia di Federico Sanguigni
11 — Ottopiste
12,15 Quadrante
12,50 Classic-jockey: Franco Valeri
13 — Il pamiero
13,35 Alto gradimento
14,30 Vetrina di un disco per l'estate
15 — La corrida, presenta Corrado
16,40 Canzoni sotto l'ombrellone
16,45 Mosaico
17,25 Musica e sport
18,40 Spettacolo, un programma di Mario Jesco scritto e diretto da Maurizio Jurgens
19,55 Quadrifoglio
20,10 Supersonic
21,30 I grandi presidenti americani
22 — Dischi ricevuti
22,40 Ravirai
23,05 Buonanotte Europa, divagazioni turistico-canoniche

I GIORNALI-RADIO e NOTIZIARI vengono trasmessi: per il NAZIONALE, alle ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23. - Per il SECONDO, alle ore 6,35, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22, 24. - Per il TERZO, alle ore 18 e alle 21.

NOTTURNO DALL'ITALIA - Dalle ore 0,25 alle 5: Programmi musicali e notiziari quotidiani.

terzo

martedì

9,25 Benvenuto in Italia
9,55 Conversazione
10 — Concerto
11,15 Musiche Italiane
11,45 Concerto barocco
12,20 Itinerari operistici
13 — Intermezzo
14 — Sabato Otiocento
14,30 Disco
15,20 Concerto di E. Anasenes
17,20 Fogli d'album
17,55 Jazz
18,05 Musica leggera
18,45 Parole sul mare sulle strade
19,15 Concerto serale
21,30 Stagione concertistica « Arti Viva 1970-1971 »

mercoledì

9,25 Benvenuto in Italia
10 — Concerto
11 — Musiche di Albinoni
11,40 Musiche italiane
12 — Informaz. etnomusicologica
12,20 I maestri dell'interpretazione
12,55 Pezzo di bravura
14,30 « I puritani » di Bellini
15,30 Ritratto di autore: Le Grand
16,15 Concerto da camera
17,35 Musica fuori schema
18,05 Musica leggera
18,45 Musiche di F. J. Haydn
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 L'apprdo musicale
21,30 Concerto sinfonico
22,30 Ora minore

giovedì

9,25 Benvenuto in Italia
10 — Concerto
11,15 Tastiere
11,30 « Il '900 storico »
12,10 Università Int. G. Marconi
12,20 Musiche parallele
13 — Intermezzo
14 — Children's Corner
14,30 Il disco
15,30 Concerto
16,15 Musiche Italiane
17,20 Fogli d'album
17,35 Appuntamento con Nunzio Rotondo
18,25 Musica leggera
19,15 Concerto serale
21,30 « Iolanda » di Ciaikowski

venerdì

9,25 Benvenuto in Italia
10 — Concerto
11 — Musica e poesia
11,45 Musiche italiane
12,10 Maratiano di Greenwich
12,30 Musiche di balletto
13 — Intermezzo
14 — Due soci, due spoetse
14,32 Quartetto per archi
15 — Gojescas
16 — Avanguardia
16,25 Musiche di Tosti
17,40 Jazz
18,05 Musica leggera
18,45 Musiche di Tosti
19,15 Concerto serale
21,30 Storia di una amicizia

sabato

9,25 Benvenuto in Italia
10 — Concerto di apertura
11,15 Presenza religiosa nella musica
12,20 Civiltà strumentale italiana
13 — Intermezzo
14 — L'epoca del pianoforte
14,40 Concerto sinfonico
16,10 Musiche italiane d'oggi
17,10 Musiche di W. A. Mozart
17,35 Musica fuori schema
18,05 Musica leggera
18,45 Musiche di F. J. Haydn
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 L'approdo musicale
21,30 Concerto sinfonico
22,30 Ora minore

domenica

9,20 Corriere dell'America
10 — Concerto di apertura
11,15 Concerto dell'organista E. Power Biggi
11,30 Folk-Music
12,20 I Trii di W. A. Mozart
13 — Musiche di Charles Gounod
15,25 Ifigenia in Tauride di Euripide
17,20 Duetti cantati inediti di A. Scarlatti
18 — Le scienze fantastiche
18,35 Musica leggera
18,45 Pagina aperta
19,15 Concerto di ogni sera
20,15 Fantasia e preamolo
21,30 Club d'ascolto

STAMPA SERA

settimana radio TV

SYLVA KOSCINA (Foto TEAM)

UBALDO LAY ritorna con il ten. Sheridan

i programmi dal 3 all'8 agosto

Il mondo di Lui, di Lei e dei giovani

OGNI GIORNO SU STAMPA SERA CON LE NOTIZIE DI ATTUALITÀ, SPETTACOLI E SPORT

i programmi televisivi

essere e non essere ■ Vice

novità, personaggi e avvenimenti della tv

● **ENDRIGO** registrerà in Francia tre spettacoli per la televisione, subito dopo le vacanze che passerà, come al solito, con la famiglia a Portofino. Quindi, il cantautore preparerà un trentatré giri di canzoni d'amore, in cui troveranno anche alcuni dei suoi successi «romantici» di questi ultimi anni. Endrigo ha in programma anche un'intera giornata a Radio Montecarlo, dove presenterà i suoi più recenti successi canori.

● **ROSSELLINI**, che nei giorni scorsi è partito per l'America, dove deve girare una trasmissione televisiva sulle conoscenze umane, in agosto sarà nuovamente in Europa per preparare un filmato sul filosofo e fisico francese Blaise Pascal, vissuto nel '600. Rossellini non si limiterà ad inquadrare la figura di Pascal dal punto di vista filosofico e scientifico, ma allargherà il discorso agli uomini ed agli avvenimenti più importanti del periodo storico in cui è vissuto.

● **ANDREINA PAGNANI**, bravissima interprete, accanto a Gino Cervi, della avventure del commissario Maigret (fa la moglie del celebre investigatore), sta registrando per la radio «Zia Mame», uno sceneggiato in dodici puntate che ascolteremo nei programmi del mattino. Si tratta di un personaggio molto effervescente: un'americana snob e un po' matta che si caccia spesso e volentieri nei guai. Zia Mame accoglie in casa una sprovveduta nipote orfana.

Sergio Endrigo

(disegno di Chicco)

martedì

primo canale

18,15 **LA TV DEI RAGAZZI**
LA FILIBUSTA
di Franchi, Mantegazza, Salvini (5ª puntata)
«Capitano Kidd»
Con Gianni Magni, Elio Crovetto, Donatello Falchi

19,15 **SUB 7**
(5ª puntata)
«Immersione profonda»

19,45 **SPORT**
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA

20,30 **TELEGIORNALE**

21 — **K 2 + 1**
«Occhi di Silva»
Soggetto e sceneggiatura di Francesco Milizia, Alan Hackney, Biagio Proietti
(2° episodio)
Interpreti: Ellen Kessler, Johnny Dorelli, Alice Kessler e con: Steffen Zacharias
Musiche originali di B. Saguera
Regia di Luciano Emmer

22 — **TU E - FACCIAMO L'APPELLO**
Un programma di Enzo Biagi con la collaborazione di Maurizio Chierici
Regia di Pier Paolo Ruggerini
(3ª puntata)
● *I protagonisti dell'ottava puntata di III B: Facciamo l'appello sono gli alunni del Liceo Giosuè Carducci di Bagheria che nel 1925 frequentavano la V ginnasio; fra di loro c'è un poeta e un pittore: il poeta è rimasto legato alla sua terra ed è conosciuto da poeti, il pittore è invece diventato famoso: è Renato Guttuso.*

23 — **TELEGIORNALE**
OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA
SPORT

secondo canale

21 — **TELEGIORNALE**

21,15 **BOOMERANG**
Ricerca ■ due sere

22,15 **L'AMICO FANTASMA**
«Chiamate Winchester»
Telefilm con Mike Pratt, Kenneth Cope, Annette Andre, Ivor Dean, Clifford Evans, Keith Barrow, Reginald Marsh, Bessie Love

Kessler. E' Alice o Ellen?

mercoledì

primo canale

18,15 **LA TV DEI RAGAZZI**
IL RITORNO DEGLI ANIMATTI
«Stampella scrittore»
Testi di Tinin Mantegazza
Pupazzi di Velia Mantegazza
Regia di Giuseppe Recchia

18,45 **I MILLE VOLTI DI MISTER MAGOO**
Un cartone animato presentato da Henry G. Saperstein
«Un regno per Re Artù»

19,15 **LA PICCOLA REGINA BIANCA**
Regia di Robert Mayeaux

19,45 **SPORT**
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA

20,30 **TELEGIORNALE**

21 — **QUEL GIORNO**
Fatti e testimonianze del nostro tempo
Programma a cura di Aldo Rizzo e Leonardo Valente
«La scoperta dei giovani»
● *Il «giorno», preso in esame in questa puntata è il periodo riferito agli inizi degli Anni Sessanta quando esplose il «boom» dei giovani, soprattutto negli Stati Uniti e in Gran Bretagna. Il servizio filmato, realizzato da Marco Montaldi, parte dal momento in cui il complesso dei «Beatles» ebbe dalla regina d'Inghilterra l'onorificenza di Baronetto che scatenò il mondo inglese. Dai «Beatles» alle minigonne di Mary Quant, il servizio compie un panorama della rivoluzione giovanile.*

22 — **MERCOLEDI' SPORT**
Telecronache dall'Italia e dall'estero

23 — **TELEGIORNALE**
OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA
SPORT

secondo canale

21 — **TELEGIORNALE**

21,15 **L'ACCUSATO**
Film ■ Jan Kadar con Viato Muller, Jaroslav Blazek, Pavel Bati per il ciclo del «Cinema cecoslovacco: tra il vecchio e il nuovo». E' ambientato in una centrale elettrica di Kudrna.

Mister Magoo ■ tv dei ragazzi

giovedì

primo canale

18,15 **LA TV DEI RAGAZZI**
IL CLUB DEL TEATRO
Raoul Grassilli presenta
«Difensore d'ufficio»
di Mortimer

19,15 **ARIA DI MONTAGNA**

19,45 **SPORT**
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO ■

20,30 **TELEGIORNALE**

21 — **UNO DEI DUE**
di Enrico Roda
L'ACCENDINO
(4° episodio)
Con Nando Gazzolo, Mila Vannucci, Maria Pia Di Meo, Gianpiero Bianchi
Regia di Claudio Fino

22 — **SULLE SCENE DELLA VITA**
«Margot Fonteyn»
Programma di Kaith Money con Rudolf Nureyev e D. Wall
Presenta Richard Burton
● *Viaggiatrice infaticabile tra Londra e Parigi, New York e Milano, Washington e Copenaghen, è divenuta la «prima ballerina» per antonomasia, l'ambasciatrice del balletto classico. Si chiama Margot Fonteyn, «dame» Margot Fonteyn, da quando Elisabetta II le ha conferito l'ordine dell'Impero britannico. Danzai nel corso di una medesima stagione, nei maggiori teatri del mondo, la sua vita è scandita dagli applausi dei pubblici più diversi, ma anche da spostamenti continui da una capitale all'altra, e da lunghe estenuanti ore di lezione e di sala prove.*

23 — **TELEGIORNALE**
OGGI AL PARLAMENTO
■ **TEMPO FA**
SPORT

secondo ■

21 — **TELEGIORNALE**

21,15 **GIOCHI SENZA FRONTIERE 1971**
Partecipano: Namur (Belgio), Offenburg (Germania), Nancy (Francia), Scunthorpe (Gran Bretagna), Jesolo (Italia), Winschoten (Olanda), Colombier (Svizzera)

22,30 **BOOMERANG**

Con Cerzolo, Maria Pia di Meo

SYLVA KOSCINA in copertina: l'attrice dopo avere interpretato «Uccidere in silenzio» a Torino, tornerà alla tv

le canzoni più "gettonate,,

1	■ ■	(Mina)
2	PENSIERI E PAROLE	(Lucio Battisti)
3	LA RIVA BIANCA, LA RIVA ■	(Iva Zanicchi)
4	CASA ■	(Equipe 84)
5	SEMPRE... ■	(Peppino Gagliardi)
6	■ IL TEMPO DELLE ■	(Mino Reitano)
7	■ FELICITA'	(I Nuovi Angeli)
8	LOVE ■	(Francis Lai)
9	■ BALLAD OF ■ AND VANZETTI	(Joan Baez)
10	■ ■ BARBARA	(Michel Laurent)
11	ANOTHER DAY	(Paul McCartney)
12	DIO ■	(Augusto ■ telli)
13	TWEEDLE DEE TWEEDLE DUM	(Middle ■ ■ road)
14	IT ■ COME EASY	(Ringo Starr)
15	SO CHE ■ PERDONERAI	(I Nomadi)
16	■ ■ ■ MIA	(I Cali■)
17	■ ■ CUORE MIO	(Tony Cucchiara)
18	WE SHALL DANCE	(Demis Roussos)
19	■ ■ BELLA	(I Profeti)
20	■ ■ DEI ■	(Michele)

TV SVIZZERA

MARTEDI' Ore 18,40: Minimondo - 18,50 «Il regno di Ghiliterra», telefilm - 19,50: «Il paradiso di Bora-Bora», documentario - 20,40: «Il fidanzato di tutte», film con Frank Sinatra e Debbie Reynolds - 22,25: Medicina oggi

MERCOLEDI' Ore 18,40: Dall'Italia svizzera alla Svizzera italiana - 19,30: «Mamma perchè mi rimproveri», telefilm - 20,40: Il Regionale - 21,25: «Giochi senza frontiere 1971» - 22,35: «La leggenda di Daniel Boone», telefilm della serie «La grande avventura».

GIOVEDI' Ore 18,40: Minimondo - 19,20: Incontri - 19,30: Apollo XV, passeggiata nello spazio - 20,40: «Il diritto dell'uomo», un atto unico di Galantini e Negroni - 21,45: In due si canta meglio - 22,20: Occhio critico.

VENERDI' Ore 18,40: Minimondo - 19,20: «Un marito per Silvia», telefilm - 19,50: Apollo XV - 20,40: «Mari polari», documentario - 21,30: «Ballata interrotta», telefilm della serie «Bonanza» - 22,20: Festival «Orfeo d'Oro».

SABATO Ore 16: Campionati svizzeri di nuoto - 18,40: «Senza rete», telefilm - 19,20: 20 minuti con Giovanna - 19,30: «La scuola di ballo», cartoni animati - 21,05: Apollo XV: recupero della capsula spaziale - 21,40: America Latina - 22,40: Arrivo degli astronauti dell'Apollo XV sulla portaerei.

venerdì

primo canale

18,15 **LA TV DEI RAGAZZI**
POLY E LE SETTE STELLE
«Il vecchio ulivo»
Telefilm di Claude Boissol

18,45 **ROBINSON CRUSOE**
Dal romanzo di Daniel Defoe
Protagonista Robert Hoffmann
(5ª puntata)

19,15 **SPAZIO MUSICALE**
a cura di Gino Negri
Presenta Gabriella Farinon
Musiche di Scarlatti, Prokofiev e Debussy
Regia di Maria Maddalena Yon
● *La diciottesima puntata si aprirà col finale di un film. L'amore è una cosa meravigliosa, mettendone a confronto la colonna sonora con una antica sonata per clavicembalo, eseguita da Ruggero Gerlin. Ospite della trasmissione, dedicata alla musica nel cinema, sarà Ennio Morricone, noto autore di musiche per film (Morricone appartiene all'avanguardia musicale italiana, al di fuori della sua attività cinematografica), che commenterà la sua produzione, in particolare quella per i film di Leitmotiv.*

19,45 **SPORT**
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA

20,30 **TELEGIORNALE**

21 — **PRO O CONTRO**
Inchiesta in pubblico
di Aldo Falivena

22,15 **IL MIO BAR**
Spettacolo musicale di Corganli, Sintonetta e Valmo
Regia di Maurizio Corgnati

23 — **TELEGIORNALE**
OGGI ■ **PARLAMENTO**
CHE TEMPO FA
■

secondo ■

21 — **TELEGIORNALE**

21,15 **I TROMBONI**
(spettacolo di prosa)
di Federico Zardi
Con Renzo Montagnani, Nicoletta Rizzi, Marisa Fabbri, Enrico Rama
Regia di Raffaele Meloni

Il mio bar, con Nilla Pizzi

sabato

primo canale

17,45 **LA TV DEI RAGAZZI**
AMAPERTA
Un giro d'Italia di giochi e fantasia a cura di Maria Antonietta Sambati
Presentano Emma Danieli e Raffaele Pisu

■ **ESTRAZIONI DEL LOTTO**

18,16 **SETTE** ■
AL PARLAMENTO

■ **TEMPO DELLO SPIRITO**

19,50 **SPORT**
CRONACHE ITALIANE
CHE TEMPO FA

20,30 **TELEGIORNALE**

21 — **Dalida e Gianni Morandi**
SENZA RETE
Spettacolo musicale condotto da Paolo Villaggio
Testi di Giorgio Calabrese
Orchestra diretta da Pino Calvi
Regia di Enzo Trapani
(7ª puntata)
● *Dalida e Gianni Morandi sono ospiti della settima puntata di Senza rete. Dalida canterà «La mia canzone», «La colpa è tua», «Mama», «Dan Dan Dan», «Bang Bang». Gianni Morandi interpreterà: «Che cosa c'è», «Ho visto un film», «Come è grande l'universo», «Occhi di ragazza», «Scende la pioggia», «Se perdo te». Interverranno alla trasmissione Fausto Cigliano e Mario Ganci che eseguiranno con le chitarre una fantasia napoletana, il trombone-fuzz Slide Hampton e Leo Ferré.*

22,15 Rimini: Palasanestro
TORNEO INTERNAZIONALE
Telecronista Aldo Giordani

23 — **TELEGIORNALE**
CHE TEMPO FA
SPORT

secondo ■

17,30 Ciclismo
CAMPIONATI ITALIANI
SU PISTA

21 — **TELEGIORNALE**

21,15 **GLI EROI DI CARTONE**

21,05 **GLI ULTIMI GIORNI DI POMPEI**
Film di Mario Caserini

23,15 **SETTE GIORNI**
AL PARLAMENTO

Gianni Morandi sul Nazionale

domenica

primo canale

11 — **MESSA**
dalla chiesa del monastero carmelitano della Beata Vergine del Carmine in Rivoli (Torino)

12 — **ABBAZIA DI TRISULTI:**
UNA FARMACIA CHE HA MILLE ANNI

12,15 **A - COME AGRICOLTURA**

12,15 **LA TV DEI RAGAZZI**
IL RACCONTAFAVOLE

19,45 **SPORT**
■ ■ **PARTITI**
■ **TEMPO FA**

20,30 **TELEGIORNALE**

21 — **LA SAGA DEI FORSYTE**
■ John Galsworthy
Secondo cielo (7ª puntata)
■ televisiva di ■
Wilson
Regia di David Giles
La puntata precedente — *Nel frattempo, Francis Wilmot si è gravemente ammalato. Fleur manda a chiamare Marjorie, convinta che il giovane desideri vederla. Ma Francis si rifiuta di riceverla. L'aristocratica offre a Fleur di dimenticare la spiacevole incidente e di metter fine al processo, ma l'orgogliosa figlia di Soames non accetta. Si arriva così al dibattito in aula. Per non tradire le proprie idee Marjorie ammette di disprezzare la morale comune. Questa coerenza ■ costa ■ sconfitta nel ■ cesso, ma il successo in società.*

22,15 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere

22,25 **LA DOMENICA SPORTIVA**
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

23 — **TELEGIORNALE**
CHE TEMPO FA

secondo canale

21 — **TELEGIORNALE**

21,15 **FINE SERATA**
DA FRANCO CERRI
(show musicale)

22,15 **ALLO POLICE**
«L'Oroscopo»
Telefilm con Guy Trejan, Fernand Berset, Bernard Soussellet, Claude Rehen

23,05 **PROSSIMAMENTE**

Geraldine Sherman del Forsyte

STAMPA SERA
Lunedì 2 - Martedì 3 Agosto 1971

notizie dello sport

9
Anno 103 - Numero 176

Ventinove anni, dieci titoli mondiali, il più grande motociclista del secolo

L'uomo, Giacomo Agostini, e la sua macchina, la MV Agusta. Entrambi sono entrati nella leggenda sportiva

GIACOMO AGOSTINI IL SUPER CAMPIONE

« Riconosco che adesso sono un po' commosso, ma, in un certo senso, e senza sembrare immodesto, devo dire che ormai ho fatto una specie di abitudine al successo. Nel 1966, quando vinsi il primo titolo mondiale, ero un novellino e un nodo mi serrava la gola. Non riuscivo a parlare, credevo di sognare. Anche ora è un sogno che si realizza, ma un sogno di tipo diverso, uno di quelli che si costruiscono poco alla volta, con i sacrifici, i rischi e — da parte dei tecnici e dei meccanici che mi forniscono le macchine — con un lavoro improbo e il più delle volte oscuro. Avrei voluto conquistare questo decimo titolo a Monza, davanti al mio pubblico, al quale comunque, io dedico con tutto il cuore. Tuttavia non è male che la vittoria definitiva sia avvenuta all'estero: non sempre noi italiani siamo considerati come meriteremmo, ce sanno qualcosa i nostri emigranti. Ebbene, mi fa piacere che anche gli stranieri capiscano che non siamo, né in campo tecnico, né in quello sportivo, gli ultimi arrivati. Anzi, qualche volta come oggi, possiamo addirittura essere i migliori ».

Queste parole, pronunciate poco prima di salire sul podio ieri ad Imatra, in Finlandia, di fronte a cinquantamila persone deliranti d'entusiasmo, per la consacrazione al decimo titolo mondiale, dicono tutto di Giacomo Agostini. Un ragazzo che il successo non ha cambiato, anche se ormai è famoso in tutto il mondo. Anche se l'Inghilterra, patria di molti dei migliori piloti di tutti i tempi, avrebbe voluto, come si disse qualche tempo fa, dargli la cittadinanza. Agostini è il più grande pilota di tutti i tempi, l'unico che a 29 anni, abbia raggiunto il record di dieci titoli mondiali.

La storia di Giacomo Agostini è semplice, lineare. Ago è nato a Brescia il 16 giugno del 1942, primo di quattro fratelli. La sua è una famiglia di lavoratori che ha raggiunto un discreto benessere economico. Il padre si trasferisce a Lovere, dove impianta un'impresa di trasporti. Sin dall'infanzia Giacomo ha ragazzino ricciolo e bruno, dai lineamenti puri, il sorriso dolce e gli occhi vellutati, è affascinato dai motori. Con la moto del padre o con quelle prese in prestito dagli amici, corre per la campagna compiendo veri acrobazie sui viottoli polverosi. A dodici anni tenta per la prima volta di guidare una moto. A undici papà Agostini gli regala una moto.

Ma Giacomo deve attendere ancora tre anni per correre: la Trento-Bondone, nel 1961, lo vede all'esordio. Si classifica secondo, dietro Damiani, con una Morini 175. In famiglia non sono molto contenti, ma Agostini che nel frattempo ha terminato gli studi, riesce ad imporsi: correrà ancora. Il 1963 è l'anno della sua rivelazione in campo nazionale, vince il campionato della montagna e quello di velocità Juniores. E' anche il momento del suo esordio internazionale, con la « Morini 250 », chiamato a fare da « spalla » a Tarquinio Provini. Dal 1965 ad oggi, non ha praticamente più perso. Con il successo di ieri a Imatra, in Finlandia, ha totalizzato 152 vittorie. Soltanto qualche volta non ha tagliato per primo il traguardo.

Agostini non ha solo amici e fans. Qualcuno dice che non ha avversari in grado di impegnarlo, altri affermano che con l'MV di « Ago » chiunque potrebbe ripetere le sue imprese. Ma i cavalli delle MV sono difficili da domare. Ne fa le spese, purtroppo, Angelo Bergamonti cui viene affidato uno dei bolidi dell'Agusta, una Casa che fa poche moto e tanti elicotteri. Bergamonti con la voglia di vincere, l'entusiasmo ed il coraggio del campione lancia la sfida al compagno-amico-rivale Agostini. Si uccide a Riccione nell'affrontare una curva. Qual è l'abilità di Agostini? Quali sono le sue grandi doti? La risposta è tutta in una frase di un altro campione, l'inglese Phil Read: « La sua dote migliore, credo, sia quella di non cadere mai ».

E anche la fortuna — lo riconosce lo stesso Agostini — non manca. « Perché — dice — ci vuole la buona sorte. Filare a quasi trecento all'ora vuol dire vedere un'ora divenire in un secondo una enorme betulla. Un attimo di distrazione e ci si ritrova sanguinanti in un prato ».

Non è possibile fare confronti con il passato ma, non si può negare ad Agostini il titolo di uomo-record. Gli altri Provini, Hailwood, Ubbiali, Duke, Redman, Surtees sono stati grandi, Giacomo Agostini è andato più lontano di loro.

Cristiano Chiavegato

CONDUTTORE	NAZIONE	CAMPIONATI DEL MONDO VINTI				
		125	250	350	500	Totale
Giacomo Agostini	Italia	—	—	4	6	10
Mike Hailwood	Gran Bretagna	—	3	2	4	9
Carlo Ubbiali	Italia	6	3	—	—	9
John Surtees	Gran Bretagna	—	—	3	4	7
Geoffrey Duke	Gran Bretagna	—	—	2	4	6
Jim Redman	Rhodesia	—	2	4	—	6

Lo scozzese volante torna sul trono iridato

Stewart, il titolo è suo

(Ickx non rischierà più la pelle)

Stewart e la sua Tyrrell al traguardo del Gran Premio di Germania. Stewart, quest'anno, ha vinto quattro gran premi

dal nostro inviato

Aulenau, lunedì sera.

C'è Merckx, c'è Agostini, c'è Stewart. Lo scozzese è l'asso degli anni 70, come lo furono Stirling Moss o Jim Clark. E' a un passo dal titolo mondiale. Se lo merita, come se lo merita la sua squadra, da Ken Tyrrell, che gli ha procurato una macchina vincente in pochi mesi, all'ultimo dei meccanici che ne curano la preparazione con amoroso impegno.

Con quello di Germania, Stewart si è affermato in cinque grandi premi su sette, offrendo una dimostrazione di superiorità incontestabile. Stewart e la Tyrrell non usano benzine speciali o motori maggiorati. I loro successi dipendono da un cocktail di fattori che gli altri, povera la Ferrari, non possiedono. A parte la classe di Jackie, vi sono una vettura di grande affidabilità, non un propulsore più Cosworth degli altri Cosworths, telai e sospensioni indovinati, pneumatici di eccellente rendimento.

La messa a punto è curata in modo splendido. Tutto ruota intorno a Stewart, perno di quel piccolo perfetto congegno che si chiama squadra Tyrrell.

Oggi bisogna rassegnarsi a guardare in faccia la realtà: la Tyrrell è più forte della Ferrari. E un anno fa era vero il contrario, può darsi — lo speriamo — che fra poco la Ferrari torni a prevalere sulla Tyrrell.

L'attuale situazione della nostra Casa è più amara in quanto all'inizio di questa stagione il campionato del mondo pareva a portata di mano di uno dei piloti, Ickx o Regazzoni o Andretti. Perché la previsione non si è avverata? Prima di tutto, perché gli uomini della Tyrrell sono stati abilissimi nello sviluppare la loro monoposto; poi, perché la Cosworth ha saputo realizzare per Stewart propulsori particolarissimi, quasi sperimentali, con potenze di 450 cavalli, in grado di bilanciare quelle dei 12 cilindri di Maranello; in terzo luogo, perché alla Ferrari si è stati un po' incerti sul pilota cui affidare la macchina migliore (si sa benissimo che non ci sono una macchina o un motore identici, e questo accade anche nelle grandi produzioni di serie), disperdendo ulteriormente le forze nelle gare-test per il prototipo 312-P e ora nella preparazione delle sette litri per la coppa Can-Am.

L'ultimo anello della catena è quello dei pneumatici, che in Francia e Inghilterra hanno veramente svantaggiato le nostre monoposto. Al Nuerburgring la situazione è migliorata, anche per le caratteristiche del circuito e l'introduzione da parte della Firestone di un nuovo tipo. Tuttavia, il Gran Premio di Germania ha mostrato che la Tyrrell va meglio della Ferrari, come si deduce anche dal secondo posto di Cevert, che è bravo, ma non è certo Stewart. Ickx, parliamoci chiaro, ha rischiato di uccidersi per tenere il passo di Stewart, Regazzoni — per la polvere provocata dall'uscita di pista del compagno di squadra — ha sfiorato la stessa sorte. E alla fine il giudizio dei due piloti è stato unanime.

Ickx ha detto: « In rettilineo Stewart ed io eravamo ad armi pari, più o meno; ma nelle accelerazioni dopo i tratti lenti lui mi staccava ».

Regazzoni: « Nei punti in salita del Nuerburgring la Tyrrell andava meglio di noi ». Andretti, poveretto, non ha potuto esprimere giudizi in proposito. Lui, Stewart lo ha visto al via, e basta. Mario ha svolto un'utile esperienza, ma non si è certo potuto battere per la vittoria.

E ora? Nessuna tragedia, naturalmente. Però, la Ferrari dovrà lavorare sodo per riportarsi al vertice della formula uno. Il campionato è ormai compromesso, tuttavia sarebbe a questo punto molto confortante se si riuscisse a interrompere la serie d'oro di Stewart-Tyrrell per poi girare pagina e pensare al 1972. E' da tempo che a ogni termine di stagione si punta sulla successiva, ma le più amare delusioni non privano la Ferrari del calore dei suoi tifosi.

Michele Fenu

OBIETTIVO HELSINKI

L'atletica italiana si prepara a Torino per gli « europei » di Helsinki. In alto da sin., il saltatore Schivo e le velociste Noppi e Molinari. In basso, le azzurre Grassano, Bolognesi, Noppi, Pigato, Molinari, Orselli e Ongar

Che brave queste cestiste azzurre!

A quattro punti dalle "Torri„ boeme

dal nostro inviato

Sanremo, lunedì sera.

Quasi un miracolo delle cestiste italiane battere le « pivanelle » della Cecoslovacchia. Di fronte ad avversarie che sono tra le prime al mondo nel basket femminile e che le sopravanzano con statura, stazza ed esperienza, le azzurre hanno sfoderato la vittoria, perdendo con un margine accettabilissimo (51 a 55) dopo aver chiuso il primo tempo con un distacco di soli tre punti (27 a 30). Qualche volta dunque anche un Davide può fare bella figura contro un Golia.

Le italiane hanno conquistato per Sanremo le belle prove dei tornei di Sicilia, ripetendo esattamente nelle stesse proporzioni la proporzionalissima sconfitta di Palermo contro le ceche (risultato finale 62 a 58) e soprattutto la stessa condotta di gara accorta e generosa. Le azzurre hanno fatto grandi progressi, giocano con maggiore convinzione e maggior grinta rispetto agli anni scorsi. E soprattutto sono migliorate in difesa, dove spesso mancavano della continuità e della applicazione indispensabili a figurare degnamente a livello internazionale.

Certo però che tutto questo ha bastato solo fino a un certo punto. Perché la lungissima Jerosova (1,95) e la potentissima Hadrova hanno alla distanza oppresso la loro prestanza fisica condizionando il risultato.

Lotta piena comunque alle italiane, tutte brave, grintose e mai rassegnate. Della Miliocco, che ha lottato bene sotto i tabelloni, alla Coggioli che ha centrato canestri preziosi, alla Cucini che ha riportato quasi la squadra con 3 punti consecutivi a sette ripresa, quando il distacco sembrava stabilizzato sulle 10 lunghezze, alla Zamboni, che ha giocato poco ma bene in difesa e all'attacco.

Stasera l'Italia cercherà di vincere la sua prima partita qui a Sanremo: in questo torneo, che è alla sua terza edizione, non c'è mai riuscito (sette partite e sette sconfitte in tre anni). Non sarà facile contro l'Ungheria (che ieri sera ha battuto la Jugoslavia) ma il generoso slancio delle azzurre le fa ben sperare.

Programma di stasera: Cecoslovacchia-Jugoslavia (ore 21), Italia-Ungheria (ore 22,30).

Antonio Tavarozzi

CICLO - Il c. t. Ricci è indignato "Non hanno voglia di correre„

nostro servizio

PESCARA, lunedì sera.

I nostri (ieri campioni) ciclisti, battuti anche ieri a Pescara nella prima prova individuale, rischiano di essere esclusi dalla squadra azzurra. Più che la sconfitta ad opera di un giovane rivelato come Francioni, è la loro prestazione agonistica che giustifica l'interrogativo. Nell'arco di oltre cinque ore, nessuno di essi è mai stato per un solo istante in testa alla corsa.

Il commissario tecnico Mario Ricci, uomo prudente nelle dichiarazioni, scuriva la testa a conclusione del Trofeo Matteotti. « Non è questa la maniera di correre — diceva Ricci — anche se si può spiegare qualche inferiorità con il fatto che praticamente i campioni rincorrevano a gareggiare in un'inopportuna classica dopo un mese e mezzo ».

— Li lascerebbe a casa se dovesse fare oggi la squadra azzurra?

« Se avessi la convinzione che il loro atteggiamento deriva da una condizione atletica e fisica assolutamente precaria, risponderei senz'altro di sì. Ma in effetti non credo che essi vadano tanto piano da non riuscire a differenziarsi dai numerosi modesti campioncini che sono giunti nel gruppo ».

— E allora perché si comportano così?

« Ho l'impressione che i campioni vogliano fare i furbi: mirano cioè a conservare di mandare la fuga i subalterni per metterli in buona luce ed avere quindi al momento della volata, nella squadra, qualche grado in più ».

— Se l'impressione corrisponde alla realtà, non ci sarebbe da preoccuparsi: la loro prova involuta avrebbe una giustificazione tattica. Meglio furbi che incapaci...

« No: io dico che i campioni farebbero meglio a pensare a se stessi. Partiranno dal Giro d'Italia in poi non mi hanno dato modo di valutare la loro efficienza. Prima di essere furbi debbono mostrare di essere forti. Io il voglio vedere all'attacco ».

— Bassi è un velocista: lo fondo era logica che attendesse la volata.

« Anche Basso deve correre in altra maniera: i velocisti di difesa, come sono i nostri, non servono nel Campionato del Mondo.

— Lei, insomma, si sentirebbe di escludere dalla squadra qualche atleta dal nome famoso? Per esempio il Bitossi strambo e indebolito di quest'anno (che ha disertato la prima prova individuale), anche se indossa la maglia iridata?

« Non sta scritto in nessun regolamento che il titolo italiano dà automaticamente diritto alla maglia azzurra: Bitossi come gli altri dovrà dimostrare di marciare in maniera soddisfacente ».

— A parole, lei ha sempre affermato che avrebbe composto la squadra con gli uomini più in forma: i fatti hanno dimostrato che il criterio selettivo teneva invece conto, soprattutto, dei gradi sociali...

« Perché il grosso nome è indice anche di valore. Io ritengo che nella competizione iridata i campioni abbiano maggiori probabilità di successo, appunto per le loro doti, per la loro personalità, per la loro esperienza. Ma ciò a parità di condizione atletica o quasi. Voglio dire che se un campione non cammina affatto, gli preferisco un ricambio semisconosciuto e in piena efficienza ».

Carlo Valeri

notizie dello sport

STAMPA SERA
Lunedì 2 - Martedì 3 Agosto 1971

CALCIO - Subito sotto il torchio: bianconeri a stecchetto e granata in "interval-training„

VILLAR PEROSA. — Ultime ore di relax prima di iniziare il lavoro. Cuccureddu, Marchetti, Spinosi e Anastasi sembrano discutere sulla dieta imposta dai medici. Il viso di Spinosi dice tutto. Viola, Cermignani e Pitoni, invece, si distraggono giocando a bocce

AOSTA. — Primi ostacoli per il Torino che già ieri ha iniziato la preparazione. La voglia di lavorare è intensa e a questa contribuisce in modo particolare la presenza di Giagnoni. Vediamo al lavoro Ceresoe, Agroppi, Sala, Toschi e Castellini (fotoservizio Moisio)

JUVENTUS (a dieta) - Che voglia di pastasciutta!

HALLER (SENZA BIRRA) SI SENTE ASTRONAUTA

E stamane è cominciata la "terapia atletica„

dal nostro inviato

Villar Perosa, lunedì sera.

La Juventus ha iniziato stamane gli allenamenti. I giocatori al momento di scendere in campo scalpitavano impazienti e Vycpalek ha faticato a tenerli a freno. Ginnastica atletica e corsa come prima dose che sarà ripetuta nel pomeriggio dopo l'uovo alla coque e il riposino. Il pallone apparirà mercoledì. Sabato pomeriggio è in programma la prima partitella a ranghi misti tanto per accelerare ulteriormente il ritmo. Un po' tutti sono curiosi di conoscere i risultati della dieta consigliata dal medico La Neve e imposta dalla società con il benestare di Vycpalek. Haller è il più perplesso. Gli altri per ora ci scherzano sopra. Il nostro è il paese della pasta asciutta. Le mamme ai loro piccoli dicono: « Mangia la pasta asciutta altrimenti non diventerai mai grande ». Furino ad esempio non ha ascoltato la mamma. Così quando la dieta per ragazzi la cui età media è di venticinque anni e il cui stomaco è di ferro, è composta dalla minestra, dall'uovo alla coque, da un po' di verdura cotta, frutta e formaggio e non si può bere vino né acqua minerale frizzante, ma quella che di solito si somministra ai neonati, lo sconcerto è logico così com'è logico l'appetito. Però La Neve, tabella alla mano, dimostra che si può raggiungere lo stesso numero di calorie con una dieta molto assimilabile anziché piatti più gustosi. Gli astronauti insegnano. E Haller senza birra si sente un astronauta. Dieta a parte s'è parlato anche di calcio. Con Causio e Anastasi soprattutto. Entrambi hanno un problema da risolvere. Causio deve confermare quanto di buono ha fatto lo scorso anno, Anastasi invece deve cancellare quanto di spiacevole ha avuto nell'ultimo campionato. L' [illegible] *al quale si chiede indubbiamente molto. Lui che è uomo da quindici poi per campionato viene messo sotto processo se ne fa cinque, sempreché si dimentichi che in tutta la stagione tra campionato, Coppa delle Fiere e Coppa Italia ne ha realizzati 18. « Che non sono pochi » — sottolinea Pietro.*

A distanza di mesi si cercano ancora le cause per una flessione di rendimento comunque indiscutibile. Nulla di fisico, soltanto psicologico e il responso quando inquadriamo la natura dei guai. Ad esempio sul morale di Anastasi ha avuto un peso non indifferente la mancata partecipazione ai campionati del mondo. Poche ore prima della partenza per Città del Messico era stato colto da violenti dolori al basso ventre ed era stato sottoposto con urgenza ad intervento chirurgico. Nulla di grave ma intanto l'inattesa convocazione ha galvanizzato Boninsegna che in Messico è stato tra i migliori e che si è guadagnato il posto di centravanti in maglia azzurra meritandolo ampiamente con un campionato strepitoso. « Lui fortissimo — dice Anastasi — ma il contraccolpo per me è stato violento ed ho iniziato la scorsa stagione senza quell'entusiasmo che avrebbe potuto darmi il ritorno dai mondiali. Partito male non è stato facile ritrovare la strada giusta e adesso mi ritrovo con l'impegno di ricominciare tutto da capo. Ma se riacquisto la forma giusta allora ne riparleremo, anche con Boninsegna. Quando sto bene non ho paura di nessuno, nemmeno di lui che comunque è fortissimo ».

Con Causio il discorso si è fatto più ampio. Causio sulla spinta della popolarità acquisita nel giro di pochi mesi è stato accolto quest'estate nella sua Lecce con gli onori che si riservano a un grande campione. « Non ricordo quanti club bianconeri ho dovuto inaugurare. Sono almeno serviti ad incrementare il numero della tifoseria juventina ».

« E adesso? ».

« Ecco, adesso arriva il difficile. Come si dice arrivare è facile, rimanere sulla vetta conquistata è più problematico. Di colpo può spazzarti via anche il vento della sfortuna. So di correre un grosso pericolo e non mi illudo. Non sono più il tipo che si monti la testa io, mi rendo perfettamente conto che il pane della popolarità devi conquistartelo domenica per domenica. Ora la gente da me pretende molto, debbo giocare almeno sul livello dello scorso anno. Non posso sbagliare ».

« E' ottimista anche lei sul futuro di questa Juventus? ».

« La società ha un programma triennale nella corsa allo scudetto. Questo per noi è il secondo anno, dunque pretendere che si vinca subito il campionato non è del tutto logico.

« Vogliamo ricordare un momento la sua grande stagione, quella dello scorso anno. Qual è stata a suo avviso la svolta decisiva per il suo deciso inserimento nella Juventus? ».

« Credo nella partita giocata a Budapest contro il Pecsi. Ho segnato un gol, ho giocato bene e allora sono riuscito a convincere qualcuno che un posto in squadra forse lo meritavo.

Franco Costa

IL MENU' LA NEVE
(però sono 3600 calorie!)

Ore 8
Frutta
Formaggio
Caffè
50 grammi pane tostato

Ore 12,30
Minestra
Uovo alla coque
Verdura cotta
Frutta
Formaggio
Acqua Sangemini
50 grammi pane tostato

Ore 19,30
Passato di verdura
Filetto
Frutta
Acqua Sangemini
50 grammi pane tostato

Anche il Napoli in "pista„

Varese, Verona e Napoli si radunano oggi. Nel pomeriggio inizieno la preparazione la Juventus, la Fiorentina, il Mantova, l'Atalanta e il Vicenza. I tifosi sono in vacanza per trascorrere serenamente questa calduccina estate, ma i calciatori sono già al lavoro e sudano sotto il sole nella ricerca immediata della miglior forma.

L'11 agosto a Pinerolo la Sampdoria inaugurerà la lunga serie delle amichevoli, proprio nel giorno in cui il Milan inizierà la preparazione. Agosto trascorrerà in fretta fra i primi calci, le prime amichevoli e le prime partite ufficiali. Il campionato sembra ancora distante ma arriverà di colpo e già se ne parla, già lievitano le ambizioni per lo scudetto e le speranze di non retrocedere.

Dopo le prime preoccupazioni per la Sampdoria e la Fiorentina, la guerra dei ritiri è finita. Nell'Atalanta soltanto Sacco e Maggioni si oppongono alle offerte della società. La Fiorentina ha raggiunto l'accordo con i suoi giocatori. Anche Clerici è a posto e Liedholm potrà iniziare il lavoro oggi, con l'auspicabile serenità.

Guai, invece, per il Potenza una società venuta alla ribalta nei giorni scorsi perché il suo giocatore Brambilla non riusciva soldi da un anno ha deciso di adire alle vie legali per chiederne il fallimento e ottenere la riammissione nel credito. Il Potenza, si apprende oggi, non ha ancora risolto la Lega le sue pendenze economiche. Domani per tutte sarà il termine ultimo nel provvedere alla sistemazione della situazione finanziaria. Nel caso questa non dovesse venire regolarizzata, la formazione lucana verrebbe retrocessa dalla serie C alla serie D. Risolte invece le pendenze del Cosenza, della Salernitana e del Savoia.

Totip - Colonna vincente: 1-2, 2-1, X-2, 1-X, 1-2, 1-X. Le quote sono popolari. Ai 52 dodici (48 in Piemonte) spettano 143.023 lire; agli 858 undici (731) 16.047 lire; ai 4067 dieci (383) 3173 lire.

TORINO - Che terapia d'urto!

GIAGNONI: "SCATTARE RAGAZZI, SCATTARE„

Cento metri allo spasimo per 15 volte

TOSCHI una testa di ponte

dal nostro inviato

AOSTA, lunedì sera.

Il punto debole del Torino, nelle due ultime stagioni, era l'attacco. Un Torino che perdeva le trincee agli assalti per cui le partite si traducevano spesso in un nulla di fatto o in stentate vittorie. Giagnoni non vuole più un Torino da trincea: vuole un Torino che attacchi con criterio, che cerchi la via del gol (e nello stesso tempo sappia difendere le vie che portano al gol degli avversari), un attacco, in sostanza, che si muova con maggiore scioltezza e decisione del passato. Ma da quale premessa scaturisce questa filosofia calcistica di Giagnoni? Esaminiamone i perché.

Giagnoni, quest'anno, nelle «operazioni» d'estate, ha chiesto soltanto un uomo, Toschi, un giocatore che aveva conosciuto gloria soltanto sui campi di provincia ma che nell'opinione di Giagnoni — il quale l'aveva anche impostato tecnicamente e tatticamente — era l'unico uomo da prelevare sul mercato per ristrutturare il reparto offensivo del Torino. Toschi, secondo quanto ci è parso di capire dalle idee di Giagnoni, sarà una specie di « testa di ponte » attraverso la quale Pulici e Sala si apriranno una breccia nello sbarramento difensivo avversario per arrivare al gol. I gol li dovrà fare pure il guizzante Toschi, che sarà infatti la punta più avanzata. Al suo fianco opereranno Pulici, Sala agirà alle loro spalle come rifinitore, pronto a concludere a seconda degli sviluppi dell'azione.

Tra i « fucilieri » potrebbe pure inserirsi Sala per il quale Giagnoni sta studiando la posizione migliore. Sala non avrà compiti fissi e non sarà destinato alla regia: « sarebbe un grosso errore — dice Giagnoni — vincolarlo ad una posizione fissa. Vorrebbe dire soffocare il suo estro, impedirgli di dare libero sfogo al suo talento calcistico, di inventare qualcosa. Sala però va riportato nella zona più congeniale, quella in cui può dettare l'ultimo passaggio o tirare direttamente a rete. In passato agiva in « zona mista » e per rientrare in quella attiva era costretto a spendere troppe energie inutili. Lo stesso discorso vale per Sali e Ramparti. Per quest'ultimo prevedo una brillante carriera come mezz'ala ».

Il nuovo trainer parla di un Torino « più abbiancato in avanti ma che non si lascerà sorprendere in contropiede anche perché con due punte valide come Pulici (che vuole segnare almeno dieci gol) e come Toschi, un tipo alla Muccinelli ma più rapido, più deciso, gli avversari ci penseranno prima di scoprirci troppo ».

Come si vede non esiste nel Torino di Giagnoni un solo regista. Giagnoni è convinto che una sola fonte di gioco può essere facilmente bloccata e che automaticamente si blocca la squadra. Tutti i centrocampisti dovranno saper interdire e costruire. Sono idee interessanti.

La partenza di Poletti e la lenta ripresa di Puia dopo l'infortunio al ginocchio alcinistro (oggi lo stopper dovrebbe venire a Torino per una serie di controlli clinici) creano qualche problema difensivo a Giagnoni. Inizialmente lo stopper sarà Zecchini, un atleta duro e tenace che non ha però l'esperienza di Puia. Il titolare, salvo imprevisti, dovrebbe essere pronto per le competizioni ufficiali. Per quanto riguarda il ruolo di terzino destro Giagnoni deve ancora decidere chi sarà il nuovo partner di Fossati che da otto anni faceva coppia fissa con Poletti. Il candidato principale sembra essere Lombardo che ha già giocato diverse partite in prima squadra sia in campionato che in Coppa, ma c'è Vegliach che aspira ad una promozione. Vegliach è, potenzialmente, un tornado destinato a fare molta strada. Ex attaccante, sa spingersi all'offensiva con ordine ed intelligenza ma soprattutto è un difensore di classe. Farà forse un po' di anticamera ma una volta inserito nella retroguardia granata ne diventerà titolare inamovibile. Il Torino aveva ricevuto numerose offerte per Vegliach durante il mercato calcistico. Milan e Napoli si erano interessate al giovane difensore ma i dirigenti granata hanno risposto negativamente. Un altro elemento cui Giagnoni potrà ricorrere è Mozzini. Risolto ogni problema estetico, in definitiva, le promesse per un Toro che si batta all'altezza delle sue possibilità sia in campionato che in Coppa delle Coppe e in Coppa Italia.

Bruno Bernardi

dal nostro inviato

Aosta, lunedì sera.

Giagnoni si è presentato con un allenamento choccante per dei giocatori appena arrivati dalle vacanze. Una terapia d'urto, condotta sotto un sole cocente, che ha « macerato » i granata al loro primo contatto con il lavoro atletico. « Interval-training », esoticamente definito e non molto chiaro per tutti sotto l'aspetto etimologico, ma di un'evidenza solare sul piano pratico: i giocatori sono usciti dal campo stravolti.

Ma si tratta della prima impressione ed ha reso soprattutto perplessi i giovani. La « vecchia guardia », sopravvissuta alla cura Radice, non si è impressionata. Dice Ceresoe: « Un buon lavoro, tirato, senza dubbio utilissimo ma niente di troppo faticoso. Ai tempi di Rocco era un altro discorso: finivi la giornata che non avevi più la forza di reggerti in piedi. Senza esagerazioni, c'era sempre qualcuno che aveva la febbre a 39 per la stanchezza. Stavolta è diverso, nessuno è stroncato ».

Considerazione positiva, che illustra come si può lavorare duramente senza correre il rischio di imbastirsi a Giagnoni — che ha torchiato i giocatori pagando di persona correndo in testa a tutti — esce da questa prima giornata con un chiaro successo. I giocatori di calcio sono, per certe cose, come gli scolari delle elementari: quando arriva un maestro nuovo l'accolgono con le mani avanti, vogliono rendersi conto di quello che sa fare — con molta diffidenza — prima di concedergli la loro fiducia. La prima « lezione » di Giagnoni ha avuto successo, la « vecchia guardia » ha detto sì.

Seduti intorno al tavolo, con il fiato ancora grosso, commentano la loro prima seduta d'allenamento. « Questo Giagnoni funziona benissimo — dice Fossati — il ritmo di lavoro è quello giusto. E mi piace come parla: stringato, essenziale, sa farsi capire con due parole. Non voglio lasciarmi andare troppo all'ottimismo, ma il Torino che è nato ora ci darà delle grosse soddisfazioni a tutti ».

Si comincia un discorso tecnico. Fossati continua: « Ho giocato per una vita al fianco di Poletti e tutti sanno quanto gli voglio bene. Sono il primo a dire che mi spiace che se ne sia andato, ma adesso basta. Poletti era bravissimo, ma qui ci sono dei giocatori in grado di sostituirlo ottimamente. Parliamo un po' di Lombardo e diciamone bene. In fin dei conti non è l'ultimo arrivato e l'anno scorso ha dimostrato di saperci fare. Adesso sta zitto, ma è chiaro che ci piace, con tutte quante storie sul conto di Poletti. Diciamo invece che il titolare è lui, che il passato non ha importanza ».

Ci sono anche altre cose da chiarire, sul conto di questo piano tattico. E sono chiarimenti positivi, specialmente per quanto riguarda Toschi.

« L'anno scorso, specialmente in trasferta — spiega Ceresoe — andare in gol era un problema praticamente insolubile, con Pulici che batteva la testa da solo contro almeno due avversari. Noi dalla difesa riuscivamo a tenere fino ad un certo punto, poi inevitabilmente qualcuno sbagliava e rimontare era un'impresa di estrema difficoltà. Con Toschi sarà diverso: gli avversari dovranno preoccuparsi di due dei nostri uomini in attacco e molte cose cambieranno.

Bilancio del primo giorno, oltre alla parentesi fotografica per ufficializzare il Torino edizione '71-'72, un lavoro estremamente positivo. I canto metri tirati alla morte e ripetuti quindici volte, senza il biglietto di presentazione di Gustavo Giagnoni. Visto che i giocatori hanno gradito il trattamento, l'allenatore ha deciso di continuare: domani sarà peggio. Il Torino lascerà Aosta in piena forma, questo è garantito.

Beppe Bracco

Gli auguri di Cadè

Il lavoro ad Aosta è cominciato con Giagnoni. Non c'è più Cadè, ma l'ex allenatore del Torino ha voluto essere presente ugualmente con un telegramma, stringato nel contenuto, ma molto significativo. Era indirizzato a Ferrini e diceva soltanto: « Auguri a tutti. Step. Giancarlo Cadè ».

Un gesto che rivela la profonda sensibilità dell'uomo, un gesto di cui non tutti sarebbero stati capaci.

I giocatori del Torino non lo hanno dimenticato e « capitan » Ferrini ha risposto subito con espressioni di affetto e riconoscenza. Senza tanti discorsi, i granata — e con loro quanti hanno avuto modo di conoscere ed apprezzare Cadè — al augurano di ritrovarlo presto, quale leale avversario, alla guida di una squadra di serie A.

Novara fra i primi sei

Parola: « Il miglior acquisto è Pulici » (il portiere)

dal nostro inviato

NOVARA, lunedì sera.

Ore 10; adunata per il Novara. Il ridotto è fissato in sede tra lo sguardo curioso di un centinaio di fedelissimi azzurri. C'è aria di festa. In mezzo a vecchi e nuovi appaiono anche i baffetti di Eddo Carlet, il tecnico che il Novara ha ceduto al Torino per essere giunto al Perugia. Gli è accanto la fidanzatina che conferma le imminenti nozze. Turantola e Parola fanno gli onori di casa assieme al geom. Novellone, al rag. De Vecchi, a Tato Lena e a Giuliano Battaglia. A rappresentare i dirigenti c'è il dottor Gianni Bezzetti, il saluto è quello di sempre. Turantola accoglie con un sorriso Unere, Picai Re e Rolfo, mentre Parola stringe le mani a cento persone che si complimentano con lui per la bellissima prestazione di Marassi contro il « Resto del mondo » (a parte il rigore al danni di Puskas).

Turantola apre il suo discorso con lo slogan: « Novara nei primi sei posti ». « E' una frase questa — aggiunge — che abbiamo scritto sovente in questi giorni e che, a quanto pare, sembra condivisa sia dai tifosi che dai giocatori. Il effetti se lo scorso anno avessimo conquistato qualche punto in più — il che era possibile — avremmo potuto lottare per la promozione.

Anche Carletto Parola è stato molto telegrafico: « Senza offesa per nessuno — ha detto — penso che il migliore acquisto del Novara sia stato proprio Felice Pulici, un portiere che avrebbe meritato la serie « A » e che invece è rimasto con noi. Sappiamo che il suo entusiasmo è immutato, anzi si applicherà sempre maggiormente in modo da arrivare a quella meta che si è prefissa. Il suo esempio sarà certo utile a tutti. Io mi appello ancora una volta al vostro senso di umiltà e di passione. Qui si parla di serio posto, di promozione e di tante altre belle cose: lo vi chiedo soltanto di giocare con entusiasmo.

Jacomuzzi è un po' polemico: « Ora sono io il contravanti — dice — Non sparo "bastade" su rallche di gol, dico soltanto che saprò conquistarmi le simpatie dei tifosi, specie ora che ho cancellato il servizio militare ». Grossetti, Udovicich, Calloni, Giannini, i nuovi Unere, Picat Re e Rolfo sono tra i più festeggiati. Poi, dopo il brindisi, la partenza per Gozzano, dove la squadra è giunta poco prima di mezzogiorno e dove ha pranzato all'albergo « Nuova Italia », sede del ritiro. Nel pomeriggio prima seduta atletica con un Parola in grande forma. La prima uscita ufficiale del nuovo Novara si avrà il 16 agosto ad Imperia.

Giorgio Gandolfi

14,8

le borse oggi

Scarsità di affari su basi invariate

A TORINO — La settimana ha inizio con una giornata quanto mai scialba per il mercato azionario. Le scarne trattazioni di apertura preludono ad un nulla di fatto nel «durante». La chiusura raccoglie indicazioni nel complesso invariate rispetto ai prezzi di venerdì scorso. Titoli di Stato ed obbligazioni leggermente migliori. Dopoborsa inesistente.

Titoli non quotati ufficialmente: Obbligazioni Banca Nazionale del Lavoro 7% 83; Obbligazioni Liquigas 7,50% convert. 1971 89,50; Carlo Erba 5,50% convert. 107; Obbligazioni Mediocredito Centrale 7% 96,50.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: Sterlina oro vecchio conio lire 7600-8000, conio Regina 7650-8050; sterlina oro nuovo 6430-6700; marengo svizzero 7400-7750; sterlina carta G.B. 1510-1530; dollaro carta Usa 625-631; franco svizz. 152,50-154; franco francese 112,50-115,50; oro fino 835-855; argento 30-33.

A MILANO — L'ultima settimana lavorativa di Borsa ha avuto inizio nel consueto clima di scarsa operosità, di limitata pressione sia della lettera sia del denaro, salvo per pochi movimenti selettivi su alcuni titoli finanziari, su La Centrale, sui mercuriferi e su poche voci isolate. Nel complesso però il mercato non ha detto nulla di nuovo, segnando qualche rafforzamento iniziale annullato poi a listino più da una carenza di iniziative che dalla pressione delle vendite. I valori primari ed i titoli assicurativi sono rimasti su basi di resistenza. Il listino, in pratica, registra limitate variazioni nei due sensi che si compensano. Anche il reddito fisso ha registrato una modestissima attività di scambi con chiusura complessivamente resistente.

Variazioni: Fiat 2394-2384; Montedison 662-657; Olivetti priv. 2290-2293; Toro 12.660-12.700; Comit 16.289-16.160; [illegible] 6085-6075; Interbanca 12.400-12.500-12.390.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 13.630; Alleanza 40.430; Aedes 2374; Alitalia 10.990; Amiata 1075; Anic 847; Assicuratr. 92.310; Bastogi 2110; Beni Stabili 1839; Binda 29.830; Breda 4750; Brioschi 16.200; Burgo 9070; Caffaro 328; Cantoni 10.790; Carlo Erba or. 8700; Carlo Erba pr. 4101; Cascami 3020; Cementir 1387; Châtillon 2405; Ciga 5330; Coge 15.440; Comp. Milano ord. 15.020; Comp. Milano pr. 10.350.

Comp. Toro or. 12.700; Comp. Toro pr. 9300; Cond. Acqua 621; Cucirini 4564; Dalmine 408; De Ferrari 1117; Donzelli 508; E. Marelli 483; Eridania 1765; Eternit 1902; Falck or. 3100; Falck pr. 3050; Fiat or. 2384; Fiat pr. 1738; Finmare 315; Finsider 425; Fisac 415; Fond. Incendio 11.470; Fond. Vita 23.890.

Gavazzo 740; Generalfin 794,30; Generali 51.500; Gim 3200; Ginori 504; Habitat 1580; Imm. Roma 314,50; Invest 2655; Italcable 2962; Italcementi 20.359; Italgas 952; Italpi 2550; Italsider 530; La Centrale 5700; Lanerossi 2380; L'Ausiliare 2414; Lepetit ord. 8175; Lepetit pr. 8060; Linificio 282.

Liquigas 204,50; Magneti M. 1258; Magona 2100; Manif. Tosi 1700; Marzotto 1081; Mediobanca 88.300; Metalli 3000; Mira Lanza 33.830; Mittel 1760; Mondadori pr. 2730; Montedison 657; Motta 2805; Nebiolo 301; Nord Milano 3688; Olcese 228; Olivetti ord. 2412; Olivetti pr. 2292; Pacchetti 1006.

Pirelli e C. 2228; Pirelli S.p.A. 2198; Pozzi or. 150,50; Pozzi pr. 230,25; Ras 53.580; Rinascente or. 245; Rinascente pr. 201; Risanamento 8308; Romana Zuc. or. 179,75; Romana Zuc. pr. 349; Rossari 898; Rotondi 22.500; Rumianca 780; Saffa 3500; Sai 24.590; Sarom 860; S. E. Sardi 4200; Sges 1778.

Siele 3185; Silos 1230; Sip 2435; Sme 1894; Stampati 7460; Stet 2740; Sviluppo 2075; Tecnomasio 303; Terni 124,75; Tilane 275; Tosi Franco 4800; Trafilerie 781; Un. Manifat. 13.700; Viscosa or. 2210; Viscosa pr. 1565; Westinghouse 1211.

GENOVA — L'inizio dell'ultima settimana prima delle ferie estive è avvenuto con mercato azionario selettivamente sostenuto, ma poverissimo di affari.

Centrale 5730; Generali 51.550; Ras 53.100; Meridionali 2129; Nai 5790; Viscosa ord. 2213; Viscosa pr. 1585; Finsider 419; Italsider 534; Fiat ord. 2392; Fiat pr. 1743; Sip 2445; Montedison 661.

FIRENZE — Mercato quasi completamente privo di affari e prezzi leggermente migliori.

Bastogi 2125; Centrale 5720; Fondiaria Incendio 11 mila 700; Fondiaria Vita 24 mila; Viscosa ord. 2530; Montedison 662; Magona 2110; Fiat 2390; Immobiliare 315.

A TORINO

	30	2
VALORI DI STATO		
[illegible]	90 80	91 —
[illegible]	90 70	[illegible]
[illegible]	88 50	[illegible] 10
OBBLIGAZIONI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
OBBL. IN VALUTA EST.		
[illegible]	97 50	97 50
OBBL. CONVERTIBILI		
[illegible]	81 80	81 80
[illegible]	121 —	122 50
[illegible]	81 60	81 40
[illegible]	113 —	113 —
[illegible]	172 75	172 75
[illegible]	91 —	91 —
AZIONI ALIMENTARI		
[illegible]	2890	2850
[illegible]	1760	1740
[illegible]	183	183
[illegible]	3415	3350
[illegible]	110	110
MINER. ED ESTRATT.		
[illegible]	1840	1800
[illegible]	29800	29800
[illegible]	12500	12500
COMUNICAZIONI		
[illegible]	27300	27300
[illegible]	6000	6000
[illegible]	150	150
[illegible]	1800	1800
[illegible]	2433	2433
[illegible]	2900	2900
[illegible]	11100	11100
IMMOBILIARI		
[illegible]	2350	2350
[illegible]	8410	8410
[illegible]	1270	1270
[illegible]	2725	2725
[illegible]	312 30	313
[illegible]	800	800
[illegible]	280	280
[illegible]	430	430
CHIMICI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
FINANZ. E ASSIC.		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
METALMECCANICI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
TESSILI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
DIVERSI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
OBBL. CONV. A TERM.		
[illegible]	122	122
[illegible]	113	113
[illegible]	174	174
[illegible]	91	91

Un attentato con il tritolo

Fatta saltare a Milano l'auto d'una guardia notturna

Milano, lunedì sera.

(c. b.) Attentato dinamitardo stanotte, mentre su Milano infuriava un temporale, in via Cimarosa, nel seminterrato del comando dei Cittadini dell'ordine. Un ordigno confezionato con 250 grammi di tritolo, è stato posto sotto una ruota di una «850» coupè appartenente al signor Luigi Ranauro. Lo scoppio è avvenuto verso l'una. Oltre alla «850», che è stata quasi disintegrata, anche una «Opel», appartenente al signor Renzo Ratto, parcheggiata nel seminterrato è rimasto gravemente danneggiata.

Gli inquirenti ritengono che si tratti dell'opera vandalica di alcuni teppisti che vogliono spargere il terrore nella zona.

Psicosi in Francia dopo l'ottavo delitto

Clima di terrore a Parigi Chi uccide le vecchie signore?

L'ultima vittima, come le precedenti, viveva sola in casa - E' stata assassinata a coltellate La polizia invita a non aprire a nessuno di notte, a munire le porte di robuste catene

nostro servizio

Parigi, lunedì sera.

A Parigi le persone sole, le donne anziane vivono nel terrore di essere uccise da un misterioso, inafferrabile assassino. L'ultima vittima, l'ottava dall'inizio dell'anno, è una anziana signora, assassinata di notte a coltellate.

Dopo quest'ultimo omicidio la psicosi si è diffusa, la polizia ha distribuito raccomandazioni e avvisi che, invece di rassicurare la gente, fanno aumentare l'inquietudine. *«Mettete uno spioncino alla porta, inserite una catena nell'uscio, non aprite a chi non conoscete, per nessun motivo di notte».*

Ma le tenebre portano nelle case un'ondata di tensione che ormai non si può più dissimulare. Migliaia di persone nell'immensa capitale vivono sole, non hanno parenti o amici, anche i vicini sono estranei. La solitudine della grande città, angosciosa specialmente per gli anziani, ora è arricchita da questa nuova componente: la paura.

L'ultima vittima del misterioso assassino che si accanisce con furia bestiale contro i vecchi è Charlotte Michin, alta magra, sempre vestita con semplicità. Da molto tempo viveva in completa solitudine. *«Non usciva da due giorni. Temevamo che le fosse successo qualcosa* — dice una vicina —. *Allora, con altri, ho guardato attraverso la fessura di un'imposta: la poveretta era distesa sul pavimento della cucina, immobile».* La polizia la trovò crivellata da coltellate al petto, al dorso, persino al capo.

Nella stanza tutto era in ordine: l'assassino doveva sapere dov'erano i soldi. La donna non riceveva nessuno; sembrava che regolasse la sua esistenza sui più piccoli bisogni della vita quotidiana. Ogni mattina usciva a comprare qualcosa. Nel pomeriggio rimaneva in casa a leggere qualche libro, ma soprattutto i giornali: la polizia ne ha trovati a pile, accuratamente annotati e catalogati.

«Le piaceva parlare quando incontrava qualcuno. Si capiva che la solitudine l'annoiava e la faceva soffrire» dicono le vicine. E non poteva non annoiarsi in una vita così grigia, tra le mura di un appartamento che nulla ravvivava se non qualche vecchio oggetto: un vaso rococò, un paesaggio di Normandia, ricordi di una giovinezza ormai lontana, anch'essa solitaria. Gli sconosciuti le facevano paura, per questo aveva fatto installare uno spioncino alla porta. Dunque conosceva chi l'avrebbe uccisa e ha aperto senza esitare.

«Negli omicidi di persone anziane accade sempre la stessa cosa — ha detto un portavoce della polizia —. *L'aggressore si presenta come un rappresentante di commercio o, più semplicemente, come un messo comunale, che viene, magari, per la pensione. A volte gli autori dei delitti sono arrestati: sono tutti giovani, alcuni addirittura non ancora maggiorenni.*

«Le persone anziane sono le più vulnerabili e rappresentano agli occhi di questi teppisti le vittime designate.

Domenica scorsa un uomo molto giovane è stato visto vicino alla casa del delitto. Cosa cercasse, nessuno lo sa dire con precisione. Solo una donna pare gli abbia parlato. *«Ho incontrato raramente un uomo così gentile»* dice. Gli inquirenti si chiedono se non sia lui l'assassino. **n. s.**

Per le vie di Stoccolma centinaia di teppisti, detti «raggare», hanno ingaggiato furiosa battaglia con la polizia

Indagini sul dramma di Nizza Monferrato

Il pazzo che ferì il figlio era stato giudicato guarito

Dopo aver tentato di uccidere il bambino si è tolta la vita gettandosi dalla finestra - Sono stati interrogati i medici dell'ospedale psichiatrico di Bra

dal corrispondente

Asti, lunedì sera.

La salma di Antonio Cubeddu, l'operaio quarantenne di Nizza Monferrato che ieri si è tolto la vita dopo aver ferito con un coltello il figlio Giuseppe, di 5 anni, è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale. L'autorità giudiziaria ha concesso il nulla osta per i funerali, che si svolgeranno domani sera.

I carabinieri di Nizza hanno inviato alla procura della Repubblica di Acqui, competente per territorio, i risultati delle indagini. I carabinieri di Bra, a loro volta, dovranno interrogare i medici che, tre giorni fa, avevano dimesso il Cubeddu dal locale ospedale psichiatrico perché ritenuto guarito.

I parenti della vittima sostengono che il Cubeddu non era guarito, lo dimostrerebbe il fatto che l'operaio ha tentato, improvvisamente, di uccidere il figlio. Anche il caldo soffocante di questi giorni avrebbe contribuito ad aggravare la malattia. Il Cubeddu, al suo rientro in famiglia, dopo 45 giorni di permanenza all'ospedale psichiatrico di Bra, era apparso molto agitato. La moglie, Maria Uzal, di 37 anni, lo sorvegliava di continuo.

Ieri verso le 10, il Cubeddu, dopo avere ingoiato numerose pastiglie di sonnifero, prese un coltello da cucina e si avventò sul figlio colpendolo allo zigomo destro. La moglie intervenne tentando di disarmarlo. Le grida della donna e dei figli fecero accorrere un vicino di casa, Paolo Mudadu, di 38 anni. Il Mudadu entrò nell'alloggio e, vedendo il Cubeddu armato di coltello, gli scagliò contro una sedia. Il folle con un balzo scavalcò il davanzale della finestra e si gettò nel vuoto. La morte è stata istantanea.

Il piccolo Giuseppe, poco dopo, è stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale e dichiarato guaribile in pochi giorni. **v. m.**

LAVENO — La trentanovenne Olinda Massobrio da Avigno, è stata ricoverata in ospedale, dopo essere stata morsa da un rettile alla mano destra, mentre raccoglieva mirtilli in un bosco.

VERBANIA — La cassa depositi e prestiti ha concesso un mutuo di 60 milioni al Comune di Verbania per la realizzazione del primo lotto di fognature in rione Trobaso.

Due feriti e tre fermati a Roma

Una lite tra zingari a colpi d'accetta

Alla sanguinosa zuffa hanno preso parte dieci persone

nostro servizio

Roma, lunedì sera.

Una rissa, nella quale sono rimaste coinvolte dieci persone, è scoppiata ieri sera in un accampamento di zingari slavi e ungheresi in via Attilio Hortis, a Centocelle. I feriti sono due: uno è ricoverato in gravi condizioni al Policlinico per numerosi colpi di coltello e accetta al petto, all'addome e alla testa; l'altro è stato giudicato guaribile in 7 giorni ed, appena dimesso, è stato accompagnato al commissariato di Centocelle. E' in stato di arresto insieme con altre due persone che hanno partecipato alla rissa.

I feriti sono: Nicola Komarov, 70 anni, russo; e Nicola Canovalo, 23 anni, di Fiume. La polizia non è ancora riuscita a chiarire le cause della sanguinosa colluttazione. Sembra che si tratti di una «coda» a un'altra rissa scoppiata sempre nello stesso accampamento ieri pomeriggio tra i due feriti e i tre fermati portati al commissariato.

Nicola Komarov ha fatto capire agli agenti, che hanno cercato di interrogarlo sul lettino dell'ospedale, di essere estraneo alla vicenda e di essere semplicemente una vittima. La polizia, comunque, sembra non credergli. Il Komarov, che vive a Roma nelle baracche di via Hortis da cinque anni, ha detto che stava a letto quando sono entrate dieci persone, le quali hanno cominciato a litigare. Nel corso della lite è rimasto ferito. **l. g.**

Una sedicenne a La Salle

Precipita raccogliendo stelle alpine: è grave

AOSTA, lunedì sera.

(g. g.) Ancora una vittima dell'imprudenza in montagna: una sedicenne è precipitata in un burrone, nella zona di La Salle, mentre raccoglieva le stelle alpine. Ricoverata all'ospedale di Aosta, è in gravissime condizioni: nell'incidente ha riportato la frattura della volta cranica e fratture dorsali. I sanitari si sono riservati la prognosi.

La disgrazia è accaduta ieri pomeriggio verso le 17 nei pressi della frazione Planaval. La giovane, Piera Vallier, abitante nella frazione Cheneval, era salita in mattinata con alcune amiche sulle pendici della montagna per un pic-nic. Nel pomeriggio le giovani si erano avventurate su alcune rocce per raccogliere fiori. La Vallier si è sporta troppo da un dirupo ed è precipitata nella scarpata.

«Abbiamo sentito un urlo, hanno raccontato le compagne: Piera ha cercato invano di afferrare gli arbusti che spuntavano tra i massi, ma non è riuscita ad evitare la caduta». Dopo un volo di oltre 15 metri la giovane si è fermata contro alcune pietre. Quando le compagne l'hanno raggiunta «gemeva debolmente, perdeva sangue dalla testa e si comprimeva il ventre dal dolore», hanno detto le amiche. Soccorsa dal personale di un vicino albergo, è stata portata all'ospedale con un'auto di passaggio.

Bloccati in un ristorante a Cuneo

Tentarono d'investire gli alpini: arrestati

Sono due giovani cuneesi di 17 e 19 anni - Sarebbero autori di molti furti

dal corrispondente

Cuneo, lunedì sera.

(g. d. m.) Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato stamane i due giovani che lunedì scorso a Gaiola, nella Valle Stura, a bordo di una «128» rubata avevano cercato di investire una pattuglia di alpini addetta ad un posto di blocco essendo in corso nella zona delle esercitazioni militari.

Si tratta del diciannovenne Claudio Castellino, residente a Cuneo in via Tre Amis e del diciassettenne Lorenzo Garro abitante a Peveragno contro i quali il sostituto procuratore della Repubblica dottor Bissoni aveva spiccato ordine di cattura per tentato omicidio e furto aggravato. Pare che i due giovinastri siano anche implicati in numerosi altri furti commessi negli ultimi tempi in città e nei paesi del circondario.

Il Castellino e il Garro subito dopo il fatto avevano abbandonato la vettura dandosi alla fuga sui monti. La loro presenza nei giorni scorsi era stata segnalata nella valle Grana ma le ricerche della polizia e dei carabinieri non avevano avuto esito. Stamane i due ricercati sono stati notati in un ristorante di Cuneo.

Sul posto è accorsa una pattuglia di agenti che dopo aver bloccato le uscite del locale ha catturato i due giovani. Ammanettati e condotti in questura il Castellino e il Garro successivamente sono stati trasferiti in carcere a disposizione del magistrato che probabilmente li interrogherà nel pomeriggio.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1971 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

A Basilea la contestazione per la casa si tinge di rosa

La protesta delle ragazze finisce con baci e abbracci ai poliziotti

dal corrispondente

Berna, lunedì sera.

Un'insolita, quasi allegra conclusione ha avuto l'occupazione, da parte di un gruppo di giovani ragazze dalle idee un po' rivoluzionarie, di un edificio nel centro di Basilea: nel momento in cui il capo della polizia ha ordinato, all'alba di ieri, lo sgombero della palazzina, le dimostranti, avvenenti fanciulle in minigonna o in hot-pants, si sono aggrappate agli erculei agenti, tentando di coprirli di baci. Pur apprezzando le inaspettate effusioni, gli austeri poliziotti basilesi hanno fatto il proprio dovere, trascinando le ragazze fuori dalla casa occupata in segno di protesta contro la penuria di alloggi. Dato che le giovani manifestanti si sono, a parte i baci, astenute da qualsiasi resistenza alla forza pubblica, dovrebbero cavarsela con miti condanne.

Il pubblico di Basilea non ha mancato di mostrarsi solidale con le autrici della manifestazione. Infatti, le ragazze volevano semplicemente richiamare l'attenzione delle autorità sulla mancanza di appartamenti popolari e a tale scopo hanno appunto occupato, alla fine della scorsa settimana, un immobile disabitato che appartiene ad una ricca vedova (essa si rifiuta di cederlo a famiglie bisognose). Munite di cartelloni contenenti dure accuse contro la speculazione sui fitti, le ragazzine si barricavano all'interno dell'edificio. «Volevamo dare il nostro contributo — hanno dichiarato successivamente ai cronisti — *alla lotta contro la penuria di case popolari. Avevamo offerto alla vedova il versamento di un modesto affitto mensile, ma la donna ha respinto le nostre proposte».*

In effetti, la proprietaria della casa occupata si è rivelata irremovibile: *«La casa è mia,* ha continuato a ripetere durante l'occupazione, *e l'affitterò soltanto a chi è in grado di versarmi un'adeguata pigione».* Al capo della polizia non è rimasto altro se non mobilitare un reparto di agenti per lo sgombero dell'edificio. Fortunatamente i tutori dell'ordine non hanno dovuto ricorrere alla forza: non appena sono penetrati all'interno della palazzina, non hanno potuto fare a meno di scoppiare in una risata. Le donzelle, barricatesi nella casa, hanno consegnato mazzi di fiori agli agenti e, poi, hanno tentato di abbracciarli esclamando in coro: *«Perché ci portate via da qui? Siamo convinte di agire nell'interesse della collettività».* Nel commentare l'inaspettato esito della dimostrazione, il giornale «Blick» di Zurigo scrive che la protesta si è trasformata all'istante in un «happening erotico».

Luigi Fascetti

Chiude la sua laboriosa vita terrena l'anima buona di
Emilio Savio
anni 94
lasciando nel dolore e nel rimpianto il figlio Gigi, la nuora Giuseppina, le sorelle, i cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 nella Parrocchia di S. Filippo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 agosto 1971.

Edoardo Guacchino piange l'indimenticabile e carissimo consuocero EMILIO.

Guglielmo Maria partecipa al lutto di Gigi e consorte.

Andreina Viglongo ricorda con affetto il caro Papà SAVIO.

Le famiglie Franco e Gariglio prendono viva parte al lutto di Gigi e Giuseppina.

Anna, Armando Bay e famiglia partecipano al dolore del carissimo amico Gigi e consorte per la perdita dell'amato Padre
Emilio Savio
— Torino, 1 agosto 1971.

La Torino Centro ricorda
Emilio Savio
— Torino, 2 agosto 1971.

E' mancato all'affetto dei Suoi cari
Piero Biginelli
Ne danno il triste annuncio la sorella Emma, il marito Carlo, la Bruna, le figlie Liliana e Marisa col marito Angelo Giuliani e bimbo.
— Torino, 1 agosto 1971.

Maria Giuseppe Moreno Casimotti, la figlia Mirella col marito Fausto Marchesi e bimbo, Lina Gabrio Balsarini, le figlie Franca, Paola col marito Mario Barberis e bimbo, piangono il caro CUGINO.

Egidio e Gina Fontanelli partecipano al dolore della famiglia Biginelli per la morte del caro Amico PIERO.

La famiglia Mocellini partecipa sentitamente al dolore per la scomparsa del caro
Piero Biginelli
— Torino, 1 agosto 1971.

Cristianamente è mancato
Cesare Bosello
Controllore FF.SS. a riposo
Addolorati ne annunciano la moglie Augusta Pilone, la figlia Vanna col marito Angelo Tersio e piccoli Massimo e Lucilla, la sorella Giulia, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Torino martedì ore 10,15 Parrocchia San Giacomo (Barca). La cara Salma proseguirà per Castelrosso. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— Chivasso, 1 agosto 1971.

I Dipendenti della Ditta Tersio prendono viva parte al dolore del Titolare.

I cognati Giovanni, Domenico, Rita Pilone ved. Gai, e nipoti prendono parte al lutto.

E' mancata all'affetto dei Suoi cari
Adriana Stratigò in Platania
di anni 42
Affranti dal dolore ne danno partecipazione il marito Franco con il piccolo Maurizio, il padre Angelo, il fratello Giuseppe e Grazia.
— Torino, corso Vittorio Emanuele 164, 1 agosto 1971.

Angela, Egidio Cassina affettuosamente ricordano la cara ADRIANA.

Il Signore ha chiamato a Sè dopo una lunga malattia sopportata serenamente
Silvia Fresco ved. Guerello
Ne danno il doloroso annuncio i figli: Rodolfo, padre Franco, Giorgio con la moglie Dagmar e la piccola Vera, Rosetta; la sorella Elena Cossa e i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì alle ore 10,30 presso la chiesa parrocchiale di Boccadasse.
— Genova, via Giordano Bruno n. 38, 2 agosto 1971.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei Suoi cari
Rossana Canali in Gambuzzi
Lo annunciano con profondo dolore la mamma, il marito Gino con il piccolo Edoardo e l'affezionatissima Teresa, il fratello Franco con Franca e Fabio, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 3 agosto alle ore 10,15 partendo dall'Ospedale Molinette, via Santena 5.
— Torino, 1 agosto 1971.

A soli due giorni dalla dipartita della sorella Lena ved. Durio, dopo una vita cristianamente vissuta e dedicata interamente ai Suoi cari è mancata
Teresa Passoni
Lo annunciano con immenso dolore le sorelle: Elisabetta, Maria e i fratelli Lorenzo, Giovanni, i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 3 ore 10,15 da via Alona 3. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 agosto 1971.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei Suoi cari
Geom. Giuseppe Data (Butunà)
di anni 57
Ne danno il triste annuncio: la moglie Irma Tellero, il figlio Giancarlo, nuora, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Forno Canavese lunedì 2 alle ore 16,30 partendo dall'abitazione frazione Croci.
— Forno Canavese, 1 agosto 1971.

E' serenamente mancato
Girolamo Dal Canton
Cavaliere di Vittorio Veneto
Ne danno il triste annuncio: la moglie Maria Sussenich; i figli: Pino con la figlia Giusy, Eva con il marito Romolo Padovan ed i nipoti Andrea e Filippo; fratello, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì mattina in Andezeno (Torino), via Roma 12, ove la Salma verrà tumulata.
— Andezeno, 1 agosto 1971.

Il Signore ha benedetto il trapasso di
Giacomo Esma
anni 59
Affranti Lo piangono la moglie Carmela Di Rocco, il figlio Mario, la sorella Onorata con il marito Maurizio, suocera, cognato, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Fornaci Bernasco nella chiesa Gesù Maestro lunedì 2 agosto alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'Esatto in strada Torino n. 136.
— Fornaci Beinasco, 1 agosto 1971.

In Ovada oggi 1 agosto, con i conforti della fede cristiana, è serenamente spirata
Maria Pesce ved. Pernigotti
Addolorati ne danno il triste annuncio: la sorella Gina col marito Dottor Basilio De Cambiis; i cognati, i nipoti, i cugini e tutti i parenti. I funerali si svolgeranno nella chiesa parrocchiale di Ovada martedì 3 corrente, alle ore 10.
— Ovada, 1 agosto 1971.

Cristianamente è mancata ai Suoi cari
Margherita Rapelli in Bellezza
anni 66
L'annunciano addolorati il marito, il figlio, la cognata, nipoti e rispettive famiglie, cugini e parenti tutti. Funerali in Lanzo lunedì 2 agosto ore 17.
— Lanzo, 1 agosto 1971.

La Vetreria Bianco Lodi Ger partecipano profondamente al lutto che ha colpito la famiglia Nangeroni per la scomparsa del
Dott. Gino Nangeroni
— Torino, 2 agosto 1971.

Partecipano al lutto:
Carolina Jura ved. Lodi
Vittorio Lodi
Renato Cibrario.

Cristianamente è spirata
Maria Clerico ved. Falco
Lo annunciano con dolore i figli Emilia Paolo, nuore, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 2 ore 11 Ospedale Santa Croce di Cuneo. La salma verrà tumulata ore 15 nel cimitero di Moncalieri. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 agosto 1971.

Cristianamente è mancato
Agostino Pistotti
Lo annunciano moglie, parenti tutti. Funerali in Givoletto (Torino) oggi ore 17. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Givoletto, 2 agosto 1971.

Cristianamente è mancata
Luigina Ferrero
Funerali in Pieve di Sordevolo ore 10.
— Torino, 1 agosto 1971.

L' mancata
Lucia Macco v. Tartaglia
anni 83
La piangono la figlia Piera col marito Bruno Lanza, Rita col marito Felice Cavaletto, nipoti Regina e Sergio Belizzoni e piccolo Marco, sorella e parenti tutti. Funerali in Villafranca martedì 3 ore 9 partendo da via Alvati 19. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Villarbasse, 2 agosto 1971.

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Marenco 32
MILANO	Via Pirelli 30/32
ROMA	Via Bruno Buozzi 70 (ang. via Aleardi)
GENOVA	Via S. De Amicis 2
IMPERIA	Corso Matteotti 16
BOLOGNA	Via Indipendenza 12/3
FIRENZE	Viale Giovine Italia 17
PADOVA	Via G. Angiolieri 3
PALERMO	Via Cavour 29
BOLZANO	Via Perathoner 31
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Roma 148
TRIESTE	Corso Italia 11

oltrechè presso tutti i corrispondenti della Agenzia Pubblicitaria Rinaldi SpA. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Aziende Pubblicitarie Riunite SpA, via Marenco 32 — 10126 Torino. Il pagamento delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alle Aziende Pubblicitarie Riunite SpA (via Roma 80 e via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 2/24807 Torino. Ogni risalita del prezzario del numero di righe indicato 31 per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte per all'IVA globale. E' ammesso il frazionamento nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere inalterato salvo quello indicato e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 500. Per aiutarvi rigorosamente a prima parola di ogni annuncio, stampata in maiuscolo, non è ammesso inserire parole o lettere di richiamo per più di 20/22 battute. La tariffa delle rubriche «Domande di lavoro» e «Domande di impiego» è di L. 150 la riga. Annunci urgenti: lire 200 la riga. Annunci in neretto: lire 700 la riga. Annunci in neretto maiuscolo: lire 700 la riga. Annunci in cassa (pubblicati da terzo giorno in poi dall'accettazione) lire 700 la riga. Abbonati legenti o data fissa composti in neretto: lire 1000 la riga. Annunci con titolo, il titolo lire 350; i due titoli di divisione: lire 350, scritta bianco riversato: lire 350 la riga i due titoli di divisione: lire 350. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori mascherano utilizzare il nostro servizio cassette appositamente al fondo dell'articolo la frase «scrivere: Etas-Kompass Pubblicità S.... Torino», in tal caso all'importo dell'inserzione aumenta deve aggiungere il solo della cassetta in lire 300 per ogni risposta, ed un rimborso di lire 300 per la spesa di recapito delle corrispondenza. La Etas-Kompass Pubblicità, in base al capitolato di concessione di esercizio del quotidiano privato, è considerata a tutti gli effetti quale destinataria delle corrispondenze indirizzate alla casella. Essa da quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare ostensivamente importi agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere inoltrate alla casella stabilmente essere inviate per posta e saranno restituite o assicurate o raccomandate.

Per una pratica accorda interessante con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati nelle sedi ed agenzie di questi Banche estranei in Italia.

① Commerciali

AFFITTASI vastoni opportunissimo modico impianto atto deposito elettrotecnico fornitori o conservazione frutta e verdura. Erigendo magazzini ufficio eventuale abitazione. Società Tea, Rivarolo Canavese.

IMPRESA edile acquisterebbe tavole di ponte usate. Tel. 875.901.

IMPRESA edile per riduzione personale vende fava meccanica e lavapavimenti) automatiche, nuovissime. Telefonare 84.508, Cuneo.

② Artigianato

DECORATORE esegue cornici tappezzerie, carta compresa 20 mila, lavabile 10 mila. Tel. 637.250.

DECORIAMO camere comprese tappezzerie 25 mila, lavabile 15 mila. Telefonare 212.705.

IMPRESA edile esegue ripartizioni in genere, stucco, tetti e qualsiasi distanza. Telefonare 218.214.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

ACCONCIATURE vendesi causa trasferimento zona Centro ampia locale con retro abitabile, clientela scelta. Telefonare 682.371.

AFFARONE vedo motivi salute negozio bar ravola calda, superalcoolici, centro vecchio Alassio, cento metri dal mare, 9 milioni trattabili. Lampo Pubblitalia 626 Alassio.

ALASSIO cedesi piano terra adatto vetrine, ottima posizione, possibilità 15 camere. Casella Postale 50, Alassio.

AVVIATISSIMO negozio frutta-verdura stagionale cedo difficoltà. Tel. 700.416 ore 8-19.

CAUSA decesso cedesi avviatissimo negozio parrucchiere in Cereseie d'Alba. Tel. 81.455 Attilio Carmagnola.

CAUSA ritiro cedesi mlli proprio Riviera Fiori avviato albergo-ristorante, ambiente e clientela familiari, lunga stagione invernale. Scrivere: Ritrova Pubblicità 710 Sanremo.

CAUSA malattia cedo pensione completissima avviatissima genovese. Telefonare 531.416.

CEDESI negozio casalinghi ferramenta colorificio. Tel. 917.218.

CEDESI pensione di 15 camere avviatissima zona Porta Nuova. Telefonare 651.643.

CEDO per ritiro commercio causa anzianità avviatissimo ristorante bar super tabaccaio su strada fondovalle grande traffico cintura Torino, parcheggio, docce, lunga lasca, ottimo reddito, condizioni direttamente, vero affare. Telefonare 644.852.

FABBRICA affermata linea filtranti auto in esclusiva cerca consociazione capitale con apporto sviluppo commerciale o rilievo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1573 — 10100 Torino».

IMPERIA Porto Maurizio avviatissima panineria tipica bar, dehors, in zona balneare-portuale, ristrut per passivi cedesi. Tel. 0183 79.514.

PICCOLA industria Torino fabbricazione vernici cerca socio, eventuale aiuto finanziario capitale, minimo lire 8 milioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9471 — 10100 Torino».

RIVENDITA nave vendo o gerenza diciannovenda. Tel. 652.703.

RIVOLI avviatissimo alimentari frutta verdura pelli conigli carne suina vini liquori latte cause malattia cedesi. Telefonare 957.927.

SOCIETA' commercio macchine movimento terra cumprendente amministrazione nuovi locali appartamenti capitale, preferibilmente disposti collaborare primario venditore, garantito buon reddito investimento a lunga instistenza economica. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9495 — 10100 Torino».

VARAZZE vendesi pensione avviatissima anni compresi. Giardino, parcheggio, vicino stazione. Tel. 019 93.142, ore pasti.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A. LOCALE fronte corso unico limitrofo stabile magazzino laboratorio piedi a terra vendesi vendo 2 milioni 300 mila. Tel. 534.713.

ABITABILE immediatamente Pinerolo Nuovo allegato 3 camere, cucina, bagno, soggiorno, 7 milioni. Archidedi. Telefonare 937.374.

APPACCIANTESI su corso a tre km via Po vendo lotto progetto approvato 28 camere vendesi. Tel. 550.342.

ALLA Crocetta alloggio su corso 3 camere, cucina, libero, 8 milioni. Accludendi, via XX Settembre 58. Telefonare 547.374.

ANTICIPANDO 500.000 rimanenza 40 mila mensili per 8 anni interessi compresi vendesi grazioso alloggetto civetta tutto, stabile Torino. Tel. 318.236.

APPARTAMENTO bellissimo Crocetta ai due piani, tripli servizi, splendidi terrazzi, 50 milioni vendesi. Telefonare 511.400.

APPARTAMENTO Valsalice salone 3 camere cucina doppi servizi box vendesi 90 mila. Tel. 637.879.

AVIGLIANA Lago, casetta civile, nuova, mq 1600, vendesi libera, 14 milioni. Archidedi, XX Settembre 58. Telefonare 547.374.

BORGHETTO Santo Spirito vendesi alloggi 2 locali e servizi. Tel. 804.604 - 630.126.

CANTALUPA vendo villa 4 camere servizi, 1.200 mq terreno. Rivolgersi: via Principe Amedeo 20, Pinerolo.

CASA via Stradella vecchia costruzione imminenti mq 60 18 camere comprensivo mq 100, 50 milioni. Archidedi. Telefonare 547.374.

CASCINA Torre Pellice, magnifica posizione, ultima fabbricata, 40 mila mq vendesi: 8 vasi 800 mila. Telefonare 71.044 Pinerolo.

CASCINA 12 giornate con vigneto in Cavaglià. Via Scalfaro, Fraz. Scalfaro, Via Cleto.

CASCINE Vica condominio nuova piazza vendonsi alloggi con mutuo. Telefonare 966.232.

CASETTA panoramicissima 40 km Torino 3 camere più rustico, cortile, acqua, luce, terreno 3000 mq, vendesi 7 milioni 800 mila. Tel. 587.188.

CASETTA villino posizione stupenda, nuova costruzione vendesi 9 milioni 500 mila. Tel. 77.944 Pinerolo.

CASITTE rustico collina Pinerolese, ottima posizione, vendonsi 4 milioni 500 mila, 5 milioni 600 mila, 7 milioni 100 mila. Tel. 905.290.

CERIALE immobiliare residenziale liguria di Ponente vende direttamente appartamenti, consegna immediata, vista mare, da lire 895.000 al metro quadro, ottime condizioni mutuo. Torino, Tel. 330.016, Bioglio, Tel. 0355/98.821.

COLLINA alta Langa (Cuneo) vendesi con vecchia casa acqua luce aria pura. Telefonare 019 504.349, ore 20-21 feriali.

COLLINA torinese vendesi palazzetto ristrutturato in posizione panoramica eccezionale, 20 vasi con 1700 mq giardino. Tel. 240.127.

COOPERATIVA socio causa trasferimento cede 3 locali liberi sei box. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 13 — 20100 Milano».

COURMAYEUR vendesi piccola Villa Gorret stile alpino libertà. Telefonare 0165/43143 Saurenza, 0165/62400 Courmayeur.

IMPRESA acquisterebbe area fabbricabile progetto approvato 80-150 camere vicinanze Caselle. Vica eventuale magnifica villa bud posizionale su corso Francia o accesso diretto possibilmente urbanizzata. Interessati, indicare posizione richiesta per camera. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3049 — 10100 Torino».

LAGO Orta Meridiana (di) Isola pescatori, meravigliosi panorami, studios, mezzani, 7 milioni 500 mila, 10 anni dilazioni. Guzzano, Tel. 0322 94.659.

LANZO vendo terreno panoramico soleggiato mq 1000 proprietà approvato. Telefonare 0123 27.50.

LIBERO 3 camere tinello cucinino, recente costruzione, zona Mauriziana, grande giardino. Tel. 637.879.

MONCALIERI terreno progetto approvato villetta vendesi vani 6, zona residenziale, 19 milioni. Tel. 641.219, ore 11-14.30.

PIOSSASCO vendo terreno 600 progetto approvato per costruzione villetta 6 camere più cantina, posizione ottima. Telefonare 522.029.

PRIVATO acquisterebbe immediatamente villetta o villa signorile terreno proprio in costruzione. Pagamento contanti. Telefonare 752.819.

PRIVATO mutuo sicuro realizzo vendo palazzina signorile, 8 vani, 2 servizi, Baffadile Cimena posizione. Tel. 360.284.

RAPALLO Poggio San Bartolomeo, posizione unica, vendesi villa signorile, ampi ambienti, giardino, parcheggio, splendida vista mare. Ufficio informazioni presso: Monti Progamede, Rapallo, Telefonare 0185 264.267.

RIVOLI vendesi in villa alloggio signorile giardino garage mutuo. Telefonare 9501.665.

SANREMO incantevole panorama tranquillità zona Capo Verde vendesi ultimo appartamento in palazzina signorile 3 letto soggiorno grande, tripli servizi, cucina guardaroba ampi armadi box posto auto. Ufficio San Paolo, Rivolgersi Milano Tel. 487.630, Salerno Dottor Bernardi, corso Imperatore 196, Telefonare 65.356.

TERRENI industriali vendesi lotti mq 2000 3000 5000, via Politeano piazzale Wuhlingtoo. Tel. 543.442.

TERRENI Strada Mongreno mq 30 mila vicino vendesi unico proprietario, 3 mila in 15 mq. Archidedi, via XX Settembre 58. Tel. 547.374.

TERRENO in Gassino progetto approvato qualtro alloggi vendesi. Telefonare 960.292.

TERRENO residenziale Torino o dintorni ispezione acquisto o permuta con appartamenti nuovi Torino o Rivoli. Telefonare 784.263.

VENDESI a Mondovì centrissimo 10 proprietà irrigabili adatto sfruttamento in palazzina signorile 3 letto soggiorno grande, tripli servizi cucina guardaroba ampi armadi box posto auto, ufficio San Paolo, Rivolgersi Milano Tel. 487.630, Salerno Dottor Bernardi, corso Imperatore 196, Telefonare 65.356.

TERRENI industriali vendesi lotti mq 2000 3000 5000, via Politeano piazzale Wuhlington. Tel. 543.442.

VILLA vendesi collina 3 km casello Santhià zona pittoresca 8 camere doppi servizi riscaldamento centrale garage. Scrivere: Pubblicità Mussolini 888, Asti.

VILLA 6 camere servizi magazzino mq 100 giardino frutteto recinto 850 mq. 11 km da Torino, scelte vendo permuta con alloggio. Tel. 491.345.

VILLETTA Fenestrelle, parte bellissima, giardino mlto comodità, occasione eccezionali contanti 12 milioni 500 mila. Telefonare 901.230.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

AFFITTASI Italia di splendido salone spaziosa cucina letto tinello cucinino bagno ripostiglio grande entrata appoggiano, lire 95 mila mensili. Telefonare 957.711.

CERCASI sul retro vasi piano italiano o prima mano, preferibili con giardino, zona Centrale Francia. Tel. 200.523.

CERCO locale officina 40, 100 mq, Telefonare 852.356, Torino.

CONIUGI cercano alloggio in affitto. Telefonare 298.607, dopo ore 14.

CONIUGI piemontesi cercano alloggio due tre camere servizi, quadrifoni zona. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5176 — 10100 Torino».

CONIUGI torinesi cercano alloggio due camere servizi zona Parella Campidoglio Francia. Tel. 738.147, ore pasti.

IMPIEGATO di banca cerca camera tinello. Tel. 744.981.

PENSIONATA signora vedova cerca alloggio camera cucina servizi. Porta Susa Campidoglio. Tel. 902.383.

PERSONA sola cerca mini alloggio possibilmente ammobiliato. Tel. 333.913, ufficio pomeriggio.

PROSSIMI sposi cercano alloggetto ammobiliato camera tinello servizi. Telefonare 900.148.

REFERENZIATISSIMA cerca camera cucinetta termoriscaldo San Donato, Facelli, Marchetti, ottobre. Tel. 770.655 pasti.

SALONE due camere servizi affittasi subito zona Santa Rita e Porta Susa. Tel. 510.675, ore ufficio.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. VICINANZE Porta Nuova affittasi locali piano terreno mq 45 con alloggio comunicante recente magazzino. Telefonare 319.445.

A 80 mila affittasi spaziose alloggio tre camere cucina libero settembre, zona Ausiliatrice, a referenziati. Telefonare 481.089, ore pasti Tel. 481.693.

ABRIANO alloggi case nuove luce aria pura. Torino e Fiat Rivalta per prossimi sposi. Tel. 347.562.

AFFITTASI alloggi Balmuccia Mosca per prossimi sposi. Tel. 941.423, Mobilificio.

AFFITTASI appartamenti signorili due camere saloni cucinotto doppi servizi box magazzino, corso Siracusa 140. Tel. 853.381.

AFFITTASI decorosa stanza ammobiliata con 200 mq pieno terra ma 176 uso laboratori sui magazzini interno cortile, corso Brescia. Tel. 559.860 pasti 8.30-10.30.

AFFITTANSI ogni adatti qualsiasi genere via Balmoli 3 scala via Nizza.

AFFITTANSI villetta bungalows fine settimana collina vicinanze Torino. Telefonare 957.637.

AFFITTANSI 2 locali sottoscritti mq 100, uso laboratorio o deposito anche separatamente. Tel. 754.393.

AFFITTASI a Cascine Vica alloggio di 3 camere tinello e servizi a prossimi sposi. Telefonare 791.745.

AFFITTASI a studenti o persona sola camera e servizi centrali. Referenze. Telefonare 888.101, ore 10-12.

AFFITTASI alloggio composto tre camere servizi simili terrazzo libero subito, 55 mila. Corso 5: Maurizio 95. Telefonare 872.344, ore ufficio.

AFFITTASI alloggio signorile zona Mauriziana 3 camere salone cucina doppi servizi 2 ascensori garage grande terrazze libero subito 90 mila. Telefonare 852.344 ore ufficio.

AFFITTASI alloggio 4 camere cucinetta doppi servizi, Vanchiglia. Tel. 835.161 - 210.840.

AFFITTASI arredato signorilmente piedi a terra prossimitrice passeggiata, riscaldamento. Tel. 688.248.

AFFITTASI bellissimo locale seminterrato 300 mq isolati servizi ingresso su via e cortile adatto rappresentanza industriale, ristorante club via Belardi 3 linea via Nizza). Telefonare 837.371.

AFFITTASI capannone industriale Trofarello strada statale Genova mq 1800 anche frazionabile. Tel. 647.479.

AFFITTASI centrale locale con ingresso e scaleterrato uso uffici. Telefonare 501.242.

AFFITTASI Collegno ultimi alloggi signorili quattro camere cucina doppi servizi. Tel. 780.521.

AFFITTASI corso San Maurizio 79 negozio ampio retro passaggio carraio cortile. Tel. 547.828.

AFFITTASI direttamente vera Pinerolo piano terreno tre locali uso ufficio ed 80 cm laboratorio attività non rumorosa tre 120, passo carraio, garage annesso, lire 117 mila mensili, libero 1° settembre. Tel. 778.514 - 780.893, ore ufficio.

AFFITTASI in cascina 20 km Torino fronte strada provinciale 8 camere garage e magazzino attiguo 4 stalle ora recinto fieno forza motrice impianto riscaldamento adatto soggiorno azienda agricola club. Tel. 948.325 ore pasti.

AFFITTASI in Chieri zona residenziale panoramica alloggio signorile 4 camere servizi garage. Tel. 942.847.

AFFITTASI in villa collinare corso Chieri 183, alloggio signorile diviso, 5 camere salone doppi servizi, riscaldamento. Telefonare 895.735.

AFFITTASI locale industriale mq 400 in Carignano. Tel. 765.868.

AFFITTASI locale mq 150 uso deposito, zona Alpignano. Tel. 480.858 - 518.149.

AFFITTASI magazzino 700 mq con piazzale e uffici, ingresso carraio. Telefonare 767.747.

AFFITTASI nuova costruzione camere e servizi zona Valentino, 70 mila mensili, a persona referenziata. Tel. 890.340.

AFFITTASI o vendesi alloggio centralissimo può utilizzo abitazione tripli servizi. Tel. 511.414 ore studio.

AFFITTASI ottobre attico Crocetta due camere salone libello cucinino doppi servizi alloggio terrazzo, 65 mila mensili. Tel. 544.867, ore pasti.

AFFITTASI Stupenda signorile 3 camere cucina accessori ammobiliato. Referenze. Tel. 460.191.

AFFITTO camera tinello servizi box recentissima 32 mila. Via Pastrengo, Moncalieri. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3039 — 10100 Torino».

AFFITTO negozio ampie vetrine corso Francia 300. Tel. 772.847 ore pasti.

AUTOPARLOCHI per tutte le località d'Italia assicurazione mobilia, preventivi e richiesta. Genovese, Tel. 957.803.

AUTOPARLOCHI rapidissimi prezzi modici Torino Riviera, smontaggio e rimontaggio assicurato. Tel. 912.483 festivali.

BELLETTI, corso Vittorio 12 bis, affittasi sono Crocetta alloggi signorili salone 3 camere cucina doppi servizi, salone 2 camere cucina doppi servizi. Telefonare 519.626.

CAMERA affittasi indipendenti affittasi. Via S. Donato 45.

CELLE frigorifere con magazzino sottostante mq 500 ampezzi 2 locali uso ufficio affittasi zona Martinetto. Telefonare 531.342, ore ufficio.

LOCALE industriale superficiale mq 500 in condominio, tutti servizi affittasi Borgaro Vittoria, via Campagna. Telefonare 238.876, Torino.

MONCALIERI corso Roma 11 bivio fabbricato fronte strada uso industria commercio rappresentanze affitto. Telefonare 683.783, pasti.

PIED-A-TERRE ammobiliati nuovi via Tiziano 10, Moncalieri, via Assisi 27, Beinasco. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3177 — 10100 Torino».

⑦ Locali villeggiatura

AFFITTASI alloggio Ceriale 200 metri mare: settembre, mesi successivi. Telefonare 910.911.

AFFITTASI bungalows alloggetto nuovo 4 letti agosto-settembre. Tel. 987.220.

AFFITTASI Finalpia posti letto 5, settembre e mesi successivi oppure annuali. Tel. 791.971.

AFFITTASI o vendesi panoramico in rosai S. Bartolomeo, ampio soggiorno. Telefonare 527.185, ore pasti.

AFFITTO alloggio ammobiliato seggio corridore e annobiliato. Luano. Telefonare 655.365.

ALLOGGIO tranquillo panoramico contrattasi affittasi Laigueglia settembre seguenti. Tel. 581.815, ore ufficio.

ANDORA vendo alloggio arredato completo, due camere cucina vicino mare, a milioni 800 mila. Tel. 512.290.

APPARTAMENTO sul mare a posti letto affittasi agosto. Tel. 611.29, Torino, Tel. 44.623, S. Bartolomeo al mare.

BARDONECCHIA affittasi appartamento alloggio 5-7 posti letto. Tel. 0121 81.323.

CANAVESE cedesi due lotti cucina servizi, 15 mila. Tel. 794.182.

CELLE Ligure affittasi alloggi 6-7 letti camere ragazzi settembre ambientissimo. Telefonare 835.542.

CERIALE Imperia Parmazzo affitta vende locali, vende alloggi immediati. Facilissimi. Tel. 630.366, ore pasti.

COAZZE affittasi appalto appartamento ridotto con giardino. Tel. 395.005.

LAIGUEGLIA affittasi settembre alloggio richiedesi mese due camere, servizi, bagni. Tel. 973.106 Tecno.

LAIGUEGLIA affittasi settembre alloggio ultimi mesi ampio terrazzo 5-7 posti letto. Tel. 701.448, ore pasti.

LOANO affittasi agosto alloggetto nuovo stradale, richiedesi mese. Telefonare 670.857.

LOANO affittasi alloggio nuovo vicino mare, mese settembre. Tel. 940.455.

MARE Cervia vendonsi appartamenti direttamente da costruttori, Telefonare 794.960 Torino.

LOANO vendesi affittasi alloggio tranquillo soleggiato, Tel. 543.061 Torino.

RAPALLO splendido vendo appartamento 3-4 posti mare, prezzo piano mq 80, affittasi agosto. Tel. 0185 57.877.

S. BARTOLOMEO Mare affittasi settembre confortevole alloggetto quattro letti finalità mare. Tel. 27.25 Saini Vincenzo.

S. BENEDETTO dal Tronto affittasi appartamenti completissimi direttamente dai mare. Tel. 241.941 - ore pasti Telefonare 215.536.

SPOTORNO affittasi camere libello servizi, settembre ottobre. Telefonare 689.401 ore pasti.

VENTIMIGLIA, circondario La Torre, via Sao Secondo 28, concessa piccola locali. Richiedere dettagli Italia: Mi lano, ing. Guglielmi, via Vigliani 15, Telefonare 481.431 - 468.1246, informazioni: Agenzia Guglielmi, Ventimiglia, via Roffini 11, Tel. 31.295.

⑧ Alberghi e Turismo

ALLE Isole Eolie con la mini-crociera di 7 giorni con motonave + lire 10 mila tutto compreso. Si partecipano comitive di 25 persone. Tel. 288.035 Palermo.

CATTOLICA Hotel delle Nazioni. Telefonare 62.334, si mese offerta vantaggiosissima in camera con servizi, dal 25 luglio al 21 agosto 5600, dal 22 al 31 agosto 5000 (per settembre 2100 inclusi vino e acqua pasto gratuito) tutto compreso, parcheggio.

CATTOLICA pensione Elisabetta. Telefonare 61.680, 16 agosto 2500, settembre 1900.

HOTEL Alma Ceria Ligure. Telefonare 019 400.257, 2ª categoria, mirabilmente confortevole, vicino centr. tennis, giardino, parcheggio, garage.

LAIGUEGLIA pensione Villa Claudia. Telefonare 0183/49.402 mare mini 3100, completa.

LOANO villa Lidia, buona cucina, prezzi modici. Via Tito Minniti 14. Telefonare 668.338.

MILANO Marittima, Hotel Londra, sul mare, agosto 3400. Tel. 73.241.

NO, la Francia non è cara. A Mezzenile (111) in Alta Savoia la Montagna verde vicinale l'Hôtel Mont Blanc vous loue intièrement nouvo. Pensione 1 settimana (tv no 800 tutto compreso con bagni - 2 settimane fra 1150. E une cucina a che vi serviro. Scrivere: G. Nalesoni o Telefonare 30.21.31.03.

RIMINI centro Hôtel Oriente. Telefonare 23.805. Trasportabile campo giardino garage 30 mesi mare, disponibile dal 25 agosto-settembre.

RIMINI, pensione Dalia, via Manfredi, 50 metri mare: luglio 3700. Telefonare 0541 82.304.

RIMINI Mirabella Hotel Leonardohet. Telefonare 35.848, nuova vicinissima mare dal 25 agosto 2100 complessive.

RIMINI Riviazzura, Pensione Venere. Telefonare 32.460, sul mare, gestione propria: 20-31 agosto 2500, settembre 2000.

RIMINI San Giuliano pensione Adriana. Tel. 27.440 ultima convenientissima offerta, posti primi e terza settimana agosto.

RIMINI Viserba pensione Mariuka. Telefonare 38.274. Vicinissima mare, ultime camere agosto-settembre. Interpellateci.

SPOTORNO 20/6 - 15/9 soggiorno cubico rinnovato, spiaggia propria. Rivolgersi referenziati Torino, corso Trento 13, Tel. 383.490.

VACANZE Andora Marina camperaglio, ristoranti, negozietti, il continente turistico San Giovanni, a soli metri dal mare: noi vede nella tranquillità di ogni senso. Spiaggia propria. Scrivetici.

VALLE d'Aosta Intime mezzi mille. Immobili completi buon trattamento. Telefonare 0125/94034.

⑩ Lezioni - Traduzioni

ESAMI preparazioni lezioni matematica, latino, francese, impartisce professoressa. Tel. 687.928.

LAUREANDO ingegneria dedicherebbe ripetizioni matematica fisica anche domiciliio. Tel. 399.507, ore 14-17.

MATEMATICA e ogni materia per licei e istituti tecnici prepara correttamente esperto insegnante. Tel. 686.873.

MATEMATICA lezioni preparazione licei istituti tecnici. Tel. 547.525, ore ufficio.

PROFESSORE abilitato matematica fisica impartisce lezioni private. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9442 — 10100 Torino».

PROFESSORE lezioni di italiani italiano latini scuole medie inferiori e superiori. Tel. 686.873.

STUDENTE cercasi ripetente dare lezioni inglese a ragazzo 2ª media. Telefonare 679.463, ore ufficio.

⑪ Camere mobiliate Pensioni

A Porta Nuova affittasi camere 1-2 letti ai impiegati, professionisti, ambiente serio, confortevole. Tel. 655.546.

AFFITTASI Porta Nuova bella camera ammobiliata singola vicinanza ospedale Oftalmico, serio signore. Tel. 658.803.

AFFITTASI immediata camera ammobiliata a professionista, zona Via Mazzini. Tel. 549.940.

CAMERE ammobiliate 2-3 letti impianto centralizzato tutti completi per studenti e impiegati. Tel. 950.336.

CROCETTA matrimoniali 1-2 letti acqua corrente in camera giornalmente immobiliate. Medici, via Veronese 23. Tel. 599.810.

⑬ Offerte impiego

AZIENDA commerciale zona Mappano per inizio stagionale dal 1° settembre ca. 20 dicembre, con possibilità di successivo inserimento nell'organico, cerca gli pratiche, i operaisarice Audi, i architetti, i impiegata magazzino specializzata. Retribuzione adeguata. Telefonare 262.070.

AZIENDA in Collegno cerca esperta contabilità, ragazza anche prima esperienza purchè giovane. Tel. 781.058.

CASSE viaggi assume per Bologna Roma Firenze impiegati pratici esperti settori vari agenzie viaggi, anche a livello dirigenziale. Richiedesi massima serietà, capacità, curriculum. Via Ascoli 1/2 Bologna.

CENTRALISTI distinti cercasi per Colorino Voci Nuove alla Feria. Telefonare 519.201.

CONTABILE referenziato cercasi per un solo giorno settimana. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9452 — 10100 Torino».

DITTA autotrasporti cooperativo per il proprio ufficio tecnico abile installatore, e preparatore giri di consegne interessanti in Riviera Ligure Piemonte. Disponente solo se veramente in possesso dei requisiti richiesti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5185 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda Nizza Monferrato cerca contabile/ragioniere ambosessi anche giovani alle prime esperienze lavorative ufficio. Scrivere dettagliatamente a: Casella Postale 310, Torino.

IMPORTANTE industria automobilistica cerca per proprie pubblicherie tutte Cuneo elementi capaci e volonterosi per condurre impianti e personale. Scrivere dettagliando curriculum a Pubblimarc 133 Varese 21100.

IMPRESA edile assume geometra assistente cantiere esperienza costruzione civile. Tel. 888.840, ore 9-13; 14-18.

NOTAIO cerca segretaria pratica ufficio notarile. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9465 — 10100 Torino».

PENSIONATO pratico lavori ufficio cercasi. Tel. 540.807, dalle ore 20 in poi.

PER ditta di sanificazioni parafarmaceutiche fitosanitarie cercasi ambosessi buona età. Scrivere: Globers Film Flavia 104, Milano.

PERSONA gradita ottima conoscenza verso pompieri (attrezzature). Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 903 — 10100 Torino».

PROFUMERIA cerca commessa sulo se pratica referenziata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9484 — 10100 Torino».

RAGIONIERA esperta primarissima e abile operatrice contabile assume ditta commercialeindustria, zona S. Paolo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9447 — 10100 Torino».

SEGRETARIA parlerà desiderà stabilirsi 18 dic 25 lavoro mi gusta Referenze eccezionali annullan Matchallen Turin 382.280.

SIGNORINA sulo possegna cavezzi tessuti vari ufficio. Presentarsi: Signor, piazza Adriano 17, Tel. 772.011.

STUDIO professionale cerca giovane ragioniere preferibilmente collegio perito commerciale libe paga contributi e tenuta contabilità meccanizzata da affiancare al titolare per la consolidata delle studio. Offresi ottimo trattamento e compensi/incorporazione utili. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9486 — 10100 Torino».

⑭ Domande lavoro

A. PULMINO nuovo, posti 12, autista offresi trasporto impiegati operai interni studenti visite consegne. Telefonare 780.289 - 570.538.

AGGIUSTATORE 1ª categoria offresi libera subito, pratica manutenzione macchine speciali. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3084 — 10100 Torino».

ALBERGARISTA virtuosa e premurosa offresi a serio ditta. Tel. 722.795.

FRESATORE attrezzista 1ª categoria offresi per mese agosto e settembre. Telefonare 491.127 ore ufficio. Tel. 240.425.

INFERMIERA, referenziata, offresi assistenza diurna notturna. Tel. 304.115.

OFFRESI per lavori vari periodo festa. Telefonare 787.425 ore pasti.

OFFRESI 24enne qualsiasi lavoro per seguito a anche fuori. Tel. 676.232.

ORTO giardino impianti manutenzione offresi prega orario. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 614 — 10100 Torino».

PRATICA rappresentante offresi vendita giornata. Tel. 584.113.

SIGNORINA pensionato offresi sabato 15 settembre custodia bimbo pure lavoretto o disoccupata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3061 — 10100 Torino».

STENNE assunto E pubblica passaporto buona pratica trasporti internazionali offresi. Scrivere Pubblimarc Casella 3/B 13100 Vercelli o telefonare al 0161/66.443.

⑮ Offerte lavoro

ABILE commessa salumeria cercasi, possibilmente (ma o meno giovane o giovani alcuni). Tel. 743.337.

ASSUMIAMO carpentiere pratico falegnameria con patente. Via Vasalio 22, Alpignano.

ASSUMIAMO istruttore nuova desiderosa allenamenti ciclisti soli, ottima trattenuta, buon stipendio. Tel. 877.820.

ASSUMIAMO decoratori e cementisti Art Decor. Tel. 380.401, via Isonzo 88, Torino.

AUTORIMESSA cerca guardiano notturno e diurno. Via Nizza 34.

BAMBINAIA ben esperta per neonato e bimbi 4 e 2 anni famiglia signorile cerca. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9422 — 10100 Torino».

BARISTA di spirito cerca solo serata cerca Caffè Torino. Tel. 547.390.

CARPENTIERI in ferro assicurasi assicurati. Tel. 774.565 o presentarsi via Palmieri 61.

CARROZZERIA cerca battilarro fino e verniciatore. Tel. 722.057.

CERCANSI pubblicisti falegnami per tutte stagio. Tel. 983.644.

CERCANSI apprendisti e aiutanti idraulici. Tel. 488.594.

CERCANSI idraulici idraulici (ubimi provati) e aiutanti. Tel. 239.392.

CERCANSI operai falegnami buona retribuzione. Tel. 317.660.

CERCASI apprendista pasticciere qualificato. Martella, via Pacchetti 8. Telefonare 741.879.

CERCASI brava aiutante o lavorante pellicciaia. Tel. 347.664.

CERCASI coolingi per parrucheria centro Torino prima ottobre. Tel. 540.321, ore ufficio.

CERCASI cameriere per servizio caldo. Telefonare 557.781.

CERCASI cuoco-cameriere per piccolo stabilimento. Presentarsi via XXV Aprile 181, Stupinigi.

CERCASI donna cucinda bimba fino a quindici, stabilmente famiglietta. Telefonare 747.983.

CERCASI manovratore escavatore simili pratico guida autocarri in cava. Telefonare 960.856.

CERCASI operaio meccanico per riparazioni autoveicoli. Tel. 580.091.

CERCASI per sala balli cameriere, aiuto barista, guardarobiera, ragazzine. Presentarsi corso Regina Margherita 104.

CERCASI saldatori carpentieri montatori. Tel. 491.313.

CERCASI estetiste turnisti disponibili periodo feria, presentarsi lunedì ore 9-12 a Sugar, via San Pasquale 24, Pianezza (Torino).

CERCASI signorina per sola assistenza a due bimbi zona di agosto alla metà settembre. Tel. 699.483 - 639.451.

CERCASI istitutore fino 18-18 anni o oltre per agosto settembre. Telefonare 878.604, pomeriggio.

CERCASI uomo robusto per assistenza geriatrica, agosto. Tel. 658.911 ore pasto.

CERCO aiuto cuoco pratico ristorante, 16-20 anni. Tel. 541.356.

CERCO inserto contabilità maglie tutto fare ufficiali, libori cuoco, stagioni turistiche Riviera. Stipendio, alloggio Telefonare 888.137.

CONIUGI referenziati cercano per piccola villetta privata conoscenza lingue inglese. Richiedesi referenze. Telefonare 930.443, ore pasti.

CUOCO fisso capace libero subito e ragazzo lavori vari cercasi per ristorante Cintura